



## GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Martedì, 28 ottobre 1997

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

## SOMMARIO

## Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1
- Altri annunzi commerciali ..... » 13

## Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 36
- Ammortamenti ..... » 36
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi ..... » 40
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 40
- Deposito bilanci finali di liquidazione ..... » 41

## Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 41
- Bandi di gara ..... » 50

## Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 90

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 90

## ANNUNZI COMMERCIALI

## CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

**RONDINE - S.p.a.**

(in A.C.)

Rubiera (RE), via Emilia Ovest n. 53/a

R. i. di Reggio Emilio n. 3892. R.E.A. di Reggio Emilia n. 81836

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00142060359

*Convocazione di assemblea*

È revocata l'assemblea ordinaria e straordinaria del giorno 30 ottobre 1997 e 31 ottobre 1997, mentre è convocata, presso la sede sociale, l'assemblea degli azionisti della società Rondine S.p.a. in A.C. in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 11.30, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Sostituzione del 2° comma dell'art. 17 dello statuto sociale nel modo seguente: « Il Consiglio di amministrazione nominerà fra i suoi membri un presidente ed un vice presidente »;

2. Sostituzione del 1° comma dell'art. 22 dello statuto sociale nel modo seguente: « Il potere di rappresentare la società davanti ai terzi ed in giudizio, nonché quello di firmare in nome della società spetta al presidente, o disgiuntamente, al vice-presidente, nonché al consigliere o ai consiglieri delegati se nominati »;

3. Modifica del valore nominale delle azioni da L. 50.000 (cinquantamila) cadauna a L. 1.000 (mille) cadauna, conseguenti modifiche statutarie e conseguenti precisazioni in merito alla delibera di assemblea straordinaria del 4 settembre 1997;

4. Revoca parziale della delibera dell'assemblea straordinaria del 18 ottobre 1996 nella parte relativa all'assemblea di un prestito obbligazionario convertibile di L. 4.025.000.000 (quattromiliardiventicinquemilioni);

5. Varie ed eventuali.

## Parte ordinaria:

1. Rinnovo delle cariche sociali ed attribuzione dei relativi compensi;

2. Varie ed eventuali.

Rubiera, 20 ottobre 1997

Il presidente: dott. Stefano Margaria.

S-22879 (A pagamento).

**G.E.T.A. - S.p.a.****Gestione Esercizi Turistici Alberghieri**

Sede legale Milano, corso Buenos Aires n. 42/5  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Milano reg. imprese n. 70992

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Wilma Marsala in Milano, via Senato n. 3, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 11, 30, e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito di capitale;
2. Modifiche statutarie varie.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

L'amministratore unico: Tatiana Bertazzoni.

S-22840 (A pagamento).

**SEFIGEN GESTIONI - S.p.a.**

Sede in Roma, via delle Quattro Fontane n. 15  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 03504891007

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria che si terrà presso la sede sociale, in prima convocazione il giorno 17 dicembre 1997 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 dicembre 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibere ai sensi degli art. 2447 e 2448 del Codice civile;
2. Delibere conseguenti;
3. Modifica dell'oggetto sociale.

Partecipazione all'assemblea ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente: Massimo de Cadilhac.

S-22857 (A pagamento).

**MAZZILLI ADELFO & FIGLI - S.p.a.**

Sede in Ariccia (RM), via Nettunense km 6,800 n. 14  
 Capitale sociale L. 250.000.000  
 Iscritta presso il Tribunale di Velletri, fasc. n. 2746  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 311505  
 Codice fiscale n. 00996200580  
 Partita I.V.A. n. 00950391003

*Convocazione assemblea ordinaria dei soci*

Si comunica che è convocata per il giorno 15 novembre 1997 alle ore 9,30, in prima convocazione, presso la sede sociale in via Nettunense km 6,800 n. 14 Ariccia (RM), l'assemblea ordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina Collegio sindacale per scadenza termini.

L'amministratore unico: Mauro Mazzilli.

S-22858 (A pagamento).

**WORLD ENERGY - S.p.a.**

Roma, via Trebbia n. 3  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05120781009

*Convocazione di assemblea*

È indetta l'assemblea ordinaria e straordinaria della World Energy S.p.a. in prima convocazione per il 14 novembre 1997, ore 10,30, presso la sede in Roma, via Trebbia n. 3, in seconda convocazione per il 20 novembre 1997, stessi ora e luogo

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Deliberazioni ai sensi del 2364 Codice civile, nn. 2 e 3, e dell'art. 15, comma 2, dello statuto sociale.

Parte straordinaria:

2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2447 Codice civile, provvedimenti inerenti e conseguenti, eventuali deleghe poteri.

Il vice presidente e amministratore delegato:  
 Pier Giorgio Delzoppo

S-22860 (A pagamento).

**STEP - S.p.a.**

Sede sociale in Rottofreno (PC), San Nicolò a Trebbia  
 Via Zaccarini n. 1  
 Capitale sociale L. 9.500.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 10131 del registro imprese di Piacenza  
 e al n. 104580 del R.E.A.  
 Codice fiscale n. 05942390153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Piacenza, via Zaccarini n. 1, presso la sede sociale per il giorno 18 novembre 1997 alle 10, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame della situazione patrimoniale al 31 agosto 1997 ed eventuali delibere conseguenti.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Fabrizio Crespi Morbio

S-22872 (A pagamento).

**FAEMA - S.p.a.**

*(in liquidazione e fallita)*

Sede in Milano, via Ventura n. 15  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 48295/1675/652  
 Registro ditte CCIAA di Milano n. 327647  
 Codice fiscale n. 00843580150  
 Partita I.V.A. n. 00843580150

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del sindaco dott. Paolo Carrara in Milano, via Entico Besana, 8 il giorno 14 novembre 1997, ore 16, in prima convocazione e il giorno 18 novembre 1997, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del liquidatore;
2. Nomina del collegio sindacale.

Quale cassa abilitata per il deposito delle azioni ai fini della partecipazione all'assemblea, si indica il Credito Emiliano (Credem), agenzia E di Milano, viale Regina Margherita, 26.

Milano, 20 ottobre 1997

I sindaci: avv. Antonio Fiorentino - dott. Paolo Carrara.

S-22880 (A pagamento).

**GENERAL TRADING TRUST - S.p.a.**

Sede legale in Sesto Fiorentino (FI), via Ponte a Giogoli n. 125  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 64063  
 Codice fiscale n. 03649970484  
 Partita I.V.A. n. 04443110483

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 10.30 in Sesto Fiorentino, via Volturino n. 10/12 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione sede sociale;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni deve essere effettuato ai sensi di legge e di statuto.

Sesto Fiorentino, 21 ottobre 1997

Il presidente Consiglio di amministrazione:  
 Butali Benito

S-22881 (A pagamento).

**PETTINATURA DI VERRONE - S.p.a.**

Sede in Verrone (BI), strada Trossi n. 2  
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Biella n. 9739  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01452360025

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria in unica convocazione per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 17, per parte straordinaria ed ore 18 per parte ordinaria presso la sede sociale del Lanificio ing. Loro Piana C. corso Rolandi 10, Quarona (VC) per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria

1. Aumento capitale sociale da L. 8.000.000.000 a L. 10.000.000.000;
2. Variazione oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
3. Ulteriori modifiche statutarie e segnatamente modifica degli articoli 5, 6, 8, 9, 13, 14 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Nomina di nuovo amministratore;
2. Determinazione emolumento.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali o presso i seguenti istituti incaricati: San Paolo Bank, S.A. Lussemburgo e Istituto Bancario San Paolo di Torino, Biella.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Marco Schneider

S-22882 (A pagamento).

**SAR - S.p.a.**

Sede sociale in Frosinone, piazza Caduti di via Fani n. 66  
 Capitale sociale L. 5.590.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese CCIAA di Frosinone n. 9220  
 Iscritta al REA della CCIAA di Frosinone n. 108320  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01888850607

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in ossequio alla delibera del consiglio di amministrazione del 15 ottobre 1997, per il giorno 18 novembre alle ore 19.30 (diciannove e trenta minuti) presso lo studio del dott. Giampiero Imperante in Isola del Liri, via Tevere n. 71, in prima convocazione ed occorrendo stesso luogo, ora, ed ordine del giorno in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1997, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione degli emolumenti spettanti al consiglio di amministrazione per l'attività svolta relativamente all'anno 1997.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, ai sensi di legge, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, presso la sede sociale oppure presso la sede amministrativa.

Frosinone, 21 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Paolo Cerrone

S-22883 (A pagamento).

**GE.SE.RI. - S.p.a.****Gestione Servizi di Riscossione**

Sede legale in Cuneo, via Roma n. 13  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 6798  
 Registro ditte n. 152334  
 Codice fiscale n. 02064090042  
 Partita I.V.A. n. 02064090042

*Avviso convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 25 novembre 1997 ore 10 in Cuneo, via Roma n. 13 e, occorrendo, per il giorno 16 dicembre alla stessa ora e stesso luogo in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina del consiglio di amministrazione e collegio sindacale;
2. Definizioni dei compensi e deliberazioni relative;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede legale oppure presso uno degli istituti qui di seguito elencati: Banca Regionale Europea S.p.a., Cassa Rurale ed Artigiana di Carrù e del Monregalese S.c.r.l.

Cuneo, 20 ottobre 1997

L'amministratore delegato: rag. Sebastiano Cesano.

S-22887 (A pagamento).

**PETTINATURA LANE DI RIETI - S.p.a.**

Sede Cittaducale (RI), frazione S. Rufina, via della Meccanica  
 Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Rieti n. 3133  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00749380572

*Avviso di convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in unica convocazione per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 16, presso la sede sociale del Lanificio ing. Loro Piana & C., corso Rolandi n. 10 Quarona (VC), per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Variazione oggetto sociale e conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale;
2. Ulteriori modifiche statutarie e segnatamente modifica degli articoli 5, 6, 9, 13, 14 e 24 dello statuto sociale;
3. Introduzione di clausola di rinvio alle norme di legge.

Potranno intervenire gli azionisti che avranno adempiuto agli obblighi di legge depositando i titoli presso le casse sociali o presso i seguenti istituti incaricati: Sanpaolo Banck S.A., Lussemburgo e Istituto San Paolo di Torino, Biella.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: ing. Marco Schneider

S-22888 (A pagamento).

**U.V.T. - S.p.a.**

Sede in San Giorgio Jonico (TA), contrada Baronia s.n.  
 Capitale sociale L. 1.422.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Taranto n. 98086  
 Partita I.V.A. n. 01827000736

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio del notaio Troise Gianfranco in corso Umberto I n. 3, Taranto, il giorno 14 novembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1997 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Approvazione situazione patrimoniale ed economica al 30 settembre 1997.

**Parte straordinaria:**

1. Provvedimenti ai sensi dell'art. 2447 Codice civile;
2. Integrazione dello statuto societario in adesione al disposto della deliberazione CIRC del 3 marzo 1994.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

San Giorgio Jonico, 21 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Pasquale Angelini

S-22892 (A pagamento).

**ALICO - S.p.a.**

Sede in Milano, via Dell'Annunciata n. 31  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000  
 Registro imprese di Milano n. 140.826  
 Codice fiscale n. 03929450157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio notaio Francesco Cavallone in Milano, piazza della Repubblica n. 28, in prima convocazione, per il giorno 14 novembre 1997, alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.360.000.000;  
 Proposta di adozione di un nuovo testo di statuto;  
 Delibere conseguenti e necessarie.

L'eventuale seconda convocazione è indetta per il giorno 18 novembre 1997, stesso luogo ed ora.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di statuto e di legge vigenti.

L'amministratore unico: dott. Alessandro Marelli.

S-22891 (A pagamento).

**SMA - S.p.a.**

**Società Manifesti e Affissioni**  
 Sede in Milano, via Pirelli n. 32  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per le ore 18 del giorno 17 novembre 1997 in Milano, via Pirelli n. 32, in prima convocazione e per il 18 novembre 1997 stesso luogo ed ora, in eventuale seconda, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proroga della durata della società al 31 dicembre 2051;
2. Aumento del numero massimo degli amministratori;
3. Adozione di un nuovo testo di statuto.

Milano, 16 ottobre 1997

p. Incarico del presidente: dott. Riccardo Rotti.

M-8375 (A pagamento).

**IMPRESA CASTELLI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fieno n. 3

Capitale sociale L. 43.000.000.000

Registro imprese Monza n. 47625/91 - R.E.A. Milano n. 1255598

Codice fiscale n. 08889680156

Partita I.V.A. n. 11835780153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Impresa Castelli S.p.a., sono convocati in assemblea straordinaria in prima convocazione il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 17,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della ACS S.r.l. in Castelli S.p.a.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o istituto di credito, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: arch. Guglielmo Castelli

S-22893 (A pagamento).

**SERIN - S.p.a.  
Servizi Industriali**

Sede legale in Coltaro di Sissa (PR), strada Nuova dei Prati n. 47

Capitale sociale L. 5.178.000.000 interamente versato

R.E.A. Parma 172.635 - Registro imprese di Parma 20.357

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01703380343

*Convocazione dell'assemblea degli azionisti*

È convocata l'assemblea degli azionisti per il giorno giovedì 13 novembre 1997 alle ore 15,30 in prima convocazione (ed occorrendo mercoledì 26 novembre 1997 alla stessa ora e nello stesso luogo), presso la sede sociale della società in Strada Nuova dei Prati n. 47, a Coltaro di Sissa (PR), con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1997, della relazione degli amministratori sulla gestione e della relazione del Collegio sindacale; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Nomina di un amministratore e rideterminazione dei compensi ai consiglieri;

3. Nomina componenti del Collegio sindacale.

Possono intervenire gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede sociale della società almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Coltaro di Sissa, 15 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Alberto Monici

S-22901 (A pagamento).

**S.G.T. - S.p.a.  
Società Generale per il Turismo**

Sanremo, via Pietro Agosti n. 185

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso il registro imprese di Imperia al n. IMO55-5972

Codice fiscale n. 00994040087

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata, in Sanremo presso la sede sociale di via Pietro Agosti n. 185, per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 9,30, in prima convoca e per il giorno 15 novembre 1997, stessa ora e luogo, in seconda convoca, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 dicembre 1996, relazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; Approvazione e presa d'atto;

2. Esame della situazione infrannuale della società ex articolo dello statuto sociale e delibere conseguenti;

3. Nomina Consiglio di amministrazione;

4. Determinazione in ordine ai compensi degli amministratori;

5. Nomina del Collegio sindacale;

6. Determinazione compensi Collegio sindacale;

7. A sensi dell'art. 2364 (punto 4) del Codice civile, indirizzi in ordine e eventuali provvedimenti di ricapitalizzazione della società;

8. Varie ed eventuali.

Il deposito dei certificati azionari per la partecipazione dell'assemblea deve essere effettuato a sensi dell'art. 12 dello statuto sociale.

Sanremo, 7 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Michele Manuel Gismondi

S-22903 (A pagamento).

**IMPRESA CASTELLI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Fieno n. 3

Capitale sociale L. 43.000.000.000

Registro imprese Monza n. 47625/91 R.E.A. Milano n. 1255598

Codice fiscale n. 08889680156

Partita I.V.A. n. 11835780153

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti della Impresa Castelli S.p.a., sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il giorno 15 dicembre 1997 alle ore 17, ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 16 dicembre 1997 stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina di un consigliere;

2. Analisi situazione patrimoniale al 31 agosto 1997 e relativi provvedimenti ex art. 2446 Codice civile.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale o istituto di credito, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 20 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: arch. Guglielmo Castelli

S-22894 (A pagamento).

**SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ  
INTERNAZIONALI - S.p.a.**

Sede in Milano, via Canova n. 38  
Capitale sociale L. 23.800.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 347690  
Partita I.V.A. n. 11311300153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in Milano, via Canova n. 38, in prima convocazione per il giorno 18 novembre 1997, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 25 novembre 1997, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Delibera ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Le azioni dovranno essere depositate ai sensi di legge presso la Westdeutsche Landesbank (Italia) S.p.a., filiale di Milano.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Vito Zotti

S-22906 (A pagamento).

**IRPINIA FOOD - S.p.a.**

Sede sociale in Avellino, via Circumvallazione n. 52/B  
Codice fiscale n. 01936250644

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 novembre 1997, ore 17, presso lo stabilimento sito in Avellino, località Pianodardine in prima convocazione ed occorrendo il 18 novembre 1997 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti art. 2364 Codice civile;
2. Proposta di azione di responsabilità nei confronti dell'ex amministratore delegato rag. Giuseppe Lucera;
3. Varie ed eventuali.

Avellino, 21 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Piersante Morandini

S-22907 (A pagamento).

**TRIMETAL - S.p.a.**

Sede sociale in Apricena, S.S. 89, km. 9.200  
Codice fiscale n. 04449601007  
Partita I.V.A. n. 02092320718

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 17 novembre 1997, ore 9,30, presso la sede sociale in prima convocazione ed occorrendo il 18 novembre 1997 in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti art. 2364 Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Apricena, 21 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Giuseppe Morandini

S-22908 (A pagamento).

**ADECCO - S.p.a.**

**Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo**

Sede in Milano, piazza Diaz n. 2  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 220724/1997  
Codice fiscale n. 12207000154  
Partita I.V.A. n. 12207000154

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del notaio Lainati in Milano, via Cusani, 1, alle ore 9,30 del giorno 14 novembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 1997 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Determinazione emolumento Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Jerome Caille

S-22919 (A pagamento).

**ADECCO - S.p.a.**

**Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo**

Sede in Milano, piazza Diaz n. 2  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Milano n. 220724/1997  
Codice fiscale n. 12207000154  
Partita I.V.A. n. 12207000154

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Lainati in Milano, via Cusani n. 1, alle ore 10 del giorno 14 novembre 1997 in prima convocazione e per il giorno 18 novembre 1997 stesso luogo e ora, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento del capitale sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Jerome Caille

S-22920 (A pagamento).

**ACTIS SIM - S.p.a.**

**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Milano, via G. Leopardi n. 15  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
ufficio del registro delle imprese di Milano n. 282918  
Codice fiscale n. 07860300156

*Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria, in prima convocazione per il 10 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede sociale in Milano, via Leopardi n. 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione l'11 dicembre 1997 stessi luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Nomina amministratore.

## Parte straordinaria:

1. Riduzione capitale sociale per perdite;
2. Aumento capitale sociale fino a L. 2.500.000.000;
3. Integrazione dell'articolo 4) dello statuto sociale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e le norme dello statuto vigente.

Il presidente: Giorgio Introvigne.

M-8373 (A pagamento).

**CONQUEST - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Europa n. 13  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Registro delle imprese n. 285654

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 21 novembre 1997, alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 24 novembre 1997 stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Distribuzione dividendo mediante prelievo dalla riserva utili esercizi precedenti;
2. Nomina sindaci supplenti;
3. Varie ed eventuali.

È prescritto il deposito delle azioni presso la sede sociale e/o presso la Banca Popolare Commercio & Industria, sede di Milano, nei termini di legge.

Un amministratore: Tessa Cottell.

M-8379 (A pagamento).

**AELETRONICA - S.p.a.**

Sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 281  
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Trezzano sul Naviglio, via Leonardo da Vinci n. 281, per il giorno 20 novembre 1997, alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997, stessa ora e stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Collegio sindacale in replica alle integrazioni dei soci di cui alla lettera del 18 luglio 1997;
2. Proposta di sostituzione dell'amministratore unico con un Consiglio di un'amministrazione;
3. Comunicazione dell'amministratore unico sull'andamento della gestione 1997.

Possono partecipare all'assemblea ad avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le Casse sociali, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: Carlo Cassinelli.

M-8383 (A pagamento).

**THERABEL PHARMA - S.p.a.**

Sede in Milano, via Passione n. 8  
Capitale sociale L. 200.000.000  
C.C.I.A.A. Milano n. 1380404  
Reg. soc. Tribunale di Milano n. 321424/8011/24  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 10473290152

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Carlo Cafiero, via Beccaria n. 5, Milano, per il giorno 18 novembre 1997 ore 15,30 in prima convocazione, ed occorrendo, il giorno 20 novembre 1997 nello stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Trasferimento della sede legale;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea i titolari di azioni che abbiano depositato i certificati azionari, ai termini di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
dott. Alessandro Alberici

M-8384 (A pagamento).

**ILLVA SARONNO - S.p.a.**

Sede legale Saronno (VA), via Archimede n. 311  
Capitale sociale L. 94.714.175.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società in via Archimede n. 311 Saronno (VA) alle ore 10,30 del giorno 11 dicembre 1997 in prima convocazione, ed occorrendo alle ore 10,30 del giorno 19 dicembre 1997, stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Saronno, ottobre 1997

L'amministratore delegato: Augusto Reina.

M-8386 (A pagamento).

**IDROPEJO - S.p.a.**

Sede in Valdisotto (SO), fraz. Piazza, via Nazionale n. 2-4-6  
Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato  
Tribunale di Sondrio, reg. soc. n. 6961, vol. n. 1  
Codice fiscale n. 00125810226

*Avviso di convocazione di assemblea*

Gli azionisti della Idropejo S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso gli uffici di via Castelvetro n. 17/23 a Milano, per il giorno 17 novembre 1997 alle ore 11, in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1997, stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Dimissioni e nomina dei componenti il Consiglio di amministrazione;

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede legale;
2. Variazione delle norme relative alla distribuzione degli utili di esercizio;
3. Conseguenti modifiche statutarie.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, ai sensi di legge e di statuto, presso la sede amministrativa della società di Milano, via Castelvetro n. 17/23.

Milano, 17 ottobre 1997

Il presidente e consigliere delegato: dott. Paolo Luni.

M-8394 (A pagamento).

### ING. GIOVANNI RODIO & C. - S.p.a.

#### Impresa Costruzioni Speciali

Sede in Roma, via Clauzetto n. 12

Capitale sociale L. 22.000.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 13764927/96

Codice fiscale n. 00869380154

Partita I.V.A. n. 05157321000

#### Convocazione assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 10, presso la sede secondaria in Casalmaiocco, via Pandina n. 5, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Ratifica del rilascio fidejussioni;  
Varie ed eventuali.

Occorrendo una seconda convocazione, questa è fin d'ora fissata per il giorno 24 novembre 1997 stesso luogo ed ora.

Potranno intervenire all'assemblea i titolari di azioni che avranno depositato i certificati azionari almeno cinque giorni prima presso la sede legale.

Il presidente: ing. Paolo Amadio.

M-8393 (A pagamento).

### INDUSTRIA PRODUZIONI - S.p.a.

Sede in Milano, via Forcella n. 7

Capitale sociale L. 500.000.000

#### Convocazione di assemblea

Il giorno 20 novembre 1997, alle ore 10, presso la sede sociale in Milano, via Forcella n. 7, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 del Codice civile.

Se necessario l'assemblea sarà indetta in seconda convocazione alla stessa ora e luogo per il giorno 21 novembre 1997.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Fabrizio Ferri

M-8399 (A pagamento).

### BRIANLEASING - S.p.a.

Sede in Cesano Maderno, corso Libertà n. 52/A

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Codice fiscale n. 06284810154

Partita I.V.A. n. 00821620960

R.E.A. 1086152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Cesano Maderno (MI) presso la casa di via Borromeo n. 29 in prima convocazione per il giorno 17 novembre 1997, alle ore 6 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1997 alle ore 20,30 stesso luogo, per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Sottoscrizione di una quota di partecipazione nella costituenda Monza e Brianza Leasing, determinazione di tale quota e reperimento fondi;

Relazione del presidente e deliberazioni conseguenti;

Deliberazioni ai sensi art. 2386, 1° comma, del Codice civile per cooptazione consigliere.

Azioni depositate almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Cesano Maderno, 16 ottobre 1997

Brianleasing S.p.a.

Il presidente: Talamoni Domenico

M-8395 (A pagamento).

### SYNOS MEDICAL - S.p.a.

Sede in Opera, via Cesare Pavese n. 4

Capitale sociale L. 550.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Milano n. 277059

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 12,30, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 15, presso la sede sociale per deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

Proposta di revoca della delibera assembleare del 17 luglio 1997 inerente la fusione per incorporazione della Synos Medical S.p.a. nella Italpro S.p.a.; delibere conseguenti;

Approvazione di un nuovo testo integrato di Statuto.

Parte ordinaria:

Dimissioni amministratore unico;

Nomina nuovo organo amministrativo;

Varie ed eventuali.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato presso la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Opera, 13 ottobre 1997

L'amministratore unico: dott.ssa Alma Invernizzi.

M-8405 (A pagamento).

**APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5  
Tribunale di Milano, n. 13113/3324/13

Gli azionisti della società Applied Power Italiana S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 27 novembre 1997, alle ore 12, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 2 dicembre 1997, stessa ora, presso gli uffici Baker & McKenzie, in Milano, piazza Meda, 3, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;  
Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso il Credito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
avv. Gerardo M. Boniello

M-8396 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO  
COOPERATIVO DELLE PREALPI  
Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Tarzo (TV), via Roma n. 57  
Iscritta all'Albo delle Banche al n. 4665.60  
Iscritta al Tribunale di Treviso al n. 4169  
Codice fiscale n. 00254520265

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che, con decorrenza 10 ottobre 1997, i tassi d'interesse creditori applicati sui conti correnti e sui libretti di deposito a risparmio, vengono ridotti nella misura di 0,25 punti.

Tarzo, 13 ottobre 1997

Banca di Credito Cooperativo delle Prealpi S.c.r.l.  
Il legale rappresentante: De Martin Luigi

M-8408 (A pagamento).

**CRESPI - S.p.a.**

Sede in Liscate (MI), via del Lago n. 2  
Capitale sociale L. 1.200.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese, Tribunale di Milano n. 184596  
Codice fiscale n. 04266910159

I signori azionisti della società Crespi S.p.a. sono convocati in assemblea, che si terrà in prima convocazione il giorno 19 novembre 1997, alle ore 15, presso lo studio del dott. Giuseppe Parazzini, in Milano, corso di Porta Nuova n. 20, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Modifiche allo Statuto sociale riguardanti le maggioranze assembleari; la composizione e la durata in carica del Consiglio di amministrazione e le modalità di convocazione dello stesso; i poteri dell'eventuale amministratore unico; l'abrogazione dell'art. 16 riguardante le cauzioni degli amministratori; l'adozione di un nuovo testo di Statuto aggiornato con le disposizioni in tema di finanziamento degli azionisti, conformi alle vigenti disposizioni di legge.

Parte ordinaria:

Rinnovo cariche sociali (amministratori e sindaci).

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti i signori azionisti che abbiano depositato presso la sede sociale le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione resta fissata per il giorno 20 novembre 1997, alle ore 15, stesso luogo.

Liscate, 18 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: arch. Ambrogio Luigi Crespi

M-8401 (A pagamento).

**ITALPRO - S.p.a.**

Sede in Opera, via Cesare Pavese n. 4  
Capitale sociale L. 25.000.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Milano n. 308565

Gli azionisti della suddetta società sono convocati in assemblea per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 14.30, presso la sede legale della società per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte straordinaria:

Proposta di revoca della delibera assembleare del 17 luglio 1997 inerente la fusione per incorporazione della Synos Medical S.p.a. nella Italpro S.p.a.: delibere conseguenti.

Parte ordinaria:

Sostituzione del Collegio sindacale.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea e che nello stesso termine abbiano depositato la sede della società le loro azioni in ottemperanza al disposto di cui all'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745.

Opera, 13 ottobre 1997.

Il presidente: Giorgio Curradini.

M-8406 (A pagamento).

**BITOLEA - S.p.a.  
Chimica Ecologica**

Sede in Milano, via Visconti Venosta n. 2  
Capitale versato L. 5.000.000.000  
Registro ditte n. 281438  
Codice fiscale n. 09198060155

*Convocazione di assemblea straordinaria*

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci presso lo studio del notaio dott. Salvatore D'Avino in Corso Vittorio Emanuele n. 30 in Milano in prima convocazione alle ore 17 del giorno 24 novembre 1997, e all'occorrenza in seconda convocazione il giorno 25 novembre 1997 stesso luogo, stessa ora; per deliberare il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazione dell'amministratore;
2. Modifica dell'oggetto sociale con rinuncia allo svolgimento di alcune attività di cui alla relazione dell'amministratore.

La relazione dell'amministratore è a disposizione presso la sede sociale. Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale entro il 19 novembre 1997.

Si prega di contattare per informazioni il n. 02/55190760 segreteria della convocazione.

p. Il legale rappresentante  
Il procuratore speciale: Intini Vito

M-8410 (A pagamento).

**FABER - S.p.a.**

Sede in Bra (Cuneo), strada San Matteo n. 1/C  
Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato  
Tribunale di Alba, registro società n. 435

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Informazioni societarie;
2. Cariche sociali;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni ai sensi di legge e di statuto.

Bra, 13 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Battista Fissore

T-2233 (A pagamento).

**AVIMM - S.p.a.**

Sede in Avigliana, viale Mareschi n. 14  
Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 6-1969 registro imprese di Torino  
Partita I.V.A. n. 00507530012

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 17,30 ed eventualmente in seconda convocazione, presso lo studio del notaio Pastore in Torino, via Manzoni n. 25 per il giorno 28 novembre 1997 alle ore 17,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di emissione di un prestito obbligazionario.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

L'amministratore unico: dott. Giovanni Coletti Moglia.

T-2238 (A pagamento).

**RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a.**

Sede in Torino, via Alassio n.15  
Capitale sociale L. 10.403.382.080 interamente versato  
Iscritta al n. 3573-1990 registro imprese di Torino  
Partita I.V.A. n. 05971380018

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede delle Assicurazioni Generali S.p.a. in Milano, piazza Cordusio n. 2, in prima convocazione per il giorno 24 novembre 1997 alle ore 15,30, ed eventualmente in seconda convocazione stessa ora e luogo per il giorno 1° dicembre 1997 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

- Relazione del Consiglio di amministrazione;
- Relazione del Collegio sindacale;
- Proposta di riduzione e reintegra del capitale sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la sede legale della società oppure presso la Banca CRT - Cassa di Risparmio di Torino S.p.a. sede di Torino, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
avv. Guido Pastori

T-2239 (A pagamento).

**FARID - S.p.a.**

Sede in Mondovì, via Verdi n. 4  
Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Cuneo n. 1106/130  
Codice fiscale n. 00446000044

*Convocazione di assemblea*

Per il giorno 20 del mese di novembre 1997, alle ore 18, in Torino, corso Duca degli Abruzzi n. 16, presso lo studio del notaio Astore, in prima convocazione, e occorrendo, per il giorno 24 novembre 1997, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, è indetta l'assemblea straordinaria degli azionisti sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Farid S.p.a.» nella «Finor S.r.l.» deliberazioni inerenti e conseguenti.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Gerolamo Paolo Orecchia

T-2244 (A pagamento).

**OFFICINE ADIGE - S.p.a.**

(in Bonis)

Sede in Bari, via Piccinini n. 195  
Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al Tribunale civile e penale di Bari n. 32829 566/95  
Partita I.V.A. n. 00212940233

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della Officine Adige S.p.a., sono convocati in Verona via Scalzi n. 20 presso lo studio del notaio Androvetto Alberto per il giorno 25 novembre 1997, in prima convocazione, e il giorno 3 dicembre 1997 in seconda convocazione per discutere e deliberare in sede di assemblea straordinaria sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di ricapitalizzazione o messa in liquidazione;
2. Eventuale nomina degli organi della liquidazione;
3. Trasferimento della sede sociale;
4. Variazione della ragione sociale.

Ai sensi dell'art. della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono partecipare all'assemblea i soci che abbiano depositato presso la sede i certificati azionari almeno 5 giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

L'amministratore unico: dott. Renzo Maggi.

C-29683 (A pagamento).

**TADDEI, MANZI & C. - S.p.a.**

Sede in Santa Croce s/Arno (PI), via F. Magellano n. 11

Capitale sociale L. 780.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5939, reg. imprese di Pisa

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00454150509

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il 17 novembre 1997 alle ore 16 presso la sede sociale. Occorrendo seconda convocazione il 18 novembre 1997 ore 17 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale.

Intervento azionisti a norma art. 2370 Codice civile.

Il presidente: Manzi Massimo.

C-29681 (A pagamento).

**S.T.T. - S.p.a.****Società Trasporto Telematico**

Sede in Verona, piazza Brà 26/D

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

Iscritta al R.E.A. di Verona al n. 260617

Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 415471/1996

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02723350233

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede della società Trasporto Telematico, piazza Brà 26/D, Verona, per il giorno 20 novembre 1997 alle ore 21 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997 alle ore 11, stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento del capitale sociale da L. 2 miliardi fino ad un massimo di L. 9 miliardi, da liberarsi parte in denaro e parte in natura con l'esclusione del diritto di opzione e, in entrambi i casi, senza sovrapprezzo per le azioni;

Mandato al Consiglio di amministrazione di modificare conseguentemente l'articolo 5 dello statuto ad operazione completata; Varie ed eventuali.

Per l'intervento in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Verona, 16 ottobre 1997

Il presidente: Renzo Schio.

C-29731 (A pagamento).

**R. I. T. - S.p.a.****Rappresentanze Industriali Tecniche**

Sede legale in Ossona (MI), via Toscanini n. 6

Codice fiscale n. 00946850153

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Il giorno 20 novembre p.v. alle ore 9, presso la sede sociale in Ossona, via Toscanini n. 6, è convocata l'assemblea ordinaria della società per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi della situazione economico-finanziaria dell'esercizio al 30 settembre 1997 e previsione al 31 dicembre 1997 delibere conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Un amministratore: Marco Locatelli.

C-29696 (A pagamento).

**INTEC - S.p.a.**

Sede in Torino, via Galluppi n. 5

Iscritta al registro delle imprese di Torino n. 3842/1990

Codice fiscale n. 05979100012

*Convocazione di assemblea straordinaria*

L'assemblea straordinaria degli azionisti della società in intestato è convocata per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 18 presso lo studio notarile Viscusi di Torino in prima convocazione e, ove necessari, per il giorno 18 novembre 1997 stesso luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di aumento del capitale sociale;
2. Varie ed eventuali.

Partecipazione all'assemblea come per legge e statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Pontiglione Palmino Franco

S-23018 (A pagamento).

**MARITTIMA RAVENNATE - S.p.a.**

Sede sociale in Ravenna, circ. piazza d'Armi n. 74

Capitale sociale L. 200.799.000 interamente versato

Iscritta al n. 1073 registro società C.C.I.A.A. Ravenna

Gli azionisti della Marittima Ravennate S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione il 14 novembre 1997 ore 11, ed occorrendo in seconda convocazione il 15 novembre 1997 ore 11, presso la sede sociale per discutere il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Acquisto azioni proprie; Deliberazioni conseguenti.

Le azioni vanno depositate presso la sede sociale almeno cinque giorni prima della assemblea.

Ravenna, 20 ottobre 1997

Il presidente: dott. Francesco Cottignola.

S-23038 (A pagamento).

**ME.DI.SER. - S.p.a.**

Sede di Roma, via Zoe Fontana n. 220  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Partita I.V.A. n. 04159051004

Gli azionisti della Mediser S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Alberto Vladimiro Capasso in Roma, via Ennio Quirino Visconti n. 8 per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 15 in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre 1997 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione dell'operato dell'amministratore;
2. Variazione dello Statuto sociale;
3. Variazione della sede sociale;
4. Dimissioni dell'amministratore;
5. Nomina nuovo amministratore.

Per l'intervento in assemblea le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale ai sensi dell'art. 2370 Codice civile.

Mediser S.p.a.: Antonio Maviglia.

S-23019 (A pagamento).

**BONTEMPI - S.p.a.**

Roma, via Piemonte n. 39/a  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000  
 Registro imprese di Roma n. 217241, R.E.A. n. 866344  
 Codice fiscale n. 00193870425  
 Partita I.V.A. n. 05198441007

È convocata l'assemblea straordinaria dei soci della società Bontempi S.p.a. presso lo studio del notaio Bortoluzzi Vittorio in Ancona, corso Garibaldi n. 78, in prima convocazione per il giorno 14 novembre 1997 ore 17 ed in seconda convocazione per il giorno 21 novembre 1997 ore 17, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Riduzione del capitale sociale per perdite;
2. Aumento capitale sociale;
3. Modifica art. 3 statuto.

L'amministratore unico: Bontempi Annalisa.

S-23059 (A pagamento).

**F.M.E. - S.p.a.**

Sede legale Asti, viale del Lavoro n. 1  
 Capitale sociale L. 520.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Asti al n. 108256  
 Codice fiscale n. 02103630121 partita I.V.A. n. 01172320051

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 15 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 20 novembre 1997 alle ore 15, presso la sede sociale in Asti, viale del Lavoro n. 1, per discutere sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni amministratori;
2. Ricostituzione organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima della data fissata presso la sede sociale.

Asti, 23 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Jesus Blanco Martin

S-23061 (A pagamento).

**TIBERGHIE MANIFATTURA TESSILE - S.p.a.**

Sede Verona, via Unità d'Italia n. 25  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02489510236

Il presidente del Consiglio di amministrazione, signor Giammatteo Biscaldi, comunica che per il giorno 14 novembre 1997, alle ore 11,30, presso lo studio del notaio Maurizio Marino, in Verona, stradone Maffei n. 2, è convocata la assemblea straordinaria della Tiberghien Manifattura Tessile S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 5.000.000.000 a L. 8.500.000.000.

p. Tiberghien Manifattura Tessile S.p.a.  
 Il presidente: Giammatteo Biscaldi

S-23060 (A pagamento).

**QUARIT - S.c.p.a.  
 Consorzio per l'Artigianato di Qualità**

Sede in Milano, via Fontana n. 18  
 Capitale sociale L. 750.000.000  
 Tribunale di Milano n. 306827/7718/27

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Marghera n. 36 per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, stesso luogo, per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 15,30, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifiche artt. 2, 3, 9 e 18 dello statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea ed avervi voto gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso le casse sociali almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Salvatore Bonanno

S-23067 (A pagamento).

**SCAB GIARDINO - S.p.a.**

Sede in Coccaglio (Brescia), via G. Monauni n. 12  
 Capitale sociale L. 6.800.000.000 versato L. 6.800.000.000  
 Registro delle imprese di Brescia n. 19057

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Ambrosetti dott. Sergio, in Cividino (BG), per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 15, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 14 novembre 1997, alle ore 15, stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Aumento gratuito del capitale sociale da L. 6.800.000.000 a L. 8.000.000.000;
2. Approvazione del bilancio della società alla data del 13 novembre 1997;
3. Abrogazione dello Statuto sociale vigente e sua integrale sostituzione;
4. Emissione prestito ordinario di L. 3.900.000.000 pari a n. 3.900.000 obbligazioni ordinarie di L. 1.000 nominali cadauna;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Battaglia Francesco.

S-23068 (A pagamento).

**I.T.A.F.E.A. - S.p.a.**

Sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova n. 126/O  
 Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al Tribunale di Reggio Calabria registro società n. 21/61

*Convocazione assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 14 novembre 1997 alle ore 16, in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 15 novembre 1997 alle ore 16, in seconda convocazione, presso la sede in Reggio Calabria, via Cardinale Portanova n. 126/O, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Ai sensi dell'art. 2370 C.C. possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni nei termini di legge presso il medesimo luogo di convocazione.

p. Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giovanni Pulitano

S-23069 (A pagamento).

**DERAL - S.p.a.**

Sede sociale in Manerbio (BS), via Moretto n. 80  
 Capitale sociale L. 2.500.000.000  
 Registro delle imprese di Brescia n. 30556  
 Codice fiscale n. 02040490175  
 R.E.A. di Brescia n. 287983

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 14 novembre 1997 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Bruno Barzellotti in corso Zanardelli, 32, Brescia, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Aumento di capitale sociale da lire 2,5 miliardi a lire 5 miliardi, deliberazioni conseguenti e relative.

Occorrendo un seconda convocazione questa è fissata per il giorno 15 novembre 1997, alle ore 7 presso lo stesso luogo.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni presso la cassa sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione.

Manerbio, 24 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 dott. Enzo Cibaldi

S-23070 (A pagamento).

**MEDITERRANEA 96 - S.p.a.**

Sede legale in Roma, via Cicerone n. 28  
 Capitale sociale L. 776.406.000  
 Tribunale di Roma, registro imprese n. 4632/88  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 656198

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici siti in Sassari, via Carlo Felice, 31/d per il giorno 13 novembre 1997 alle ore 17,30 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 14 novembre 1997 nella stessa sede ed alla stessa ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Ratifica delibera del 25 luglio 1997;
2. Attribuzione di deleghe all'Organo amministrativo;
3. Varie ed eventuali.

Roma, 21 novembre 1997

L'amministratore unico: geom. Salvatore Fadda.

C-29874 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI****BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a.**

Sede sociale in Frosinone, p.le De Mattheis n. 41  
 Iscritta al n. 997 del registro imprese c/o Tribunale di Frosinone

La Banca della Ciociaria S.p.a. Comunica, ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, che con decorrenza 25 ottobre 1997 i tassi passivi subiranno una diminuzione dello 0.50% di punto.

Il tasso minimo annuo corrisposto sui depositi a risparmio liberi e vincolati, con decorrenza 25 ottobre 1997 passa da 3,00% al 2,50%.

Frosinone, 22 ottobre 1997

Il direttore generale: dott. Giuseppe Zeppieri.

S-22843 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO  
DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a.**

*Appartenente al Gruppo Cariplo iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari presso la Banca d'Italia con il cod. 6070.7*

Sede legale Città di Castello, piazza Matteotti n. 1

Capitale sociale L. 47.500.000.000 interamente versato

Iscritta a n. 23248 del registro delle società del Tribunale di Perugia

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge 154 del 17 febbraio 1992, art. 6 comma 2, si comunica che, con decorrenza 16 ottobre 1997, le commissioni agevolative già praticate alla clientela nel settore dell'intermediazione mobiliare verranno allineate ai seguenti livelli.

BOT 3/mesi: 0,10%;

BOT 6/mesi: 0,20%;

BOT 12/mesi: 0,30%;

Obbligazioni e titoli di Stato a M/L: 0,50%.

Città di Castello, 20 ottobre 1997

Il presidente: Sergio Bistoni.

S-22876 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI STARANZANO - S.c.r.l.**

*Iscrizione albo Enti creditizi n. 3476.90*

Sede a Stranzano (GO), piazza Repubblica n. 3

Iscritta 515 reg. soc. Tribunale Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Ai sensi della normativa sulla trasparenza bancaria, si comunica che con decorrenza 1° ottobre 1997 viene apportata la diminuzione generalizzata dello 0,5% sui tassi passivi di interesse applicati ai rapporti di deposito e conto corrente trattati a condizioni extra «cartello».

Staranzano, 14 ottobre 1997

p. B.C.C. di Staranzano  
Il presidente: Corrado Bartoli

C-29712 (A pagamento).

**ROMAGNA EST  
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l.**

Sede legale in Savignano s/Rub., corso Peticari n. 25/27

Reg. soc. 21055 del Tribunale di Forlì

Partita I.V.A. n. 02411800408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 e del D.Lgs. 1° settembre 1993, n. 385, si comunica che con decorrenza 15 ottobre 1997 i tassi passivi diminuiscono fino ad un massimo dello 0,50%.

Bellaria, 13 ottobre 1997

Il presidente: Casadei Duilio.

C-29713 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a.**

Sede in Fossano (CN), via Roma n. 122

Capitale sociale L. 60.000.000.000 interamente versato

Iscrizione registro imprese di Cuneo n. 7833 - Tribunale Cuneo

Partita I.V.A. n. 00166910042

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 6 della legge 154/92, la Cassa di Risparmio di Fossano S.p.a. informa che, con decorrenza 15 ottobre 1997, verranno modificate alcune condizioni, stabilite nelle seguenti misure massime:

Commissione su effetti non trattabili	L. 1.500
Commissione su richiamo effetto, proroga, esito pagato, variazioni ecc.	L. 5.000
Commissione su risposta esito ogni caso	L. 8.000
Diritto fisso per disposizione su effetto c/o banche	L. 10.000
Commissione su effetto insoluto	L. 5.000
Commissione su effetto ritirato fuori piazza	L. 6.000
Commissione su effetto protestato 1,50% massimo	L. 30.000
Commissione per richiesta fotocopia assegno	L. 5.000
Commissione su assegno rifiutato dal c/c (insoluto)	L. 15.000
Commissione su assegno insoluto, irregolare, richiamato	L. 5.000
Commissione su assegno protestato nella misura dell'1,50% con importo massimo	L. 30.000

Fossano, 10 ottobre 1997

Il presidente: prof. Giuseppe Ghisolfi.

S-22902 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DEL MEDIO POTENTINO - S.c.r.l.**

*(in amministrazione straordinaria)*

Sede legale in Pignola, c.so Garibaldi n. 27

Ai sensi dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che, a decorrere dal 15 ottobre 1997:

i tassi passivi applicati ai certificati di deposito sono i seguenti:

Durata	Importo	Normali	Con cedola	Zero coupon
Mesi 3	tutti	5,00%	—	—
Mesi 6	fino a L. 25 mln	4,25%	—	4,25%
	oltre L. 25 mln	4,50%	—	4,50%
Mesi 12	fino a L. 25 mln	4,00%	—	4,00%
	oltre L. 25 mln	4,25%	—	4,25%
Mesi 18	fino a L. 25 mln	4,00%	4,00%	4,25%
	oltre L. 25 mln	4,25%	4,25%	4,50%

i tassi passivi applicati sui depositi a risparmio sono ridotti, in maniera generalizzata di 1,25 punti percentuali, con un minimo dello 0,50%;

i tassi passivi applicati sui c/c subiscono una riduzione generalizzata al 4% fisso, per i tassi praticati oltre tale misura e una riduzione di 0,50 punti percentuali per quelli praticati fino al 4%.

Pignola, 10 ottobre 1997

Il commissario straordinario: dott. Luciano Di Paolo.

C-29684 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a.**

Sede legale in Cesena, corso Garibaldi n. 18  
 Capitale sociale L. 163.371.850.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Forlì (Cesena) al n. 18034  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02155830405

Si comunica alla spettabile clientela che è stato adottato il seguente provvedimento:

Spese di conto corrente: conti correnti non affidati che presentano saldi debitori (anche per soli scoperti di valuta):

applicazione di una penale per liquidazione a debito nella misura massima forfettaria di L. 60.000

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Cassa di Risparmio di Cesena S.p.a.  
 Il direttore generale: dott. Adriano Gentili

C-29718 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO**

Ai sensi del decreto legislativo n. 385/1993, si comunica che dal 13 ottobre 1997 i tassi applicati ai rapporti di deposito a risparmio in essere sono diminuiti in forma generalizzata dello 0,50%, fino al limite minimo del 2,50%.

Per depositi a risparmio di nuova apertura, i tassi minimi risultano così strutturati: per giacenze medie fino a L. 50.000.000: 1,50%; per giacenze medie comprese tra L. 50.000.000 e L. 100.000.000: 2,00%; per giacenze medie comprese tra L. 100.000.000 e L. 200.000.000: 2,50%; per giacenze medie superiori a L. 200.000.000: 3,00%.

Piove di Sacco, 13 ottobre 1997

Banca di Credito Cooperativo di Piove di Sacco  
 Il presidente: L. Toson

C-29722 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a.**

Sede in Torino, via Cernaia n. 7  
 Capitale sociale L. 35.015.120.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 154/1912 del registro delle imprese di Torino

La Banca di Credito del Piemonte informa di aver acquistato dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure il ramo d'azienda relativo allo sportello bancario sito in Torino, corso Cairoli n. 32/A.

Fanno parte del ramo d'azienda acquistato:

- i beni strumentali;
- i crediti, unitamente ai relativi privilegi, garanzie personali e reali ed altri accessori, ed i debiti verso la clientela;
- i rapporti di raccolta indiretta, servizio e gestione nei confronti della clientela;
- i dipendenti;
- i contratti diversi dai contratti bancari di pertinenza del ramo d'azienda.

La data di efficacia dell'operazione di acquisto è il 1° novembre 1997.

I soggetti interessati potranno acquisire ogni informazione sulla loro situazione presso lo sportello in questione (Torino, corso Cairoli n. 32/a, tel. 812.79.36 dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e dalle ore 14.45 alle ore 15.45 dal lunedì al venerdì).

L'operazione è stata autorizzata dalla Banca d'Italia con lettera n. 14142 del 22 agosto 1997.

La presente comunicazione è effettuata ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

Torino, 16 ottobre 1997

L'amministratore delegato: dott. Camillo Venesio.

T-2228 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO Soc. Coop.**

Buccino (SA), piazza Mercato

Ai sensi della legge n. 154/1992, si informa la clientela che con decorrenza 1° ottobre 1997, i tassi creditori subiranno le seguenti variazioni:

- conto corrente: giacenze fino a 100/mln 3%, oltre 4,75%;
- depositi a risparmio liberi: giacenze fino a 100/mln 3,50%, oltre 4,75%;
- deposito a risparmio vincolati: giacenze fino a 10/mln 4% oltre 4,75%.

Buccino, 25 settembre 1997

Il direttore: dott. Antonio Di Muro.

C-29897 (A pagamento).

**CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a.**

Ascoli Piceno, via Alessandria n. 12  
 Capitale sociale L. 200.000.000  
 Registro imprese n. 7918 di Ascoli Piceno  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01310800444

Il sottoscritto Galli rag. Giacomo, nella sua qualità di presidente del Consiglio di amministrazione della società «Centro Intermodale del Tronto S.p.a.», con sede in Ascoli Piceno, capitale sociale L. 200.000.000, a norma e per gli effetti dell'art. 2344 del Codice civile, diffida la società Friulcarv S.r.l., con sede in Cervignano del Friuli (UD), via Calù n. 14, azionista della suindicata società che, non effettuando nei modi prescritti dallo statuto sociale, presso la Banca Popolare di Ancona, filiale di San Benedetto del Tronto, Porto d'Ascoli (AP), ABI 05308, CAB 24400, C/C n. 53/3572/84, entro quindici giorni dal giorno di pubblicazione della presente inserzione, il versamento degli ultimi decimi residui pari a L. 11.700.000 ancora dovuti dalla società Friulcarv S.r.l. su n. 2 azioni dalla stessa sottoscritte del valore nominale di L. 10.000.000 cadauna, si procederà senz'altro alla vendita delle predette azioni, a suo rischio e per suo conto, a mezzo dello stesso istituto di credito succitato, salvo ogni maggiore diritto ed azione a norma di legge.

Ascoli Piceno, 10 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione:  
 Il presidente: rag. Giacomo Galli

C-29669 (A pagamento).

**P.F.N. - S.r.l.****G.M.F. DUE - S.p.a.**

*Delibera di fusione per incorporazione*  
(estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

In data 6 ottobre 1997, con atti a rogito notaio Leonardo Pecchioli di Perugia, repertorio n. 277678, racc. n. 27413 e repertorio n. 277679, racc. n. 27414, le rispettive assemblee dei soci hanno approvato il progetto di fusione per la incorporazione nella P.F.N. S.r.l. della G.M.F. Due S.p.a., della quale la prima possiede attualmente il 100% delle azioni rappresentative del capitale sociale (per aver acquistato anche il residuo 1% in data 18 settembre 1997 come da atto allegato sub «A» al progetto di fusione), progetto già pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* n. 226 del 27 settembre 1997. Detto progetto di fusione è stato redatto sulla base della situazione patrimoniale di fusione ex art. 2501-ter del Codice civile aggiornata al 31 agosto 1997.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile si precisa:

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti alla fusione:

a) P.F.N. S.r.l., con sede legale in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, Strada Ferrini n. 42, capitale sociale L. 12.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Perugia al n. 14457, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 144262, codice fiscale n. 01527900540, (incorporante);

b) G.M.F. Due S.p.a., con sede legale in Perugia, frazione Ponte San Giovanni, Strada Ferrini n. 42, capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Perugia al n. 19225, iscritta alla C.C.I.A.A. di Perugia al n. 156769, codice fiscale n. 01739810545 (incorporanda).

2. Statuto sociale applicabile dopo la fusione: lo statuto della incorporante P.F.N. S.r.l. verrà integralmente sostituito in occasione della fusione, e con effetto dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro delle società presso il Tribunale di Perugia, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile. Esso reca, tra l'altro, modifiche all'art. 1 (per la nuova denominazione sociale «G.M.F. Grandi Magazzini Fioroni S.p.a.» e per la trasformazione della società da S.r.l. in S.p.a.) e dell'art. 3 (per l'integrazione dell'oggetto sociale).

Lo statuto integrale della incorporante che troverà applicazione dopo la fusione è allegato sub «B» al progetto di fusione.

3. Effetti della fusione: decorrenza. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma terzo, del Codice civile, la imputazione al bilancio della società incorporante delle operazioni delle due società incorporate avverrà con decorrenza dal primo gennaio dell'esercizio in cui verrà data attuazione alla fusione: dalla stessa data decorreranno gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123, ultimo comma, del T.U.I.R. Resta fermo che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-bis, comma secondo, del Codice civile, tutti gli altri effetti della fusione si verificheranno dal giorno dell'ultima delle iscrizioni nel registro delle società presso il Tribunale di Perugia, prescritte dall'art. 2504 del Codice civile.

Inoltre, si precisa:

a) non vi sono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie o quote, né sono riservati ad alcuno trattamenti di alcun tipo;

b) non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

c) atteso che il progetto di fusione prevede la incorporazione di società interamente posseduta, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, si dà atto che:

il progetto stesso non contiene indicazioni quanto al rapporto di cambio delle azioni o quote, o all'eventuale conguaglio in denaro (art. 2501-bis, comma primo, n. 3, del Codice civile), né quanto alle modalità di assegnazione delle quote della società incorporante (art. 2501-bis, comma primo, n. 4, del Codice civile), né quanto alla data a partire dalla quale le quote assegnate a seguito della fusione partecipano alla distribuzione degli utili (art. 2501-bis, comma primo, n. 5, del Codice civile);

non deve essere redatta né la relazione degli amministratori di cui all'art. 2501-quater del Codice civile né la relazione degli esperti di cui all'art. 2501-quinquies del Codice civile.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Perugia in data 21 ottobre 1997, ai nn. 9700024751 e 9700024752, rispettivamente per la P.F.N. S.r.l. e la G.M.F. Due S.p.a.

Perugia, 22 ottobre 1997

P.F.N. S.r.l.

Il presidente: Fioroni Rodolfo

G.M.F. Due S.p.a.

Il presidente: Fioroni Rodolfo

S-22846 (A pagamento).

## SOCIETÀ FIORENTINA PER LE CORSE DEI CAVALLI Società per azioni

*Estratto delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria della «Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli S.p.a.», capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato, sede in Montecatini Terme, viale Cadorna n. 16, iscritta nel registro imprese di Pistoia al n. 15108 (società posseduta per l'83,85% dalla società Sport e Spettacolo Ippico S.r.l.) ha approvato il progetto di fusione depositato presso il registro imprese di Milano in data 18 luglio 1997, nn. 9700166053 - 9700166033 - 9700165804 9700166080 ed iscritto in data 23 luglio 1997 e depositato presso il registro imprese di Pistoia in data 9 luglio 1997 n. 9700011030 ed iscritto in data 1° agosto 1997 e pubblicato per estratto sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 5 agosto 1997 e pertanto ha deliberato di addivenire alla fusione per incorporazione nella stessa società interamente posseduta Radinia S.r.l., con sede in Milano, via Vigna n. 6, capitale sociale di L. 20.000.000 (ventimilioni), iscritta nel registro imprese di Milano al n. 264550 e per incorporazione nella società «Sport e Spettacolo Ippico S.r.l.», con sede in Milano, via Ippodromo n. 100, capitale sociale di L. 7.356.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 253922 (società interamente posseduta dalla «Società Trenno S.p.a.») della Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli S.p.a.) e della Società Milanese per le Corse dei Cavalli S.p.a.) con sede in Milano, via Ippodromo 100, capitale sociale di L. 18.574.400.000 iscritta al registro imprese di Milano n. 195979 (società interamente posseduta dalla società Trenno S.p.a. con sede in Milano via Ippodromo 100 capitale sociale di L. 54.943.180.000, iscritta al n. 6921 registro imprese di Milano, direttamente per il 99,93% ed indirettamente per il 0,07% per il tramite della Immobiliare Valcarenga S.r.l., con sede in Milano, via Ippodromo n. 100, capitale sociale di L. 98.000.000, iscritta nel registro imprese di Milano al n. 94314 a sua volta interamente posseduta da «Società Trenno S.p.a.») che a sua volta incorpora l'interamente posseduta «San Siro Corse Cavalli S.p.a.», con sede in Milano, via dei Piccolomini n. 2/4, capitale sociale di L. 200.000.000, iscritta al registro imprese di Milano al n. 182410.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1996 di tutte le società interessate alla fusione, bilanci da valere quali situazioni patrimoniali ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2501-ter Codice civile.

La fusione avverrà con le seguenti modalità previste nel progetto di fusione:

la fusione per incorporazione delle «Società Milanese Corse Cavalli S.p.a.» e «Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli S.p.a.» nella «Sport e Spettacolo Ippico S.r.l.» prevede i rapporti di cambio sotto indicati, calcolati tenendo già conto che l'incorporante «Sport e spettacolo ippico S.r.l.» trasformata in società per azioni per effetto della fusione, emetterà azioni a servizio del concambio:

a) assegnazione di una azione ordinaria della trasformanda «Sport e Spettacolo Ippico S.p.a.» per ogni azione ordinaria della «Società Milanese Corse Cavalli S.p.a.»;

b) assegnazione di numero ventuno azioni ordinarie della trasformanda «Sport e Spettacolo Ippico S.p.a.» per ogni dieci azioni ordinarie della «Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli S.p.a.».

Quest'ultimo rapporto di cambio è stato ritenuto congruo dalla valutazione dell'esperto comune, ex art. 2501-quinquies Codice civile, dr. Lorenzo Corsini, redatta in data 29 luglio 1997 a seguito di nomina del

Presidente del Tribunale di Pistoia con provvedimento in data 22 aprile 1997 e provvedimento del Presidente del Tribunale di Milano in data 20 maggio 1997.

Tale valutazione non è intervenuta relativamente al concambio di cui sopra sub a) trattandosi, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, come sopra specificato, di operazione tra società interamente possedute, direttamente ed indirettamente, dalla «Società Trenno S.p.a.».

Tutte le azioni che saranno emesse dalla incorporante «Sport e Spettacolo Ippico S.r.l.» a seguito della trasformazione e a servizio del concambio, avranno valore nominale di L. 1.000 (mille) e pari diritti.

Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, la fusione per incorporazione delle società «San Siro Corse Cavalli S.p.a.» e «Radinia S.r.l.» avrà luogo senza concambio, in quanto le incorporanti, rispettivamente «Società Milanese Corse Cavalli S.p.a.» e «Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli S.p.a.» ne possiedono gli interi capitali sociali.

Dopo il perfezionamento dell'operazione di fusione l'incorporante «Sport e Spettacolo Ippico S.r.l.», trasformata in società per azioni, procederà:

a) all'annullamento senza cambio delle n. 200.000 (duecentomila) azioni del valore nominale unitario di L. 1.000 costituenti l'intero capitale sociale della «San Siro Corse Cavalli S.p.a.» e all'annullamento senza cambio dell'intero capitale sociale della «Radinia S.r.l.»;

b) all'annullamento e al cambio delle n. 18.754.400 azioni del valore unitario di nominali L. 1.000 della «Società Milanese Corse Cavalli S.p.a.», all'annullamento senza concambio delle n. 2.347.925 azioni della «Società Fiorentina per le Corse dei Cavalli S.p.a.» del valore unitario di nominali L. 500 ciascuna detenute dalla «Sport e Spettacolo Ippico S.r.l.» ed all'annullamento con cambio delle rimanenti n. 452.075 azioni del valore unitario di nominali L. 500 ciascuna detenute da terzi, nei rapporti di cambio sopra indicati mediante l'emissione di complessive n. 19.703.758 nuove azioni ordinarie della trasformata «Sport e Spettacolo Ippico S.p.a.» del valore unitario di nominali L. 1.000.

Le operazioni di concambio potranno essere effettuate a partire dal giorno successivo a quello di efficacia dell'atto di fusione e fino al ventesimo giorno successivo contro consegna dei certificati azionari.

Le azioni della «Sport e Spettacolo Ippico S.p.a.» che saranno emesse in cambio delle azioni delle società incorporande avranno godimento a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

Le operazioni delle società incorporande, ai fini contabili e fiscali, saranno imputate al bilancio della società incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile tutti gli altri effetti decorreranno dalla data di efficacia civilistica dell'atto di fusione.

Non esistono titoli diversi dalle azioni cui possa essere riservato un qualche trattamento particolare.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione ricevuta dal notaio Raffaele Lenzi in data 5 settembre 1997 repertorio n. 22086 è stata depositata presso il registro delle imprese di Pistoia in data 17 ottobre 1997 n. 1547497 di protocollo ed iscritta in data 21 ottobre 1997.

Raffaele Lenzi, notaio.

S-22869 (A pagamento).

### S.I.M.A.P. - S.r.l.

Montevarchi, via Roma n. 168

Capitale sociale L. 195.000.000

Codice fiscale e partita IVA 01252800519

Iscritta al n. 11.108 reg. soc. Tribunale di Arezzo

#### Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci in data 2 settembre 1997 con atto ai rogiti notaio Pisapia di Montevarchi rep. n. 21.311 registrato al Tribunale di Arezzo in data 13 ottobre 1997 ed iscritto in data 17 ottobre 1997 presso l'ufficio del registro delle imprese di Arezzo al n. 9700016488, ha deliberato:

1. la fusione della S.I.M.A.P. S.r.l., con sede in Montevarchi, via Roma n. 168, capitale sociale 195.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01252800519 con la S.A.C.E.D. S.r.l., con sede in Siena, via Montanini n. 54, con capitale sociale di L. 161.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 00378690523 mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Arezzo in data 30 giugno 1997 al n. 9700011682 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 12 luglio 1997, foglio inserzioni n. 161, e quindi con l'incorporazione della prima nella seconda senza rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della incorporata;

2. di stabilire che in dipendenza della fusione, la società S.A.C.E.D. S.r.l., subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la società incorporante, andrà assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, alle convenute scadenze e condizioni, anche se posteriori al 1° gennaio 1997;

3. di conferire mandato all'Amministratore unico sig. Aldinucci Settimio per dare esecuzione alla suddetta delibera e di compiere tutto quanto occorra al perfezionamento della fusione e così sottoscrivere l'atto di fusione, prestare ogni opportuno consenso, ritenuto che per tutto quanto sopra il predetto sig. Aldinucci Settimio viene munito di ogni potere occorrente.

Arezzo, 20 ottobre 1997

p. S.I.M.A.P. S.r.l.

L'amministratore unico: Aldinucci Settimio

S-22870 (A pagamento).

### S.A.C.E.D. - S.r.l.

Siena, via Montanini n. 54

Capitale sociale L. 161.000.000

Codice fiscale e partita IVA 00378690523

Iscritta al n. 6.043 reg. soc. Tribunale di Siena

#### Estratto delibera di fusione

L'assemblea straordinaria dei soci in data 2 settembre 1997 con atto ai rogiti notaio Pisapia di Montevarchi rep. n. 21.310 registrato al Tribunale di Siena in data 8 ottobre 1997 ed iscritto in data 20 ottobre 1997 presso l'ufficio del registro delle imprese di Siena al n. 9700016049, ha deliberato:

1. la fusione della S.I.M.A.P. S.r.l., con sede in Montevarchi, via Roma n. 168, capitale sociale 195.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 01252800519 con la S.A.C.E.D. S.r.l., con sede in Siena, via Montanini n. 54, con capitale sociale di L. 161.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita IVA 00378690523 mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione depositato presso il registro delle imprese di Siena in data 3 luglio 1997 al n. 9700010818 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* in data 12 luglio 1997, foglio inserzioni n. 161, e quindi con l'incorporazione della prima nella seconda senza rapporto di cambio e senza alcun conguaglio in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale della incorporata;

2. di stabilire che in dipendenza della fusione, la società S.A.C.E.D. S.r.l., subentrerà di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda, cosicché la società incorporante, andrà assumere rispettivamente a proprio vantaggio tutte le attività, diritti, ragioni ed azioni di detta società ed a proprio carico a norma di legge le passività, obblighi ed impegni, nulla escluso ed eccettuato, assumendo anche l'onere di provvedere all'estinzione di tutte indistintamente le passività, alle convenute scadenze e condizioni, anche se posteriori al 1° gennaio 1997;

3. di modificare a seguito della fusione l'art. 3 dello statuto sociale come segue:

«La società ha per oggetto la compravendita e la gestione di immobili nonché l'esercizio di ogni attività edilizia in genere ivi compresi gli appalti e le costruzioni di ogni genere; la gestione, la locazione di alberghi,

motel, ristoranti ed attività similari. La società potrà inoltre compiere tutte le operazioni immobiliari, mobiliari, industriali, commerciali, finanziarie, bancarie e quant'altre siano ritenute utili od opportune, potendo inoltre assumere o concedere interessenze o partecipazioni, anche azionarie in altre società, ditte od enti in genere aventi scopo analogo, connesso od affini al proprio, e comunque non nei confronti del pubblico».

3. di conferire mandato all'Amministratore unico sig. Aldinucci Settimio per dare esecuzione alla suddetta delibera e di compiere tutto quanto occorra al perfezionamento della fusione e così sottoscrivere l'atto di fusione, prestare ogni opportuno consenso, ritenuto che per tutto quanto sopra il predetto sig. Aldinucci Settimio viene munito di ogni potere occorrente.

Siena, 20 ottobre 1997

p. SACED S.r.l.

L'amministratore unico: Aldinucci Settimio

S-22871 (A pagamento).

## INCAT - S.r.l.

### INIZIATIVE TESERO - S.r.l.

*Estratto delle delibere di fusione*

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Incat S.r.l.» e «Iniziativa Tesero S.r.l.», con verbali del 16 settembre 1997 a rogito notaio dott. Carlo Defant rispettivamente n. 117256 e n. 117255 di repertorio, hanno deliberato di approvare i progetti di fusione delle società «Incat S.r.l.» e «Iniziativa Tesero S.r.l.», da attuarsi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Da tali progetti emerge quanto segue:

1. Società incorporante: «Incat S.r.l.», con sede in Trento, via del Brennero n. 322, capitale sociale Lire 50.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 12015, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01181760222;

società incorporanda: «Iniziativa Tesero S.r.l.», con sede in Tesero (Trento), via Stava n. 49/A, capitale sociale Lire 20.000.000, interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Trento al n. 3923, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00151130226.

3. - 4. - 5. La prospettata fusione non darà luogo a rapporti di cambio in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono interamente possedute dai medesimi soci nelle stesse proporzioni.

Le nuove quote della società incorporante saranno assegnate ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni.

Non si applicano pertanto, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma 1, n. 3), 4), 5) e degli articoli 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali, ai sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/86, al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuato il deposito dell'atto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese previsto dall'articolo 2504 Codice Civile

7.-8. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o privilegiati, né sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Incat S.r.l.» e «Iniziativa Tesero S.r.l.» sono state iscritte nel registro delle imprese di Trento in data 28 ottobre 1997.

Trento, 28 ottobre 1997

p. Incat S.r.l.

L'amministratore unico: Menapace Rosanna

p. Iniziative Tesero S.r.l.

L'amministratore unico: Menapace Rosanna

S-22878 (A pagamento).

## PALLI CALCE E DERIVATI - S.r.l.

### PALLI CALCE - S.r.l.

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Palli Calce S.r.l. nella Palli Calce e Derivati S.r.l.*

1. Società incorporate Palli Calce e Derivati S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino numero 521/91, R.E.A. n. 756603, codice fiscale 06025430015.

Società incorporanda Palli Calce S.r.l., con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale lire 20.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino numero 6802/85, R.E.A. n. 672852, codice fiscale 049487600142.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

2. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

3. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 13 ottobre 1997 per l'incorporante ed in data 13 ottobre 1997 per l'incorporanda.

Torino, 20 ottobre 1997

p. Palli Calce e Derivati S.r.l.

Il presidente: Luigi Frajria

p. Palli Calce S.r.l.

L'amministratore delegato: Susanna Palli

S-22874 (A pagamento).

## TOBACO - S.r.l.

*(in liquidazione)*

### STIA - S.r.l.

*(in liquidazione)*

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Stia S.r.l. in liquidazione nella Tobacco S.r.l. in liquidazione*

1. Società incorporate Tobacco S.r.l. in liquidazione, con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale lire 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino numero 645/84, R.E.A. n. 642208, codice fiscale 04560510010.

Società incorporanda Stia S.r.l. in liquidazione, con sede in Torino, corso Matteotti n. 49, capitale sociale lire 90.000.000, iscritta presso il registro delle imprese di Torino numero 2928/78, R.E.A. n. 548247, codice fiscale 02315620019.

Le operazioni dell'incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà effetto la fusione.

2. Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalle azioni.

3. Nessun vantaggio è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Progetto iscritto nel registro delle imprese - Ufficio di Torino in data 13 ottobre 1997 per l'incorporante ed in data 13 ottobre 1997 per l'incorporanda.

Torino, 20 ottobre 1997

p. Tobacco S.r.l. in liquidazione

Il liquidatore: Carla Coconi

p. Stia S.r.l. in liquidazione

Il liquidatore: Sergio Ballarè

S-22875 (A pagamento).

**HESPERIA HOSPITAL MODENA - S.r.l.**

Sede legale in Modena, via Arquà n. 80/A  
 Capitale sociale L. 230.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 16685 del registro delle imprese  
 Codice fiscale n. 01049620360

*Estratto atto di fusione*

(redatto ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice Civile)

Con atto di fusione a ministero notaio dott. Diego De Rosa di Modena redatto il 24 settembre 1997 rep. n. 113096/16980. debitamente registrato, iscritto alla Sezione Ordinaria del registro imprese di Modena il 3 ottobre 1997 al n. 35243 Tribunale Modena, per l'incorporata e il 3 ottobre 1997 al n. 16685 Tribunale Modena, per l'incorporante, le società «Cispadana Partecipazioni Mobiliari ed Immobiliari S.r.l.» e «Hesperia Hospital Modena S.r.l.» entrambe con sede in Modena, si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali riferite al 31 dicembre 1996.

Gli effetti reali della fusione avranno data a partire dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 Codice civile. Gli effetti contabili ed economici con imputazione delle operazioni della società incorporata al bilancio della incorporante avranno data dal giorno 1° gennaio 1997 e da tale momento decorrono anche gli effetti fiscali della fusione ai sensi e per gli effetti degli artt. 2504-bis, comma 3, Codice civile e 123, comma 7, del D.P.R. 917/86.

La fusione è eseguita senza aumento di capitale della società incorporante, nel cui bilancio l'attuale partecipazione totalitaria nella società incorporata verrà annullata.

Indicazioni ai sensi art. 2501-bis Codice civile nn. 3), 4), 5), 7) e 8), nessuna, per mancanza di presupposto.

Modena, 16 ottobre 1997

p. Hesperia Hospital Modena S.r.l.  
 L'amministratore delegato: Caleffi rag. Sergio

S-22885 (A pagamento).

**BOSETTI AUTO - S.r.l.**

Sede in Lavis (Trento), via Paganella n. 42/44  
 Capitale sociale Lire 900.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Trento n. 6908  
 Codice fiscale e partita I.V.A.: 00504000225

**BOSETTI IMMOBILIARE - S.r.l.**

Sede in Lavis (Trento), via Paganella n. 46  
 Capitale sociale Lire 60.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Trento n. 11999  
 Codice fiscale: 06499440151  
 Partita IVA.: 01191720224

*Estratto delle delibere di fusione*

Le assemblee straordinarie dei soci delle società «Bosetti Auto S.r.l.» e «Bosetti Immobiliare S.r.l.» con verbali del 22 settembre 1997 a rogito notaio dott. Carlo Defant rispettivamente n. 117308 e n. 117307 di repertorio, hanno deliberato di approvare i progetti di fusione delle società «Bosetti Auto S.r.l.» e «Bosetti Immobiliare S.r.l.» da attuarsi mediante incorporazione della seconda nella prima.

Da tali progetti emerge quanto segue:

1. Società incorporante: «Bosetti Auto S.r.l.», con sede in Lavis (Trento), via Paganella n. 42/44;

Società incorporanda: «Bosetti Immobiliare S.r.l.», con sede in Lavis (Trento), via Paganella n. 46.

3. 4. 5. La fusione non dà luogo a rapporti di cambio in quanto entrambe le società partecipanti alla fusione sono possedute dai medesimi soci nelle stesse proporzioni. Le nuove quote della società incorporante saranno assegnate ai soci in misura proporzionale alle rispettive partecipazioni e parteciperanno agli utili dalla data di effetto della fusione.

6. Le operazioni della società incorporanda saranno imputate ai fini contabili e fiscali ai sensi dell'art. 123 del decreto del Presidente della Repubblica 917/86 al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuato il deposito dell'atto di fusione per l'iscrizione nel registro delle imprese previsto dall'articolo 2504 Codice civile.

7. Non sussistono categorie di soci aventi trattamenti particolari o i privilegiati.

8. Non sono previsti particolari benefici o vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione delle società «Bosetti Auto S.r.l.» e «Bosetti Immobiliare S.r.l.» sono state iscritte nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Trento in data 28 ottobre 1997.

Trento, 28 ottobre 1997

p. Bosetti Auto S.r.l.  
 Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Bosetti Paolo

p. Bosetti Immobiliare S.r.l.  
 Un consigliere di amministrazione: Frizzera Luigia

S-22877 (A pagamento).

**FINANZIARIA D.L.M. - S.r.l.**

**MIFIN - S.r.l.**

**PAN - S.r.l.**

**VERELO - S.r.l.**

**CALMA - S.r.l.**

*Estratto delibere di fusione*

Ex art. 2502-bis Codice civile si pubblicano per estratto le delibere di fusione per incorporazione delle società «Finanziaria D.L.M. S.r.l.», sede in Milano, c.so Venezia 50, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al R.I. Milano al n. 306099/MI; «Mifin S.r.l.», sede in Milano, c.so Venezia 50, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al R.I. Milano al n. 305974/MI; «Pan S.r.l.», sede in Milano, c.so Venezia 50, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al R.I. Milano al n. 304611/MI; «Verelo S.r.l.», sede in Milano, c.so Venezia 50, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al R.I. Milano al n. 305677/MI; nella «Calma S.r.l.», sede in Milano, c.so Venezia 50, capitale L. 1.000.000.000, iscritta al R.I. Milano al n. 305973/MI; delibere tutte del 24 settembre 1997 nn. 63992, 63993, 63994, 63995 e 63991 di mio rep. La fusione avverrà senza rapporto di cambio e senza relazione degli esperti e degli amministratori in quanto tutte le società sono interamente possedute da un unico socio; le operazioni delle incorporande saranno imputate al bilancio dell'incorporante dal primo giorno dell'esercizio in cui avrà effetto la fusione; nessun particolare beneficio spetterà agli amministratori delle società o a particolari categorie di soci. Dette delibere sono state iscritte al R.I. di Milano il 16 ottobre 1997 rispettivamente ai nn. 231615, 231610, 231619, 231597 e 231634.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Misericchi.

S-22886 (A pagamento).

**COMPENSATI CURVI TRIVIGNANO - S.r.l.****C.C.T. - S.r.l.**

*Estratto delle delibere di fusione di data 17 settembre 1997 rep. n. 128704/27499 e n. 128705/27500 notaio Paolo Alberto Amodio di Udine presentate per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Udine in data 15 ottobre 1997.*

1. La fusione avverrà per incorporazione ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile della società interamente posseduta «C.C.T. S.r.l.», con sede a Trivignano Udinese, via Meretto n.c. 1, iscritta al n. 14093 Trib. Ud. del registro delle imprese di Udine, codice fiscale 01427010309 nella società «Compensati Curvi Trivignano S.r.l.», con sede in Trivignano Udinese (UD), via Meretto n.c. 1, iscritta al n. 20443 Trib. Ud. del registro delle imprese di Udine, codice fiscale 01795750304.

2. Lo statuto della società incorporante è allegato al verbale.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

4. Nessun trattamento particolare verrà riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote.

5. Nessun vantaggio particolare viene proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile alla presente fusione non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, comma primo, nn. 3, 4 e 5, 2501-*quater* e 2501-*quinquies*.

Il notaio: Paolo Alberto Amodio.

S-22884 (A pagamento).

**CAR.IND. CARROZZERIE INDUSTRIALI - S.r.l.****COMER SUD - S.p.a.**

*Estratto delle delibere di fusione della società Car.Ind. Carrozzerie Industriali S.r.l. nella Comer Sud S.p.a.*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-*bis* Codice civile viene dato atto di quanto segue:

1. In data 7 agosto 1997, con verbale in notaio Boscarino, l'assemblea della Comer Sud S.p.a. ha deliberato la fusione per incorporazione della Car.Ind. Carrozzerie Industriali S.r.l.

In pari data con verbale ai rogiti dello stesso notaio l'assemblea della Car.Ind. Carrozzerie Industriali S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella Comer Sud S.p.a.

2. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Comer Sud S.p.a. con sede in Catania, via Melilli n. 10, capitale L. 1.000.000.000 interamente versato, n. 11879 R.I. di Catania, codice fiscale n. 01119900874, incorporante;

b) Car.Ind. Carrozzerie Industriali S.r.l. con sede in Catania, via Melilli n. 10, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, n. 21114 R.I. di Catania, codice fiscale 02389170875, incorporanda.

3. La fusione avrà per effetto l'annullamento, senza cambio, delle quote rappresentanti il capitale sociale della società incorporata, che sono possedute integralmente dall'incorporante.

4. Ai fini contabili e fiscali la fusione decorrerà dall'inizio dell'esercizio sociale della società incorporante in corso alla data dell'iscrizione dell'atto di fusione.

5. Nessuno specifico trattamento viene riservato a particolari categorie di soci; non vi sono possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Nessun vantaggio viene proposto a favore degli amministratori della società incorporante e della società incorporanda.

7. Si dà atto che le citate delibere sono state già iscritte presso il registro delle imprese di Catania.

Comer Sud S.p.a.

Il legale rappresentante: Angelo Di Martino

S-22889 (A pagamento).

**PECOL - S.r.l.**

Sede in Cormons (Gorizia), località Pecol dei Lupi

Strada statale 305

Capitale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al registro delle imprese al n. 3812, Tribunale di Gorizia

Codice fiscale n. 0042790313

*Estratto di delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria del 29 luglio 1997 (verbale n. 56137/7445 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in «Società per Azioni Servizi Pubblici Italiani (S.A.S.P.I.)», con sede in Firenze di «Pecol S.r.l.», con sede in Cormons (Gorizia); »Emica S.r.l.», con sede in Olbia (Sassari) secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la società incorporante, in sede di incorporazione non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento, senza emissione di azioni dell'incorporante di tutte le quote delle società incorporande, tutte direttamente possedute dall'incorporante. Conseguentemente non è stato determinato alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione. La medesima decorrenza, stata stabilita anche ai fini fiscali.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione potrà essere attuata, anche parzialmente, in un unico contesto ovvero mediante la stipula di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse. È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione;

l'incorporante, contestualmente all'approvazione del progetto di fusione, ha altresì deliberato, con efficacia dalla data di efficacia della fusione, la modifica dell'oggetto sociale.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Gorizia in data 4 ottobre 1997 ed iscritta presso il registro delle imprese di Gorizia in data 20 ottobre 1997 al n. 3812, in un con i documenti ex art. 2501-*sexies* Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

S-22890 (A pagamento).

**CONFIN - S.r.l.****PROLDING - S.r.l.**

*Estratto unico delibere di fusione*  
(ai sensi art. 2502-*bis* Codice civile)

«Confin S.r.l.», sede Sesto Fiorentino (FI), local. Osmannoro, via Volturmo n. 12 capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Firenze n. 38021, Codice fiscale n. 02007700483, (società incorporante);

«Prolding S.r.l.», sede Roma, via Panama n. 52, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro imprese di Roma n. 6268/1991, codice fiscale n. 021404304885 (società incorporanda).

Con le rispettive delibere di fusione venne approvato il progetto di fusione che detta le seguenti condizioni:

procedere alla fusione della società «Confin S.r.l.» e della società «Prolding S.r.l.» mediante incorporazione della seconda nella prima;

la fusione avverrà sulla base dei bilanci dell'esercizio 1996 di ciascuna società partecipante all'operazione, chiusi alla data del 31 dicembre 1996;

la fusione comporterà il subingresso della società incorporante in tutte le attività e in tutte le passività, nessuna esclusa ed eccettuata, della società incorporanda, così come in tutte le sue azioni, ragioni, diritti, obbligazioni e rapporti di qualunque natura e specie;

l'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno modifiche per effetto della più volte citata fusione;

essendo la società incorporante titolare dell'intero capitale sociale della società incorporanda, la fusione verrà attuata senza provvedere ad alcun aumento del capitale della società incorporante, e che pertanto la quota rappresentante l'intero capitale sociale della società incorporanda di proprietà della società incorporante, dovrà essere annullata senza che per essa sia attribuita in contropartita alcuna quota della società incorporante, nè conguagli in denaro;

ai fini contabili, le operazioni della società incorporanda saranno imputate nel bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui l'atto di fusione avrà efficacia nei confronti dei terzi. La medesima decorrenza viene stabilita anche ai fini fiscali.

1) La delibera di fusione adottata in data 8 luglio 1997 dall'assemblea straordinaria della società «Confin S.r.l.» è stata iscritta al registro imprese di Firenze in data 15 ottobre 1997.

2) La delibera di fusione adottata in data 8 luglio 1997 dall'assemblea straordinaria della società «Prolding S.r.l.» è stata iscritta al registro di Roma in data 10 settembre 1997.

Notaio: Maurizio Bianconi.

S-22899 (A pagamento).

### **FRATELLI CARLESSI - S.p.a.**

Con sede in Urgnano (BG), via per Spirano sn.

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al n. 5513 del registro imprese di Bergamo e al n. 53845 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00210110169

### **TECNOPELL - S.r.l.**

Con sede in Urgnano (BG), via per Spirano sn.

Capitale sociale L. 20.000.000

Iscritta al n. 19333 del registro imprese di Bergamo e al n. 195942 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01318480165

*Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella «Fratelli Carlessi S.p.a.» della sua controllata totalitaria «Tecnopell S.r.l.» (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).*

Le assemblee straordinarie del 6 ottobre 1997 di cui ai verbali in pari data n.ri 114803 e 114802 di rep. del notaio Adriano Sella di Bergamo, rispettivamente della società «Fratelli Carlessi S.p.a.» e della società «Tecnopell S.r.l.», hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima.

La società incorporante «Fratelli Carlessi S.p.a.» possiede l'intero capitale sociale della società «Tecnopell S.r.l.» per cui la sua incorporazione non porterà a variazioni del capitale sociale, nè a rapporti di contropartita o conguagli in denaro e non ci sarà alcuna assegnazione di azioni della società incorporante ai soci della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del 1° gennaio 1997.

Non sussistono soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari vantaggi o benefici per gli amministratori.

L'iscrizione delle delibere di fusione presso il registro imprese di Bergamo è avvenuta in data 22 ottobre 1997.

Adriano Sella, notaio.

S-22900 (A pagamento).

### **CAFFINI CIPRIANO - S.r.l.**

Sede in Lemignano di Collecchio (PR), via G. di Vittorio n. 46

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 5559 reg. imprese di Parma

#### *Estratto atto di scissione*

In data 16 settembre 1997, atto dott. Antonio Bocelli, è stato redatto l'atto di scissione della società Caffini Cipriano S.r.l.

Scissa: Caffini Cipriano S.r.l., Lemignano di Collecchio (PR), via G. di Vittorio n. 46, capitale sociale L. 20.000.000, codice fiscale n. 00147410344.

Beneficiaria: Caffini Cipriano S.r.l., Lemignano di Collecchio (PR), via G. di Vittorio n. 46, capitale sociale L. 70.000.000, codice fiscale n. 02002550347.

A seguito scissione, nella beneficiaria: nessuna variazione allo statuto, dell'amministratore, dei soci sia nominalmente che percentualmente; nessuna particolare categoria di soci, né di possessori di titoli diversi né vantaggi agli amministratori.

Decorrenza: ex art. 2504-*decies* e 2501-*bis* nn. 5 e 6 cod. civ. e art. 123-*bis* comma 11 del TUID.

Nessun trattamento particolare è riservato ai soci né sono previsti particolari vantaggi agli amministratori.

L'atto di scissione è stato iscritto presso il registro imprese di Parma in data 10 ottobre 1997.

Parma 16 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Caffini Roberto

S-22905 (A pagamento).

### **BRENTA - S.r.l.**

### **SINCO - S.c.r.l.**

#### *Estratto di deliberazione di fusione*

Società «Brenta S.r.l.» con sede in Milano piazza Velasca n. 5, portante fusione per incorporazione nella società «Sinco S.c.r.l.» con sede in Parma via Colorno n. 63/A.

Verbalizzata con atto notaio Gianpaolo Cesati di Milano in data 17 settembre 1997 n. 14701/1669 di rep. e iscritta nel registro delle imprese il 17 ottobre 1997.

Le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1997.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

S-22915 (A pagamento).

### **BRENTA - S.r.l.**

### **C.E.S.P.**

### **Costruzione Esercizio Servizi Pubblici - S.p.a.**

#### *Estratto di deliberazione di scissione*

Società «Brenta S.r.l.» con sede in Milano piazza Velasca n. 5, portante scissione parziale della società «C.E.S.P. Costruzione. Esercizio servizi pubblici S.p.a.» con sede in Parma via Colorno n. 63/A, mediante trasferimento di un ramo di azienda.

Verbalizzata con atto notaio Gianpaolo Cesati di Milano in data 11 settembre 1997 n. 14606/1656 di rep. e iscritta nel registro delle imprese il 17 ottobre 1997.

Le operazioni relative al patrimonio da scindere e trasferire nella società beneficiaria saranno imputate al bilancio di detta società a decorrere dalla data di iscrizione dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Milano.

Il notaio incaricato: dott. Gianpaolo Cesati.

S-22916 (A pagamento).

### SINCO

#### Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede in Parma, via Colorno n. 63/A  
N. 2.036 Tribunale di Parma, registro imprese  
Codice fiscale n. 00151320348

Il notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona comunica che con verbale a suo rogito in data 25 settembre 1997, rep. n. 70.787, già iscritto presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Parma la incorporante «Sinco, società Cooperativa a responsabilità limitata» ha deliberato la fusione per incorporazione, della incorporanda «Brenta S.r.l.», con sede in Milano, piazza Velasca n. 5, iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano al numero 37266/1997 Milano, registro imprese, codice fiscale n. 12016500154, ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, Codice civile.

Le operazioni delle due società sono imputate al bilancio dell'incorporante dal 1° gennaio 1997.

Nulla da segnalare ex art. 2301-*bis* Codice civile nn.7-8.

Parma, 21 ottobre 1997

Dott. Giovanni Fontanabona.

S-22917 (A pagamento).

### C.E.S.P. - S.p.a.

#### Costruzioni Esercizio Servizi Pubblici

Sede in Parma, via Colorno n. 63/A  
Iscritta al n. 5.331 registro società del Tribunale di Parma  
Codice fiscali n. 00166790345

Con verbale redatto dal notaio in Parma dottor Giovanni Fontanabona in data 16 settembre 1997, repertorio n. 70.736, iscritto presso il Registro Imprese di Parma in data 15 ottobre 1997 la predetta società ha deliberato la scissione mediante trasferimento del proprio ramo d'azienda avente ad oggetto la distribuzione del gas metano nel Comune di Rozzano alla società «Brenta S.r.l.» con sede in Milano, piazza Velasca n. 51 iscritta presso la C.C.I.A.A. di Milano al numero n. 37266/1997 Milano, registro imprese ed al n. 1.618.694 R.E.A., secondo il principio dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile e senza modifiche di cui al n. 2) del 2501-*bis* del Codice civile; nulla da segnalare per nn. 7-8 stesso articolo; la data di decorrenza di cui al n. 6 dello Statuto 2501-*bis* del Codice civile coincide con l'ultima iscrizione di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile.

Parma, 20 ottobre 1997

Dott. Giovanni Fontanabona, notaio.

S-22918 (A pagamento).

### IMMOBILIARE NERI - S.r.l.

Sede in Bastiglia (MO), via dell'Artigianato n. 10  
Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 121376 registro delle imprese di Modena  
Codice fiscale n. 02395360361

### LE VILLE - S.r.l.

Sede in Bastiglia (MO), via Dell'Artigianato n. 10  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 32628 registro delle imprese di Modena  
Codice fiscale n. 01970620363

*Estratto deliberazioni di fusione*  
(art. 2502-*bis* del Codice civile)

Le assemblee straordinarie delle società in epigrafe, riunitesi in data 19 settembre 1997, hanno adottato le deliberazioni previste dall'articolo 2502 del Codice civile in merito ai relativi progetti di fusione, come di seguito descritto:

Società incorporante: «Immobiliare Neri S.r.l., con sede in Bastiglia (MO), via Dell'Artigianato n. 10, capitale sociale lire 100.000.000 interamente versato, iscritta al numero 121376 Registro Imprese di Modena, codice fiscale n. 02395350361;

Società incorporanda: «Le Ville S.r.l.», con sede in Bastiglia (MO), via Dell'Artigianato n. 10, capitale sociale lire 20.000.000 interamente versato, iscritta al numero 32628 Registro Imprese di Modena, codice fiscale n. 01970620363.

Ai soci della società incorporanda verranno assegnate n. 983 quote del valore nominale di L.1000 della società Immobiliare Neri S.r.l. di nuova emissione, ogni 200 quote del valore nominale di L. 1000 della società Le Ville S.r.l.

Non sussistono i presupposti per la assegnazione di conguagli in denaro a favore dei soci della società incorporanda.

Le quote della società incorporante verranno assegnate in sede di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese mediante esecuzione della delibera di aumento di capitale della società incorporante.

I soci della società incorporanda parteciperanno agli utili della società incorporante emergenti dal bilancio di esercizio chiuso successivamente alla data in cui ha effetto la fusione ai sensi dell'articolo 2504-*bis* del Codice civile.

Gli effetti contabili della fusione decorrono a far tempo dal primo giorno dell'esercizio della società incorporanda che sarà in corso alla data di iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

Dalla medesima data decorrono pure gli effetti della fusione ai fini delle imposte sui redditi. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare, pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

Le società partecipanti alla fusione non hanno emesso titoli di qualsivoglia natura.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel Registro imprese di Modena in data 17 ottobre 1997 (società incorporante) e in data 17 ottobre 1997 (società incorporanda).

Modena, 22 ottobre 1997

L'amministratore unico della società incorporante:  
Giovanni Neri

L'amministratore unico della società incorporanda:  
Graziella Pederzini

S-22921 (A pagamento).

**MIRANDA TRASFORMAZIONI TESSILI - S.r.l.**

Sede in via IV Novembre n. 94 Lessona (BI)  
 Capitale sociale L. 1.840.352.000 interamente versato  
 Iscritta al Registro imprese di Biella al n. 7728  
 Pubblicazione per estratto

*Deliberazione di scissione parziale della «Miranda Trasformazioni Tessili S.r.l.» in una costituenda società mediante approvazione del seguente Progetto di scissione (atto a rogito notaio Sola, in Cossato, del 16 settembre 1997 rep. n. 51959/1687)*

1) Tipo, denominazione sociale e sede delle società partecipanti alla scissione:

Società trasferente: Miranda Trasformazioni Tessili S.r.l. avente sede legale in Lessona, via IV Novembre n. 94, capitale sociale L. 1.840.352.000 interamente versato, iscritta presso il Registro Imprese Tribunale di Biella al n. 7728, R.E.A. di Biella al n. 127331, codice fiscale n. 01227540026, denominazione post scissione PBC Finanziaria S.r.l.;

Società beneficiaria: Miranda Trasformazioni Tessili S.r.l. avente sede legale in Lessona, via IV Novembre n. 94, società di nuova costituzione risultante dalla scissione.

2) Rapporto di cambio: Non esiste rapporto di cambio: la società è di nuova costituzione. Non sono previsti conguagli in denaro.

3) Modalità di assegnazione delle quote della società beneficiaria: Saranno assegnate ai soci della società trasferente contestualmente alla stipula dell'atto di scissione, in proporzione alle quote originariamente possedute nella società trasferente.

4) Data di partecipazione agli utili: Le quote assegnate partecipano agli utili a decorrere dal 1° giorno del 1° esercizio sociale della società beneficiaria.

5) Data di decorrenza degli effetti della scissione: Le operazioni contabili saranno imputate al bilancio della società beneficiaria alla data di efficacia dell'anno di scissione.

6) Trattamenti riservati a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle azioni: Non sussiste.

7) Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli Amministratori delle Società partecipanti alla scissione: Non sussiste.

La società Miranda Trasformazioni Tessili S.r.l. ha provveduto a depositare per l'iscrizione la Delibera di scissione, omologata dal Tribunale di Biella, presso lo sportello unificato Atti societari della C.C.I.A.A. di Biella in data 22 ottobre 1997.

Lessona, 22 ottobre 1997

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 geom. Claudio Prelli Bozzo

S-22923 (A pagamento).

**HIRONDELLE - S.r.l.****LUIGI RONDANINI - S.p.a.**

*Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile*

Con atto del 25 settembre 1997 n. 222200/7004 di repertorio, dott. Adalberto Ferrari, omologato in data 16 ottobre 1997 n. 13049 e iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1997 n. 9700234979/CM11557 la società Hirondele S.r.l. con sede in Milano, via Solari n. 3, con il capitale sociale di L. 50.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 104432 Tribunale di Milano, ha deliberato la fusione per incorporazione nella società Luigi Rondanini S.p.a. con sede in Milano, via Pisacane n. 47, con il capitale sociale di L. 3.200.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 38337 Tribunale di Milano:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Luigi Rondanini S.p.a., dato che la stessa detiene l'intero capitale sociale della Hirondele S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

che la fusione avrà effetto dal 1° luglio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Il notaio, dottor Adalberto Ferrari.

S-22924 (A pagamento).

**LUIGI RONDANINI - S.p.a.****HIRONDELLE - S.r.l.**

*Estratto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile*

Con atto del 25 settembre 1997 n. 222199/7003 di repertorio, dott. Adalberto Ferrari, omologato in data 16 ottobre 1997 n. 13048 e iscritto presso il registro delle imprese di Milano in data 21 ottobre 1997 n. 9700234970/CM11557 la società Luigi Rondanini S.p.a. con sede in Milano, via Pisacane n. 47, con il capitale sociale di L. 3.200.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 38337 Tribunale di Milano, ha deliberato la fusione per incorporazione della società Hirondele S.r.l. con sede in Milano, via Solari n. 3, con il capitale sociale di L. 50.000.000 iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 104432 Tribunale di Milano:

che la deliberata fusione avverrà senza far luogo ad alcun aumento di capitale della incorporante Luigi Rondanini S.p.a., dato che la stessa detiene l'intero capitale sociale della Hirondele S.r.l. e pertanto non è previsto alcun rapporto di cambio o conguaglio in denaro;

che la fusione avrà effetto dal 1° luglio dell'anno in cui sarà iscritto nel registro delle imprese l'atto di fusione e da tale data verranno imputate al bilancio della società incorporante le operazioni della società incorporata, e che non sono presenti trattamenti o vantaggi particolari né per gli amministratori, né, non essendovene, per i portatori di particolari categorie di azioni.

Il notaio, dottor Adalberto Ferrari.

S-22925 (A pagamento).

**SAN CELSO - S.p.a.**

Sede in Bergamo, via Monte Grappa n. 7  
 Capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Bergamo n. 38166 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 08849130151 - n. U.I.C. 21164

**SAN CELSO N. 47 - S.p.a.**

Sede in Milano, corso Italia n. 47  
 Capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 109253 Tribunale di Milano  
 Codice fiscale n. 03385490150

*Progetto di fusione per incorporazione ai sensi art. 2501-bis del Codice civile della San Celso n. 47 S.p.a. nella San Celso S.p.a.*

L'amministratore unico della San Celso S.p.a. e quello della San Celso n. 47 S.p.a. in data 10 settembre 1997 sulla base delle rispettive situazioni al 31 luglio 1997, hanno adottato il seguente progetto di fusione.

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: San Celso S.p.a., via Monte Grappa n. 7, Bergamo, capitale sociale L. 3.200.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 08849130151, partita I.V.A. n. 01993970167.

Costituita il 9 giugno 1987 a rogito notaio L. Barassi di Milano, repertorio n. 39545/11243, già iscritta al registro Imprese di Milano al n. 272014 come «San Celso S.a.s. di Dionigi Farina & C.», con sede in Milano e successivamente trasformata in «San Celso S.p.a.» in data 30 novembre 1990 a rogito notaio L. Barassi di Milano, repertorio n. 49166/13742 e trasferita a Bergamo, via Monte Grappa n. 7, iscritta presso il Registro delle Imprese di Bergamo al n. 38166;

Società incorporanda: San Celso n. 47 S.p.a., corso Italia n. 47, Milano, capitale sociale L. 400.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 03385490150.

Rapporto di cambio: Si dà atto che, possedendo l'incorporante San Celso S.p.a. l'intero capitale sociale della incorporanda San Celso n. 47 S.p.a., la fusione non darà luogo ad alcun aumento di capitale.

Decorrenza della fusione: La fusione avrà effetto dall'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile; mentre la data a decorrere dalla quale le operazioni dell'incorporanda dovranno essere imputate al bilancio della incorporante San Celso S.p.a. è il giorno successivo alla data di chiusura dell'ultimo esercizio dell'incorporanda rispetto alla data di iscrizione dell'atto nel registro delle imprese; ciò vale agli effetti fiscali. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

Progetti di fusione iscritti rispettivamente: al Registro Imprese di Bergamo in data 17 ottobre 1997 per San Celso S.p.a. e Registro Imprese di Milano in data 20 ottobre 1997 per San Celso n. 47 S.p.a.

p. San Celso S.p.a.

L'amministratore Unico: dott. Federico Della Beffa

p. San Celso n. 47 S.p.a.

L'amministratore unico: (firma illeggibile)

S-22922 (A pagamento).

### O.L.V.A. - S.r.l.

Sede legale in Alessandria, via Luigi Einaudi n. 46

Capitale sociale L. 790.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Alessandria n. 15185

R.E.A. di Alessandria n. 173057

Codice fiscale n. 01619600065

*Estratto, ai sensi del primo comma dell'art. 2502-bis Codice civile, della delibera di scissione della O.L.V.A. S.r.l., nella Immobiliare Lule S.r.l., di cui all'assemblea straordinaria dell'11 settembre 1997 con verbale a rogito notaio Sergio Finesso di Alessandria rep. n. 45609/9157 che ha così deliberato:*

1. Di approvare il progetto di scissione parziale della O.L.V.A. S.r.l., nella Immobiliare Lule S.r.l., con sede in Milano, via Fontana n. 30, capitale sociale di L. 190.000.000, società che sarà costituita contestualmente all'atto di scissione.

2. Non sono previsti rapporti di concambio nè conguaglio in denaro.

3. A ciascun socio della O.L.V.A. S.r.l., verranno attribuite quote della Immobiliare Lule S.r.l., in proporzione alle quote di capitale da essi già possedute nella O.L.V.A. S.r.l.

4. I diritti alla partecipazione agli utili derivanti dal possesso delle quote della Immobiliare Lule S.r.l., per effetto della scissione decorreranno a far tempo dal giorno della costituzione della società.

5. Sino alla data in cui avrà effetto la scissione le operazioni effettuate dalla società scissa saranno imputate al bilancio della stessa.

6. Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Non sono previsti benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Si stabilisce che quanto deliberato abbia effetto dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

Iscrizione delibera di scissione presso il registro delle imprese di Alessandria: O.L.V.A. S.r.l., in data 20 ottobre 1997.

Alessandria, 20 ottobre 1997

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente del Consiglio: dott. Luigi Frati

S-22927 (A pagamento).

### MANIFATTURA LODOVICI E C. - S.p.a.

### S.T.I. SOCIETÀ TESSILE ITALIANA - S.r.l.

Con verbali di assemblea straordinaria in data 4 settembre 1997 a rogito del notaio Giovanni Averoldi di Monza, la società Manifattura Lodovici e C. S.p.a., ha deliberato la fusione per incorporazione della società S.T.I. Società Tessile Italiana S.r.l.

Le delibere sono state depositate per la trascrizione presso il registro delle imprese di Milano in data 13 ottobre 1997.

Si specificano qui di seguito le indicazioni richieste degli articoli 2501-bis e 2502-bis del Codice civile.

Incorporante: «Manifattura Lodovici e C. S.p.a.», sede Monza, via G. Passerini n. 13 e capitale di L. 2.000.000.000 versato, iscritta nel registro delle imprese di Milano al n. 8514 e al R.E.A. di Milano al n. 845847;

Incorporata: «S.T.I. Società Tessile Italiana S.r.l.», sede Monza, via G. Passerini n. 13 e capitale di L. 20.000.000 versato, iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 46460 e al R.E.A. di Milano al n. 1359233.

La società incorporante possiede l'intero capitale sociale della società incorporanda.

La fusione avverrà sulla base dei bilanci delle due società al 31 dicembre 1996.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui avrà luogo l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

Non si verificano le situazioni e le eventualità previste ai punti 3, 4, 5, 7, e 8 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Manifattura Lodovici e C. S.p.a.

Il legale rappresentante: Vittorio Lodovici

S.T.I. S.r.l.

Il legale rappresentante: Fabio Lodovici

M-8374 (A pagamento).

### PANOTTICA - S.r.l.

### METZLER

### PROVECO - S.r.l.

### S.A.E.D. - S.r.l.

### Servizi Amministrativi Elaborazione Dati

#### Pubblicazione atto di fusione

Con atto 26 settembre 1997 n. 9470/50723 rep. a rogito dott. Antonio Carimati notaio in Milano, le società a responsabilità limitata Panottica S.r.l., Metzler con sede in Milano, via Canonica n. 29 e Proveco S.r.l., in liquidazione con sede in Milano, via Carducci n. 9 e la società

a responsabilità limitata S.A.E.D. S.r.l. Servizi Amministrativi Elaborazione Dati con sede in Milano, corso Magenta n. 46 si sono dichiarate fuse mediante incorporazione delle società Panottica S.r.l., Metzler e Proveco S.r.l. in liquidazione nella S.A.E.D. S.r.l. Servizi Amministrativi Elaborazione Dati in dipendenza delle rispettive deliberazioni delle assemblee in data 18 giugno 1997.

Gli effetti contabili, amministrativi e fiscali decorrono dal 1° gennaio 1997.

La fusione è avvenuta senza far luogo ad alcun aumento di capitale da parte della società incorporante e mediante annullamento delle quote costituenti gli interi capitali delle società incorporate.

L'atto di fusione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano per quanto riguarda le società Panottica S.r.l., Metzler e Proveco S.r.l., in liquidazione il 6 ottobre 1997 e per quanto riguarda la S.A.E.D. S.r.l., Servizi Amministrativi Elaborazione Dati il 13 ottobre 1997.

Dott. Antonio Carimati, notaio.

M-8376 (A pagamento).

### **BERTOLA CENTRAL DOCKS - S.r.l.**

Sede in Pregnana Milanese, via Brughiera n. 1

Capitale L. 799.000.000 interamente versato

Iscritta al numero 223305 Tribunale di Milano

della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 03994800153

Con verbale in data 19 settembre 1997 n. 56686/2967 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 16 ottobre 1997 prot. n. 9700232944/CMIO864 la società «Bertola Central Docks S.r.l.», ha deliberato: la fusione mediante incorporazione nella stessa della società «Basik S.r.l.», con socio unico, con sede in Osson, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Basik S.r.l.», con socio unico saranno imputate al bilancio della società incorporante «Bertola Central Docks S.r.l.», a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-8377 (A pagamento).

### **BASIK - S.r.l.**

(con socio unico)

Sede legale in Osson Strada Provinciale n. 34/A, via per Turbigo

Capitale L. 300.000.000 interamente versato

Iscritta al numero 157824 Tribunale di Milano

della S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano

Codice fiscale n. 01759190158

Con verbale in data 19 settembre 1997 n. 56685/2966 di repertorio dottor Vittorio Quagliata, depositato presso la S.O. del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Milano in data 16 ottobre 1997 prot. n. 9700232954/CMIO864 la società «Basik S.r.l.», con socio unico, ha deliberato: la fusione per incorporazione della stessa nella società «Bertola Central Docks S.r.l.», con sede legale in Pregnana Milanese, alle seguenti condizioni:

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda «Basik S.r.l.», con socio unico saranno imputate al bilancio della società incorporante «Bertola Central Docks S.r.l.», a far tempo dal 1° gennaio 1997;

con la fusione non si realizzano nè trattamenti riservati a particolari categorie di soci nè vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Vittorio Quagliata, notaio.

M-8378 (A pagamento).

### **F.LLI AZZOLA - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione*

Società incorporante: «F.lli Azzola S.r.l.», con sede in Brugherio, via Redipuglia n. 39, capitale L. 150.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano, (Tribunale di Monza) al n. 40464.

Società incorporanda: «Autotrasporti F.lli Azzola Ovidio e Francesco S.n.c.», con sede in Brugherio, via Redipuglia n. 39, capitale L. 2.000.000, iscritta al registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) al n. 13203.

Con atto del 14 luglio 1997 rep. 20095/966 del notaio Giancarlo Orrù le predette società si sono fuse, in attuazione del progetto di fusione.

La fusione è avvenuta mediante annullamento di tutte le quote costituenti il capitale sociale della incorporanda in quanto tale capitale appartiene interamente e nella stessa misura ai soci della incorporante.

Gli effetti della fusione decorrono dal 1° gennaio 1997, e da tale data le operazioni dell'incorporanda sono imputate al bilancio della incorporante.

Nulla da segnalare in relazione ai punti 7 e 8 dell'art. 2501-bis Codice civile.

L'atto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano il 4 agosto 1997 ai n.ri 9700203949/CM11557 e 9700203935/CM11557.

Giancarlo Orrù, notaio.

M-8385 (A pagamento).

### **. SITEL - S.p.a.**

**Sviluppo Impianti Termoelettrici**

Sede: Sesto San Giovanni, viale Italia n. 592

Capitale L. 20.000.000.000 di cui L. 10.000.000.000 versato

Registro Imprese di Milano n. 48787 - Tribunale di Monza

### **TERMICA FROSINONE - S.r.l.**

Sede: Sesto San Giovanni, viale Italia n. 592

Capitale L. 150.000.000

Registro Imprese di Milano n. 50404 - Tribunale di Monza

*Estratto di delibera di fusione*  
(art. 2502-bis del Codice civile)

Le società Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a. e Termica Frosinone S.r.l. con assemblee del 22 settembre 1997, verbali a rogito Notaio Paola Mina rep. nn. 3694/1238 e 3695/1239, hanno deliberato la fusione per incorporazione della seconda nella prima, delibere omologate dal Tribunale di Milano li 11 ottobre 1997 n.13163 e n. 13164, depositate al Registro Imprese di Milano in data 14 ottobre 1997 al n. 231162 di prot. per Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a. e al n. 231156 di prot. per Termica Frosinone S.r.l.; ed iscritti nel detto Registro in data 15 ottobre 1997.

1. La società Termica Frosinone S.r.l. verrà incorporata nella Sitel - Sviluppo Impianti Termoelettrici S.p.a. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1997.

2. Per effetto della fusione l'intero capitale della società incorporata verrà annullato senza concambio, essendo interamente posseduto dalla incorporante.

3. Le operazioni della incorporanda Termica Frosinone S.r.l. ai fini contabili e fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Non viene riservato alcun trattamento particolare ai soci e non sono riservati vantaggi per gli amministratori delle società.

Paola Mina, notaio

M-8388 (A pagamento).

### **RASBANK - S.p.a.**

Sede Milano, Piazza Ercolea n. 15  
Capitale sociale di L. 80.000.000.000  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano  
al n. 294662 - Tribunale di Milano

### **COFINA SIM - S.p.a.**

Sede Milano, Piazza Velasca n. 7/9  
Capitale sociale di L. 5.000.000.000  
Iscritta al Registro delle Imprese di Milano  
al n. 89961 - Tribunale di Milano

#### *Estratto dell'atto di fusione*

Le Società «RASBANK S.p.a.» e «COFINA SIM S.p.a.» con atto di fusione a mio rogito in data 24 settembre 1997 n. 11053/2177 di Rep. hanno dato corso al seguente progetto di fusione:

#### 1. Società partecipanti alla fusione

Società incorporante:

«RASBANK S.p.a.» con sede in Milano, Piazza Ercolea n. 15, capitale sociale di L. 80.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 294662 - Tribunale di Milano.

Società incorporanda:

«COFINA SIM S.p.a.» con sede in Milano, Piazza Velasca n. 7/9 capitale sociale di L. 5.000.000.000, iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 89961 - Tribunale di Milano.

2. Rapporto di cambio, conguaglio in denaro, modalità di assegnazione delle azioni della Società incorporante e decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni stesse: in sede di incorporazione di «COFINA SIM S.p.a.», la Società incorporante «RASBANK S.p.a.» non ha proceduto ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto a «RAS S.p.a.», quale socio unico della società incorporata - a fronte dell'annullamento delle n. 500.000 azioni da nominali L. 10.000 costituenti l'intero capitale sociale dell'incorporata - sono state attribuite n. 4.390 azioni ordinarie della Società incorporante depositate presso la sede dell'incorporante stessa e messe a disposizione proporzionalmente da parte dei soci di quest'ultima nelle seguenti misure:

n. 3.136 azioni da parte del socio «ACIF - ALLIANZ Compagnia Italiana Finanziamenti S.p.a.» con sede in Milano, Corso Italia n. 23;

n. 1.254 azioni da parte del socio «HYPO - BANK, BAYERISCHE HYPOTHEKEN UND WECHSEL - BANK AG» con sede in Monaco (Germania), Theatinerstrasse 11.

3. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della Società incorporante: per effetto della fusione l'incorporante «RASBANK S.p.a.» succederà in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'incorporata «COFINA SIM S.p.a.», con assunzione di tutti i diritti ed obblighi di quest'ultima. In particolare l'incorporante «RASBANK S.p.a.» continuerà a dare esecuzione ai mandati già facenti capo a «COFINA SIM S.p.a.» e, previo il consenso scritto dei mandanti ex art. 17.2 del D.Lgs. 415/1996 (Decreto EUROSIM) opererà per tali mandati in nome proprio e per conto dei mandanti stessi.

Le operazioni della Società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio della Società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale avrà effetto la fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile, la fusione ha avuto efficacia dalle ore 0,10 del 1° ottobre 1997.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato nell'operazione di fusione.

5. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono particolari benefici o vantaggi per gli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione delle Società «RASBANK S.p.a.» e «COFINA SIM S.p.a.» è stato iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 1° ottobre 1997.

Il notaio rogante: dott.ssa Maria Bellezza.

M-8389 (A pagamento).

### **EDILGASPAROTTI 2000 - S.r.l.**

*(Società incorporante)*

con sede legale in Milano, via Fiuggi, 44  
capitale sociale di L. 20.000.000  
Iscritta al registro imprese di Milano  
al n. 162245/1997 - REA 1529982

### **EDILROSA 91 - S.r.l.**

*(Società incorporata)*

con sede in Milano, via Fiuggi, 44  
capitale sociale di L. 20.000.000  
Iscritta al registro imprese di Milano  
al n. 317163 - REA 1370240

### **EDILGASPAROTTI - S.r.l.**

*(Società incorporata)*

con sede in Milano, via Fiuggi, 44  
capitale sociale di L. 20.000.000  
Iscritta al registro imprese di Milano  
al n. 236278 - REA 1166263

### **EDILROSA 90 - S.r.l.**

*(Società incorporata)*

con sede in Milano, via Fiuggi, 44  
capitale sociale di L. 20.000.000  
Iscritta al registro imprese di Milano  
al n. 326356 - REA 1394703

#### *Estratto delle deliberazioni di fusione (ex art. 2502-bis Codice civile)*

Delibere assunte in data 5 agosto 1997 ed iscritte nel Registro delle Imprese di Milano in data 13 ottobre 1997 rispettivamente ai nn. 9700229787, 9700229791, 9700229813, 9700229799.

Indicazioni previste dall'art. 2502 bis e 2501 bis del Codice civile.

Rapporto di cambio.

Trattandosi di fusione per incorporazione di società possedute dai medesimi soci nelle stesse proporzioni si procederà all'annullamento delle quote delle società incorporate, senza procedere alla determinazione di alcun rapporto di cambio.

Data di godimento delle quote.

In virtù di quanto sopra la società incorporante non emetterà alcuna nuova quota.

Le quote della società incorporata verranno annullate a partire dalla data di efficacia della fusione.

Decorrenza ai fini contabili e fiscali.

Le operazioni delle società incorporate saranno imputate al bilancio della società incorporante a far tempo dal 1° aprile 1997, anche agli effetti fiscali.

Trattamenti riservati a particolari categorie dei soci.

Non esistono particolari categorie di soci, né sono stati emessi, dalle società partecipanti, titoli di alcun genere.

Vantaggi particolari per gli amministratori.

Non sono previsti trattamenti particolari, né vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

**Edilgasparotti 2000 S.r.l.**

L'amministratore unico: rag. Francesco Pastorelli

**Edilrosa 91 S.r.l.**

L'amministratore unico: geom. Giovanni Maria Gasparotti

**Edilgasparotti S.r.l.**

L'amministratore unico: geom. Giovanni Maria Gasparotti

M-8392 (A pagamento).

### **PRET A MAMAN - S.r.l.**

### **PRET A MAMAN 2 - S.r.l.**

Estratto delibere di fusione di cui ai verbali di assemblea straordinaria a rogito notaio Antonio Gallavresi di Milano, in data 26 settembre 1997, rep. n.136815/12887 e 136816/12888, debitamente registrati, omologati e depositati con il n. 9700232120 e n. 9700232096, presso il Registro delle Imprese di Milano il 15 ottobre 1997, nei rispettivi registri società con le quali le società:

Pre a Maman S.r.l. con sede in Milano - via Petrarca n. 7, con capitale sociale L.20.000.000, interamente versato iscritta al registro società tenuto dal Registro delle Imprese di Milano al n. 176655, codice fiscale 03704270150.

Pre a Maman 2 S.r.l. con sede in Milano - Viale Bianca Maria n. 35, con capitale sociale L.20.000.000, interamente versato, iscritta al registro società tenuto dal Registro delle Imprese di Milano al n. 213723, codice fiscale 06451840158, hanno deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della seconda nella prima (pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 7 agosto 1997). Lo statuto della incorporante non subirà modifiche a seguito della fusione.

Il capitale della incorporata è annullato senza che abbia luogo rapporto di cambio essendo applicabile l'art. 2504 *quinquies* Codice civile.

L'incorporante assume i diritti e gli obblighi della incorporata. Le operazioni della società fuse saranno imputate al bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1997.

Non trovano attuazione le disposizioni dei n. 7 e 8 dell'art.2501-*bis* del Codice civile.

Milano, 17 ottobre 1997

p. Pret a Maman S.r.l.

L'amministratore unico: Nicoletta Neri

p. Pret a Maman 2 S.r.l.

L'amministratore unico: Nicoletta Neri

M-8390 (A pagamento).

### **CORTI FILIPPO - S.r.l.**

con sede in Bosisio Parini (LC), via Don Luigi Monza n. 123,  
capitale sociale Lire 350.000.000 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Lecco al n. 18198

Tribunale di Como

Codice fiscale n. 01527970139

#### *Estratto di delibera di fusione*

L'assemblea straordinaria del 3 settembre 1997 (verbale n. 56202/7453 rep. notaio Michele Marchetti) ha deliberato:

di approvare il progetto di fusione per l'incorporazione in:

«IGM S.p.a.», con sede in Milano di:

«RA.MA. Il S.r.l.», con sede in Milano;

«Piacentini S.r.l.», con sede in Sergnano;

«Fornaro S.r.l.», con sede in Cernusco sul Naviglio;

«Corti Filippo S.r.l.», con sede in Bosisio Parini.

secondo le modalità tutte di cui al progetto di fusione stesso e così stabilendosi che:

la società incorporante «IGM S.p.a.» in sede di incorporazione, non procederà ad alcun aumento del proprio capitale sociale in quanto le operazioni di fusione comporteranno l'annullamento senza emissioni di azioni dell'incorporante, di tutte le quote delle società incorporande, tutte direttamente possedute dall'incorporante;

le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza 1° gennaio dell'anno nel corso del quale verrà stipulato ed avrà efficacia l'atto di fusione.

Nell'atto di fusione stesso sarà stabilita la decorrenza degli effetti ai sensi dell'art. 2504-*bis* Codice civile, che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

La fusione potrà essere attuata, anche parzialmente, in un unico contesto ovvero mediante la stipula di atti separati per ciascuna società o gruppi di esse.

È stato dato altresì atto che:

non esistono particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e dalle quote;

non sono stati previsti vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La predetta delibera è stata omologata dal Tribunale di Como in data 26 settembre 1997 ed iscritta presso il Registro delle Imprese di Lecco in 16 ottobre 1997 al n. 18198, Tribunale di Como in un con i documenti ex art. 2501 *sexies* Codice civile.

Il notaio: Michele Marchetti.

M-8391 (A pagamento).

### **OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO S.p.a.**

Sede in San Donato Milanese, via Morandi n. 30

Capitale L. 9.393.000.000

Iscritta nel Registro delle Imprese di Milano n. 195030

Codice fiscale 05853360153

### **APRIFIN S.r.l.**

Sede in Milano, via Borgogna 3

Capitale L. 11.069.973.000

Iscritta al Registro delle Imprese di Milano al n. 298355

Codice fiscale 01781300130

Si comunica che la società «Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a.» ha incorporato la società «Aprifin S.r.l.» con atto Notaio Pasquale Iannello di Milano in data 8 ottobre 1997, rep. n. 107916/14847 depositato ed iscritto presso il Registro delle Imprese di Milano in data 14 ottobre 1997 rispettivamente ai numeri d'ordine 30931 - 30928.

La società «Ospedale Clinicizzato San Donato S.p.a.» è subingredita di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, e in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di efficacia della fusione, assumendo di provvedere all'estinzione di ogni passività alle convenute scadenze e condizioni.

La fusione procede senza concambio con l'annullamento di tutte le quote della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, ai soli fini fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Pasquale Iannello.

M-8397 (A pagamento).

### VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a.

Sede in Como, via Castelcarnasino, 10

Capitale L. 600.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Como al n. 1403

Codice fiscale 00226780138

### GIUSTINIANO - S.p.a.

Sede in Milano, via Borgogna, 3

Capitale L. 200.000.000

Iscritta al registro delle imprese di Milano al n. 298792

Codice fiscale 01606040168

Si comunica che la società «Villa Aprica Casa di Cure S.p.a.» ha incorporato la società «Giustiniano S.p.a.» con atto notaio Pasquale Iannello di Milano in data 8 ottobre 1997, rep. n. 107917/14846 depositato ed iscritto presso il registro delle imprese di Como in data 16 ottobre 1997 e nel registro imprese di Milano in data 14 ottobre 1997 rispettivamente ai numeri d'ordine 28479 - 30935.

La società «Villa Aprica Casa di Cure S.p.a.» è subingredita di pieno diritto in tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporata, ed in tutte le ragioni, azioni e diritti come in tutti gli obblighi, impegni e passività di qualsiasi natura, tanto anteriori che posteriori alla data di efficacia della fusione, assumendo di provvedere all'estinzione di ogni passività alle convenute scadenze e condizioni.

La fusione procede senza concambio con l'annullamento di tutte le azioni della società incorporata.

Le operazioni della società incorporata, ai soli fini fiscali saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1997.

Pasquale Iannello.

M-8398 (A pagamento).

### PRE.SCO. - S.r.l.

Milano, via Borromei n. 5

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 90.000.000

Iscritta al registro imprese di Milano al n. 140662

Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 790362

Codice fiscale e partita IVA 02690180159

#### *Estratto della deliberazione di fusione*

In ottemperanza al disposto del 1° comma dell'art. 2502-bis si riporta l'estratto della delibera di fusione depositata per l'iscrizione presso il registro imprese di Milano in data 16 ottobre 1997 al n. 231887/00 per l'incorporante e al n. 230984/00 per l'incorporanda.

1. Incorporante: Immobiliare Chicca S.a.s. di Sordini Giorgio e C. con sede in Milano, via Stresa n. 17 - Capitale sociale L. 10.000.000 - Iscritta nel registro imprese di Milano al n. 237394 - Iscritta al R.E.A. di Milano al n. 842933 - Codice fiscale 02968770152 incorporanda: PRE.SCO. S.r.l.;

2. Atto costitutivo: non vi sono modifiche allo statuto della società incorporante per effetto della fusione;

3. Data effetto: le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile, valendo la medesima data anche agli effetti fiscali;

4. Trattamenti particolari e vantaggi: non esistono trattamenti particolari riservati ad alcuni soci, né sono previsti vantaggi per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma numeri 3), 4), 5) essendo la società incorporante titolare della totalità delle quote della incorporanda.

Milano, 17 ottobre 1997

PRE.SCO S.r.l.

L'amministratore unico: Luisa Pozzi

M-8400 (A pagamento).

### NUOVI ORIZZONTI - S.r.l.

Sede in Palermo, via Libertà, 37/I

Capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 02539180824

### BELVEDERE - S.r.l.

Sede legale in Palermo, via Libertà n. 37/I

Capitale sociale L. 99.000.0000 interamente versato

Codice fiscale e partita IVA 00752930826

*Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società Belvedere S.r.l. nella società Nuovi Orizzonti S.r.l. ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile.*

Si elencano qui di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente estratto della delibera di fusione:

1. Società incorporante: Nuovi Orizzonti S.r.l. con sede in Palermo, via Libertà, 37/I, capitale sociale L. 99.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 19853 codice fiscale 02539180824;

2. Società incorporata: Belvedere S.r.l., con sede in Palermo, via Libertà n. 37/I, capitale sociale L. 99.000.000, iscritta al registro delle imprese di Palermo al n. 17129, codice fiscale 00752930826;

3. Rapporto di concambio: la società incorporante detiene la totalità delle quote della società incorporata, pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento delle intere partecipazioni con il capitale sociale della società incorporata e non vi sarà alcuna assegnazione di quote né alcun rapporto di concambio di quote;

4. Data di effetto della fusione: le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo giorno dell'esercizio successivo alla chiusura dell'ultimo bilancio della società incorporata;

5. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di azioni o quote: nessun trattamento particolare è riservato ai soci o categorie di soci delle società partecipanti alla fusione;

6. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: la fusione per incorporazione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione a rogito notaio in Palermo dott. Giuseppe Maniscalco, ambedue del 28 luglio 1997, sono state depositate per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Palermo in data 21 ottobre 1997.

Palermo, 21 ottobre 1997

Nuovi Orizzonti S.r.l.

L'amministratore unico: Ottavio Semilia

Belvedere S.r.l.

L'amministratore unico: Ottavio Semilia

C-29666 (A pagamento).

**BELFORTE - S.p.a.**

Sede legale: Napoli, via R. Bracco, 45

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 2280/1995 Tribunale di Napoli

Codice fiscale 02042590014

**VARIM - S.r.l.**

Sede legale: Rivoli (Torino), corso Susa, 242

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese al n. 4546/1985 Tribunale di Torino

Codice fiscale 04874830013

*Estratto delibere di fusione ex art. 2502-bis Codice civile*

Con deliberazione della Varim S.r.l. (incorporanda) in data 28 luglio 1997, depositato presso il registro delle imprese di Torino in data 24 settembre 1997 e con deliberazione della Belforte S.p.a. (incorporante) in data 4 settembre 1997, depositata presso il registro delle imprese di Napoli il 15 ottobre 1997, le assemblee dei soci delle società in epigrafe hanno approvato il progetto di fusione per incorporazione della Varim S.r.l. nella Belforte S.p.a., senza stabilire rapporti di concambio, in quanto la società incorporante detiene l'intero capitale sociale dell'incorporanda.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1997.

Nulla è previsto ex art. 2501-bis, numeri 7 e 8 Codice civile.

Torino, 17 ottobre 1997

p. Varim S.r.l.

Il legale rappresentante: dott. Emilio Gabriele

p. Belforte S.p.a.

Il legale rappresentante dott. Paolo Zaccché

T-2235 (A pagamento).

**SPLENDI - DIE MÜNCHNER  
HINZELMÄNNCHEN - S.r.l.****TRAP SERVICE - S.r.l.***Delibere di approvazione di progetto di fusione*

Società incorporante: Splendi - Die Münchner Hinzelmännchen S.r.l. - Impresa di pulizia, sede legale in Bolzano, via G. di Vittorio n. 27, capitale sociale sottoscritto e interamente versato L. 180.000.000, codice fiscale e partita IVA n. 01047820210, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano n. 8476.

Società incorporanda: Tap Servile S.r.l., società unipersonale, sede legale in Bressanone (Bolzano), via I. Seidner n. 23, capitale sociale sottoscritto e interamente versato L. 20.000.000, codice fiscale e partita IVA 01298530211, iscritta presso il registro delle imprese di Bolzano al n. 14198, società posseduta dalla società incorporante.

2. Rapporto di cambio ed eventuali conguagli in denaro - Non previsti.

3. Modalità di assegnazione quote ai soci della società incorporante - Non previste.

4. Data dalla quale le nuove quote della società incorporante partecipano agli utili - Non prevista.

5. Effetti della fusione:

5.1 *data di decorrenza degli effetti giuridici*: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalla data stabilita nell'atto di fusione, la quale non potrà essere anteriore a quella in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del Codice civile e comunque non successiva di oltre trentuno giorni dalla predetta iscrizione.

5.2 *data di decorrenza degli effetti contabili*: ai fini contabili le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al precedente punto 5.1.

5.3 *data di decorrenza degli effetti fiscali*: ai sensi delle imposte sui redditi, ai sensi dell'art. 123 D.P.R. n. 917 del 22 dicembre 1986, gli effetti fiscali della fusione decorreranno dall'inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui decorreranno gli effetti giuridici di cui al precedente punto 5.1.

Entrambe le società partecipanti alla fusione chiudono i rispettivi esercizi al 31 dicembre di ogni anno.

6. Trattamento riservato ai soci e vantaggi a favore degli amministratori.

Nella fusione di cui al presente progetto non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato e non sussistono particolari benefici o vantaggi riservati a favore degli amministratori e ciò sia riguardo alla società incorporante che riguardo alla società incorporanda.

7. Iscrizione nel registro delle imprese.

Le delibere di approvazione del progetto di fusione sono state iscritte presso il registro delle imprese di Bolzano in data 10 ottobre 1997 al protocollo n. 15825/01 per la società incorporante e in data 13 ottobre 1997 al protocollo n. 15824/01 per la società incorporanda.

p. Splendi - Die Münchner Hinzelmännchen - S.r.l.  
Impresa di pulizia

L'amministratore unico: dott. Adriano Rech

p. Trap Service - S.r.l. - Società unipersonale

L'amministratore unico: Lucia Bernabè

C-29674 (A pagamento).

**BIONDANI T.M.G. - S.p.a.**

Con sede in 37135 Verona, viale del Lavoro n. 24/c

Capitale sociale L. 4.987.200.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 13819

Codice fiscale e partita IVA n. 01287530230

**IMPRESA EDILE BIONDANI - S.n.c.**

Con sede in Verona, viale del Lavoro n. 24/c

Capitale sociale L. 230.700.000 interamente versato

Iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 19831

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della Impresa edile Biondani S.n.c. nella Biondani T.M.G. S.p.a. Redatto ai sensi dell'art. 2501-bis Codice fiscale*

Società incorporante: Biondani T.M.G. S.p.a., con sede in 37135 Verona, viale del Lavoro n. 24/c, capitale sociale di L. 4.987.200.000 interamente versato, iscritta all'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 13819, codice fiscale e partita IVA n. 01287530230.

Società incorporanda: Impresa Edile Biondani S.n.c., con sede in 37135 Verona, viale del Lavoro n. 24/c, capitale sociale L. 230.700.000 interamente versato, iscritta all'ufficio delle imprese di Verona al n. 19831, codice fiscale n. 0222990236 e partita IVA n. 00222130239.

La società incorporante è interamente partecipata dalla società incorporanda, pertanto nessuna variazione è prevista nel capitale sociale della incorporante.

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà attuata mediante incorporazione nella incorporante Biondani T.M.G. S.p.a. della incorporanda IM. Edile Biondani S.n.c. che detiene la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporante.

Decorrenza della fusione, in relazione all'obbligo stabilito dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6, del codice civile, si precisa che le operazioni effettuate dalla società incorporanda nel corrente esercizio saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° gennaio 1998.

Dalla data suddetta decorreranno gli effetti fiscali.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o azionisti.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona il 16 ottobre 1997, al n. PRA/47464/1997/CVR0327 per l'incorporante Biondani T.M.G. S.p.a. ed il 16 ottobre 1997 al n. PRA/46461/1997/CVR0327 per l'incorporanda Im. Edile Biondani S.n.c.

p. Biondani T.M.G. S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Biondani Massimiliano

p. Impresa Edile Biondani S.n.c.  
Un amministratore: Biondani Margherita

C-29730 (A pagamento).

### EMILIO GIACOMELLI & C. - S.a.p.a.

Sede in Milano, via Vittorio Colonna n. 53  
Capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato  
Registro imprese n. 345312 Tribunale di Milano  
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 11199020154

#### *Estratto dell'atto di scissione parziale*

Con atto a rogito notaio Franco Cederna di Sondrio in data 7 febbraio 1997 repertorio n. 38768/6914 è stato stipulato l'atto di scissione parziale della società «Emilio Giacomelli & C. - S.A.P.A.» mediante la costituzione di una nuova società denominata «Jack Fin - S.r.l.», il tutto in conformità a quanto deliberato con assemblea straordinaria dei soci in data 12 luglio 1996.

In dipendenza della scissione:

la società scissa ha ridotto il capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 900.000.000 ed ha trasferito la propria sede sociale da Milano, via Fezzan n. 3 a Milano, via Vittorio Colonna n. 53;

è stata costituita una nuova società denominata «Jack Fin - S.r.l.», con sede in Milano, via Melzo n. 34, capitale sociale L. 100.000.000.

Alla società beneficiaria la società scissa ha trasferito la parte del patrimonio, di natura mobiliare ed immobiliare, consistente negli elementi patrimoniali dell'attivo e del passivo indicati nel progetto di scissione.

La scissione produrrà tutti i suoi effetti dall'ultima delle iscrizioni dell'atto nell'ufficio del registro delle imprese competente.

L'atto di scissione è stato depositato per l'iscrizione presso l'ufficio del registro delle imprese di Milano in data 13 giugno 1997 rispettivamente al n. 9700132915/CM11207 registro d'ordine per la società scissa ed al n. 9700132937/CM11207 per la «Jack Fin - S.r.l.».

Il notaio: dott. Franco Cederna.

S-23013 (A pagamento).

### DELTA DIAGNOSTICI - S.r.l.

Con sede in Pomezia (Roma), via Costarica n. 14  
Capitale sociale L. 36.089.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle Imprese di Roma al n. 425/81  
Codice fiscale n. 04920740588  
Partita I.V.A. n. 01326911003

#### *Estratto della delibera di fusione* (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si chiede, la pubblicazione dell'estratto di delibera della «Delta Diagnostici - S.r.l.», con sede in Pomezia (Roma), via Costarica n. 14, capitale sociale L. 36.089.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 525/81, codice fiscale n. 04920740588 e partita I.V.A. 01326911003, di cui all'atto a rogito notaio Antonio

Bianchi, notaio in Roma in data 26 maggio 1997, repertorio n. 75486 registrato a Roma - Atti pubblici, il 6 giugno 1997 omologato dal Tribunale di Roma il 18 ottobre 1997 depositato in data 22 ottobre 1997, mediante il quale si deliberava la proposta di fusione mediante incorporazione della società «Delta Biologicals - S.r.l.», con sede in Pomezia (Roma), via Costarica n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6760/82, codice fiscale n. 05784790585 e partita I.V.A. n. 01445741000, nella società «Delta Diagnostici - S.r.l.».

Lo statuto sociale della incorporante «Delta Diagnostici - S.r.l.» verrà ad essere modificato all'art. 1) a seguito della fusione per incorporazione e precisamente il testo dello stesso sarà il seguente:

«Art. 1): È costituita una società a responsabilità limitata avente la denominazione: «Delta Biologicals - S.r.l.».

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda «Delta Biologicals - S.r.l.» è detenuto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Bianchi, notaio.

S-23016 (A pagamento).

### DELTA BIOLOGICALS - S.r.l.

Con sede in Pomezia (Roma), via Costarica n. 14  
Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle Imprese di Roma al n. 6760/82  
Codice fiscale n. 05784790585  
Partita I.V.A. n. 01445741000

#### *Estratto della delibera di fusione* (a sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Si chiede, la pubblicazione dell'estratto di delibera della «Delta Biologicals - S.r.l.», con sede in Pomezia (Roma), via Costarica n. 14, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 6760/82, codice fiscale n. 05784790585 e partita I.V.A. 01445741000, di cui all'atto a rogito notaio Antonio Bianchi, notaio in Roma in data 26 maggio 1997, repertorio n. 75485 registrato a Roma - Atti pubblici, il 6 giugno 1997 omologato dal Tribunale di Roma il 18 ottobre 1997 depositato in data 22 ottobre 1997, mediante il quale si deliberava la proposta di fusione mediante incorporazione della società «Delta Biologicals - S.r.l.» nella «Delta Diagnostici - S.r.l.», con sede in Pomezia (Roma), via Costarica n. 14, capitale sociale L. 36.089.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Roma al n. 425/81, codice fiscale n. 04920740588 e partita I.V.A. n. 01326911003.

Lo statuto sociale della incorporante «Delta Diagnostici - S.r.l.» verrà ad essere modificato all'art. 1) a seguito della fusione per incorporazione e precisamente il testo dello stesso sarà il seguente:

«Art. 1): È costituita una società a responsabilità limitata avente la denominazione: «Delta Biologicals - S.r.l.».

Non è stato determinato alcun rapporto di concambio in quanto il capitale sociale della incorporanda «Delta Biologicals - S.r.l.» è detenuto al 100% dalla società incorporante.

Decorrenza degli effetti contabili e fiscali: dalle ore zero del 1° gennaio 1998.

Non è stato riconosciuto trattamento particolare ai soci né particolari vantaggi a favore degli amministratori.

Antonio Bianchi, notaio.

S-23017 (A pagamento).

**LINX - S.r.l.****POLIDORI - S.r.l.**

*Progetto di fusione per incorporazione nella «Linx - S.r.l.»  
della «Polidori - S.r.l.»*  
(artt. 2501-bis e 2504-quinquies Codice civile)

**1. Società partecipanti alla fusione:**

a) «Linx - S.r.l.», con sede in Roma, via Giuseppe Palombini n. 23, capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Roma al n. 4323/1992, R.E.A. n. 749810, codice fiscale n. 04240321002;

b) «Polidori - S.r.l.», con sede in Roma, via Giuseppe Palombini n. 13, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle Imprese di Roma al n. 4541/1972, R.E.A. n. 379122, codice fiscale n. 00960820587.

2. La società incorporante «Linx - S.r.l.», in sede di delibera di fusione, provvederà alla precisazione in ordine al numero civico dell'indirizzo della propria sede sociale ed all'ampliamento dell'oggetto sociale, con conseguente modifica degli articoli 2 e 4 dello statuto sociale.

3. La «Linx - S.r.l.» detiene la titolarità del capitale sociale della «Polidori - S.r.l.». Le quote di quest'ultima verranno annullate senza sostituzione a seguito della fusione, che avverrà per incorporazione della «Polidori - S.r.l.» nella «Linx - S.r.l.» e senza aumento del capitale sociale di quest'ultima.

4. La fusione avrà effetto con l'esecuzione dell'ultima delle iscrizioni prescritte dall'art. 2504 del codice civile ed ai soli fini fiscali a decorrere dal 1° gennaio dell'anno in cui sarà effettuata la fusione.

5. Non sono previsti trattamenti riservati a particolari categorie di soci. Non sono proposti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle Società partecipanti alla fusione.

I progetti di fusione di cui al presente estratto sono stati depositati all'ufficio del registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma in data 9 ottobre 1997 nei rispettivi fascicoli.

Roma, 24 ottobre 1997

p. Linx - S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Polidori

p. Polidori - S.r.l.

L'amministratore unico: Roberto Polidori

S-23026 (A pagamento).

**M.P.T. MULTIMEDIALE  
PER TELECOMUNICAZIONI - S.r.l.**

Sede in Roma, via S. Teodoro n. 34

Capitale sociale L. 450.000.000

Registro imprese di Roma n. 3163/81

Codice fiscale n. 03959380589

*Delibera di fusione*

Con verbale assemblea straordinaria a rogito notaio Alessandro Mulieri di Roma del 16 settembre 1997 la M.P.T. - Multimediale per Telecomunicazioni - S.r.l., ha deliberato la fusione con la MAPTEL - Materiali per Telefonia - S.r.l., sede in Latina, piazza della Libertà, 51, capitale sociale L. 2.000.000.000, registro imprese di Latina n. 12149/86, codice fiscale n. 01302050594, mediante incorporazione di quest'ultima nella prima in base a progetto di fusione regolarmente approvato depositato e pubblicato.

La società incorporante M.P.T. - Multimediale per Telecomunicazioni - S.r.l. possiede tutte le quote della MAPTEL - Materiali per Telefonia - S.r.l., la fusione pertanto non comporterà rapporto di cambio in quanto dette quote verranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti riservati ai soci o a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Roma in data 14 ottobre 1997.

Roma, 23 ottobre 1997

Il notaio, Alessandro Mulieri.

S-23050 (A pagamento).

**MAPTEL****Materiale per Telefonia - S.r.l.**

Sede: Latina, piazza della Libertà n. 51

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Registro imprese di Latina n. 12149/86

Codice fiscale n. 01302050594

*Delibera di fusione*

Con verbale assemblea straordinaria a rogito notaio Alessandro Mulieri di Roma del 16 settembre 1997 la MAPTEL - Materiali per Telefonia - S.r.l., ha deliberato la fusione con la M.P.T. - Multimediale per Telecomunicazioni - S.r.l., sede Roma, via S. Teodoro n. 34, capitale sociale L. 450.000.000, registro imprese di Roma n. 3163/81, codice fiscale n. 03959380589, mediante incorporazione in quest'ultima della prima sulla base del progetto di fusione regolarmente approvato, depositato e pubblicato.

La società incorporante M.P.T. - Multimediale per Telecomunicazioni - S.r.l. possiede tutte le quote della MAPTEL - Materiali per Telefonia - S.r.l., la fusione pertanto non comporterà rapporto di cambio in quanto dette quote verranno annullate senza sostituzione.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante con decorrenza dal 1° gennaio 1998.

Non sono previsti trattamenti riservati ai soci o a particolari categorie di soci.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese di Latina in data 23 ottobre 1997.

Roma, 23 ottobre 1997

Il notaio, Alessandro Mulieri.

S-23051 (A pagamento).

**PANDROL ITALIA - S.p.a.**

Sede Teramo, zona industriale Sant'Atto

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A. di Teramo al n. 4221

Registro delle imprese

Codice fiscale n. 00544080674

Con atto ai miei rogiti in data 13 ottobre 1997, repertorio 147014/19664 depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Teramo in data 23 ottobre 1997 la suddetta società ha deliberato la fusione con la società «Pandrol S.r.l.», con sede in Teramo, via dell'Arco n. 4, mediante l'incorporazione in quest'ultima, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda società «Pandrol Italia S.p.a.», senza alcun rapporto di cambio.

Ai fini contabili la fusione avrà efficacia dall'inizio dell'esercizio della società incorporante in corso al momento del deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

Biagio Ciampini, notaio.

S-23602 (A pagamento).

**CONCERIA MASTROTTO - S.p.a.****ARFIN - S.r.l.****AKRON - S.p.a.****SILMAR - S.p.a.****HOME SERVICE - S.p.a.****MASTROTTO IMMOBILIARE - S.p.a.****ERYX - S.p.a.***Pubblicazione per estratto di delibere di fusione  
(a sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)*

Le società:

«Conceria Mastrotto S.p.a.» con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1997 di cui al verbale n. 45.275 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto presso il registro imprese della provincia di Vicenza in data 27 ottobre 1997;

«Arfin S.r.l.» con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1997 di cui al verbale n. 45.276 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto presso il registro imprese della provincia di Vicenza in data 27 ottobre 1997;

«Akron S.p.a.» con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1997 di cui al verbale n. 45.277 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto presso il registro imprese della Provincia di Vicenza in data 27 ottobre 1997;

«Silmar S.p.a.» con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1997 di cui al verbale n. 45.278 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto presso il registro imprese della provincia di Vicenza in data 27 ottobre 1997;

«Home Service S.p.a.» con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1997 di cui al verbale n. 45.279 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto presso il registro imprese della provincia di Vicenza in data 27 ottobre 1997;

«Mastrotto Immobiliare S.p.a.» con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1997 di cui al verbale n. 45.280 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto presso il registro imprese della provincia di Vicenza in data 27 ottobre 1997;

«Eryx S.p.a.» con delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 4 ottobre 1997 di cui al verbale n. 45.281 di rep. notaio Giovanni Rizzi di Vicenza, iscritto presso il registro imprese della provincia di Vicenza in data 27 ottobre 1997.

hanno deliberato la fusione per incorporazione delle: «Conceria Mastrotto S.p.a.», «Arfin S.r.l.», «Akron S.p.a.», «Silmar S.p.a.», «Home Service S.p.a.», «Mastrotto Immobiliare S.p.a.» nella «Eryx S.p.a.» mediante l'approvazione del progetto di fusione redatto a sensi dell'art. 2501-bis. Codice civile e recante le seguenti indicazioni recepite pertanto nelle suddette delibere.

1. Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: «Eryx S.p.a.» con sede in Arzignano (VI), via Quarta strada n. 7, capitale sociale interamente versato di L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi), iscritta al registro imprese di Vicenza al n. 194.829/1997, R.E.A. di Vicenza al n. 262.197;

Società incorporande:

«Silmar S.p.a.» con sede in Arzignano via Quarta strada n. 7, capitale sociale interamente versato di L. 200.000.000 iscritta presso il registro imprese della provincia di Vicenza al n. 25725 Tribunale di Vicenza, R.E.A. di Vicenza al n. 211.868;

«Home Service S.p.a.» con sede in Arzignano via Quarta strada n. 7, capitale sociale interamente versato di L. 200.000.000 iscritta presso il registro imprese della provincia di Vicenza al n. 23647 Tribunale di Vicenza, R.E.A. di Vicenza al n. 204.718;

«Akron S.p.a.» con sede in Arzignano via Quarta strada n. 7, capitale sociale interamente versato di L. 20.000.000.000 iscritta presso il registro imprese della provincia di Vicenza al n. 26253 Tribunale di Vicenza, R.E.A. di Vicenza n. 213.793;

«Arfin S.r.l.» con sede in Arzignano via Quarta strada n. 7, capitale sociale interamente versato di L. 100.000.000, iscritta presso il registro imprese della provincia di Vicenza al n. 23646 Tribunale di Vicenza, R.E.A. di Vicenza n. 204.719;

«Conceria Mastrotto S.p.a.» con sede in Arzignano via Quarta strada n. 7, capitale sociale interamente versato di L. 18.000.000.000, iscritta presso il registro imprese della provincia di Vicenza al n. 22502 Tribunale di Vicenza, R.E.A. di Vicenza n. 200.570;

«Mastrotto Immobiliare S.p.a.» con sede in Arzignano via Quarta strada n. 7, capitale sociale interamente versato di L. 445.000.000, iscritta presso il registro imprese della provincia di Vicenza al n. 23644 Tribunale di Vicenza, R.E.A. di Vicenza n. 204.720.

Modalità di attuazione: essendo le azioni e quote della società incorporande interamente possedute dalla società incorporante o dalle società incorporande non risulta necessario a sensi degli artt. 2504-ter e 2504-quinquies Codice civile definire rapporti di cambio né operare aumenti del capitale della società incorporande.

Stante le suddette modalità operative, resta pertanto esclusa qualsiasi assegnazione di azioni da parte della società incorporante il cui capitale sociale resterà di L. 60.000.000.000 (sessantamiliardi).

3. Imputazione a bilancio: le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante, nel rispetto della facoltà concessa dall'art. 2504-bis comma terzo del Codice civile a far data, dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504-bis del Codice civile e, dalla stessa data, decorreranno gli effetti fiscali ai fini delle imposte sui redditi a sensi dell'art. 123 del D.P.R. 917/1986.

Nell'atto di fusione sarà stabilita la decorrenza degli effetti nei confronti dei terzi a sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile, decorrenza che potrà anche essere successiva alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

4. Trattamenti e vantaggi particolari: non sussistono particolari categorie di soci cui riservare uno specifico trattamento né sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. Eryx S.p.a.:

L'amministratore unico: Mastrotto Bruno

p. Conceria Mastrotto S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Mastrotto Santo

p. Home Service S.p.a.

L'amministratore unico: Mastrotto Santo

p. Silmar S.p.a.

L'amministratore unico: Mastrotto Bruno

p. Akron S.p.a.

Il Presidente del C.d.A.: Mastrotto Santo

p. Mastrotto Immobiliare S.p.a.

Il presidente del C.d.A.: Mastrotto Bruno

p. Arfin S.r.l.

L'amministratore unico: Nardi Gino

S-23064 (A pagamento)

**AMB - S.r.l.**

Sede sociale san Lazzaro di Savena (BO), via della Tecnica n. 57

Capitale sociale L. 95.000.000

Codice fiscale n. 03046690370

**AMB****Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C.**

Sede sociale San Lazzaro di Savena (BO), via della Tecnica n. 57

Capitale sociale L. 15.000.000

Codice fiscale n. 00832231203

*Estratto di delibere di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502 Codice civile, primo comma, Codice civile)

Ai sensi di legge, si comunica che la «Amb S.r.l.», con sede in San Lazzaro di Savena avente un capitale di L. 95.000.000 iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Bologna al n. 30.117/BO e la «Amb società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C.», con sede

in San Lazzaro di Savena avente un capitale di L. 15.000.000, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese al n. 450.349/BO. con delibere in data 23 luglio 1997 (atti dr. Piero Malaguti, notaio in Bologna rep. n. 17808/7573 et registrati a Bologna il 29 luglio 1997 serie 1/A ai nr. 20476 et il 31 luglio 1997 serie 1/A n. 20515), omologati dal Tribunale di Bologna rispettivamente il 14 ottobre 1997 al n. 4538 e il 10 settembre 1997 al n. 3967 hanno deliberato quanto segue:

1) di approvare il progetto di fusione depositato presso le sedi sociali il 31 maggio 1997 e iscritto nel registro delle imprese di Bologna il 9 giugno 1997 al n. 9700033068 (AMB S.r.l.) e 9700033067 (AMB S.n.c.) e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1997, foglio Inserzioni n. 141 n. B-740;

2) di procedere alla fusione mediante incorporazione della «Amb società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C.» nella «Amb S.r.l.»;

3) di aumentare il capitale sociale della Amb S.r.l. da L. 95.000.000 a L. 110.000.000 attribuendo detto aumento di L. 15.000.000 ai soci della società Amb società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C. in ragione di 1.000 lire della società incorporante contro lire 1.000 della società incorporanda, modificando conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale.

4) Di modificare l'oggetto sociale approvando conseguentemente un nuovo testo di statuto sociale.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data del primo gennaio dell'anno in corso del quale verrà stipulato l'atto di fusione, ai sensi dell'art. 2504-bis Codice civile e art. 123 del D.P.R. n. 917/86.

Nessun vantaggio o trattamento particolare è proposto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione né di particolari categorie di soci.

Le delibere di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese di Bologna in data 24 ottobre 1997 rispettivamente ai n.ri protocollo 9700053858 et 9700053856.

San Lazzaro di Savena, 25 ottobre 1997

Amb S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Gianfranco Ballotta

Amb società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C  
Un amministratore: Gianfranco Ballotta

S-23072 (A pagamento).

### **PANDROL - S.r.l.**

Sede Teramo, via dell'Arco n. 4

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Iscritta presso la C.C.I.A.A di Teramo al n. 79338/1997

Registro delle imprese

Codice fiscale n. 00973520679

Con atto ai miei rogiti in data 13 ottobre 1997, repertorio 147013/19663 depositato presso il registro delle imprese della C.C.I.A.A. di Teramo in data 23 ottobre 1997 la suddetta società ha deliberato la fusione con la società «Pandrol Italia S.p.a.», con sede in Teramo, zona Industriale Sant'Atto, mediante l'incorporazione di quest'ultima, con l'annullamento di tutte le azioni costituenti il capitale sociale della incorporanda società «Pandrol Italia S.p.a.» senza alcun rapporto di cambio.

Ai fini contabili la fusione avrà efficacia dall'inizio dell'esercizio della società incorporante in corso al momento del deposito dell'atto di fusione presso il registro delle imprese.

Biagio Ciampini, notaio.

S-23063 (A pagamento).

### **AUTOGERMA - Società per azioni**

Sede sociale in Verona

Viale Gerhard Richard Gumpert n. 1

#### *Deliberazione di fusione*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 11 settembre 1997, come da verbale n. 84466 di repertorio del dott. Marco Cicogna, notaio in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 10 ottobre 1997, n. 3701/1997 R.R., n. 3928 Cron., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, in data 21 ottobre 1997, protocollo n. 47923, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la fusione in conformità al progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 7 agosto 1997, foglio delle inserzioni n. 183, da cui risulta, in particolare:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Autogerma Società per Azioni, società per azioni costituita il 1° dicembre 1984, sede sociale in Verona, viale Gerhard Richard Gumpert n. 1, capitale sociale L. 90.000.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 450.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 200.000 cadauna.

Oggetto sociale: la fabbricazione e la distribuzione, anche mediante operazioni di importazione, esportazione e transito, di autoveicoli e motori d'ogni tipo, delle loro parti accessorie e ricambi, e così pure di impianti, macchine e strumenti e ogni altro prodotto tecnico per la loro fabbricazione.

Società iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 21026 (già n. 21026 del registro delle società del Tribunale di Verona).

Codice fiscale n. 07649360158.

Partita I.V.A. n. 01779120235;

b) società incorporanda: Seat Ricambi Società per Azioni, società per azioni costituita in data 5 aprile 1984, sede sociale in Verona, viale Gerhard Richard Gumpert n. 1.

Capitale sociale, L. 1.500.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Oggetto sociale: l'importazione ed il commercio, in proprio e per conto terzi, al dettaglio ed all'ingrosso, di parti di ricambio per auto e motoveicoli, di loro propulsori, nuovi ed usati, nazionali ed esteri, di accessori e pneumatici, di carburanti e lubrificanti, il tutto prevalentemente di marca Seat, il trasporto cose in conto proprio e l'autotrasporto merci per conto terzi.

Società iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 209577/1997 (già n. 233072 del registro delle società del Tribunale di Milano).

Codice fiscale n. 07417580151.

Partita I.V.A. n. 02606940233;

c) la Autogerma Società per Azioni detiene attualmente in proprietà l'intero pacchetto azionario della Seat Ricambi società per Azioni, composto da n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000.

La Seat Ricambi Società per Azioni non detiene azioni della Autogerma Società per Azioni.

2. Atto costitutivo: nessuna modifica verrà apportata allo statuto della società incorporante conseguentemente all'operazione di fusione.

3. - 4. - 5. Rapporto di cambio - Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante - Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: le disposizioni di cui ai superiori numeri 3 - 4 - 5 non si applicano alla fusione in oggetto, ai sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione nella quale la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda.

Con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle azioni della società incorporanda, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6), del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società Seat Ricambi società per Azioni dal giorno 1° gennaio 1997 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Autogerma società per Azioni a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data 1° gennaio 1997 decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato; e non esistono titoli diversi dalle azioni emessi da una o dall'altra società partecipante alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 22 ottobre 1997

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-23075 (A pagamento)

### SEAT RICAMBI - Società per azioni

Sede sociale in Verona

Viale Gerhard Richard Gumpert n. 1

#### Deliberazione di fusione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, si rende noto che in data 11 settembre 1997, come da verbale n. 84465 di repertorio del dott. Marco Cicogna, o in Verona, omologato dal Tribunale di Verona con decreto in data 10 ottobre 1997, n. 3702/1997 R.R., n. 3929 Cron., depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Verona, insieme con i documenti indicati nell'art. 2501-sexies del Codice civile, in data 21 ottobre 1997, protocollo n. 47923, la società in epigrafe nominata ha deliberato di approvare la fusione in conformità al progetto pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 7 agosto 1997, foglio delle inserzioni n. 183, da cui risulta, in particolare:

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: Autogerma Società per Azioni, società per azioni costituita il 1° dicembre 1984, sede sociale in Verona, viale Gerhard Richard Gumpert n. 1.

Capitale sociale L. 90.000.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 450.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 200.000 cadauna.

Oggetto sociale: la fabbricazione e la distribuzione, anche mediante operazioni di importazione, esportazione e transito, di autoveicoli e motori d'ogni tipo, delle loro parti accessorie e ricambi, e così pure di impianti, macchine e strumenti e ogni altro prodotto tecnico per la loro fabbricazione.

Società iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 21026 (già n. 21026 del registro delle società del Tribunale di Verona), codice fiscale n. 07649360158, partita I.V.A. n. 01779120235;

b) società incorporanda: Seat Ricambi Società per Azioni, società per azioni costituita in data 5 aprile 1984, sede sociale in Verona, viale Gerhard Richard Gumpert n. 1.

Capitale sociale, L. 1.500.000.000, interamente versato, suddiviso in n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna.

Oggetto sociale: l'importazione ed il commercio, in proprio e per conto terzi, al dettaglio ed all'ingrosso, di parti di ricambio per auto e motoveicoli, di loro propulsori, nuovi ed usati, nazionali ed esteri, di accessori e pneumatici, di carburanti e lubrificanti» il tutto prevalentemente di marca Seat, il trasporto cose in conto proprio e l'autotrasporto merci per conto terzi.

Società iscritta nel registro delle imprese di Verona al n. 209577/1997 (già n. 233072 del registro delle società del Tribunale di Milano).

Codice fiscale n. 07417580151.

Partita I.V.A. n. 02606940233;

c) la Autogerma Società per Azioni detiene attualmente in proprietà l'intero pacchetto azionario della Seat Ricambi società per Azioni, composto da n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000.

La Seat Ricambi Società per Azioni non detiene azioni della Autogerma Società per Azioni.

2. Atto costitutivo: nessuna modifica verrà apportata allo statuto della società incorporante conseguentemente all'operazione di fusione.

3. Rapporto di cambio.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante.

5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle azioni dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata.

Le disposizioni di cui ai superiori numeri 3 - 4 - 5 non si applicano alla fusione in oggetto, a' sensi dell'art. 2504-quinquies del Codice civile, in quanto trattasi di fusione per incorporazione nella quale la società incorporante possiede tutte le azioni della società incorporanda.

Con l'operazione di fusione si avrà l'annullamento delle azioni della società incorporanda, senza sostituzione delle stesse con azioni di nuova emissione della società incorporante.

6. Decorrenza degli effetti della fusione: con riferimento a quanto previsto dall'art. 2501-bis, primo comma, n. 6), del Codice civile, le operazioni effettuate dalla società Seat Ricambi società per Azioni dal giorno 1° gennaio 1997 alla data di efficacia dell'incorporazione saranno imputate al bilancio dell'incorporante Autogerma società per Azioni a decorrere dal giorno 1° gennaio 1997.

Dalla stessa data 1° gennaio 1997 decorreranno gli effetti fiscali.

Gli effetti giuridici della fusione, a sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, decorreranno dalla data in cui sarà stata eseguita l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile.

7. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistono particolari categorie di azioni o soci con trattamento particolare privilegiato; e non esistono titoli diversi dalle azioni emessi da una o dall'altra società partecipante alla fusione.

8. Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi o benefici particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Verona, 22 ottobre 1997

Dott. Marco Cicogna, notaio in Verona.

S-23076 (A pagamento).

### GORI DRINK - S.r.l.

Sede in Villafranca di Verona (VR), Monte Ortigara n. 28

#### Delibera di scissione

(a norma dell'art. 2504-septies del Codice civile)

Con atto in data 23 luglio 1997 n. 66753 di repertorio notaio dott. Ruggero Piatelli di Verona l'assemblea straordinaria della società Gori Drink S.r.l., capitale sociale di lire 820.000.000 (ottocentoventimilioni), con sede in Villafranca di Verona (VR), via Monte Ortigara n. 28, iscritta al registro imprese di Verona al n. 30161 R.I. e n. 222698 R.E.A., ha deliberato la scissione della società mediante trasferimento di parte del suo patrimonio ad una società a responsabilità limitata di nuova costituzione.

Società beneficiaria: Rigo Service S.r.l. con sede in Villafranca di Verona (VR), via Monte Ortisara n. 28, capitale sociale di lire 25.000.000 (venticinquemilioni), costituito mediante trasferimento del fondo di riserva straordinaria.

**Modalità:**

rapporto di cambio: una quota della nuova società beneficiaria ogni 328 quote della società scissa Gori Drink S.r.l.;

assegnazione diretta delle quote all'atto della costituzione della società beneficiaria;

gli effetti della scissione decorrono dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona. Dalla stessa data sono imputate al bilancio della Rigo Service S.r.l. le operazioni afferenti il ramo d'azienda oggetto di trasferimento, e da tale data le quote partecipano agli utili;

nessun trattamento particolare è previsto per i soci e portatori di altri titoli;

non è previsto alcun vantaggio a favore degli amministratori.

La società scissa manterrà immutata la denominazione, la sede, l'oggetto ed il capitale sociale.

La delibera di scissione è stata iscritta nel registro imprese presso la Camera di Commercio di Verona in data 17 ottobre 1997 n. 47685/1997 R.O., n. 30161 reg. imprese e n. 222698 R.E.A..

Dott. Ruggero Piatelli, notaio.

S-23078 (A pagamento).

**GRUPPO COIN - S.p.a.**

Sede in Venezia, Cannaregio 5793

Capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato

Registro imprese di Venezia n. 21828

Codice fiscale n. 00047400320

*Estratto delibere di fusione*

(ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

A) Società incorporante: «Gruppo Coin S.p.a.», sede in Venezia, Cannaregio 5793, capitale sociale L. 11.200.000.000 interamente versato, registro imprese di Venezia n. 21828, codice fiscale n. 00047400320.

**B) Società incorporande:**

a) «Brigantino S.p.a.», sede in Venezia, Cannaregio 5793, capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato, registro imprese di Venezia n. 35093, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02470730272;

b) «Partenope S.r.l.», sede in Venezia, Cannaregio 5793, capitale sociale L. 25.000.000 interamente versato, registro imprese di Venezia n. 42390, codice fiscale n. 05954650635, partita I.V.A. n. 02759170273;

c) «Salento S.r.l.», con sede legale in Venezia, Cannaregio 5793, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 42617, codice fiscale n. 04056420724, partita I.V.A. n. 02759180272;

d) «Servizi Integrati S.r.l.», sede legale in Venezia-Mestre, via Terraglio n. 17, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Venezia al n. 30189, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02238640276.

Le assemblee straordinarie delle società su riportate, del 30 giugno 1997 rispettivamente Rep. n. 56100, Rep. n. 56106, Rep. n. 56103, Rep. n. 56104 e Rep. n. 56105, notaio dott. Francesco Candiani, iscritte presso il registro delle imprese di Venezia in data 7 ottobre 1997, la Gruppo Coin S.p.a., al Brigantino S.p.a., la Partenope S.r.l. e la Servizi Integrati S.r.l., e in data 21 ottobre 1997 la Salento S.r.l., hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Brigantino S.p.a., Partenope S.r.l., Salento S.r.l. e Servizi Integrati S.r.l., nella Gruppo Coin S.p.a., sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 gennaio 1997.

L'incorporante detiene l'intero capitale sociale delle società incorporande, pertanto non vi è concambio.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° febbraio 1997.

La fusione avrà effetto alle ore 24, del 31 gennaio 1998.

Non vi sono particolari categorie di azioni, né di titoli diversi dalle azioni.

Nessun vantaggio particolare viene riservato agli amministratori delle società.

p. Gruppo Coin S.p.a.  
dott. Piergiorgio Coin

S-23094 (A pagamento).

**TECNO ALFA - S.r.l.**

S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 3/5

Capitale L. 1.000.000.000

Codice fiscale n. 11894190153

**SAITEL - S.p.a.**

Bergamo, via Monte Grappa 7

Capitale L. 1.700.000.000

Codice fiscale n. 10073640152

*Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)  
delle deliberazioni assembleari di fusione  
per incorporazione della Saitel S.p.a. nella Tecno Alfa S.r.l.*

Le assemblee straordinarie rispettivamente della Tecno Alfa S.r.l. in data 23 settembre 1997 - verbale a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano n. 13612/1932 di repertorio - e Saitel S.p.a. in data 15 settembre 1997 - verbale a rogito notaio Enrico Bellezza di Milano n. 13606/1930 di repertorio - hanno approvato il seguente progetto di fusione:

1. Le società partecipanti alla fusione sono:

a) Tecno Alfa S.r.l. con sede in S. Giuliano Milanese (MI), via Po n. 35, capitale L. 1.000.000.000, iscritta nel registro delle imprese di Milano n. 788276/1996, codice fiscale e partita I.V.A. n. 11894190153, società incorporante;

b) Servizi Assistenza Integrata Tecnica e Logistica S.p.a. (in sigla Saitel S.p.a.) con sede in Bergamo, via Monte Grappa 7, capitale L. 1.700.000.000, iscritta nel registro imprese di Bergamo n. 41824, Trib. di Bergamo, codice fiscale n. 10073640152 e partita I.V.A. n. 02114600162, società incorporanda.

2. (omissis).

3. Ai sensi dell'articolo 2504-*quinquies* del Codice civile si omettono le indicazioni richieste dai numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-*bis* del Codice civile.

4. Ai fini fiscali le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante del primo gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione.

5. Non si riserva un particolare trattamento a categorie di soci delle società partecipanti alla fusione.

6. Non si riservano particolari vantaggi agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni delle assemblee di cui questo documento è un estratto, sono state omologate e depositate per l'iscrizione rispettivamente:

per Tecno Alfa S.r.l., presso il registro Imprese di Milano il 22 ottobre 1997;

per Saitel S.p.a., presso il registro imprese di Bergamo il 24 ottobre 1997.

Bergamo, 24 ottobre 1997

p. Tecno Alfa S.r.l.  
L'amministratore unico: dott. Gianfranco Trucillo

p. Saitel S.p.a.  
Il presidente: dott. Luigi Sangalli

S-23115 (A pagamento).

# ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

## PRETURA DI TERAMO

Gli avv. Gaetano de Virgiliis e Gelsomina Marsilii del Foro di Teramo rendono noto agli eventuali interessati, che con citazione dell'8 settembre 1997, Damalio Claudio ha convenuto dinanzi al Pretore di Teramo per il giorno 16 febbraio 1998, ore di rito, con invito a costituirsi in giudizio ai sensi e nelle forme di cui all'art. 166 c.p.c., con espresso avvertimento che la costituzione oltre il termine di 20 giorni implica le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., chiunque risultasse proprietario di un immobile di civile abitazione con annesso piccolo terreno adiacente, sito in comune di Campli, via Nazionale, riportato nel catasto urbano del Comune di Campli, partita 1585, fl. 40, p.la n. 137.

Oggetto del procedimento è la declaratoria in favore del sig. Damalio Claudio dell'intervenuto acquisto della proprietà del suddetto immobile per effetto di usucapione.

Gaetano de Virgiliis - Gelsomina Marsilii

C-29883 (A pagamento).

## TRIBUNALE DI AGRIGENTO Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

Il dirigente la cancelleria, visto il decreto del 21 luglio 1997 emesso da questo Giudice a norma dell'art. 155 c.p.p., dà avviso, quali persone offese offese, ai pazienti, ricoverati presso l'ospedale Psichiatrico di Agrigento nel periodo 1983-1988, e loro prossimi congiunti che alle ore 9, del giorno 11 novembre 1997, in Agrigento, nel Palazzo di Giustizia sito in piazza Gallo, piano terzo, presso l'aula del G.I.P., il Giudice Domenico Zeno terrà l'udienza preliminare nel procedimento penale n. 109/97 mod. 20 a carico di 10 soggetti imputati di concorso nel reato di abbandono di persone incapaci ed altro.

Avverte che copia integrale dell'avviso spedito il 21 luglio 1997 è stato depositato presso la Casa Comunale di Agrigento il giorno 1 agosto 1997.

Avverte, altresì, le suddette persone che esse hanno facoltà di prendere visione ed estrarre copia, presso questa Cancelleria, degli atti processuali e delle cose trasmesse dal P.M., presentare memorie e produrre documenti, nonché di costituirsi parte civile.

Agrigento, 10 ottobre 1997

Il direttore di cancelleria: Mario Piranio.

C-29884 (A pagamento).

## PRETURA DI NUORO Sezione Distaccata di Siniscola

Bellu Giovanni Battista e Bellu Francesco, nati a Siniscola rispettivamente il 9 ottobre 1951 e il 28 ottobre 1946, ivi residenti alle vie Sassari n. 105 e Milano n. 11, ed elett. te. dom. ti alla via Roma n. 85, presso lo studio dell'avv. Roberto Corrias, dal quale sono rappresentati e difesi in virtù di mandato dell'12 settembre 1997; citano gli interessati per l'udienza dello 9 dicembre 1997, con l'invito a costituirsi 10 giorni prima della data indicata, perché il Pretore voglia:

1) accertare l'acquisto della proprietà per usucapione, da parte dei germani Bellu, dei terreni ubicati nel comune censuario di Siniscola loc. «Figù Niedda», distinti in catasto al F. 50, mapp.li 6 ha

0.96.26; 8 ha 0.58.66; 9 ha 0.79.30; 13 ha 1.00.00; 14 ha 1.79.10; 15 ha 0.88.79; 34 ha 0.51.29; 35 ha 1.12.95; 37 ha 1.17.54; 39 ha 0.83.28; 40 ha 0.02.64; 55 ha 0.74.31; 66 ha 0.75.56; 68 ha 0.04.07; 69 ha 0.15.36; 70 ha 0.62.96; 71 ha 0.24.69; 78 ha 0.21.98; 79 ha 0.04.06, confinanti con proprietà Marongiu, proprietà Coronas e proprietà comunale;

2) ordinare la trascrizione nei pubblici RR. II.;

3) condannare gli eventuali opposenti alle spese.

Su istanza, il Pretore ha ridotto i termini a comparire a 30 giorni.

Siniscola, 11 ottobre 1997

Avv. Roberto Corrias.

C-29888 (A pagamento).

## AMMORTAMENTI

### Ammortamento assegno

Il pretore di Roma, con decreto in data 15 ottobre 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 8205893106, dell'importo di L. 1.000.000, tratto su c/c n. 12167 della Banca Nazionale del Lavoro, agenzia 21 Roma.

Autorizza il pagamento alla scadenza dei 15 giorni dalla pubblicazione purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

Domenico Plataroti.

S-22842 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Pretore di Aversa 2 ottobre 1997 pronunciato ammortamento assegni emessi sul Banco di Napoli filiale Cesa n. 7112410684.02 e n. 7112410685.03 da L. 500.000 ciascuno e n. 7314029023.02 da L. 2.000.000 tutti favore Marino Stella.

Opposizione quindici giorni.

Stella Marino.

S-22847 (A pagamento).

### Ammortamento assegni

Il pretore di San Benedetto del Tronto con decreto 24 settembre 1997 ha dichiarato l'ammortamento di n. 4 assegni bancari non trasferibili della Banca Commerciale Italiana, agenzia di San Benedetto del Tronto, emessi da Arredo Line S.r.l. in favore di Idrotermica Ficena Impianti S.n.c., e precisamente:

1) n. 1377594728 - L. 25.462.500; 2) n. 1377594729 - L. 25.462.500; 3) n. 1377602659 - L. 20.406.000; 4) n. 1377602660 - L. 20.406.000.

Opposizione giorni quindici.

Avv. Paolo Gaetani.

C-29668 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore della pretura circondariale di Vicenza sezione distaccata di Valdagno, con decreto del 29 settembre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 210866550 di lire 1.721.000 (unmilionesettecentotrentunomila) emesso dal Banco Ambrosiano Veneto in data 10 settembre 1997 con beneficiario Fusha Nikolin, e ne autorizza il pagamento decorsi quindici giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica a cura del ricorrente e previe le opportune notifiche, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Valdagno, 29 settembre 1997

Il dirigente la cancelleria: Rosanna Franceschi Rossi

Il vice pretore: dott. Enzo Urbani

C-29677 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Ad istanza di Avena Davide, il pretore di Cuneo, con decreto 9 settembre 1997, ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno circolare I.C.C.R.I., trasferibile, di L. 7.000.000, n. 0541560691, intestato ad Avena Davide, emesso dalla Banca Regionale Europea S.p.a., C.R.C., filiale di Roccavione, piazza Biagioni n. 27, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla data di sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal debitore, e mandando l'interessato ad effettuare le notificazioni di rito.

Avena Davide.

C-29680 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Acireale con decreto 11 settembre 1997 ha pronunciato lo ammortamento degli assegni circolari emessi dalla Banca San Francesco Credito Cooperativo con de in Canicatti, agenzia di Acireale su I.C.C.R.E.A. S.p.a. di Roma portanti rispettivamente n. 37405537-00; n. 37405538-01 intestati ad Arcidiacono Salvatore e n. 37405534-10; n. 37405535-11 e 37405536-12 a favore di Giuffrida Maria e dalla stessa girati, tutti emessi il 9 luglio 1997 e tutti di L. 5.000.000.

Opposizioni giorni quindici.

Arcidiacono Salvatore.

C-29688 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di Vicenza con decreto del 29 agosto 1997, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 06-27419825 06 di L. 547.000 emesso in data 6 dicembre 1996 dalla Banca Popolare Vicentina dipendenza di Vicenza, Contrà Porti n. 24 a favore dell'Ufficio del Registro di Vicenza.

Opposizione quindici giorni.

Vicenza, 16 ottobre 1997

L'amministratore unico: Frisori Luciana.

C-29728 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Sala Consilina ha pronunciato in data 7 maggio 1997 decreto di ammortamento di assegno circolare n. 3400883928-00 per l'importo di L. 9.000.000 (novemilioni) in data 20 dicembre 1995, intestato a Cobucci Adolfo, emesso dalla Banca di Roma, agenzia di Santa Marina, Policastro Bussentino su richiesta da La Corte Mario, autorizzando l'Istituto emittente al pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché non venga fatta nel frattempo opposizione.

La Corte Mario.

C-29891 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il pretore di S. Cipriano Picentino con decreto del 7 febbraio 1997 pronuncia l'ammortamento dell'assegno della Banca Commerciale Italiana, filiale di Salerno n. 1384598228 di L. 23.400.000 c/c n. 12666870181. Autorizza il rilascio dopo la pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* salvo opposizione.

Salerno, 22 settembre 1997

Ezio Antonucci.

C-29894 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il pretore di Salerno con decreto del 31 luglio 1997 pronuncia l'ammortamento di n. 2 assegni circolari del Banco di Napoli agenzia n. 3 Salerno n. D7313952561/06 L. 2.000.000 n. 7313952562/07 L. 3.000.000. Autorizza il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 26 settembre 1997

Gaimari Francesco.

C-29895 (A pagamento).

**Ammortamento cambiario**

Il presidente del Tribunale di Foggia, in data 23 maggio 1997 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli cambiari:

1) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 15 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 2) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 15 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 3) Foggia, 29 marzo 1990 L. 10.000.000 al 15 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono lire diecimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 4) Foggia, 29 marzo 1990 L. 10.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di diecimilioni di lire, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 5) Foggia, 20 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di L. 20.000.000, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 6) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 7) Foggia, 29 marzo 1990 L. 3.840.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di lire tremilionioctocentoquarantamila, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 8) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pa-

gherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 9) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 10) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 11) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 12) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al geom. Pietro Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 13) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 14) Foggia, 29 marzo 1990 L. 10.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire diecimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 15) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 16) Foggia, 29 marzo 1990 L. 10.000.000 al 31 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire ventimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 17) Foggia, 29 marzo 1990 L. 10.000.000 al 31 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire diecimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 18) Foggia, 29 marzo 1990 L. 10.000.000 al 31 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire diecimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 19) Foggia, 29 marzo 1990 L. 10.000.000 al 31 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire diecimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 20) Foggia, 29 marzo 1990 L. 10.000.000 al 31 luglio 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire diecimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 21) Foggia, 29 marzo 1990 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire quattromilionottocentomila, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro; 22) Foggia, 29 marzo 1990 L. 20.000.000 al 31 dicembre 1990 pagherò per questa cambiale al dott. Francesco Del Buono la somma di lire diecimilioni, dom.ne Banca Pop. di Bari, sede di Foggia, firmato Michele Di Viccaro;

Li, 13 ottobre 1997

Avv. Antonella Micucci.

C-29715 (A pagamento).

### Ammortamento cambiario

Il pretore di Torino in data 7 ottobre 1997 ha pronunciato ammortamento di 2 cambiali di L. 650.000 scadenti il 15 marzo 1983 e il 15 maggio 1983 emesse il 10 novembre 1982 garantite da ipoteca iscritta l'11 novembre 1982 ai n. 24164/2262 e di 2 cambiali di L. 2.515.000 scadenti il 28 febbraio 1986 e il 30 maggio 1986 emesse il 29 gennaio 1986 garantite da ipoteca iscritta il 30 gennaio 1986 ai n. 4176/393 su immobile in Rivoli (TO), presso la Conservatoria di Torino II, dai signori Viasco Giorgio e Urso Rosaria a favore della Soc. F.A.I.T. S.r.l.

FAIT  
Finanziamenti Automezzi Immobili Torino:  
Marco Balocco

T-2237 (A pagamento).

### Ammortamento libretto di risparmio

Il pretore di Giarre, con decreto 8 settembre 1997, ha pronunciato l'ammortamento del libretto bancario n. 26/5146 56 portante la somma di L. 5.780.000, acceso presso la BPSV, agenzia di Giarre, da D'Agata Francesco, nato ad Acireale il 10 maggio 1928, residente in Giarre, via Calderai n. 36, autorizzando il rilascio del duplicato decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, sempre che non venga fatta opposizione.

Avv. Sebastiano Cesarò.

C-29686 (A pagamento).

### Ammortamento certificati di deposito

La pretura circondariale di Cassino, sezione distaccata di Sora, con decreto in data 14 ottobre 1997 ha dichiarato: l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. P1899772 di L. 10.000.000 e n. P1899773 di L. 5.000.000 entrambi emessi dalla Banca di Roma, agenzia di Sora 2 in data 13 maggio 1996 e con scadenza al 14 novembre 1997 su richiesta di Dicosmo Mario Rocco.

Con opposizione di 90 (novanta) giorni.

Di Cosmo Mario Rocco.

S-22841 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Treviso, con decreto del 3 ottobre 1997, ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 51/01/5020824, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo Trevigiano, filiale di Sant'Andrea O.M. il 27 febbraio 1997 vincolato per mesi dodici dalla data di emissione, con la denominazione «certificato di deposito al portatore», con un montante lordo alla scadenza di L. 52.850.000.

Autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato, trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dall'ignoto detentore.

Sant'Andrea O.M., 15 ottobre 1997

Squizzato Severino.

C-29667 (A pagamento).

### Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Camerino, con decreto n. 1060 del 20 agosto 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 01/82/10171 emesso dalla B.C.C. di Casavecchia S.c.r.l., sede di Pieve Torina (MC), con saldo di L. 100.000.000, intestato a «Serrani Nevio-Serrani Lucia-Valsantangelo», con scadenza 25 luglio 1997.

Opposizione nei termini di legge.

Pieve Torina, 23 settembre 1997

Serrani Nazzareno.

C-29690 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Fermo, con decreto in data 7 ottobre 1997, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 4044791 emesso dalla Cassa di Risparmio di Fermo, agenzia di Porto S. Elpidio-Faleriense, in data 3 gennaio 1996, per L. 22.000.000, con scadenza 3 luglio 1997, intestato a Traini Tommaso, residente in Fermo, via Nazionale n. 165.

Opposizione giorni novanta dalla pubblicazione.

Avv. Cristiano Iacopini.

C-29692 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Con decreto del 2 agosto 1997 il pretore di Francavilla Fontana ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito n. 4001196546 intestato a Milone Giovanni e Speranza Lucia emesso dalla Banca Commerciale Italiana, filiale di Francavilla Fontana, con scadenza all'8 maggio 1988 per L. 30.000.000 autorizzando il rilascio di duplicato, decorsi novanta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Salva opposizione nello stesso termine.

Francavilla Fontana, 10 ottobre 1997

Avv. Carlo Tatarano.

C-29706 (A pagamento).

**Ammortamento certificato di deposito**

Il pretore di Salerno, con decreto del 12 luglio 1997, pronunzia l'ammortamento del certificato di deposito n. 01269020.12 della somma di L. 15.000.000 del Banco di Napoli filiale Siano (SA), intestato a Zambrano Salvatore nato a Siano il 1° marzo 1954 e Pesce Maria nata a Siano il 19 gennaio 1959.

Autorizza il rilascio dopo novanta giorni dalla pubblicazione salvo opposizione.

Salerno, 8 settembre 1997

Dott. Giuseppe Annunziata.

C-29892 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Milano, con decreto in data 14 ottobre 1997 ha pronunciato l'ammortamento dei certificati azionari nominativi provvisori emessi dalla società «Colombo Damiano & Figli S.p.a.», corrente in Milano, viale G. da Ceremate n. 40, meglio specificati come segue:

certificato azionario nominativo provvisorio n. 12, emesso il 24 giugno 1997 per n. 6.250 azioni da L. 10.000 ciascuna, e certificato azionario nominativo provvisorio n. 19, emesso il 15 luglio 1997 per n. 1 (una) azione da Lire 10.000, entrambi intestati al sig. Colombo Damiano, nato a Milano il 16 marzo 1932 e domiciliato a Milano, viale Fagosta n. 20;

certificato azionario nominativo provvisorio n. 13, emesso il 24 giugno 1997 per n. 416 azioni da Lire 10.000 ciascuna, intestato al sig. Colombo Bruno Giovanni, nato a Milano il 7 febbraio 1964 e domiciliato a Milano, corso Lodi n. 1.

Opposizione legale entro trenta giorni.

Avv.to Giuseppe La Scala.

M-8402 (A pagamento).

**Ammortamento certificati azionari**

Il presidente del Tribunale di Verona, con decreto 20 settembre 1997 n. 3568 cron. ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti titoli azionari: n. 100 azioni ordinarie della Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l., del valore nominale di L. 5.000 ciascuna, portate nel certificato azionario n. 26400 intestato a Martini Vittorio, emesso dalla Società Cattolica di Assicurazione, Coop. a r.l., con sede in Verona, Lungadige Cangrande n. 16, iscritta al n. 136 reg. soc. Tribunale di Verona, autorizzando la società ad emettere duplicato trascorso un termine non inferiore a trenta giorni dalla data di pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga fatta nel frattempo opposizione dal detentore.

Verona, 30 settembre 1997

Avv. Umberto Cinalli.

C-29732 (A pagamento).

**Ammortamento titoli di credito**

Il pretore di Prato in data 7 agosto 1996, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli: n. 6 (sei) tratte accettate per L. 1.792.651 ciascuna scadenti rispettivamente il 31 ottobre 1996; 30 novembre 1996; 31 dicembre 1996; 31 gennaio 1997; 28 febbraio 1997; 31 marzo 1997, in favore della «Industria Italiana Filati S.p.a.», con sede in Prato, via del Ferro n. 137, debitore la società «Joyce S.r.l.», con sede in Carpi (MO), via Pitagora n. 14.

Opposizione trenta giorni.

p. Industria Italiana Filati S.p.a.

Il legale rappresentante: Antonio Gino Lucchesi

S-22909 (A pagamento).

**Ammortamento buono fruttifero**

Con decreto del 2 ottobre 1997, il presidente del Tribunale di Brindisi ha dichiarato l'inefficacia del buono fruttifero di credito industriale al portatore n. 963889.07 seria A emesso dal Banco di Napoli, filiale di Francavilla Fontana in data 8 gennaio 1996 con scadenza all'8 gennaio 1996 con scadenza all'8 luglio 1997 per L. 70.00.000 autorizzando il rilascio di duplicato, decorso il termine non inferiore a novanta giorni e non superiore a centoottanta dalla presente pubblicazione.

Salva nel frattempo opposizione del detentore.

Brindisi, 10 ottobre 1997

Avv. Carlo Tatarano.

C-29691 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica di Roma con decreto in data 14 ottobre 1997 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale «Spinosi Katja, nata a Roma il 13 maggio 1968 e quivi residente, chiede di essere autorizzata a cambiare il nome in «Katia».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 22 ottobre 1997

Katja Spinosi.

S-22845 (A pagamento).

**Aggiunta di nome**

Il procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, con decreto in data 2 ottobre 1997, ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale il sottoscritto Salvatore Monacò, nato a Saronno il 24 giugno 1972, residente a Garbagnate Milanese in via Torino n. 17, chiede l'aggiunta del nome «Massimiliano» a quello esistente di Salvatore.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Dott. Salvatore Monacò.

M-8403 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto in data 19 ottobre 1997 il procuratore generale della repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Pinto Gianluca nato a Salerno il 4 luglio 1970 e residente in Amalfi alla via Salita Grande Lunghe n. 6, in quello di «Stefano».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Gianluca Pinto.

C-29893 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale della repubblica di Venezia, con decreto n. 116/97 S.C. dell'8 ottobre 1997, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto dell'istanza con la quale si chiede che: De Dea Ani nata a Pirdop (Sofia - Bulgaria) il 29 gennaio 1994 e residente a Sospirolo in via Ponte Mas n. 229, venga autorizzata a cambiare il proprio nome in «Annacarla».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

De Dea Annacarla.

C-29689 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

I sottoscritti Valt Gian Paolo e Rubiolo Silvana, rendono noto che il procuratore generale di Torino, con decreto in data 23 giugno 1997 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta, nei riguardi del figlio minore Valt Cristian, nato a Pasto (Columbia) il 21 settembre 1994 e residente in Saluzzo, via S. Caterina n. 47, di anteponimento del nome «Massimo» a quello di «Cristian» e l'opposizione della virgola tra i due nomi, in modo da risultare «Valt Massimo, Cristian».

Chiunque via abbia interesse può proporre opposizione nei termini di legge (giorni trenta).

Saluzzo, 17 ottobre 1997

Gian Paolo Valt - Silvana Rubiolo.

T-2231 (A pagamento).

**Cambiamento di nome**

Con decreto del 29 maggio 1997 il procuratore generale della procura della repubblica di Salerno ha autorizzato la pubblicità ex art. 158 regio decreto 9 luglio 1939 n. 1238, della richiesta del cambiamento del nome di Pappalardo Gina, nata ad Eboli il 3 novembre 1992 e residente in Montecorvino Rovella alla via Buscagli, in quello di «Stefania».

Opposizione nei modi e termini di legge.

Montecorvino Rovella, 8 luglio 1997

Stellaccio Grazia.

C-29896 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 36, in data 9 gennaio - 1° febbraio 1997, il Tribunale di Mondovì ha dichiarato la morte presunta, alla data del 30 giugno 1979, di Odasso Silvio, nato a Garesio l'8 giugno 1943 ed ivi anagraficamente residente in via A. Diaz n. 75, disponendo la pubblicazione di cui all'art. 729 c.p.c.

Avv. Ermanno Lingua.

T-2234 (A pagamento).

(1ª pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

*Omissis* ... chiede che l'On.le Tribunale ai sensi degli artt. 726 c.p.c. e 60 c.c. coglia dichiarare la morte presunta di Placentino Pasquale, nato a S. Giovanni Rotondo il 4 settembre 1955 ed ivi scomparso, alla propria abitazione di via G. Battista n. 30, il 10 gennaio 1991.

Hanno interesse alla procedura:

- 1) Avino Antonietta, nata a Boscotrecase (Napoli) il 30 gennaio 1961, moglie;
  - 2) Placentino Milena, nata a Milano il 23 settembre 1977, figlia;
  - 3) Placentino Anna, nata a Milano il 14 agosto 1980, figlia;
  - 4) Placentino Leonardo, nato a Milano il 31 marzo 1984, figlio.
- Foggia, 25 luglio 1997. Avv. G. Buccino.

... *Omissis*.

Avv. G. Buccino.

C-29714 (A pagamento).

### DEPOSITO BILANCI FINALI DI LIQUIDAZIONE

#### AGR.IN.CO. - Agricoltura in Cooperativa Società Cooperativa Agricola Società cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi dell'art. 213 L.F. sono stati depositati, in data 21 ottobre 1997, tramite la Camera di Commercio di Perugia presso la cancelleria del Tribunale di Spoleto il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori e con la relazione del Comitato di sorveglianza riguardanti la liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa agricola Agr.In.Co. - Agricoltura in cooperativa - Società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Spoleto (Perugia), iscritta al n. 575 del registro imprese.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Perugia, 22 ottobre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Corrado Maggesi.

S-22895 (A pagamento).

#### V.E.I. COOP Società Cooperativa di Produzione e Lavoro Società cooperativa a responsabilità limitata

Ai sensi dell'art. 213 L.F. sono stati depositati, in data 21 ottobre 1997, tramite la Camera di Commercio di Perugia presso la cancelleria del Tribunale di Spoleto il bilancio finale della liquidazione con il conto della gestione e il piano di riparto tra i creditori e con la relazione del Comitato di sorveglianza riguardanti la liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di produzione e lavoro V.E.I. COOP - Cooperativa a responsabilità, con sede in Spoleto (Perugia), iscritta al n. 368 del registro imprese.

Nel termine di venti giorni dall'inserzione di questo avviso nella *Gazzetta Ufficiale* gli interessati possono proporre, con ricorso al Tribunale, le loro contestazioni.

Perugia, 22 ottobre 1997

Il commissario liquidatore: dott. Corrado Maggesi.

S-22896 (A pagamento).

## AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

### MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio per le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Sezione staccata di Imperia Imperia, viale Matteotti n. 161

*Avviso d'asta per l'acquisto del bene immobile sottoindicato (ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni).*

Si rende noto che il giorno 17 novembre 1997 alle ore 10 in una sala della Direzione compartimentale del territorio per le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - Sezione staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del demanio dello Stato, si procederà all'aggiudicazione, mediante pubblica asta, dell'affitto del sottodescritto immobile:

SK 675 terreno sito in comune di Imperia Porto Maurizio, posizionato a monte della strada pubblica in catasto foglio 5, mappale 1426. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Prezzo base di L. 50.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 5.000.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1) l'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 500.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra;

2) l'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti;

3) saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è inteduto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di ente, ditta, società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'ente, società o ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia - Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio registro AA.GG. - Bollo e demanio di Imperia, comprovante l'eseguito deposito delle somme suindicate a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versa-

mento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia, con imputazione al Capo 7 Tesoro, capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante o direttamente all'ufficio del registro competente ai sensi dell'art. 3, comma 105 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96;

4) saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale dell'aggiudicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata;

5) l'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva;

6) ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa sezione staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il comune eserciti il diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta;

7) il verbale di aggiudicazione, qualora il comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione;

8) il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta;

9) qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454;

10) la vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione staccata del territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici;

11) ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

**Avvertenza:** Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque se astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel *Foglio Annunzi Legali* della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 9 ottobre 1997

Il responsabile della Sezione staccata del territorio di Imperia  
Direttore tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-29664 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Direzione Compartimentale del Territorio**  
**per le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**  
**Sezione staccata di Imperia**  
Imperia, viale Matteotti n. 161

*Avviso d'asta per l'acquisto del bene immobile sottoidicato* (ai sensi del regio decreto 18 novembre 1923, n. 2440 sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato e del relativo regolamento approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni).

Si rende noto che il giorno 21 novembre 1997 alle ore 10 in una sala della Direzione compartimentale del territorio per le regioni del Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria - Sezione staccata di Imperia, viale Matteotti n. 161, tel./fax 0183/272645, dinanzi al sottoscritto quale rappresentante dell'Amministrazione del demanio dello Stato, si procederà all'aggiudicazione, mediante pubblica asta, dell'affitto del sottodescritto immobile:

SK 675 terreno sito in comune di Imperia Porto Maurizio, posizionato a valle della strada pubblica, mq 2.728 in catasto foglio 5, mappa 1424. Nello stato di fatto e di diritto in cui si trova. Prezzo base di L. 150.000.000.

Il deposito a garanzia dell'offerta viene determinato in L. 15.000.000.

Il pagamento per imposte e tasse, spese d'asta e contrattuali dovrà essere effettuato entro 5 giorni dalla data di aggiudicazione sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

Condizioni generali:

1) l'asta sarà tenuta col sistema dell'estinzione di candela vergine secondo le disposizioni dell'art. 74 del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827. Ogni offerta in aumento non potrà essere minore di L. 1.500.000 o i suoi multipli. La prima non potrà eccedere tale cifra;

2) l'asta rimarrà aperta dalle ore nove alle ore dieci per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se trascorsa l'ora non si saranno presentati concorrenti. Non si procederà ad aggiudicazione se non si avranno offerte valide da almeno due concorrenti;

3) saranno ammessi a concorrere all'asta tutti coloro che dimostreranno di avere i requisiti di legge. A tal fine dovranno produrre il codice fiscale, il certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica, dal quale risulti l'inesistenza di condanne o pene che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrattare e il certificato rilasciato dalla competente cancelleria del Tribunale, dal quale risulti, oltre l'età, che il concorrente non è intedetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di alcuno di tali stati. Qualora il concorrente non agisca in nome proprio, ma quale rappresentante di ente, ditta, società o altra persona fisica dovrà contestualmente produrre un documento legale su foglio bollato dal quale risulti tale sua qualità di legale rappresentante nonché il certificato rilasciato dalla competente C.C.I.A.A. dal quale risulti che non sono in corso procedimenti concorsuali a carico dell'ente, società o ditta rappresentata. I concorrenti dovranno altresì esibire l'originale quietanza rilasciata dalla Banca d'Italia - Servizio di Tesoreria Provinciale dello Stato - Sezione di Imperia, oppure dall'Ufficio registro AA.GG. - Bollo e demanio di Imperia, comprovante l'eseguito deposito delle somme suindicate a garanzia dell'offerta. Le spese d'asta, contrattuali e di registrazione, dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro 5 giorni dalla data dell'avvenuta aggiudicazione sul c/c n. 205187 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Imperia, con imputazione al Capo 7 Tesoro, capitolo 3306 ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790 sulla base dell'importo comunicato dall'ufficiale rogante o direttamente all'ufficio del registro competente ai sensi dell'art. 3, comma 105 della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96;

4) saranno anche ammesse le offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale e corredate dal certificato rilasciato dalla competente Procura della Repubblica di cui al punto 3. L'offerente per persona da nominare avvenuta l'aggiudicazione dovrà dichiarare la persona per la quale ha fatto l'offerta. La dichiarazione potrà essere fatta dall'offerente ed accettata dalla persona dichiarata all'atto dell'aggiudicazione mediante la firma sul verbale d'asta oppure dovrà essere fatta ed accettata mediante atto pubblico entro tre giorni dalla data del verbale dell'aggiu-

dicazione. Qualora l'offerente non faccia nel termine utile la dichiarazione oppure la persona dichiarata non accetti o non abbia i requisiti voluti dalla legge per concorrere all'asta l'offerente sarà considerato per gli effetti legali come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà sempre considerato garante solidale della persona dichiarata:

5) l'aggiudicazione sarà fatta a favore del concorrente che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva;

6) ai sensi dell'art. 3, comma 113, della legge 23 dicembre 1996, n. 662/96 l'ente locale nel cui territorio si trova il cespite posto in vendita, potrà esercitare il diritto di prelazione nel termine di 30 giorni dalla data della comunicazione che sarà effettuata a cura di questa sezione staccata non appena sarà determinato il prezzo di aggiudicazione. Ove il comune eserciti il diritto di prelazione verrà stipulato apposito atto di vendita per il prezzo determinato dall'asta;

7) il verbale di aggiudicazione, qualora il comune non eserciti il diritto di prelazione di cui al punto 6 del presente bando, avrà forza di atto di vendita e sarà senz'altro impegnativo per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre lo sarà per l'amministrazione demaniale solo dopo la prescritta approvazione;

8) il prezzo di vendita dovrà essere versato in unica soluzione presso lo stesso ufficio del registro entro dieci giorni da quello in cui sarà stata notificata all'aggiudicatario l'intervenuta approvazione del verbale di aggiudicazione. In conto di tale prezzo sarà imputato il deposito fatto a garanzia dell'offerta;

9) qualora il prezzo non venisse versato entro il detto termine si procederà a norma degli artt. 67 e 68 del regolamento approvato con regio decreto 17 giugno 1909, n. 454;

10) la vendita è altresì vincolata all'osservanza di tutte le altre condizioni (non in contrasto con le presenti «condizioni generali») previste nel capitolato Mod. D che, debitamente sottoscritto, costituirà parte integrante del verbale di aggiudicazione. Di detto capitolato gli interessati potranno prendere visione presso la Sezione staccata del territorio di Imperia che ha indetto l'asta, tutti i giorni feriali, sabato escluso, dalle ore dieci alle ore undici;

11) ai concorrenti che avranno presentato offerte senza essere risultati aggiudicatari, o che non saranno stati ammessi alla gara, verrà immediatamente rilasciata dichiarazione di svincolo dei depositi eseguiti, a tergo delle relative quietanze. A coloro invece che avessero effettuato i depositi senza poi rendersi offerenti, verrà rilasciato un certificato, su foglio bollato, dichiarante che i medesimi seguirono l'asta senza prendervi parte, affinché a loro cura, richiedano con istanza, pure su foglio bollato la restituzione dei depositi. Per tutto quanto non previsto sul presente avviso valgono le disposizioni di legge indicate in premessa.

**Avvertenza:** Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza, minaccia, doni, promesse o altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara ovvero ne allontanasse i concorrenti e contro chiunque se astenesse dal concorrere per denaro o altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nel *Foglio Annunzi Legali* della provincia e nella *Gazzetta Ufficiale*.

Imperia, 9 ottobre 1997

Il responsabile della Sezione staccata del territorio di Imperia  
Direttore tributario: dott. Fiorenzo Renzetti

C-29701 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA

Caserta, via Tescione

*Avviso d'asta - Vendita appartamento di proprietà dell'Azienda  
sito in Bologna, via Milano n. 50*

Il giorno 3 dicembre 1997 alle ore 12 la Commissione incaricata, presieduta dal direttore amministrativo, esperirà asta pubblica per la vendita del suindicato appartamento sul prezzo base di L. 200.000.000 (duecentomilioni); N.C.E.U. partita 81724 FGL 275 NUM236/25 Cat. C/6 CL4 mp. 11, rendita L. 121.000, e 236/30 cat. A/3 CL3 vani 4, 5, rendita L. 1.350.000.

L'asta sarà tenuta col metodo di offerte segrete ai sensi degli artt. 73 lett. c.), 76 e 77, R.D. 827/1924, e successive modificazioni, con aggiudicazione anche in presenza di unica offerta.

Le domande dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del 2 dicembre 1997 in busta sigillata con ceralacca recante sul frontespizio «Asta Pubblica, appartamento in Bologna». Alla domanda dovrà essere allegata, pena l'esclusione, copia della ricevuta dei versamenti effettuati presso la Tesoreria dell'Azienda, Banca di Roma, Filiale di Caserta dei seguenti:

1) deposito di L. 20.000.000 (ventimilioni), pari al 10% del prezzo base, a garanzia dell'offerta;

2) deposito di L. 30.000.000 (trentamilioni), pari al 15% del prezzo base, per spese contrattuali, di registrazione e trascrizione.

L'atto definitivo sarà stipulato presso la sede dell'Azienda e da notaio designato dalla stessa.

L'immobile è visibile nei giorni 11 - 12 - 13 novembre dalle ore 9 alle ore 12 e dalla ore 16 alle ore 18.

Gli atti possono essere visionati presso l'ufficio Patrimonio dal lunedì al venerdì ore 9-12 (tel. 0823-232452/232460).

L'aggiudicatario dovrà conservare la destinazione d'uso e provvedere al pagamento in valuta legale al Tesoriere, entro giorni 30 dalla notifica di avvenuta aggiudicazione.

Il direttore amministrativo: dott. Alfredo D'Arosca

Il direttore generale: dott. Claudio Furcolo

C-29694 (A pagamento).

## MINISTERO DELLE FINANZE Direzione Compartimentale del Territorio per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria Ufficio del Territorio di Savona

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 3 aprile 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del d.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, prot. n. 5360/97.*

Si rende noto che il giorno 19 novembre 1997 alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Savona - Via Santorre di Santarosa n. 4, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile: n. lotto: 1.

Comune in cui è situato l'imm.: Savona

Provenienza: Decreto di classificazione interministeriale n. 350 del 15 febbraio 1996 pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 3 agosto 1966.

Descrizione del bene: Immobile iscritto alla scheda patrimoniale dello Stato n. 346 ex Batteria del Bosco delle Ninfe Censito NCEU Savona fg. 53 mapp. 192-193-194 e NCT Savona fg. 53 mapp. 117-325-326-327-328-329-331-333. Consistenza totale mq. 11.311 Costituito da due fabbricati e terreni agricoli. Fabbricato mapp. 193 in stato fatiscente a rudere con la sola struttura portante senza copertura a un solo piano terreno (mq. 140 coperti) - Aree scoperte ad area urbana mapp. 192 e terreni agricoli per una superficie di mq. 10.901, in parte pianeggiante ed in parte in pendenza con vegetazione a bosco e ulivo, panoramico, accesso da via Ranco, soprastante le località Olivetta-Valloria e Villetta-Destinazione urbanistica: Ags agricola speciale con prescrizione paesagistiche e SP 667 servizi pubblici per ricreazione a parco urbano.

Prezzo base d'asta: L. 240.770.000 (duecentoquarantamilionisettecentosettantamila lire).

Depositi a garanzia: L. 24.077.000 (ventiquattromilionisettantasettemila lire);

Per spese d'asta contrattuali, di registrazione, ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul c.c.p. n. 9175 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato con imputazione al Capo VII, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante.

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione, di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui ai punti a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se precisato), il certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiararsi persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Savona del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 24.077.000 (ventiquattromilionisettantasettemilalire).

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 9175 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Savona e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 240.770.000 (duecentoquarantamilionisettantasettemilalire). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione dei Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appreso: la prima offerta non dovrà superare le L. 2.407.700 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro Successione Bollo e Demanio di Savona entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione, in difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli art. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'Ufficio del Territorio di Savona, Sede dei Servizi Demaniali piazza Saffi n. 1 Savona, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Savona.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunemente inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio del Territorio di Savona mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e successive modifiche;

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche.

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B.: A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Condizioni speciali: In conformità alle disposizioni impartite dal Ministero delle Finanze, Direzione Centrale del Demanio (Serv. V-Div. XII) con foglio n. 95653/95 in data 24 settembre 1996 la vendita è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione previsto dall'art. 38 legge 27 luglio 1978 n. 392 da parte dell'attuale locatario sig. Moscino Gerolamo. L'aggiudicazione non potrà quindi ritenersi definitiva fintanto che

non sia fatto valere o si sia rinunciato al diritto di prelazione da parte del locatario del compendio. Una volta esperita la gara e constatato il mancato esercizio del diritto di prelazione ex comma 113 art. 3 legge 662/96 da parte dell'Ente Locale Territoriale, il prezzo di aggiudicazione sarà notificato al locatario con invito a esercitare il diritto di prelazione entro il termine di giorni sessanta dalla notifica ai sensi del terzo comma del citato art. 38 della legge 392/1978.

In caso di mancato esercizio della prelazione, l'aggiudicazione sarà considerata definitiva con gli effetti di cui al punto n. 8.

In caso di esercizio del diritto di prelazione sarà comunicazione al vincitore della gara e si procederà alla vendita a trattativa privata a favore del locatario.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Savona.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli n. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia doni o promesse, conclusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Savona, 26 settembre 1997.

Il direttore dell'ufficio del territorio di Savona:  
dott. ing. Marco Orsini

C-29707 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Direzione Compartimentale del Territorio**  
**per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**  
**Ufficio del Territorio di Savona**

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 3 aprile 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del d.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, prot. n. 5361/97.*

Si rende noto che il giorno 21 novembre 1997 alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Savona - Via Santorre di Santarosa n. 4, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile: n. lotto: 1.

Comune in cui è situato l'imm.: Vendone

Provenienza: Eredità giacente devoluzione allo Stato ai sensi art. 586 del Codice civile.

Descrizione del bene: Immobile iscritto alla scheda patrimoniale dello Stato n. 346 «Ex eredità giacente di VIO Emilio» per la quota di proprietà indivisa di 500/1000 (1/2) in comproprietà. Censiti NCT di Vendone fg. 5, mapp. 117-140-141; fg. 8, mapp. 262-303-311-312-339-427; fg. 9 mapp. 267-317-361; fg. 11 map. 50-54-55-56-155-246-327-356-372; fg. 12- mapp. 25-59-60-66-122-123-126-182-414. Costituito da terreni agricoli situati in varie località (Rocche, Villa, Ciai, Pamparato, Fasceo, Zerbone, Paraone, Lairate, Roseghina, Rubevella, Fraz. Leuso) formanti piccoli lotti e in ordine sparso, per una consistenza di mq. 22.853 Porzione di fabbricato rurale sito in fraz. Leuso, suddiviso su tre piani di mq. 90 piano rialzato, mq. 90 piano 1° seminterrato e mq. 50 piano 2° seminterrato, in pessime e fatiscenti condizioni di conservazione, struttura fatiscente. Destinazione urbanistica: Agricola e boschiva per i terreni e zona nucleo storico con conservazione del tessuto urbano per il fabbricato rurale e mapp. 158. -Comproprietà per la quota indivisa di 172 con due proprietari aventi diritto l'altra metà. Attualmente libera.

Prezzo base d'asta: L. 23.640.000 (ventimilioneicentoquarantamila lire).

Depositi a garanzia: L. 2.364.000 (duemilioneicentocossantaquattromila lire). Da costituirsi presso la Sezione Tesoreria Provinciale dello Stato di Savona.

Per spese d'asta contrattuali, di registrazione, ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul c.c.p. n. 9175 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato con imputazione al Capo VII, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante.

Avvertenze.

1) La documentazione prescritta dal bando dovrà essere presentata dalle ore 10 alle ore 11 nei locali ove si terrà l'asta.

2) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'Ufficio del Territorio di Savona. Sede dei Servizi Demaniali piazza Saffi n. 1 Savona, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

3) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Savona.

4) Si procederà a termini degli articoli n. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia doni o promesse, conclusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

5) A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

6) Gli interessati potranno formulare offerte secondo le modalità previste nell'avviso d'asta che è stato trasmesso per la pubblicazione presso tutti gli Uffici del Territorio e Sezioni Staccate Demanio della Repubblica, ove chiunque sia interessato potrà prenderne visione.

7) Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Savona.

Savona, 26 settembre 1997

Il direttore dell'ufficio del territorio di Savona:  
dott. ing. Marco Orsini

C-29708 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Direzione Compartimentale del Territorio**  
**per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**  
**Ufficio del Territorio di Savona**

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 3 aprile 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388, della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del d.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, prot. n. 5359/97.*

Si rende noto che il giorno 20 novembre 1997 alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Savona - Via Santorre di Santarosa n. 4, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile: n. lotto: 1.

Comune in cui è situato l'imm.: Albenga - loc. Negiaire (Acquafredda).

Provenienza: Verbale di demanializzazione del 15 novembre 1940 - Terreni iscritti alla scheda patrimoniale n. 196 ex greto Torr. Arroscia.

Descrizione del bene: Terreni agricoli lungo la sponda destra Torrente Arroscia in loc. Negiaire - Acquafredda, di consistenza mq. 4.650, pianeggiante, buono accesso da strada lungo argine e strada vicinale, censito N.C.T. fg. 17, mapp. 43, 45, 46, 49, 535. Destinazione Urbanistica: E/1 agricola intensiva e sperimentale e E/5 gerbido. Attualmente il bene è utilizzato sinetitulo dalla signora Rolando Franca (contratto di affitto con decorrenza dal 1° agosto 1996 autorizzata dalla Sez. Staccata Demanio e non ancora perfezionato dall'Ufficio Registro di Albenga).

Prezzo base d'asta: L. 116.250.000 (centosedicimilioniduecentocinquantamila lire).

Depositi a garanzia: L. 11.625.000 (undicimioniseicentovecintiquemila lire).

Per spese d'asta contrattuali, di registrazione, ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul c.c.p. n. 9175 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato con imputazione al Capo VII, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante.

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascuno concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione, di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui ai punti a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se precisato), il certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Savona del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 11.625.000 (undicimilioniseicentovecintiquemila lire).

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 9175 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Savona e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 116.250.000 (centosedicimilioniduecentocinquantamila lire). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione dei Patrimoni e per la Contabilità Generale dello Stato e della Legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 1.162.500 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione dei Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro Successione Bollo e Demanio di Savona entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli art. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'Ufficio del Territorio di Savona, Sede dei Servizi Demaniali piazza Saffi n. 1 Savona, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Savona.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comuni inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio del Territorio di Savona mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e successive modifiche;

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche.

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B.: A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Savona.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli n. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia doni o promesse, conclusioni od altri mezzi fraudolenti impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Savona, 26 settembre 1997

Il direttore dell'ufficio del territorio di Savona:  
dott. ing. Marco Orsini

C-29709 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Direzione Compartimentale del Territorio**  
**pr le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**  
**Ufficio del Territorio di Savona**

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 3 aprile 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388 della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del d.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, prot. n. 5358/97.*

Si rende noto che il giorno 18 novembre 1997 alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Savona - Via Santorre di Santarosa n. 4, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile: n. lotto: 1.

Comune in cui è situato l'imm.: Magliolo.

Provenienza: pervenuto proprietà del Demanio a seguito di decreto di esproprio risalente al 1801.

Descrizione del bene: Immobile iscritto alla scheda patrimoniale dello Stato n. 57 ex casa Cantoniera del Melogno - Censito al NCEU di Magliolo, fg. 1, mapp. 58-59 (cat. A/5 cl. 1, vani 3.5). Superficie complessiva mq. 450. Fabbricato ad un solo piano terreno di mq. 50, di vecchia costruzione con circostante terreno cortilizio di mq. 390 su cui insiste rudere di mq. 10. Il compendio sito in loc. Melogno, prospiciente la strada provinciale per Calizzano civ. n. 10. Destinazione urbanistica: El agricola. Attualmente libero.

Prezzo base d'asta: L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni).

Depositi a garanzia: L. 6.500.000 (seimilionicinquecentomila).

Per spese d'asta contrattuali, di registrazione, ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul c.c.p. n. 9175 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato con imputazione al Capo VII, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante.

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione, di nessuno di tali stati:

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui ai punti a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se precisato), il certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Savona del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 6.500.000 (seimilionicinquecentomililire).

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 9175 intestato alla Te-

sozeria Provinciale dello Stato di Savona e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 65.000.000 (sessantacinquemilioni). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione dei Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 650.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro Successione Bollo e Demanio di Savona entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli art. 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'Ufficio del Territorio di Savona, Sede dei Servizi Demaniali piazza Saffi n. 1 Savona, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Savona.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio del Territorio di Savona mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e successive modifiche;

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche.

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B.: A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Savona.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli n. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia doni o promesse, conclusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Savona, 26 settembre 1997

Il direttore dell'ufficio del territorio di Savona:  
dtt. ing. Marco Orsini

C-29710 (A pagamento).

**MINISTERO DELLE FINANZE**  
**Direzione Compartimentale del Territorio**  
**per le Regioni Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria**  
**Ufficio del Territorio di Savona**

*Avviso d'asta per la vendita di beni immobili di proprietà dello Stato, a norma della legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con il R.D. 17 giugno 1909, n. 454, nonché della legge 2 ottobre 1940, n. 1406, del R.D. 9 dicembre 1940, n. 1837, della legge 3 aprile 1941, n. 617, della legge 3 aprile 1942, n. 388 della legge 10 dicembre 1953, n. 936 e del d.P.R. 4 febbraio 1955, n. 72, prot. n. 5357/97.*

Si rende noto che il giorno 17 novembre 1997 alle ore 10, in una sala dell'Ufficio del Territorio di Savona - Via Santorre di Santarosa n. 4, dinanzi al sottoscritto, o ad un suo delegato, quale rappresentante dell'Amministrazione del Demanio dello Stato, si procederà alla vendita, ai pubblici incanti, con il metodo della estinzione della candela vergine, ai sensi dell'art. 74 del Regolamento per l'amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 del sottodescritto immobile: n. lotto: 1.

Comune in cui è situato l'imm.: Zuccarello.

Provenienza: costruzione diretta a cura dell'Amministrazione Militare.

Descrizione del bene: Immobile iscritto alla scheda patrimoniale dello Stato n. 45 denominato «Baraccamenti alla gola del Forte Centrale di Zuccarello» - Consistenza complessiva mq. 1.282. Censito al NCEU di Zuccarello, fg. 13, mapp. 172 sub. 1, 2, 3 rispettivamente: sub 1 cat. C/2 cons. mq. 232 cat. A/5 cl. 1 vani 6,5; sub 3 cat. A/5 cl. 1, vani 7,5, ed al NCT di Zuccarello fg. 13 mapp. 153 (superficie complessiva mq. 62, incolto produttivo cl. unica). Composta da fabbricato di due piani (superficie mq. 232 per piano) in pessimo stato di conservazione con circostante terreno di pertinenza incolto di mq. 998, prospiciente e con accesso dalla strada provinciale per Garesio in loc. Gola del Forte centrale di Zuccarello e altro piccolo terreno di mq. 62 oltre la strada, incolto. Destinazione urbanistica: E agricola, adiacente a zona D industriale. Attualmente libero.

Prezzo base d'asta: L. 114.000.000 (centoquattordicimilioni di lire).

Depositi a garanzia: L. 11.400.000 (undicimilioni quattrocentomilalire).

Per spese d'asta contrattuali, di registrazione, ecc.: da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di aggiudicazione sul c.c.p. n. 9175 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato con imputazione al Capo VII, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale Rogante.

1) L'asta sarà tenuta per pubblica gara, con il metodo della estinzione di candela vergine ai sensi dell'art. 74 del regolamento per l'Amministrazione e per la Contabilità Generale dello Stato.

2) L'asta rimarrà aperta dalle ore dieci alle ore undici per la presentazione dei documenti di ammissione e sarà dichiarata deserta se, trascorsa l'ora, non si avranno offerte di almeno due concorrenti.

3) Saranno ammessi a partecipare alla gara tutti coloro che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto. A tal fine ciascun concorrente all'asta:

a) se partecipa per proprio conto, deve esibire un certificato della competente Procura della Repubblica dal quale risulti la inesistenza, a suo carico, di condanne penali che comportino la perdita o la sospensione della capacità di contrarre, nonché un certificato della competente Cancelleria del Tribunale dal quale risulti, oltre l'età, che non è interdetto, inabilitato o fallito e che a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione, di nessuno di tali stati;

b) se partecipa per conto di altre persone fisiche, deve esibire oltre ai documenti di cui ai punti a) l'originale procura speciale autentica;

c) se partecipa per conto di ditte individuali o società di fatto, deve esibire oltre ai documenti di cui al punto a) anche un certificato della competente Camera di Commercio dal quale risultino le generalità della persona che, in base agli atti depositati, ha la rappresentanza e che, nei confronti della ditta o società non pende alcuna procedura fallimentare o di liquidazione;

d) se partecipa per conto di una persona giuridica (Società legalmente costituita, Ente, ecc.) deve esibire, oltre agli idonei documenti comprovanti la rappresentanza legale, anche quelli comprovanti la volontà del rappresentato di acquistare per la cui vendita è indetta la gara (delibera del competente organo). Per le società commerciali in particolare deve essere prodotta la copia autentica dell'atto costitutivo e dello statuto (se precisato), il certificato della Cancelleria del Tribunale, in data non anteriore a due mesi da quella del presente avviso da cui risulti, oltre la legale rappresentanza, la dichiarazione che la società trovasi nel pieno possesso dei propri diritti e che la copia dello statuto o dell'atto costitutivo esibita è conforme a quello vigente.

4) Saranno ammesse offerte per procura o per persona da nominare. Le procure dovranno essere autentiche e speciali ed essere esibite in originale. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione si intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed avere effettuati i depositi di cui all'articolo seguente a lui intestati.

Nel caso che l'aggiudicazione abbia a favore di chi fece l'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di giorni tre a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa. Se la persona dichiarata è presente all'atto dell'aggiudicazione la dichiarazione è da essa accettata apponendo la sua firma sul verbale d'incanto.

Se la persona dichiarata non è presente o la dichiarazione per parte dell'offerente non è fatta al momento dell'aggiudicazione, la persona dichiarata deve presentarsi entro tre giorni per accettare e firmare la dichiarazione.

Qualora l'offerente non faccia la dichiarazione nei termini e nei modi prescritti o dichiari persona incapace di obbligarsi e di contrattare o non legittimamente autorizzata, o la persona dichiarata non accetti l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato per tutti gli effetti come vero ed unico aggiudicatario. In ogni caso l'offerente per persona da nominare sarà considerato sempre garante solidale della persona dichiarata.

5) Per essere ammessi alla gara i concorrenti dovranno fornire al Presidente dell'asta la prova di aver effettuato il deposito, in numerario od in titoli del debito pubblico dello Stato al valore corrente in borsa a garanzia dell'offerta presso la Sezione di Tesoreria Provinciale di Savona del decimo del prezzo base d'asta, corrispondente all'importo di L. 11.400.000 (undicimilioniquattrocentomililire).

Le spese d'asta contrattuali e di registrazione dovranno essere corrisposte mediante versamento da effettuarsi entro cinque giorni dalla data di avvenuta aggiudicazione sul c/c postale n. 9175 intestato alla Tesoreria Provinciale dello Stato di Savona e con imputazione al Capo 7, Cap. 3306, sulla base dell'importo comunicato dall'Ufficiale ai sensi della legge 27 dicembre 1975, n. 790.

6) L'asta sarà aperta sul prezzo base di L. 114.000.000 (centoquattordicimilionidilire). Le offerte per essere valide devono essere fatte ai sensi dell'art. 74 del Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato e della Legge 3 aprile 1942, n. 388 in aumento al prezzo base come appresso: la prima offerta non dovrà superare le L. 1.140.000 (pari all'1% del prezzo base d'asta) né essere inferiore a detta cifra.

Le successive offerte dovranno essere almeno pari alla prima o ai suoi multipli. L'aggiudicazione avrà luogo a favore di colui che avrà fatto la maggiore offerta e sarà definitiva.

7) Non si procederà ad aggiudicazione e l'asta sarà dichiarata deserta se non si avranno offerte valide di almeno due concorrenti.

8) Il verbale di aggiudicazione definitiva, avrà gli effetti del contratto di compravendita, sarà senz'altro obbligatorio per l'aggiudicatario a tutti gli effetti di legge, mentre per l'amministrazione del Demanio dello Stato lo diverrà dopo che sia intervenuta la prescritta approvazione.

9) Il prezzo di vendita dovrà essere versato in un'unica soluzione presso l'Ufficio Registro Successione Bollo e Demanio di Savona entro dieci giorni da quello in cui sarà notificata all'acquirente l'avvenuta approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. In difetto del pagamento del prezzo entro il termine stabilito, l'aggiudicazione si intenderà non avvenuta e la somma depositata a garanzia dell'offerta sarà senz'altro incamerata a favore dell'Erario, e saranno applicate le disposizioni previste dagli articoli 67 e 68 del Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454.

10) L'immobile sopra descritto viene alienato nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. La vendita è altresì vincolata all'osservanza delle condizioni previste dal capitolato Mod. D (annesso al regolamento 17 giugno 1909, n. 454), del quale, assieme agli altri documenti potrà essere presa in visione presso l'Ufficio del Territorio di Savona, Sede dei Servizi Demaniali piazza Saffi n. 1 Savona, tutti i giorni meno i festivi, dalle ore dieci alle ore dodici.

11) All'atto dell'aggiudicazione, nel verbale di incanto, l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio a tutti gli effetti nel Comune di Savona.

12) Tutte le spese d'asta e contrattuali, comprese quelle di stampa, affissione e inserzione del presente avviso nonché tutte le spese comunque inerenti alla vendita e alla consegna dell'immobile saranno interamente a carico dell'aggiudicatario ad esclusione dell'INVIM.

13) Dopo l'approvazione del verbale di aggiudicazione definitiva e previa dimostrazione, da parte dell'aggiudicatario, degli effettuati versamenti di tutte le somme dovute all'Erario, l'Amministrazione del Demanio provvederà alla consegna dell'immobile oggetto della gara tramite l'Ufficio del Territorio di Savona mediante redazione di apposito verbale.

14) Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari e a coloro che non siano stati ammessi alla gara, saranno restituiti seduta stante i depositi dietro ordine a tergo delle rispettive quietanze, firmate dal Presidente dell'asta.

15) Per tutto quanto non previsto nel presente avviso, valgono le disposizioni di legge su richiamate, e precisamente:

a) legge 24 dicembre 1908 n. 783 e relativo Regolamento approvato con R.D. 17 giugno 1909 n. 454 e successive modifiche;

b) R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 e relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche.

16) Il verbale di aggiudicazione non potrà essere approvato se non dopo l'acquisizione d'ufficio della certificazione prefettizia di cui alla legge 13 settembre 1982 n. 646 e successive integrazioni e modifiche, concernenti le disposizioni in materia di lotta della delinquenza mafiosa.

N.B.: A norma del comma 113 art. 3 legge n. 662/1996, l'Ente locale territoriale può esercitare il diritto di prelazione sull'immobile al prezzo di aggiudicazione. In tal caso il trasferimento dell'immobile è soggetto alla condizione sospensiva del mancato esercizio del diritto di prelazione da esercitarsi entro trenta giorni dall'apposita comunicazione.

Il presente avviso è stato trasmesso per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e per l'inserzione nel Foglio degli Annunzi Legali della Provincia di Savona.

Avvertenze: si procederà a termini degli articoli n. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque con violenza o minaccia doni o promesse, conclusioni od altri mezzi fraudolenti impedisce o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti o contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Savona, 26 settembre 1997

Il direttore dell'ufficio del territorio di Savona:  
dott. ing. Marco Orsini

C-29711 (A pagamento).

## BANDI DI GARA

**CENTRO MILITARE DI MEDICINA LEGALE  
DI FIRENZE  
Servizio Amministrativo**

*Bando di gara - Procedura ristretta*

Il Centro Militare di Medicina Legale di Firenze, via S. Gallo n. 112 - 50129 Firenze, intende le sottoelencate licitazione private in ambito nazionale per l'acquisizione durante l'anno 1998 dei seguenti materiali:

- cancelleria, importo presunto L. 20.000.000 (IVA esclusa);
- pulizia, importo presunto L. 20.000.000 (IVA esclusa);
- pellicole RX, importo presunto L. 50.000.000 (IVA esclusa);
- materiali per risanamento igienico, importo presunto L. 50.000.000 (IVA esclusa).

Aggiudicazione: criterio dello sconto unico più vantaggioso sui prezzi base palesi posti a base dall'Amministrazione.

Le domande di partecipazione alla gara, redatte in carta bollata da L. 20.000, dovranno pervenire al Centro Militare di Medicina Legale di Firenze - Servizio Amministrativo, via S. Gallo, 112 - 50129 Firenze, entro le ore 12 del giorno 25 novembre 1997

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione (avente validità conforme alle prescrizioni di legge):

- 1) attestazione di non trovarsi in una delle condizioni indicate all'art. 12 del D.Lgs. n. 157/1995, autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15;
- 2) certificato della C.C.I.A.A. dal quale si evince che la ditta è in possesso dei requisiti per la fornitura dei materiali in questione;
- 3) idonee dichiarazioni bancarie;
- 4) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi;

Gli inviti alla gara saranno inviati alle ditte ammesse a partecipare con lettera raccomandata a.r.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione. I candidati privi dei requisiti previsti non riceveranno alcuna comunicazione.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questo Ente, tutti i giorni esclusi i festivi, dalle ore 8,30 alle 13, al tel. 055-496803.

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Francesco Guglielmo

S-22844 (A pagamento).

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA  
DIPARTIMENTO XII - V U.O.  
(Serv. II estintori)**

*Bando gara di asta pubblica*

1. Ente appaltante: Comune di Roma - Dipartimento V<sup>a</sup> U.O. - Serv. II - Via della Misericordia, 1 - 00186 Roma. Tel. 6710/2778, fax 6783297, indice una gara mediante asta pubblica ai sensi del D.Lgs. n. 157/1995.

2. Descrizione del servizio: N. 1 CPC 633.

Descrizione: appalto per il servizio di revisione, ricarica e fornitura degli estintori di incendio, nonché la revisione o costruzione di piccoli impianti idrici per idranti presso gli immobili di pertinenza comunale.

Periodo: 1° gennaio 1998 - 31 dicembre 1998.

Importo a base di appalto per il 1° lotto L. 564.520.000 IVA esclusa.

Importo a base di appalto per il 2° lotto L. 560.560.000 IVA esclusa.

3. Luogo della consegna: Roma - Italia.

4.-5.-6. —

7. Durata del contratto: dalla data di consegna dell'appalto (presumibilmente 1° gennaio 1998) al 31 dicembre 1998.

8.a) richiesta di informazioni e copia di documenti: indirizzo ed ufficio di cui al punto 1), piano 3° stanza 343/326.

8.b) Termine ultimo per la richiesta di tali documenti: 22 dicembre 1997.

8.c) Modalità di pagamento: i pagamenti per il rilascio dei documenti da ritirare direttamente presso il Dipartimento XII - V U.O., devono essere fatti alla Tesoreria del Comune di Roma. Per ricevere copia dei documenti a mezzo posta si dovrà inviare al Dipartimento XII, all'indirizzo indicato al punto 1) domanda corredata del versamento di L. 3000 a mezzo bonifico bancario a favore del Monte dei Paschi di Siena, filiale di Roma - Tesoreria Comunale cod. Banca 1030 CAB 03226-8 con la causale: diritto invio copia documenti gara CEE, «Appalto per il servizio di revisione, ricarica e fornitura degli estintori di incendio, nonché la revisione o costruzione di piccoli impianti idrici per idranti presso gli immobili di pertinenza comunale» allegando per spese di spedizione un controvalore forfettario in francobolli italiani pari a L. 10.000; gli eventuali valori in eccedenza verranno restituiti all'invio della documentazione.

9. Il plico dovrà pervenire al Segretariato Generale Ufficio Centrale di corrispondenza - Via del Campidoglio, 4 - 00186 Roma, esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore 10,30 del giorno 22 dicembre 1997.

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente non sarà tenuto conto delle offerte pervenute in modo difforme da quello sopra indicato dopo il termine stabilito.

9.a) Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: seduta pubblica.

9.b) Data ora luogo dell'apertura: l'apertura dei plichi avrà luogo nella sala Commissioni (Campidoglio - Palazzo Senatorio - terzo piano) il giorno 23 dicembre 1997 alle ore 9.

10. Cauzione e garanzie: i concorrenti dovranno produrre una quietanza comprovante il pagamento del deposito cauzionale provvisorio di L. 28.226.000 per il 1° lotto e L. 28.028.000 per il 2° lotto, da effettuarsi, pena l'esclusione in uno dei seguenti modi:

1) in contanti od in titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato alla quotazione media del semestre fissata dal Ministero del tesoro - presso la Tesoreria Comunale;

2) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio, di pari importo, di una Azienda di Credito di cui al D.P.R. 22 maggio 1956, n.635;

3) mediante fidejussione bancaria di pari importo;

4) mediante polizza assicurativa di pari importo.

A pena di esclusione dalla gara, dovranno essere inserite nei depositi di cui ai punti 2), 3) e 4) le seguenti condizioni particolari con le quali l'istituto bancario od assicurativo si obbliga incondizionatamente ed in particolare, escludendo il beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del Codice civile, e della decadenza di cui all'art. 1957 Codice civile, ad effettuare il versamento della somma garantita presso la Tesoreria Comunale. Dal documento si dovranno inoltre evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

11. Modalità di finanziamento e pagamenti: la spesa è finanziata sui fondi correnti di bilancio. Le modalità di pagamento sono specificate nell'art 8 del Capitolato Particolare di Appalto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di prestatori di servizio: sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo n. 358/1992 citato.

In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento.

Inoltre ciascuna impresa dovrà presentare una dichiarazione con la firma autenticata con la quale si impegna nel caso di aggiudicazione, a far parte del raggruppamento che dovrà essere costituito ai sensi e con le modalità di cui al citato articolo 10 del D.L.vo n. 358/1992.

In tale dichiarazione vi dovrà essere l'indicazione della Ditta che sarà capogruppo della costituenda Associazione Temporanea.

13. condizioni minime per partecipare alla gara: per partecipare alla gara oltre all'offerta le imprese dovranno presentare, pena di esclusione i seguenti documenti, bollati in conformità alle vigenti disposizioni, e di data non anteriore ai tre mesi rispetto a quella fissata per la gara:

A) certificato rilasciato ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7 dicembre 1995 n. 581, della C.C.I.A.A. - Ufficio del Registro delle Imprese Sezione Ordinaria Sezione Speciale della Provincia ove ha sede legale l'impresa, dal quale risulti:

1) iscrizione presso l'Ufficio del Registro medesimo;

2) l'indicazione del titolare c/o legale/rappresentante/i dell'impresa;

3) la denominazione dell'impresa;

4) che l'impresa si trovi nel pieno e libero esercizio di tutti i suoi diritti, e non si trovi, pertanto, in stato di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o cessazione di attività e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio anteriore alla data stabilita della gara;

5) L'attività economica svolta che dovrà essere attinente all'oggetto dell'appalto.

Qualora il certificato medesimo non sia comprensivo dell'informazioni indicate ai punti 4) e 5) l'impresa partecipante dovrà produrre certificato della Cancelleria del Tribunale Sezione Fallimentare di data non anteriore a 6 (sei) mesi dalla data della gara, o una dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 resa dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa attestante quanto previsto al punto a.4).

B) certificato generale del Casellario Giudiziario di tutti i titolari o di tutti i legali rappresentanti se trattasi di società;

C) idonee referenze bancarie attestanti la solidità finanziaria ed economica dell'impresa;

D) dichiarazione a firma autenticata con la quale l'impresa attesti sotto la propria responsabilità:

D1) che l'impresa abbia un fatturato globale di almeno 1.500.000.000 di lire complessivamente, IVA esclusa, per l'ultimo triennio 1994-1995-1996.

D2) che l'impresa abbia in fatturato specifico di almeno lire 1.000.000.000 IVA esclusa complessivamente per l'ultimo triennio 1994-1995-1996;

D.3) dichiarazione autenticata che ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modificazioni ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;

D.4) dichiarazione autenticata ai sensi di legge che alla gara non concorrono singolarmente o in raggruppamento società od imprese nei confronti delle quali sussistono rapporti di collegamento o controllo determinato in base a criteri di cui all'art. 2359 Codice civile;

D.5) dichiarazione autenticata ai sensi di legge di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50;

D.6) di essere in regola ove dovuto, con il disposto della legge n. 482/1968 e successive modificazioni in materia di assunzioni obbligatorie.

D.7) dichiarazione che l'impresa abbia avuto un organico di personale costituito da almeno 5 (cinque) unità per ciascun anno valutata mediamente nell'ultimo triennio 1994-1995-1996-;

E) dichiarazione che l'impresa si trova in possesso di almeno 2 (due) furgoni con portata non inferiore a q.li 10;

F) dichiarazione di essere in possesso di un'officina fissa, con sede a Roma o dichiarazione di impegno a costituirla in caso di aggiudicazione, con attrezzatura idonea alle operazioni di revisione e di ricarica degli estintori, nonché al collaudo dei recipienti in pressione, da sottoporre a verifica ed approvazione da parte della Direzione Lavori.

L'eventuale inadempimento, (entro quindici giorni dall'aggiudicazione) della dichiarazione di impegno, sarà motivo di annullamento in danno dell'aggiudicazione medesima;

G) dichiarazione attestante di possedere in magazzino almeno 30 q.li di polvere A-B-C e di numero 200 estintori a polvere da kg. 6 del tipo omologati.

H) dichiarazione di essere in possesso della certificazione rilasciata ai sensi della legge n. 46/1990 e D.P.R. n. 447/1991, comprovante il riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali relativamente agli impegni di cui all'art. 1, comma 1 lett. C di detta legge n. 46/1990.

N.B. Ai soli fini informativi l'impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'art. 9 legge n. 125/1991 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

In caso di consorzio o associazione temporanea di Imprese, i documenti cui ai punti A ) B) C) ed H) e le dichiarazioni di cui ai punti D3, D4, D5 e D6 debbono riferirsi a ciascuna impresa associata o consorziata.

I requisiti di cui ai punti D1) D2) D7) E) e G) si intendono cumulabili, ma l'impresa mandataria deve possedere almeno il 50% dei requisiti e le imprese mandanti devono possedere gli stessi requisiti almeno nella misura del 20% comunque in misura tale da coprire il 100% dei requisiti. La dichiarazione di cui al punto F) dovrà riferirsi alla Capogruppo.

Tutti i documenti innanzi citati se firmati da una autorità estera, debbono essere debitamente legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari Italiane: se redatti in lingua straniera deve esservi allegata una traduzione certificata conforme al testo straniero dalla medesima rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Il possesso dei requisiti di cui alla lettera D) punti 1, 2 e 7 dovrà essere comprovato dalla ditta aggiudicataria pena la decadenza mediante la consegna di idonea documentazione entro venti giorni da specifica richiesta in tal senso.

I documenti e la cauzione unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

La non presentazione di tutti gli elementi e documenti richiesti, la non rispondenza anche di un solo elemento e documento rispetto a quanto richiesto determinerà l'esclusione dalla partecipazione della gara.

14. Periodo di tempo durante il quale il concorrente è vincolato alla propria offerta: 6 (sei) mesi a decorrere dalla data di espletamento della gara.

15. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23 comma 1 lett. A) del D.L. vo n. 157/1995 a favore della ditta che avrà offerto il maggiore ribasso percentuale sulla base d'asta relativa ai prezzi di ciascun lotto.

Si procederà all'aggiudicazione in presenza di almeno due offerte valide per lotto. Nel caso in cui le due migliori offerte siano uguali si procederà per sorteggio. Si procederà alla verifica delle presunte anomalie ai sensi dell'art. 25 commi 1, 2, 3, del D.L. vo n. 157/1995.

16. altre informazioni: la gara si svolgerà secondo l'ordine progressivo dei due lotti e ciascuna ditta potrà partecipare ad entrambi i lotti ma potrà risultare aggiudicataria di un solo lotto.

17. Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni della Comunità Economica europea in data 22 ottobre 1997.

Il direttore della V\* U.O.: dott. ing. Roberto Bottari

S-22849 (A pagamento).

**S.P.Q.R.  
COMUNE DI ROMA  
Dipartimento III - IX U.O.**

*Avviso di gara*

Il Comune di Roma indice una gara a mezzo asta pubblica per l'aggiudicazione della seguente fornitura: materiale vario di cancelleria occorrente per alcuni uffici dell'Amministrazione Comunale - Tre lotti - Anno 1997:

I lotto: importo a base d'asta L. 24.279.000 oltre IVA al 19%;

II lotto: importo a base d'asta L. 21.013.700 oltre IVA al 19%;

III lotto: importo a base d'asta L. 11.530.000 oltre IVA al 19%.

Gara ore 8,55 del 25 novembre 1997.

L'aggiudicazione sarà effettuata, lotto per lotto, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del R.D. 25 maggio 1924, n. 827 in presenza di almeno due offerte valide per ogni lotto, a favore della ditta che avrà presentato il maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10,30 del giorno.

Per le modalità di presentazione delle offerte si fa riferimento al bando di gara ed al relativo Capitolato di cui si potrà prendere visione sia all'Albo Pretorio (dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali) largo Corrado Ricci n. 44 Roma dal 28 ottobre al 24 novembre 1997 sia presso il III Dipartimento - IX U.O. - Via Tiburtina, 1163 - Roma (dal lunedì al venerdì ore ufficio) tel. 06/67108267.

Roma, 28 ottobre 1997

Il dirigente: dott. M. Pasquali.

S-22850 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Circoscrizione VIII**  
 Via Duilio Cambellotti, 11

*Avviso di gara*

Ai sensi della deliberazione n. 3766 del 18 settembre 1997 adottata dalla Giunta Comunale, è esperita una licitazione privata per la fornitura di:

lotto I (generi alimentari vari);

lotto II (carni fresche);

lotto III (parafarmaceutico);

lotto IV (materiale di pulizia, piccole attrezzature e materiale di consumo),

occorrente per il funzionamento dei sette Asili Nido della Circoscrizione VIII

Scadenza presentazione domande ore 12 del 17 novembre 1997

Per quanto concerne la descrizione dell'appalto e le modalità per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara, si comunica che l'avviso sarà affisso all'Albo Pretorio del Comune di Roma - Largo Corrado Ricci, n. 44, dalle ore 9 alle ore 12 di tutti i giorni feriali dal 28 ottobre al 17 novembre 1997.

Il dirigente coordinatore della circoscrizione VIII:  
 dott. Oronzo De Pascalis

S-22851 (A pagamento).

**COMUNE DI ROMA**  
**Circoscrizione XV**

*Estratto del bando di gara*

Si rende noto che il Comune di Roma, Circoscrizione XV, ha indetto, ai sensi della deliberazione del Consiglio Circostrizionale n. 93 del 6 ottobre 1997 una gara, nella forma dell'asta pubblica, per la fornitura in quattro lotti di generi alimentari, carni fresche, parafarmaceutici e materiali di pulizia e piccole attrezzature occorrenti agli asili nido Comunali. Anno 1998. Gara ore 9 del 26 novembre 1997.

L'importo della fornitura è suddiviso, su base d'asta mensile nei seguenti quattro lotti:

lotto I: generi alimentari vari: L. 13.474.680 I.V.A. esclusa;

lotto II: carni fresche: L. 2.684.936 I.V.A. esclusa;

lotto III: parafarmaceutici L. 1.497.022 I.V.A. esclusa;

lotto IV: materiale di pulizia, piccole attrezzature, materiale di consumo L. 2.447.536 I.V.A. esclusa.

I requisiti di carattere tecnico economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare, a pena di esclusione, sono indicate nel bando di gara e relativo capitolato speciale d'appalto affisso all'Albo Pretorio comunale (Largo Corrado Ricci n. 44) ed a quello Circostrizionale (via C. Montalcini n. 1).

È data la possibilità di presentare offerte per uno o più lotti. In pubblicazione dal 28 ottobre al 25 novembre 1997.

La gara verrà effettuata ai sensi degli artt. 73 e 76 lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827.

I prodotti dovranno essere conformi alla legislazione Italiana in materia.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata le offerte redatte in carta legale e la documentazione a corredo al segretario generale, ufficio centrale di corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma, entro le ore 10.30 del giorno 25 novembre 1997.

Il dirigente: dott.ssa Patrizia d'Alessandro.

S-22853 (A pagamento).

**S.P.Q.R.**  
**COMUNE DI ROMA**  
**Circoscrizione XIII**

*Bando di gara per estratto*

In esecuzione della deliberazione del Consiglio della XIII Circoscrizione n. 136 adottata nella seduta del 4 agosto 1997, il Comune di Roma, Circoscrizione XIII, intende procedere, mediante gara da esperirsi nella forma dell'asta pubblica, all'acquisto di apparecchiature hardware, componenti aggiuntive software e addestramento personale occorrenti ai vari uffici e servizi della Circoscrizione XIII.

Importo a base d'asta L. 125.630.252 più I.V.A. 19% L. 23.869.748.

Criterio di aggiudicazione: maggior ribasso percentuale unico sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 lettera c) e art. 76 del regio decreto 3 maggio 1924 n. 827 in presenza di almeno due offerte valide. Scadenza presentazione offerte ore 10,30 del 25 novembre 1997.

Le imprese che abbiano interesse a partecipare alla gara dovranno far pervenire l'offerta, redatta su carta legale, in busta chiusa e sigillata con la soprascritta «Riferimento gara per fornitura ed installazione di apparecchiature hardware, componenti informatiche di aggiornamento e/o aggiuntive, di software ed addestramento del personale», separatamente dai documenti e dalle altre dichiarazioni necessarie ai fini della partecipazione. I documenti e la cauzione unitamente all'offerta chiusa in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anche esso sigillato, sul quale saranno trascritte con precisione le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno ed all'ora di espletamento della medesima nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente. Gara ore 8,55 del 26 novembre 1997.

I requisiti per la partecipazione, le modalità di presentazione dell'offerta, e quanto altro utile, sono contenuti nel bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, che sono in pubblicazione presso Albo Pretorio del Comune di Roma e presso l'Albo della Circoscrizione XIII e visibili presso il Servizio Consiglio e Commissioni della Circoscrizione XIII, via Claudio n. 1 - 00122 Ostia Lido, tel. 06/5600672.

L'offerta dovrà essere presentata, nei termini e con le modalità fissate nel bando al Segretariato Generale, Ufficio Centrale di Corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Roma, 28 ottobre 1997

Il coordinatore della circoscrizione XIII:  
 arch. F. Finzi

S-22854 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA S. CAMILLO-FORLANINI**

*Bando di gara*

1.a) Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, via Portuense n. 332 - 00149 Roma, tel. 06/55180580-581-588-589, fax 06/55180585.

2.a) Procedura aperta.

3.a) Luogo della consegna: Farmacia interna Ospedale S. Camillo, Roma;

b) presidi medico chirurgici specialistici per Emodinamica per un periodo di mesi ventiquattro; importo annuo presunto L. 3.500.000.000 più I.V.A.;

c) sono ammesse anche offerte parziali.

4. Termine di consegna: la fornitura dovrà essere eseguita frazionatamente su richieste avanzate dall'azienda.

5.a) Il capitolato speciale ed il capitolato d'oneri generale devono essere ritirati esclusivamente a mano presso il settore provveditorato all'indirizzo di cui al punto 1 dalle ore 9 alle ore 13.

6.a) Le offerte dovranno pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda, via Portuense n. 332, 00149 Roma, entro le ore 12 del 2 dicembre 1997, termine fisso ed improrogabile. Saranno escluse le offerte pervenute oltre tale termine, anche se spedite nei termini a mezzo del servizio postale.

Il plico dovrà riportare all'esterno la ragione sociale dell'offerente, l'oggetto della gara e la dicitura «contiene offerta e documenti»:

b) lingua italiana.

7.a) Possono presenziare alla gara i legali rappresentanti o i loro incaricati muniti di regolare procura.

7.b) L'apertura dei plichi per la verifica della documentazione amministrativa avrà luogo il 4 dicembre 1997 alle ore 9 presso l'aula gare del settore provveditorato dell'azienda; la data in cui avrà luogo la seduta per l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica e per la definitiva aggiudicazione verrà comunicata ai partecipanti in un secondo momento.

8. Deposito definitivo pari al 5% dell'importo aggiudicato.

9. I pagamenti saranno disposti, nel bilancio di competenza, a novanta giorni dalla data di ricevimento delle fatture.

10. È ammessa la partecipazione di imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92.

11. Documenti necessari:

a) offerta in bollo racchiusa in una busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura;

b) certificato originale o in copia autenticata di iscrizione alla C.C.I.A.A., ovvero nel registro professionale dello Stato di appartenenza di data non anteriore a tre mesi da quella di cui al punto 6.a), art. 12 decreto legislativo 358/92, dal quale risulti che l'attività esercitata è inerente allo oggetto della presente gara e che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o di amministrazione controllata;

c) dichiarazione di una o più banche che attestino la capacità economica e finanziaria dell'impresa ai sensi dell'art. 13, lett. a) del decreto legislativo 358/92;

d) dichiarazione resa ai sensi della legge 15/68 attestante: insussistenza delle cause di esclusione delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92;

l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi, art. 13, punto 1, lett. c) decreto legislativo n. 358/92;

elenco delle principali forniture inerenti all'oggetto della gara effettuate negli ultimi tre anni con indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, art. 14, punto 1, lett. a) decreto legislativo n. 358/92;

e) dichiarazione di presa visione del capitolato speciale e del capitolato d'oneri generale e di accettazione incondizionata delle norme ivi contemplate.

Le buste contenenti l'una l'offerta e l'altra i documenti di cui al punto 11 lettere b), c), d) ed e) devono essere racchiuse nel plico di cui al punto 6.a).

La validità dell'offerta sarà subordinata alla presentazione di tutti i documenti richiesti ed alla campionatura prevista nel capitolato speciale.

12. L'offerente è vincolato alla propria offerta per centoventi giorni a decorrere dalla data di cui al punto 6.a).

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/92 valutabile in base agli elementi indicati nel capitolato speciale.

14. Data di invio del bando: 13 ottobre 1997.

Il direttore amministrativo: dott.ssa P. Toraldo di Francia.

S-22855 (A pagamento).

## COMUNE DI ROMA Circoscrizione XI

*Estratto del bando di gara*

Si rende noto che il Comune di Roma, Circ.ne XI, ai sensi della Deliberazione del Consiglio Circo-scrizionale n. 139/97, ha indetto una gara, nella forma di asta pubblica, per la fornitura dei servizi di pulizia dei locali adibiti a Centri Anziani Circo-scrizionali per il periodo 1° gennaio 1998, 31 dicembre 1999. Gara ore 9,10 del 26 novembre 1997.

L'importo complessivo è di L. 69.380.138 (I.V.A. esclusa).

Gli ulteriori requisiti di carattere tecnico, economico e finanziario, l'elenco della documentazione da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, sono indicati nel bando di gara e relativo capitolato di appalto, affissi all'Albo Pretorio Comunale (largo Corrado Ricci n. 44) e Circo-scrizionale (largo Sette Chiese n. 25). Dal 28 ottobre al 25 novembre 1997.

La gara verrà effettuata secondo le procedure fissate dal regio decreto n. 827 del 23 maggio 1924.

Le ditte interessate a partecipare alla gara dovranno far pervenire con le modalità citate, le offerte redatte in carta legale, recanti il riferimento (bando di asta pubblica) per l'affidamento dell'appalto per la pulizia dei locali adibiti a Centri Anziani della Circo-scrizionale XI entro le ore 10,30 del giorno 25 novembre 1997, al seguente indirizzo: Comune di Roma, ufficio corrispondenza, via del Campidoglio n. 4, 00186 Roma.

Il coordinatore della circo-scrizionale XI: dott. A. Tufo.

S-22856 (A pagamento).

## AZIENDA SPECIALE UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Tel. 0471/908232/266323 - Telefax 0471/266323

*Pubblico incanto DAO/2/97*

Con delibera n. 4497 del 13 ottobre 1997 ha indetto una gara per l'espletamento nel triennio 1° aprile 1998, 31 marzo 2001 del servizio di pulizia e sanificazione di una struttura sanitaria.

Categoria 14 CPC 874 decreto legislativo 157/95.

Il luogo di esecuzione è l'edificio principale dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5.

L'offerta è da presentare per l'intero servizio.

Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° aprile 1998:

a) il capitolato d'oneri potrà essere ritirato o richiesto per iscritto all'ufficio del dirigente amministrativo dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5 - 39100 Bolzano, stanza n. 2009, tel. 0471/908232 (telefax 0471/266323);

b) entro il 5 dicembre 1997;

c) se richiesto l'invio postale avverrà con spese postali a carico del destinatario;

d) saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

A pena di esclusione dalla gara: il plico sigillato (come stabilito da capitolato) contenente:

a) la busta sigillata (come previsto da capitolato) dell'offerta (formulata, ai sensi del capitolato, sull'apposito modulo dell'U.S.L.);

b) la documentazione per l'ammissione alla gara comprensiva di:

1) fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza indicazione del ribasso;

2) eventuale/i certificazione/i ISO 900X e correlati; dovrà essere consegnato dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi medesimi oppure dovrà pervenire alla segreteria dell'Azienda U.S.L., Centro-Sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, entro l'11 dicembre 1997 (termine perentorio) in orario d'ufficio ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del servizio postale Statale o tramite «posta celere» del servizio postale Statale con servizio di raccomandazione.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

Successivamente a cura dei preposti all'apertura dei plichi, la fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza l'indicazione del ribasso e la/e certificazione/i ISO 900X e correlati sarà/saranno inoltrata/e alla apposita commissione per la valutazione dei fattori diversi dal prezzo la quale concluderà i lavori entro il giorno 20 gennaio 1998.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 27 gennaio 1998 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano in seduta pubblica.

Ciò a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto sommando a quello del prezzo, quello dei fattori diversi dal prezzo.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara (i criteri di versamento saranno disciplinati da capitolato).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa al termine di ogni mese di servizio.

La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo 358/92.

I prestatori del servizio dovranno:

1) non trovarsi in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1), lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

2) possedere la capacità finanziaria ed economica riferita all'entità del presente appalto;

3) aver fatturato nell'ultimo triennio un importo non inferiore a L. 18.900.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) aver realizzato nell'ultimo triennio servizi di pulizie di strutture sanitarie pubbliche o private per un importo triennale non inferiore a L. 9.450.000.000 (I.V.A. esclusa);

5) essere in grado di fornire un elenco di servizi di cui al punto 4 con indicazione di importi, date e destinatari. La somma degli importi di massimo tre servizi dovrà essere nell'ultimo triennio almeno relativamente ad un esercizio pari o superiore a L. 3.150.000.000 (I.V.A. esclusa);

6) garantire che la responsabilità delle prestazioni relative al servizio sarà affidata a persona/e con capacità direttive che nell'ultimo triennio ha/hanno svolto per almeno la durata di un anno identiche mansioni in servizi «Cat. 14 c.p.c. 874 decreto legislativo 157/95», di entità economica annuale almeno pari o superiore a L. 3.150.000.000 (I.V.A. esclusa);

7) aver preso conoscenza della situazione del «mercato del lavoro» della città di Bolzano;

8) garantire che durante l'esercizio del contratto disporranno nella città di Bolzano, fuori dall'ospedale, di un ufficio aperto nelle giornate lavorative per almeno quattro ore;

9) garantire che nell'ultimo triennio non hanno subito rescissione, per violazione dell'art. 19 della legge 55/90, dei contratti d'appalto dell'Azienda Speciale U.S.S.L., Centro-Sud di Bolzano rep. n. 1069/96 del 16 settembre 1996 e rep. n. 1214/96 del 4 giugno 1997. Per rescissione si intende la risoluzione del rapporto contrattuale divenuta esecutiva con la effettiva sospensione delle prestazioni del servizio;

10) essere in regola con l'iscrizione al registro delle imprese;

11) essere disponibile a versare la cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo a base di gara;

12) essere disponibile a sottoscrivere per accettazione il capitolato d'oneri.

I documenti che saranno richiesti relativamente a tali punti risultano riportati nel capitolato d'oneri.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 120 giorni dalla gara, l'aggiudicatario per 40 mesi.

L'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta in ribasso sull'importo a base di gara determinata in base all'art. 23 punto 1) lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto. L'importo a base di gara per il servizio triennale è di L. 18.900.000.000 (I.V.A. esclusa).

Il presente bando è stato inviato in data 15 ottobre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 15 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-22873 (A pagamento).

## AZIENDA U.S.S.L. - AMBITO TERRITORIALE N. 2

Gallarate (VA), largo Boito n. 2

Tel. 0331/751111 - Fax 0331/751528

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02214730125

*Bando di gara a licitazione privata  
(procedura ristretta accelerata)*

Con deliberazione n.1379 del 2 ottobre 1997 questa Azienda U.S.S.L. ha indetto gara a procedura ristretta accelerata per l'aggiudicazione della fornitura di reattivi, materiali ed attrezzature occorrenti ai Laboratori Analisi dell'Azienda U.S.S.L. e suddivisi nei seguenti n. 4 lotti:

Lotto n. 1 - Esecuzione di Analisi con metodi immunochimici occorrenti al laboratorio analisi del presidio ospedaliero di Gallarate per il periodo di anni due dalla data di aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 440.000.000 (I.V.A. esclusa);

Lotto n. 2 - Esecuzione di Analisi con metodi immunochimici occorrenti al laboratorio analisi del presidio ospedaliero di Gallarate per il periodo di anni due dalla data di aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 700.000.000 (I.V.A. esclusa);

Lotto n. 3 - Esecuzione di Analisi con metodi immunochimici occorrenti al Laboratorio Analisi del presidio ospedaliero di Angera per il periodo di anni due dalla data di aggiudicazione, importo complessivo presunto L. 500.000.000 (I.V.A. esclusa);

Lotto n. 4 - Esecuzione di Analisi chimico-cliniche occorrenti al Laboratorio Analisi del presidio ospedaliero di Angera per il periodo di anni tre dalla data di aggiudicazione, importo complessivo presunto di L. 510.000.000 (I.V.A. esclusa).

Le ditte concorrenti potranno presentare domanda riferita ad uno o più lotti oggetto di gara, da indicare chiaramente nella domanda.

Le forniture sono ripartite durante l'intero periodo contrattuale, secondo le esigenze dell'Azienda U.S.S.L. e le consegne dovranno essere effettuate, entro 48 ore dalla data di comunicazione dell'ordine, nei magazzini dell'Azienda U.S.S.L.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/92, purché presentate con le modalità previste dallo stesso articolo. In tal caso la documentazione richiesta dovrà essere presentata da tutte le ditte del raggruppamento. Non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

Il termine per il ricevimento delle domande di partecipazione è fissato alle ore 12 del 14 novembre 1997.

La domanda, redatta su carta legale o resa legale e in lingua italiana, dovrà essere inviata, con la documentazione richiesta, l'indicazione del mittente e l'oggetto di gara, all'ufficio protocollo dell'Azienda U.S.S.L. n. 2, largo Boito n. 2 - 21013 Gallarate (VA), a mezzo raccomandata A.R. o con raccomandata a mezzo agenzia autorizzata, o a mano in corso particolare.

L'Amministrazione appaltante rivolgerà l'invito a presentare offerta entro 20 giorni dalla data di chiusura del termine per la presentazione della domanda di partecipazione.

La domanda, pena l'esclusione, dovrà essere corredata dalle dichiarazioni e certificazioni come specificato nell'allegato depositato presso l'Ufficio Provveditorato a disposizione delle ditte interessate.

L'aggiudicazione avverrà secondo l'art. 16, comma 1, lett. b) del decreto legislativo n. 358/92: all'offerta più vantaggiosa per ogni lotto.

Le domande di partecipazione, ai sensi dell'art. 68 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 non sono vincolanti per l'Azienda U.S.S.L.. La completezza e regolarità della documentazione richiesta dal presente bando, costituisce condizione indispensabile e necessaria per l'esame delle domande di invito. Per le domande pervenute in ritardo che saranno escluse, non sono ammessi reclami. Per ogni ulteriore informazione, per il ritiro dell'elenco dei documenti da presentare e per la visione del capitolato speciale, le ditte interessate potranno rivolgersi all'ufficio Provveditorato dell'Azienda U.S.S.L. Gallarate, largo Boito n. 2, telef. 0331/751556, di tutti i giorni lavorativi, dalle ore 9 alle ore 12.

Data di spedizione del bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 14 ottobre 1997.

Data di ricezione del bando: 14 ottobre 1997.

Il direttore amministrativo: dott. Franco Rudoni

Il commissario straordinario: dott. Giuseppe Berger

M-8380 (A pagamento).

**COMUNE DI MILANO**  
**Settore Servizi e Lavori Pubblici**

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55 del 19 marzo 1990*

1. Appalto n. 70/97 - Ristrutturazione generale della Casa di Riposo di via dei Cinquecento n. 19 - Opere per imprenditore edile ed affini. Importo a base d'asta L. 11.525.562.213.

Gara espletata il 27 giugno 1997.

Ditte invitate: n. 38.

Ditte partecipanti: 12.

Ditta aggiudicataria: 10) Consorzio Cooperative Costruzioni.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

2. Appalto n. 71/97 - Ristrutturazione generale della Casa di Riposo di via dei Cinquecento n. 19 - Opere per impianti termici, climatizzazione, gas medicali, cucina. Importo a base d'asta L. 8.039.534.668.

Gara espletata il 27 giugno 1997.

Ditte invitate: n. 29.

Ditte partecipanti: n. 8.

Ditta aggiudicataria: 21) Gaetano Paolin Impianti Tecno. S.r.l.

Sistema di aggiudicazione adottato: licitazione privata.

L'elenco delle ditte e di quelle concorrenti è in pubblicazione sul B.U.R.L. del 29 ottobre 1997.

Il direttore di settore: dott. D. Cicchiello.

M-8381 (A pagamento).

**AEM - S.p.a.**

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Tel. 02/77203659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

1. Ente aggiudicatore: AEM S.p.a., corso di Porta Vittoria n. 4 - 20122 Milano - Italia, tel. 02/77203659, tlx 334170-AEMNMI I, fax 02/77203580

2. Natura dell'appalto, numero C.P.C. (servizi): Procedura negoziata.

Tipo di appalto: lavori.

Accordo quadro: no.

3. Luogo di consegna, di esecuzione o di prestazione: Milano.

4.a) Oggetto dell'appalto: Gara n. 052/97.

Esecuzione dei lavori connessi alla costruzione o ristrutturazione di cabine elettriche di trasformazione e distribuzione 23.000/400-230 V e 9.000/400-230 V, nelle quali sono installati trasformatori da 250 e/o 400 kVA, ubicate in genere negli scantinati degli uffici della città.

I lavori sono essenzialmente costituiti da: elaborazione del progetto esecutivo della cabina; esecuzione di opere civili; montaggio e collegamento delle apparecchiature elettromeccaniche (di fornitura AEM) e dei componenti ausiliari necessari al funzionamento della cabina; eventuale posa, collegamento alla rete e successivo spianto di cabine di tipo prefabbricato a carattere provvisorio da installare per mantenere la continuità del servizio.

I lavori saranno commissionati con appositi documenti che precisano di volta in volta località, entità e tipologia degli stessi.

Importo a base d'appalto: L. 13.200.000.000;

b) divisione in lotti: Quattro lotti economici indifferenziati, ciascuno del valore di L. 3.300.000.000.

È ammessa la partecipazione ad uno o più lotti.

5.a), b), c), d) —.

6. Deroga all'art. 18, par. 6: Nessuna.

7. Termine per la consegna, l'esecuzione o la durata dell'appalto: Durata biennale.

8.a) Data limite per il ricevimento delle domande di partecipazione: 12 novembre 1997 (12);

b) indirizzo: Vedi punto 1, all'attenzione di Approvvigionamenti. Le domande di partecipazione, redatte su carta intestata, timbrate e sottoscritte da persona munita dei poteri di rappresentanza dell'impresa o del-

le imprese in caso di associazione, dovranno pervenire in busta chiusa recante all'esterno la denominazione o la ragione sociale dell'impresa, nonché la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara n. 052/97 - Costruzione/ristrutturazione cabine elettriche. Non apribile».

Modalità di trasmissione: a mezzo raccomandata postale, recapito autorizzato o consegna a mano con affrancatura in corso particolare.

Lingua o lingue: italiano.

9. Cauzioni e garanzie: All'atto della presentazione dell'offerta sarà richiesta la costituzione di un deposito cauzionale provvisorio pari a L. 65.000.000, tramite fidejussione bancaria o polizza fidejussoria. In caso di partecipazione a più lotti tale importo deve essere moltiplicato per il numero dei lotti per i quali si intende concorrere.

In caso di aggiudicazione dovrà essere costituita, a garanzia dell'adempimento degli obblighi contrattuali, una cauzione pari al 10% dell'importo del contratto di cui l'impresa si sia resa assegnataria, secondo le modalità previste dai documenti di gara.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Vedi documenti di gara.

11. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È consentita la partecipazione alla gara di associazioni temporanee tra imprenditori ai sensi dell'art. 33 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/95).

12. Condizioni minime: Unicamente alla domanda di partecipazione, le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione su carta intestata con la quale si attesti:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale dello Stato di residenza (per l'imprenditore straniero non residente in Italia);

b) l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 16f (Cabine di trasformazione) per classe d'importo adeguata al numero dei lotti per i quali si intende concorrere ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato C.E., l'iscrizione in albi o liste ufficiali dello Stato di residenza ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo n. 406/91; in caso di A.T.I. il requisito è frazionabile secondo le modalità di cui all'art. 23 del decreto legislativo n. 406/91;

c) l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica dell'impresa;

d) una cifra d'affari globale negli ultimi tre esercizi non inferiore a L. 18.000.000.000;

e) l'esecuzione, nei 3 anni antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, di lavori analoghi a quelli in oggetto, comunque ascrivibili alla categoria 16f dell'A.N.C., per un importo non inferiore a L. 3.000.000.000; di ciascun lavoro dovrà essere indicato committente, luogo, caratteristiche, anno, importo e buon esito utilizzando l'apposito prospetto da richiedere all'indirizzo di cui al punto 1.;

f) l'inesistenza delle condizioni di esclusione di cui all'articolo 31 paragrafo 2 della direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero all'articolo 18 del decreto legislativo n. 406/91).

In caso di partecipazione a più lotti, gli importi di cui ai punti d) ed e) devono essere moltiplicati per il numero dei lotti per i quali si intende concorrere.

La dichiarazione attestante il possesso dei requisiti di cui alle precedenti lettere da a) a f) redatta in lingua italiana o corredata da una traduzione certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da un traduttore ufficiale, dovrà essere sottoscritta da persona munita dei poteri di rappresentanza, la cui firma dovrà essere autenticata da un notaio o da un'autorità giudiziaria, amministrativa o da qualsiasi altro pubblico ufficiale autorizzato in base alla legislazione dello Stato di residenza.

Tutti gli importi dichiarati devono essere espressi in lire, I.V.A. esclusa. Per la conversione dovrà essere adottato il valore del cambio medio dell'Ufficio Italiano Cambi (U.I.C.) del mese di giugno di ogni anno considerato.

In caso di A.T.I., la dichiarazione di cui trattasi deve essere prodotta da ciascuna delle imprese associate ed i requisiti di cui ai punti d) ed e) devono essere posseduti nella misura del 60% dalla mandataria, mentre la restante percentuale deve essere posseduta dalla o dalle mandanti, ciascuna delle quali deve possedere al minimo una percentuale del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'articolo 23, secondo comma, lettere b), c) e d) del decreto legislativo n. 158/95 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

I candidati potranno essere invitati a completare o chiarire la dichiarazione presentata ed a tal fine esse dovranno indicare nella domanda di partecipazione il loro numero di telefax ove posseduto.

L'AEM S.p.a. si riserva ogni forma di controllo e verifica in merito a quanto dichiarato.

13.-14. —

15. Altre informazioni: Non saranno prese in considerazione le richieste pervenute oltre il termine di cui al punto 8.a), anche se spedite in data anteriore, salvo che ricorra l'ipotesi disciplinata dall'art. 28, par. 5 della Direttiva 93/38/C.E.E. (ovvero dall'art. 18, comma 5 del decreto legislativo n. 158/95).

Non è ammesso che un'impresa partecipi contemporaneamente come impresa singola ed in associazione con altre imprese, né che partecipi contemporaneamente a più A.T.I.

L'AEM S.p.a. a suo insindacabile giudizio si riserva di non aggiudicare l'appalto o di non approvare l'aggiudicazione o comunque di revocarla sino al momento della stipula del contratto.

L'AEM S.p.a. si riserva inoltre la facoltà di procedere all'aggiudicazione dell'appalto anche nel caso in cui sia stata presentata una sola offerta valida.

Indicazioni di ordine amministrativo e tecnico: vedi punto 1.

Si informa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge n. 675/1996, che le informazioni comunicate ad AEM S.p.a. dai partecipanti alla gara d'appalto indetta con il presente bando potranno essere sottoposte ad operazioni di trattamento, manuale od informatizzato, al fine di gestire la presente procedura di aggiudicazione, di ottenere informazioni statistiche ed operare ricerche di mercato, e comunque per adempiere a specifici obblighi di legge.

Si informa altresì che il conferimento dei dati richiesti deve considerarsi essenzialmente in vista della (eventuale) ammissione a presentare offerta, possibilità che resterebbe invece materialmente preclusa in carenza o parziale difetto delle informazioni predette: che tali dati non verranno comunicati ad altri soggetti se non previo espresso consenso del partecipante interessato; che per titolare del trattamento deve intendersi il signor Antonio Napoli, dirigente di AEM S.p.a., che ai concorrenti, rispetto al trattamento dei dati che possono riguardarli, competono i diritti stabiliti dall'articolo 13 della legge n. 675/1996.

Il presente bando è stato inviato il 16 ottobre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 20 ottobre 1997

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8419 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

### Avviso appalto aggiudicato

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli studi di Milano, via Festa del Perdono n. 7 - 20122 Milano, tel. 02/58351, telex 320484 UNIMI I, fax 02/58304482.

2. Procedura di aggiudicazione: gara d'appalto a procedura aperta.

3. Data di aggiudicazione dell'appalto: 30 settembre 1997.

4. Criteri di attribuzione dell'appalto: art. 16, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

5. Numero delle offerte ricevute: n. 2 (due).

6. Fornitore: Associazione Temporanea di Imprese Bicasa S.p.a. - Arredi Tecnici Villa S.p.a. - Labosystem S.r.l., viale delle Industrie n. 33 - 20044 Bernareggio (MI).

7. Natura e quantità della fornitura: fornitura e posa in opera di arredi tecnici (banchi da laboratorio, cappe, ecc.), per le esigenze del «Corso di Laurea in Biologia» della III Facoltà di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, in Varese, via Ottorino Rossi.

8. Prezzo pagato: I lotto L. 550.450.000; II lotto L. 163.342.000 per complessive L. 713.792.000.

11. Data di pubblicazione del bando di gara: 8 luglio 1997.

Supplemento alla Gazzetta Ufficiale della C.E.E.: S-138 del 18 luglio 1997.

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, foglio delle inserzioni, n. 171 del 24 luglio 1997.

12. Data di spedizione del presente avviso: 8 ottobre 1997.

Il rettore: Paolo Mantegazza.

M-8387 (A pagamento).

## AEM - S.p.a.

Milano, corso di Porta Vittoria n. 4

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che nella licitazione privata (gara 007/97) per l'affidamento dell'appalto biennale (suddiviso in n. 2 lotti) relativo a lavori di realizzazione di impianti semaforici del Comune di Milano, sono state invitate le seguenti imprese (tra parentesi è indicato il numero di lotti per cui è stata presentata valida offerta):

1) Nuova Omega S.r.l. di Torino; 2) S.C.A.E. S.p.a. Semafori Controlli Automazione Elettronica di Milano (1); 3) Carlini Signal S.r.l. di Roma; 4) Aristeia S.c.r.l. di Zola Predosa (BO); 5) A.T.I. Nord Segnali Stradali S.r.l. di Melzo (MI)/Lombarda S.r.l. di Pavia (1); 6) A.T.I. Consorzio Italtel Telesis di Milano/Valtellina S.p.a. di Gorle (BG); 7) Elettrobeton Sud S.p.a. di Roma; 8) A.T.I. Lu.Co. di Massara Corrado di San Giorgio (BA)/Nima S.r.l. di San Giorgio (BA)/Sestra S.r.l. di Bari (1); 9) Self Sime S.r.l. di Torino.

I lavori di cui trattasi sono stati aggiudicati per il lotto n. 1 all'A.T.I. Lu.Co. di Massara Corrado di San Giorgio (BA)/Nima S.r.l. di San Giorgio (BA)/Sestra S.r.l. di Bari; per il lotto n. 2 alla S.C.A.E. S.p.a. Semafori Controlli Automazione Elettronica di Milano.

L'aggiudicazione è stata effettuata, per ogni singolo lotto, con l'osservanza delle norme di cui all'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216 e successive modificazioni, all'impresa che ha offerto il massimo ribasso sull'Elenco prezzi.

Approvvigionamenti: Gino Fiocchi.

M-8417 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

### Licitazione privata per l'affidamento di accertamenti diagnostici e visite specialistiche

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buonaparte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/8055841, fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: servizi sanitari (cat. 25, all. XVIB, decreto legislativo n. 158/1995).

3. Oggetto dell'appalto: accertamenti diagnostici e visite specialistiche relativi alla sorveglianza sanitaria periodica e alle assunzioni e abilitazioni del personale A.T.M.

4. Luogo di esecuzione: presso una struttura dell'appaltatore a Milano e presso sedi A.T.M. di Milano, Gorgonzola e Cologno Monzese.

5. Ammontare complessivo stimato dell'appalto: L. 420.000.000 anno + I.V.A.

6. Durata del contratto: 1.096 giorni.

7. Modalità di finanziamento: autofinanziato.

8. Associazione di prestatori di servizi: ammesse ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

9. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: le domande di partecipazione in bollo, redatte in lingua italiana e sottoscritte dal legale rappresentante dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1997 al seguente indirizzo:

zo: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare la seguente indicazione: «Licitazione privata per l'affidamento di accertamenti diagnostici e visite specialistiche - Domanda di partecipazione».

**10. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:**

a) certificato d'iscrizione al registro delle imprese, in originale o copia conforme, per il settore di attività oggetto dell'appalto, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione in bollo, con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti, sotto la propria responsabilità:

l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare, di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

la disponibilità di una sede, presso la quale eseguire gli accertamenti, dislocata in Milano;

la disponibilità di un mezzo mobile per l'esecuzione degli accertamenti strumentali c/o le sedi A.T.M.: n. 18 in Milano, n. 1 in Gorgonzola, n. 1 in Cologno Monzese;

il possesso di una capacità ricettiva non inferiore a 7.000 utenti/anno;

c) elenco delle prestazioni analoghe a quelle del presente bando, eseguite negli ultimi tre esercizi, con l'indicazione dell'importo contrattuale, del periodo, del luogo di esecuzione, del committente e corredato dalle relative attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dai committenti stessi, in originale o copia conforme;

d) dichiarazione attestante l'organizzazione complessiva della struttura, il nominativo e le qualifiche professionali del responsabile sanitario ed i mezzi tecnici di cui dispone.

11. Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 89, lettera b) del regio decreto n. 827/1924, maggior ribasso sui prezzi a base di gara, riferiti al tariffario del S.S.N. in vigore e, per alcuni esami specifici di medicina del lavoro non compresi nel nomenclatore nazionale, alla deliberazione della Giunta Regionale n. 5/35101 del 16 aprile 1993.

12. Altre informazioni: A.T.M. provvederà, contestualmente alla gara in oggetto, ad assegnare anche il servizio di medicina del lavoro (medico coordinatore e medici competenti ai sensi del decreto legislativo n. 626/1994); per le due gare varrà il criterio della mutua esclusione per il quale uno stesso soggetto non potrà aggiudicarsi entrambi i servizi. L'eventuale impresa qualificata per entrambi i servizi, potrà presentare offerta per uno solo degli stessi, pena l'esclusione da entrambe le procedure.

Le domande di partecipazione non vincolano l'A.T.M.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste ad: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti - Ripartizione Appalti di Servizi, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818246 (informazioni di carattere legale) e al Servizio Sicurezza sul Lavoro, viale Molise n. 60 - 20137 Milano, tel. 02/55016274 (informazioni tecniche).

Milano, 16 ottobre 1997

Il capo servizio approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-8420 (A pagamento).

## AZIENDA TRASPORTI MUNICIPALI

*Avviso di gara a mezzo di procedura negoziata*

1. Ente aggiudicatore: Azienda Trasporti Municipali - Foro Buona parte n. 61 - 20121 Milano, tel. 02/8055841, fax 02/86463795.

2. Natura dell'appalto: servizi sanitari.

3. Luogo di esecuzione: nelle località della A.T.M. dislocate in Milano e provincia.

4. —

5. Oggetto dell'appalto: il servizio di medicina del lavoro aziendale per il personale dipendente ed assumendo, in attuazione delle disposizioni legislative che disciplinano la materia assolvendo ai compiti prescritti dagli articoli 16 e 17 del decreto legislativo n. 626/1994 e sulla base dei protocolli sanitari in atto. (Medici Competenti e Medico Coordinatore).

6. —

7. Durata dell'appalto: 1096 giorni.

8. Termine ultimo per la ricezione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in carta legale e sottoscritte dal legale rappresentante, in lingua italiana, dovranno pervenire, pena l'esclusione, entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1997 al seguente indirizzo: Azienda Trasporti Municipalizzati - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano. Sulla busta dovrà risultare la seguente indicazione: «Procedura negoziata per l'assegnazione del Servizio di medicina del lavoro - medici competenti e medico coordinatore - Domanda di partecipazione».

9. Cauzioni e garanzie: le imprese concorrenti saranno tenute a costituire cauzione provvisoria in misura pari a L. 60.000.000 a garanzia dell'offerta. L'impresa aggiudicataria dovrà sostituire la cauzione provvisoria con quella definitiva, a garanzia dell'esecuzione del contratto, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, con validità a scopo cessato.

10. Modalità di finanziamento e di pagamento: Autofinanziamento. I pagamenti avverranno a novanta giorni d.f.f.m. sulla base di quanto effettivamente eseguito.

11. Associazione d'impresе: è consentita la partecipazione alla gara da parte di Associazioni Temporanee d'Impresе, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

**12. Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione:**

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese, con i rappresentanti, i relativi poteri, l'oggetto sociale, in originale o copia autentica, di data non anteriore a sei mesi rispetto a quella stabilita per la presentazione della domanda di partecipazione.

Qualora la legislazione dei Paesi stranieri non contempli il rilascio dei suddetti certificati, potrà essere presentato un documento equivalente, con annessa traduzione in lingua italiana, rilasciato in base alla legge dello Stato di appartenenza, ovvero una dichiarazione giurata;

2) dichiarazione in bollo con firma autenticata, in cui il legale rappresentante attesti sotto la propria responsabilità:

a) l'insussistenza di cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992;

b) la disponibilità di «medici competenti», ai sensi dell'art. 2 del decreto legislativo n. 626/1994 come modificato dal decreto legislativo n. 242/1996;

c) la disponibilità all'accettazione di nomine ai sensi dell'art. 4, quarto comma del decreto legislativo n. 626/1994, come modificato dal decreto legislativo n. 242/1996, di durata prestabilita, senza possibilità di recesso;

d) la disponibilità, in caso di aggiudicazione del servizio, a rendere immediatamente disponibile una sede a Milano per l'effettuazione delle visite. Tale sede dovrà essere in grado di gestire fino ad un massimo di 9000 cartelle individuali;

e) dichiarazione, successivamente verificabile, che la struttura non è preposta allo svolgimento di funzioni ispettive e di controllo (legge n. 803/1978);

f) l'elenco di servizi (effettuati o in corso di effettuazione) analoghi a quelli oggetto del presente bando, dal quale emerga un'acquisita esperienza qualificata (e documentabile) maturata negli ultimi cinque anni.

In caso di Associazioni Temporanee d'impresе, la documentazione richiesta dovrà essere presentata da ciascuna impresa concorrente.

In ogni caso la somma dei requisiti posseduti dalle imprese riunite, deve essere almeno pari a quelli globalmente richiesti.

15. Altre informazioni: le domande di partecipazione non costituiranno vincolo alcuno per l'A.T.M.: A.T.M. provvederà, contestualmente alla gara in oggetto, ad assegnare, mediante licitazione privata, anche il servizio relativo agli accertamenti diagnostici e visite specialistiche: per le due gare varrà il criterio della mutua esclusione per il quale uno stesso soggetto non potrà aggiudicarsi entrambi i servizi. L'eventuale impresa qualificata per entrambi i servizi, potrà presentare offerta per uno solo degli stessi, pena l'esclusione da entrambe le procedure.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo possono essere richieste a: A.T.M. - Servizio Approvvigionamenti, viale Stelvio n. 2 - 20159 Milano, tel. 02/66818245; mentre quelle di carattere tecnico a: A.T.M. - Servizio Sicurezza sul Lavoro, viale Molise n. 60 - Milano, tel. 02/55016274.

Data di spedizione del bando di gara alla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee: 16 ottobre 1997.

Il capo servizio approvvigionamenti:  
Costantino Biagi

M-8421 (A pagamento).

## AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO

### Società per azioni

*Bando di gara procedurà aperta (asta pubblica) n. 12/97*

1. Ente appaltante: Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a., via Bertola n. 48 - 10122 Torino (Italia), tel. 011/5549.1, telex 011/212294 AEM TO, fax 011/538313.

2. Natura e importo dell'appalto: procedura aperta (asta pubblica) per l'affidamento dei servizi di pulizia (comprendenti anche alcune operazioni accessorie quali movimenti carta, distribuzione cancelleria, raccolta carta da macero, noleggio e ricambio tappeti), manutenzione e sistemazione delle aree verdi, derattizzazione e disinfestazione e quant'altro previsto nel capitolato speciale d'appalto dell'AEM. Importo presunto a base d'appalto L. 3.761.746.500 così suddiviso:

servizio di pulizia L. 3.392.394.000, servizio di manutenzione e sistemazione delle aree verdi L. 339.412.500;

servizio di derattizzazione e disinfestazione L. 29.940.000.

Prestazioni di servizi ai sensi dell'allegato XVI-A del decreto legislativo n. 158/1995, c.p.c. «874».

3. Luogo di esecuzione: impianti e fabbricati di proprietà dell'AEM siti in Torino e cintura, Valle Orco e Valle Susa.

4.-5.-6.-7. —.

8. Termine di esecuzione: i servizi di pulizia, derattizzazione e disinfestazione avranno la durata di due anni dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1999.

Il servizio di manutenzione e sistemazione aree verdi avrà la durata di diciannove mesi dal 1° giugno 1998 al 31 dicembre 1999.

È prevista la possibilità, esercitabile dalle parti sei mesi prima del termine dell'appalto, di prorogare il contratto per un ulteriore anno.

9. Documenti di gara: copia dei Capitolati generale e speciale d'appalto con annesso l'allegato contenente le tabelle esplicative dell'art. 24 dello stesso Capitolato speciale relativo al servizio di pulizia, dell'elenco prezzi, delle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione» potranno essere richiesti previo versamento di un diritto fisso di L. 50.000 sul c/c n. 107/10, aperto presso la Cassa di Risparmio, via Bellezia n. 2 - Torino, all'ufficio protocollo dell'AEM, via Bertola n. 48 - Torino (tel. 011/5549373, fax 011/538313).

10. Termine e modalità di presentazione delle offerte: le offerte, redatte su carta legale ed in conformità a quanto indicato nelle «Modalità di presentazione dell'offerta ed aggiudicazione», dovranno:

a) pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata postale o recapito autorizzato o consegnate a mano con affrancatura di corso particolare entro le ore 12 del giorno 10 dicembre 1997;

b) essere indirizzate alla Direzione dell'AEM, via Bertola n. 48 - 10122 Torino;

c) essere redatte in lingua italiana.

11. Apertura delle offerte: il giorno 11 dicembre 1997 alle ore 15, presso i locali dell'Azienda Energetica Metropolitana Torino S.p.a. di via Bertola n. 48 - Torino, si procederà all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'impresa che avrà presentato la migliore offerta economica.

12. Cauzione: le imprese partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta dovranno presentare, a titolo di cauzione provvisoria, una fidejussione bancaria od assicurativa, pari al 2% dell'importo a base di gara. Detta garanzia fidejussoria dovrà avere validità per un periodo di centottanta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e sarà restituita dopo l'aggiudicazione definitiva dell'appalto.

All'impresa aggiudicataria sarà richiesto di presentare, a titolo di cauzione definitiva, una fidejussione bancaria od assicurativa equivalente al 10% del valore del contratto.

13. Modalità di finanziamento e di pagamento: autofinanziamento; pagamenti in base a stati di avanzamento mensile con le modalità di cui all'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto.

14. Raggruppamenti ed associazioni: sono ammessi alla gara imprese, anche riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese, ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che il prestatore del servizio deve assolvere: all'appalto potranno concorrere imprese con la capacità tecnico-economica risultante da:

a) iscrizione alla C.C.I.A.A. quale impresa esercente servizi di pulizia;

b) inesistenza delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 11, del decreto legislativo n. 358/1992;

c) la disponibilità, entro la data di consegna delle attività, in Torino, o nei comuni della cintura, di una sede operativa, presidiata nelle ore di ufficio, per ordinare eventuali interventi urgenti. La sede dovrà disporre di telefono e di fax;

d) idonee referenze bancarie;

e) elenco dei servizi analoghi eseguiti negli ultimi tre anni per un importo annuo non inferiore a L. 2.000.000.000. Di ciascuna prestazione dovrà indicarsi l'importo, l'anno di esecuzione ed il committente, nonché la possibilità di produrre idonee referenze scritte attestanti l'esito soddisfacente.

Per le associazioni di prestatori di servizi, l'impresa mandataria deve possedere i requisiti richiesti in quanto frazionabili, nella misura del 60%: le imprese mandanti nella misura del 20%.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centottanta giorni dalla data di apertura delle offerte.

17. Criteri di aggiudicazione: l'appalto sarà aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, primo comma, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158.

Sono escluse le offerte in aumento.

18. Altre informazioni: per il servizio di pulizia non è ammesso il subappalto, mentre per quanto riguarda i servizi di manutenzione aree verdi e di derattizzazione e disinfestazione, l'appaltatore è tenuto ad indicare in sede d'offerta le opere che intende eventualmente dare in subappalto.

In caso di subappalto si precisa che è fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi via via corrisposti ai subappaltatori con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

I concorrenti dovranno effettuare un sopralluogo per la formulazione dell'offerta relativa agli interventi previsti nel capitolato speciale d'appalto.

Il responsabile del procedimento, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, è il dott. Carmelo Lo Fiego.

Eventuali ulteriori informazioni possono essere richieste ai competenti uffici dell'AEM ai seguenti numeri telefonici:

011/5549.343 per informazioni di carattere amministrativo;

011/5549/446 per concordare la data del sopralluogo.

19. —.

20. Data di spedizione del bando alla Gazzetta Ufficiale CEE: 14 ottobre 1997.

Il presidente: prof. ing. Giovanni Del Tin.

Il direttore generale: dott. ing. Roberto Garbati

T-2227 (A pagamento).

## PROVINCIA DI TORINO

*Estratto avviso di aste pubbliche*

1. Strade Provinciali dei Circoli di Pinerolo (SP. n. 164 - SP. n. 165) e Perosa (SP. n. 169 - SP. n. 170 - SP. n. 260 - SP. n. 261). Sistemazione sovrastruttura stradale. Importo a base di gara: L. 405.000.000.

2. Strade Provinciali dei Circoli di Lanzo, Viù e Ceres. Sistemazione della sovrastruttura stradale a tratti saltuari. Manutenzione periodica.

Importo a base di gara: L.321.000.000.

3. Edificio provinciale di piazza C. Emanuele II - Torino, sede della Caserma «Bergia». Restauro conservativo delle facciate esterne, lotto A. Importo a base di gara: L. 259.711.000.

La categoria richiesta ai fini dell'ammissibilità alle gare è la 6ª A.N.C. per i lavori di cui ai punti 1 e 2; e la 3ª ANC per i lavori di cui al punto 3.

Le gare saranno esperite il 21 novembre 1997, alle ore 10,30, presso la sede della Provincia di Torino, via M. Vittoria n. 12 - Torino, e le offerte dovranno pervenire entro le ore 14,30 del giorno 19 novembre 1997.

È ammessa la partecipazione di associazioni di imprese ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 ed articoli 10 e 13 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, per quanto applicabili, nonché imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in un altro Stato CEE.

Le aste saranno tenute col metodo delle offerte segrete con il criterio del massimo ribasso, con l'individuazione delle offerte anomale, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/1994, così come modificato dall'art. 7 della legge n. 216/1995, e con le modalità previste dal decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 28 aprile 1997, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* dell'8 maggio 1997.

I bandi integrali, contenente le modalità di effettuazione delle gare potranno essere ritirati presso il Servizio contratti, via Maria Vittoria n. 12 - 10123 Torino, tel. 011-5756-2652, fax n. 5756/463, dal lunedì al venerdì esclusivamente dalle ore 9 alle ore 12, oppure potranno essere richiesti al suddetto Servizio mediante lettera o fax.

Per la presa visione dei capitolati e le altre notizie di carattere tecnico rivolgersi alla Provincia di Torino, corso G. Lanza n. 75 - Torino, Segreteria del servizio viabilità I (tel. 011-5756/6100) per i lavori di cui al punto 1); Segreteria del servizio viabilità II (tel. 011-5756/6120, per i lavori di cui al punto 2) e Servizio edilizia scolastica II, via M. Vittoria n. 12 - Torino, (tel. 011-5756/2332) per i lavori di cui al punto 3), nei giorni di lunedì e mercoledì dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

Torino, 17 ottobre 1997

Il segretario generale: prof. dott. Desiderio De Petris

Il presidente: prof. Mercedes Bresso

T-2230 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011-4323009 - Fax. 011-4323612

*Estratto bando di gara a procedura aperta* (art. 6, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157) - Servizio di pulizia ordinaria immobili regionali siti nella città di Torino, lotti A, C, E, F, nella provincia di Torino, nella città di Alessandria, nella provincia di Alessandria, nella città di Cuneo, nella provincia di Cuneo lotti A e B, nella città e nella provincia di Asti, nella città di Biella, Vercelli e provincia di Vercelli, nella città di Novara, Verbania e provincia di Verbania; categoria 14; riferimento C.P.C.: 874.

Luoghi di esecuzione: città di Torino, Biella, Asti, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Novara, Verbania e province di Torino, Vercelli, Alessandria, Cuneo, Verbania e Asti.

Prezzi a base d'asta:

- 1) città di Torino, lotto A: L. 54.908.700 mensili oltre I.V.A.;
- 2) città di Torino, lotto C: L. 35.874.300 mensili oltre I.V.A.;
- 3) città di Biella, Vercelli e provincia di Vercelli: L. 30.850.000 mensili oltre I.V.A.;
- 4) città di Torino, lotto E: L. 30.600.000 mensili oltre I.V.A.;
- 5) provincia di Alessandria: L. 25.700.000 mensili oltre I.V.A.;
- 6) provincia di Torino: L. 25.100.000 mensili oltre I.V.A.;
- 7) provincia di Cuneo, lotto A: L. 21.667.800 mensili oltre I.V.A.;
- 8) provincia di Cuneo, lotto B: L. 21.450.000 mensili oltre I.V.A.;
- 9) città di Alessandria: L. 18.876.000 mensili oltre I.V.A.;
- 10) città di Cuneo: L. 16.236.000 mensili oltre I.V.A.;
- 11) città di Novara, Verbania e provincia di Verbania: L. 15.714.600 mensili oltre I.V.A.;
- 12) città di Torino, lotto F: L. 7.500.000 mensili oltre I.V.A.;
- 13) città di Asti e provincia: L. 4.740.000 mensili oltre I.V.A.

Durata contratti: 1° gennaio 1998-31 dicembre 1998.

Criterio aggiudicazione: art. 23, comma primo, lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (prezzo più basso).

Le ditte potranno partecipare ad uno o più lotti tra quelli sopra esposti. Alle ditte che parteciperanno a più lotti, è concesso di presentare una sola volta la documentazione correlata alle offerte economiche; essa dovrà essere presentata unitamente all'offerta economica relativa al lotto di interesse con il maggior importo a base d'asta (principio di tornate di gara), tranne quella a carattere specifico per ogni lotto e precisamente quelle di cui alle lettere b), g), h), i), m) dei relativi bandi di gara.

Non sono ammesse offerte, in aumento, varianti, indeterminate, condizionate e parziali.

Il Capitolato speciale d'appalto potranno essere richiesti a: Regione Piemonte, Settore affari amministrativi, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino entro il termine ultimo delle ore 12 del 5 dicembre 1997 anche mediante nota fax.

Termini ultimi di presentazione delle offerte: ore 12 del 15 dicembre 1997.

Date di apertura delle offerte:

- 1) ore 9 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto città di Torino, lotto A;
  - 2) ore 9.30 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto città di Torino, lotto C;
  - 3) ore 10 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto di Biella, Vercelli e provincia di Vercelli;
  - 4) ore 10.30 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto città di Torino, lotto E;
  - 5) ore 11 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto provincia di Alessandria;
  - 6) ore 11.30 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto provincia di Torino;
  - 7) ore 12 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto provincia di Cuneo, lotto A;
  - 8) ore 12.30 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto provincia di Cuneo, lotto B;
  - 9) ore 13 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto città di Alessandria;
  - 10) ore 13.30 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto città di Cuneo;
  - 11) ore 14 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto città di Novara, Verbania e provincia di Verbania;
  - 12) ore 14.30 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto città di Torino, lotto F;
  - 13) ore 15 del 18 dicembre 1997 per l'offerta relativa al lotto città di Asti e provincia.
- Il presente estratto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, nella *Gazzetta Ufficiale* della Comunità Europea, nel F.A.L., nel B.U.R. della regione Piemonte, sui quotidiani «La Stampa» e il «Sole 24 Ore» e all'Albo Pretorio del Comune di Torino.
- Data di invio e di ricevimento del presente estratto all'U.P.U.C.E.: 20 ottobre 1997.

Il dirigente del settore affari amministrativi:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2243 (A pagamento).

## REGIONE PIEMONTE

Torino, piazza Castello n. 165

Tel. 011-432.30.09 - Fax. 011-432.36.12

*Bando di gara per l'assunzione di un mutuo di lire italiane 44.000.000.000 - Estratto*

La Regione Piemonte indice una gara mediante pubblico incanto per la contrazione di un mutuo, con oneri a carico del proprio bilancio, di lire italiane 44.000.000.000, ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

L'operazione è destinata alla copertura del disavanzo relativo all'anno 1996.

Cat. 6/B, Servizi bancari e finanziari, CPC ex 814. Termine per la ricezione delle offerte: ore 12 del giorno 16 dicembre 1997.

L'estratto del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 20 ottobre 1997.

Il bando integrale di gara e lo schema di contratto di mutuo ripartente i requisiti e le modalità di partecipazione alla gara e di prestazione del servizio potranno essere ritirati o richiesti alla Regione Piemonte, Servizio affari amministrativi, terzo piano, piazza Castello n. 165 - 10122 Torino (tel. 011-432.30.09, fax 011-432.36.12) dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Il dirigente del settore affari amministrativi:  
dott.ssa Maria Grazia Ferreri

T-2242 (A pagamento).

## CONSORZIO INTERCOMUNALE TORINESE

Torino, corso Vittorio Emanuele II, n. 94

*Avviso di gara per la manutenzione ordinaria degli stabili di proprietà del Consorzio, così suddivisi: Alpignano, Beinasco, Borgaro, Caselle, Collegno, Grugliasco, Leini, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivalta, Rivoli, Settimo, Torino.*

1. Ente Appaltante: Consorzio Intercomunale Torinese, corso Vittorio Emanuele II n. 94 - 10121 Torino, tel. 011-5596.211, fax 011-533.731;

2. Importo dei lavori: L'importo a base d'asta dei lavori di manutenzione ordinaria in oggetto ammonta a L. 666.666.667 (seicento sessantaseimilioni seicentossessantaseimila seicentossessantasette lire) IVA esclusa;

3. Categoria d'iscrizione: «2» per un importo almeno pari a quello di gara.

4. Finanziamento: Bilancio 1998;

5. Pagamento: Riferimento all'art. 30 del Capitolato particolare d'appalto e alla normativa vigente.

6. Termini di esecuzione dell'appalto: La durata dell'appalto è fissata in anni uno dalla data di verbale di consegna dei lavori;

7. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione avverrà nei confronti della ditta che avrà offerto il maggior ribasso su prezzo posto a base di gara.

Non saranno ammessi aumenti. Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge 109/94 e del decreto del Ministero dei lavori Pubblici del 28 aprile 1997, si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi la media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superino la predetta media, sempreché il numero delle offerte valide sia pari o superiore a cinque.

L'offerta, in cifre e lettere, deve essere unica ed uniforme per tutti i prezzi dell'elenco prezzi allegato al capitolato particolare di appalto e non condizionata. Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese riunite ai sensi degli art. 10 comma 1) lettera d) ed e) e 13 della legge 109/94.

8. Concorrenti ammessi alla gara: Sono ammesse a partecipare alla gara tutti i soggetti previsti dagli articoli 10 e seguenti della legge 109/94 e s.m.i. che avranno presentato, nel termine previsto, l'offerta corredata dei documenti richiesti a pena di esclusione;

9. Termine di presentazione delle offerte: I concorrenti che intendono partecipare alla gara in oggetto devono presentare l'offerta corredata della documentazione richiesta dal presente avviso entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1997.

Le offerte dovranno pervenire mediante raccomandata postale, in piego sigillato ovvero in corso particolare. Non saranno ritenute valide le offerte, anche se sostitutive o aggiuntive di offerte precedenti, pervenute dopo la data sopra indicata. Resta inteso che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Le buste verranno aperte alle ore 10 del giorno 18 novembre 1997 presso la sede del C.I.T. e in presenza di pubblico, si procederà all'apertura dei pieghi, all'esame della documentazione richiesta ai fini dell'ammissibilità alla gara.

Alle ore 11 del medesimo giorno e luogo si procederà all'ammissione o all'esclusione dalla gara, all'apertura delle offerte e all'aggiudicazione che, come già detto nel precedente punto 7), avverrà nei confronti della ditta che avrà offerto il maggior ribasso unico sul prezzo a base di gara. L'offerta in bollo sottoscritta validamente, deve essere

chiusa in busta con sigilli ad impronta e debitamente siglata ed essere inserita in una seconda busta, anch'essa siglata, recante l'indirizzo: «Ufficio Protocollo del C.I.T. - Consorzio Intercomunale Torinese - corso Vittorio Emanuele II n. 94, 10121 Torino». Tanto la busta contenente l'offerta, quanto la busta esterna devono riportare: il nome o la ragione sociale del concorrente e la scritta «Contiene offerta asta pubblica per la manutenzione ordinaria degli stabili di proprietà C.I.T.».

Nella seconda busta dovranno pure essere inclusi pena l'esclusione:

1) istanza di ammissione alla gara, in bollo, indirizzata al presidente del C.I.T. a firma del legale rappresentante della ditta, resa dinanzi a notaio o pubblico ufficiale a ciò autorizzato e debitamente autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15, contenente dichiarazioni successivamente verificabili relative a:

a) iscrizione ad una Camera di Commercio, in caso di ditta individuale, ovvero al registro delle imprese presso il Tribunale competente, in caso di società commerciali, con le seguenti indicazioni:

natura giuridica, denominazione, sede legale ed oggetto dell'attività nonché le generalità degli Amministratori o dei Direttori dei lavori tecnici;

codici fiscali;

b) inesistenza delle circostanze previste dall'art. 18 del decreto legislativo 406/91;

c) inesistenza delle cause ostative di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e s.m.t. (disposizioni antimafia);

d) conoscenza ed accettazione delle condizioni tutte che riguardano l'appalto, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;

e) che si è tenuto conto, nella preparazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza, nonché delle disposizioni relative alle condizioni di lavoro, previdenziali ed assistenziali in vigore nella Provincia di Torino;

f) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni ed i conseguenti adempimenti nei confronti dell'INPS e dell'INAIL e inoltre per le aziende che applicano alle maestranze il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese edili ed affini, nei confronti della Cassa Edile;

g) indicazione, ai sensi dell'art. 34 della legge 109/94 e s.m.i. dei lavori o di parte delle opere che l'Impresa intende affidare in subappalto, nonché l'indicazione da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguirli; nel caso di indicazione di un solo soggetto, i concorrenti dovranno altresì allegare il certificato ANC ovvero la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui al n. 4 dell'art. 34 della legge 109/94;

h) che non sussiste, con altre ditte concorrenti nella presente gara, alcuna delle forme di collegamento indicate nell'art. 4, comma 5 del decreto legislativo 406/91;

i) il possesso o l'impegno di dotarsi entro 15 giorni, dall'avvenuta aggiudicazione, di un ufficio ed un magazzino adeguatamente attrezzato in Torino o in un Comune della provincia di Torino, pena la revoca dell'aggiudicazione;

2) iscrizione ANC. «2» per un importo almeno pari a quello di gara.

3) ricevuta comprovante il versamento del deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base di gara, effettuato nelle forme di legge. Sono ammesse fidejussioni bancarie, nonché polizze fidejussorie rilasciate da società di assicurazioni abilitate.

4) per le società temporanee di impresa:

a) mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da scrittura privata autenticata;

b) procura con la quale viene conferita la rappresentanza risultante da atto pubblico. È ammessa la presentazione sia del mandato che della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica. Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste ad eccezione di quelle al punto 1, lettere d), e) ed g), e le ricevute di cui ai punti 3) 4), richieste per la sola impresa capogruppo. Non è consentito ad una stessa ditta di presentare contemporaneamente offerte di diverse associazioni temporanee di imprese o di consorzi, ovvero individualmente ed in associazione o consorzio, a pena di esclusione da tutte le diverse offerte presentate. Non è ugualmente consentita la contemporanea partecipazione di imprese tra le quali sussistono situazioni di controllo o di collegamento previste dall'art. 2359 del C.C. o aventi identico legale rappresentante a pena di esclusione di tutte le diverse offerte presentate.

I cittadini degli stati membri della CEE dovranno presentare documenti corrispondenti in base alla Legge dello Stato di appartenenza a norma degli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 406/91. Dichiarazioni e documenti sono richiesti a pena d'esclusione. La mancata indicazione di cui al punto 1, lettera g) comporterà per l'aggiudicatario l'impossibilità di ottenere autorizzazioni al subappalto. Uguale conseguenza avrà un'indicazione generica o comunque tale da non consentire l'individuazione dei lavori e dei subappaltatori, in caso di ricorso al subappalto. L'aggiudicatario dovrà produrre il contratto di subappalto unitamente alla certificazione di cui all'art. 34 comma 1 n. 4 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, entro 90 giorni dalla data di aggiudicazione, nonché trasmettere, entro 20 giorni da ogni pagamento corrisposto in suo favore dall'Ente Appaltante, copia delle fatture liquidate ai subappaltatori, debitamente quietanzate, riportanti l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. L'aggiudicatario entro 10 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione dovrà provare quanto dichiarato in sede di gara, producendo la documentazione corrispondente. In caso di carente, irregolare o intempestiva presentazione dei documenti prescritti, ovvero di non veridicità delle dichiarazioni rilasciate, di mancati adempimenti connessi o conseguenti all'aggiudicazione, la medesima verrà annullata ed i lavori potranno essere affidati al concorrente che segue nella graduatoria, fatti salvi i diritti al risarcimento di tutti i danni e delle spese derivanti dall'inadempimento.

L'aggiudicazione diventerà definitiva quando la prescritta deliberazione di approvazione dell'esito della gara sarà divenuta esecutiva a norma di legge. Il verbale di aggiudicazione terra luogo di contratto ai sensi dell'art. 16 del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440. Le spese contrattuali, accessorie relative e conseguenti sono a carico dell'aggiudicatario. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'aggiudicatario dovrà costituire cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione; in caso di ribasso d'asta superiore al 25%, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta percentuale di ribasso. L'esecutore dei lavori è altresì obbligato a stipulare polizza assicurativa di cui all'art. 30, 3° comma legge 109/94. Informazioni sulla gara d'appalto potranno essere richieste presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico del C.I.T. al n. telefonico 011-5596.232. Tutti i documenti posti a base d'appalto potranno essere ritirati previa esibizione di autorizzazione rilasciata dal C.I.T. - corso Vittorio Emanuele II n. 94 Torino, presso l'eliografia indicata dall'Ente Appaltante, a spese dell'Impresa o visionati presso l'Ufficio Tecnico del C.I.T.

Il responsabile del procedimento:  
arch. Giovanni Oggioni

T-2245 (A pagamento).

### S.A.T.T.I.

#### Società per Azioni Torinese Trasporti Intercomunali

Torino, corso F. Turati n. 19/6 - Tel. 5764.1

#### Avviso esito di gara

La Satti S.p.a. di Torino, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 della legge 55/90 e successive modificazioni, rende noto che:

alla gara a licitazione privata, ai sensi e con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge 14/73, con finanziamento a carico Fondo comune di Rinnovo (legge 297/78), per la fornitura e relativa installazione di recinzioni lungo la linea ferroviaria del Canavese, sono state invitate le seguenti ditte:

1) Triches Enrico & Diego S.r.l., via Nongole n. 210 Castion (BL); 2) Obert Costruzioni S.a.s., via A. Grosso n. 9 Rivara (TO); 3) Consorzio Imprenditori Vercellesi S. Coop. a r.l., via Maggio 1906 n.8 Vercelli; 4) C.E.V.I.G. S.n.c., via Busano, n. 37 Rivara (TO).

Hanno partecipato le Ditte contrassegnate con i nn. 2) e 4);

È risultata aggiudicataria della gara a licitazione privata la Obert Costruzioni S.a.s., via A. Grosso n. 9 Rivara (TO).

Il presidente: Giancarlo Guiati

Il direttore generale: dott. ing. Rodolfo Notaro

T-2247 (A pagamento).

### REGIONE PIEMONTE

#### Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino

Avviso di gara d'appalto per estratto - Lavori di messa a norma del Padiglione Bellom Pescarolo compresa la costruzione di un nuovo gruppo di ascensori - 1° lotto. (Finanziamento con D.G.R. n. 50/37820 del 5 agosto 1994).

L'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino - Corso Bramante n. 88 - 10126 Torino, indice, con deliberazione n. 1941/171/50/97 dell'11 settembre 1997 una gara a licitazione privata per l'Appalto per le opere sopra citate, per un importo complessivo di L. 1.373.750.000+ IVA 10% di cui:

L. 592.600.000 (a misura) e L. 781.150.000 (a corpo).

L'importo a base d'asta dell'Appalto è così ripartito:

opere edili, L. 682.600.000 (cat. prevalente);

opere elettriche, L. 152.350.000 (opere scorporabili non prevalenti);

Impianti elevatori, L. 137.400.000 (opere scorporabili non prevalenti).

Opere termoidrauliche, L. 401.400.000 (opere scorporabili non prevalenti).

L'appalto verrà aggiudicato con il metodo di cui all'art. 21, primo comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109, come modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101 del 30 aprile 1995 convertito in legge 216/95 e cioè con il criterio del massimo ribasso unico ed uniforme sugli elenco prezzi allegati al capitolato speciale d'appalto.

Non sono ammesse offerte in aumento.

È richiesta l'iscrizione A.N.C. nella categoria 2 (prevalente) per l'importo minimo di L. 1.500.000.000.

Si procederà all'applicazione del decreto ministeriale 28 aprile 1997.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le imprese interessate potranno presentare domanda di partecipazione in carta legale entro le ore 12 del giorno 14 novembre 1997, inviando la documentazione indicata nel bando di gara integrale.

Per informazioni e ritiro del bando integrale di gara rivolgersi all'unità Operativa Tecnico dell'Azienda Ospedaliera San Giovanni Battista di Torino, presso Ospedale Dermatologico, via Cherasco n. 23 - 10126 Torino (1° piano) - Telef. 011-633.5215/216/245 - Fax 011-696.77.70, dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì.

La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione.

Il commissario: dott. Mario Lombardo.

T-2249 (A pagamento).

### MINISTERO DELLA DIFESA

#### Direzione generale dei servizi generali

#### Avviso di gara (Procedura ristretta)

Entro il 10 gennaio 1998 sarà indetta presso questa Direzione Generale in viale Università n. 4 Roma, una gara a licitazione privata con accorrenza aperta alle ditte degli Stati membri della Comunità Economica Europea (CE) per l'appalto del servizio di pulizia presso Marinar-sen Brindisi.

La gara verrà effettuata secondo le modalità di cui agli artt. 6, 20 comma, lett. b) n. 22, 23, primo comma, lett. a) e 25 del decreto legislativo n. 157/95 con il quale sono state emanate le norme di attuazione della direttiva CEE 50/92 in materia di appalti pubblici di servizi.

L'aggiudicazione avverrà a favore della Società che avrà offerto il prezzo mensile più basso purché non superiore a quello posto a base della gara (L. 40.839.000) e non anomalo.

Il contratto che verrà stipulato con la ditta aggiudicataria avrà validità fino al 31 dicembre dell'anno in cui lo stesso diverrà esecutivo. Alla scadenza, con il consenso espresso dei contraenti, da manifestarsi entro il 30 settembre, il contratto potrà essere rinnovato, di anno in anno, fino ad un massimo di anni 3 (tre).

Le Società interessate a partecipare alla predetta gara dovranno far pervenire, entro e non oltre il 25 novembre 1997 domanda in carta legale al seguente indirizzo: Ministero della Difesa, Diferservi - 4 Divisione - Palazzo Aeronautica, viale dell'Università n. 4 - Roma.

Le domande per posta dovranno essere trasmesse esclusivamente con raccomandata A.R. e ai fini dell'esclusione farà fede la data di arrivo risultante dal timbro apposto dall'ufficio Protocollo di questo Ministero. Quelle presentate a mano dovranno essere consegnate esclusivamente all'ufficio Protocollo di questa Direzione Generale che ne rilascerà ricevuta con data e ora dell'arrivo.

Nella domanda il legale rappresentante che la sottoscrive dovrà dichiarare di aver già eseguito servizi analoghi ed il fatturato raggiunto nel triennio 94/96.

La domanda dovrà essere corredata da:

a) elenco dei servizi eseguiti in ognuno degli anni presi in considerazione con l'indicazione degli Enti committenti e del prezzo complessivo di ogni servizio effettuato; tale elenco dovrà essere sottoscritto dal legale rappresentante;

b) copia dei bilanci certificati, relativi ad ognuno dei tre anni presi in considerazione;

c) attestazione della ditta di non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 29 della direttiva CEE 50/92.

La mancanza o incompletezza della predetta documentazione costituirà motivo di esclusione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare con ogni mezzo la veridicità dei dati di cui alla documentazione come sopra riprodotta.

Le richieste d'invito non vincolano l'amministrazione: in ogni caso non saranno prese in considerazione le domande delle ditte il cui fatturato, al netto di I.V.A., nel triennio 94/96 sia stato inferiore a L. 1.500.000.000.

In caso di accoglimento della domanda, alla Società verrà inviata copia integrale del bando di gara con relative specifiche tecniche.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti al Ministero della Difesa - Direzione Generale dei Servizi Generali - Uff. Pubbliche Relazioni, viale dell'Università n. 4 - Roma - Telefono 06/49865169-06/4440201.

L'avviso di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali della Comunità Europea il 15 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Michele Raucici.

C-29662 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso

### Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Treviso, via Castellana, 54 - 31100 Treviso, tel. 0422/430980, fax 0422/263368.

2. Categoria di servizi e descrizione, numero di riferimento C.P.C.: Cat. 17 - Servizi alberghieri e di ristorazione - C.P.C. 64: trattasi di licitazione privata per il servizio di approvvigionamento derrate alimentari, preparazione, confezionamento distribuzione pasti per la mensa obbligatoria di servizio. Prezzo base stimato della licitazione privata L. 162.126.462 I.V.A. esclusa per presunti 23.904 pasti annui. Qualora la quantità netta ordinata giornalmente risulti superiore o inferiore a quella media preventivata, i prezzi dei pasti, derivati dal ribasso unico percentuale offerto dalla ditta aggiudicataria su quelli fissati dalla circolare M.I. n. 8 prot. 207426/91105 del 3 ottobre 1991 e maggiorati di una quota proporzionale di L. 2.000 per il loro confezionamento, rimarranno invariati. L'importo da corrispondere sarà in relazione alla quantità accertata.

3. Luogo di esecuzione: Treviso (Italia), via Castellana n. 54.

4. Riferimento alle disposizioni legislative: licitazione privata art. 73, lett. c) e 76, del R.D. 23 maggio 1924, n. 827; D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e D.Lgs. 157/95; legge n. 283/62 e D.P.R. 26 marzo 1980, n. 327; «Condizioni generali d'oneri ...omissis... per Corpo della Polizia di Stato». D.M. 28 marzo 1953, n. 999.9687.AG.11.

5. Obbligo per le persone giuridiche di indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione ed il numero massimo e minimo di prestatori di servizio.

6. Offerte dei servizi: servizio complessivo di approvvigionamento derrate alimentari, preparazione, confezionamento distribuzione parti. Prezzo base stimato della licitazione privata. Non sono ammesse offerte parziali per le singole prestazioni.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998 per la durata di anni uno, rinnovabile alla scadenza per uno o più anni ai sensi dell'art. 44, comma secondo, della legge n. 724 del 1994. In tal caso è prevista la revisione prezzi di cui all'art. 44, comma 4 e 6 della citata legge n. 724 del 1994.

8. Raggruppamento di servizi: non sono ammessi raggruppamenti di prestatori di servizi.

9. Le domande di partecipazione: dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno pervenire all'indirizzo indicato al punto 1) entro le ore 10 del 14 novembre 1997, corredate della documentazione di cui all'art. 13 e all'art. 14 del D.L.vo 157/95, resa anche mediante autocertificazione secondo le modalità di legge n. 15/1968, nonché un certificato alla C.C.I.A.A. o equipollente.

10. Motivazioni del ricorso alla procedura accelerata: approvazione del contratto prima della sua esecuzione.

11. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti: 20 novembre 1997.

12. Cauzioni e garanzie: deposito cauzionale provvisorio costituito con fidejussione bancaria o polizza assicurativa o quietanza della Tesoreria Provinciale dello Stato pari a L. 16.212.646 per partecipare alla gara e deposito cauzionale definitivo di pari importo alla stipula del contratto.

13. Requisiti per l'ammissione alla gara: tutte le ditte in possesso dei requisiti prescritti dagli articoli dal 12 al 17 D.Lgs. 157/95. Sono escluse dalla gara le società di fatto e le ditte indicate nell'art. 11 D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 ai punti a); b); c); e); f); e le ditte che non dimostrino, in sede di invio delle domande, di soddisfare i disposti ex art. 13 lettera c) del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358 e art. 14, lettera a) del D.Lgs. 157/95.

14. Criteri per l'aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata in unico esperimento di gara con offerte segrete uguali o al massimo ribasso sui prezzi fissati dalla circolare M.I. già indicata al punto 2) e che verranno indicati specificatamente nella lettera d'invito, fatte salve le norme ex articolo D.Lgs. 157/95.

15. Altre informazioni: le ditte interessate potranno chiedere ulteriori informazioni anche telefonicamente, ma non verrà inviata alcuna documentazione per posta o via fax. Le predette ditte dovranno far pervenire domanda di partecipazione in carta legale e la documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente già indicata al punto 13) in plico sigillato con ceralacca a mezzo posta raccomandata o consegnato a mano all'Ente aggiudicatore indicato al punto 1).

Il comandante: dott. ing. Mario Tramontozzi.

C-29663 (A pagamento).

## MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle OO.PP. per la Basilicata

Sede in Potenza, corso Garibaldi n. 149

Tel. 0971/300111/220 - Fax 0971/35518

### Bando di gara

Si rende noto che sarà esperita licitazione privata per l'affidamento dei lavori di completamento del consolidamento statico e di restauro della cattedrale nel comune di Tursi (Matera). Legge 23 gennaio 1992, n. 32.

Importi lavori a misura ed a corpo a base d'appalto: L. 2.652.169.772 (I.V.A. esclusa).

Categoria d'iscrizione all'A.N.C.: 3a per L. 3.000.000.000.

Il criterio di aggiudicazione prescelto è quello previsto nell'art. 1, lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14, giusta disposto dell'art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994.

Possono fare domande di essere invitate alla gara, le imprese anche riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi e con i requisiti e le modalità di cui agli artt. 22 e 23 del D.L. vo n. 406 del 19 dicembre 1991, e le imprese non iscritte all'Albo Nazionale Costruttori aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18, 19 e 21 del D.L. vo n. 406/91.

La domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana, deve pervenire improrogabilmente ed a pena di inammissibilità entro 19 (diciannove) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, deve essere inviata all'indirizzo di cui sopra per raccomandata postale statale o per posta celere indicando l'oggetto dell'appalto e la dicitura: «Prequalificazione» e dovrà essere corredata a pena di inammissibilità di tutta la documentazione richiesta al successivo punto 1.

1. Gli aspiranti dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione redatta su carta semplice e sottoscritta dal legale rappresentante, la cui firma, a pena di inammissibilità, dovrà essere autenticata nei modi di legge, la seguente documentazione:

A) certificato d'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, anche in fotocopia, attestante che l'impresa sia iscritta alla categoria 3a per L. 3.000.000.000;

B) dichiarazione, con firma autenticata redatta su carta semplice, con la quale l'impresa attesti che alla gara non abbiano presentato richieste di partecipazione altre imprese con le quali ha in comune il titolare per le ditte individuali ed uno degli amministratori con poteri di rappresentanza per le Società e che non vi siano forme di collegamento e controllo;

C) dichiarazione congiunta in carta semplice con la quale le imprese dichiarino che intendono riunirsi, se invitate. A pena di inammissibilità l'impresa singola non potrà chiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione nè potrà associarsi più di una volta.

La domanda, pena la non considerazione, dovrà inoltre indicare sotto forma di dichiarazione successivamente verificabile resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15 o forma equivalente prevista dallo Stato CEE di appartenenza:

a) quali istituti bancari possono attestare l'idoneità finanziaria ed economica dell'impresa;

b) la cifra d'affari in lavori riferita agli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, per un importo complessivo di una volta l'importo a base d'appalto;

c) l'organico ed i tecnici di cui dispone l'impresa con indicazione di aver sostenuto negli ultimi cinque esercizi antecedenti la data di pubblicazione del presente bando un costo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0.10 della cifra d'affari in lavori dinanzi richiesti;

d) di non trovarsi in alcuna delle condizioni e situazioni di esclusione dalla gara previste dall'art. 18 del D.L. vo n. 406/91;

e) che ai sensi del D.L. vo n. 490/94 non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

f) di essere in grado di dimostrare quanto dichiarato.

Per le associazioni temporanee di imprese, ai sensi dell'art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/91, i requisiti finanziari e tecnici del presente bando devono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalle mandanti, ciascuna delle quali nella misura minima del 10% di quanto richiesto cumulativamente.

2. Il termine di esecuzione dell'appalto è pari a giorni 800.

3. Le opere sono finanziate con i fondi di cui al Cap. 9065 dello Stato di previsione del Ministero dei LL.PP. per l'anno finanziario 1995.

4. I pagamenti saranno effettuati ogni qual volta l'ammontare dei lavori raggiungerà l'importo di L. 250.000.000.

5. Trascorsi 120 giorni le imprese offerenti hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta.

6. L'invito a presentare offerta sarà spedito entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

7. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 comma 3-bis del decreto legislativo n. 406/91, si fa presente che l'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate

relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti ad eventuali subappaltatori, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

8. Il subappalto è regolato dall'art. 34 della legge n. 109/94 come successivamente integrata e modificata dalla legge n. 216/95. Ai sensi e per gli effetti del predetto articolo, l'impresa dovrà individuare all'atto dell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, nonchè indicare da uno a sei subappaltatori candidati ad eseguire detti lavori.

Ai sensi del medesimo art. 34 si precisa che l'importo dei lavori è così distinto per categorie ed importi:

Cat. 3a per L. 2.431.220.732 (prevalente);

Cat. 5a per L. 108.141.540;

Cat. 5c per L. 112.807.500.

I suddetti lavori non si intendono scorporati.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/94 e successive modifiche, l'amministrazione procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore al valore determinato con le modalità di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici del 28 aprile 1997.

La cauzione provvisoria sarà costituita nella misura del 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto.

La cauzione definitiva sarà costituita nella misura del 10% dell'importo netto dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuale quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta una targhetta autoadesiva recante il nominativo esatto dell'impresa e l'indirizzo al quale spedire l'invito.

I responsabili del procedimento sono individuati nelle persone della dott.ssa Maria Teresa Scarano per la fase di gestione amministrativa, della dott.ssa Stella Locantore per la fase contrattuale e dell'ingegnere capo Mario Martorano per la fase di esecuzione dei lavori.

Il presente bando viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, su tre quotidiani e all'Albo dell'ente.

Potenza, 20 ottobre 1997

Il vice provveditore: dott.ssa Maria Grazia Giovenco.

C-29665 (A pagamento).

## COMUNE DI GIUSSANO (Provincia di Milano)

*Appalto lavori di risagomatura e rifacimento tappetino di usura viale Monza, importo a base d'asta L. 64.644.445 + I.V.A. (avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990).*

Systema di aggiudicazione: pubblico incanto, art. 21, comma 1, della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 216/1995, offerta a prezzi unitari di cui all'art. 1, lettera e) della legge 14/1973, con esclusione delle offerte anomale.

Ditte partecipanti: F.lli Borgonovo - S.r.l.; Cazzaniga & Fumagalli - S.r.l.; Farina Guido - S.r.l.; Giudici Luigi - S.p.a.; Panzeri Celestino & Figli - S.n.c.; Vitali - S.p.a.

Ditta esclusa: Panzeri Celestino & Figli - S.n.c.

Offerte anomale: F.lli Borgonovo - S.r.l. di Verano Brianza (Milano).

Ditta vincitrice: Vitali - S.p.a. di Cisano Bergamasco (Bergamo), via Bisone, 7, per l'importo di L. 60.348.809 oltre I.V.A. (diconsi lire sessantamilionitrecentoquarantottomilaottocentonove).

Giussano, 10 ottobre 1997

Il dirigente amministrativo responsabile ufficio contratti:  
dott. Marco Raffaele Casati

C-29670 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato Regionale**  
**alle Opere Pubbliche per la Campania**  
 Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21  
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

*Avviso di asta pubblica*

È indetta per il giorno 25 novembre 1997 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di restauro della Chiesa di S. Maria Maggiore - S. Prisco - SS. Rosario in Mirabella Eclano (Avellino) - 3° lotto di completamento - Legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 430.777.697.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Descrizione dei lavori: opere murarie, impianti.

Tempo di esecuzione: mesi 6 (sei).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1993 e anno 1995.

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 130.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'Ufficio gare - 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso.

Costo di riproduzione *ex lege* n. 241/1990.

Il capo dell'ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-29671 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato Regionale**  
**alle Opere Pubbliche per la Campania**  
 Sede in Napoli, via Marchese Campodisola n. 21  
 Tel. 081/5692111 - Telefax 081/5517793

*Avviso di asta pubblica*

È indetta per il giorno 27 novembre 1997 alle ore 9,30 un'asta pubblica per mezzo di offerte segrete per l'appalto dei lavori di riparazione della chiesa di S. Bartolomeo Apostolo ed annessa casa canonica nel comune di Greci (Avellino) - 1° lotto - Legge n. 219/1981.

Importo a base d'appalto per lavori a corpo L. 649.665.855.

Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 21, comma 1 e 1-bis, della legge n. 109/94, con il limite di anomalia di cui al D.M. LL.PP. 28 aprile 1997.

Descrizione dei lavori: opere murarie.

Tempo di esecuzione: mesi 10 (dieci).

Finanziamento: opere a carico del Ministero dei LL.PP capitolo 9065 fondi di provenienza anno 1995 (2° tranche).

Pagamenti: rate acconto pari a nette L. 150.000.000.

Cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa.

Cauzione definitiva: 10% dell'importo dei lavori appaltati, incrementata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eventualmente eccedenti il ribasso del 25%.

È richiesta l'iscrizione all'A.N.C. nella categoria 3/A (restauro edifici monumentali) per l'importo di L. 750.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno precedente a quello fissato per l'asta, corredate dalla documentazione e con le modalità richieste nel bando integrale di gara.

Gli interessati potranno ritirare copia del bando integrale di gara presso l'Ufficio gare - 3° piano, previa consegna di n. 2 marche da bollo da L. 500 da annullare a cura dell'ufficio stesso.

Costo di riproduzione *ex lege* n. 241/1990.

Il capo dell'ufficio contratti:  
dott.ssa Maria Teresa Mincione

C-29672 (A pagamento).

**COMUNE DI PIETRAMELARA**  
**(Provincia di Caserta)**

*Estratto avviso di gara*

Il tecnico comunale rende noto in esecuzione della delibera esecutiva di G.C. n. 221/97, è indetta licitazione privata, con il sistema di cui al D.L.vo n. 157/95, art. 6, lettera b) con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, lettera a), per l'appalto dei: «Servizi spazzamento, raccolta, trasporto RR.SS.UU., degli speciali assimilabili agli urbani. (Punto 1.1.1. - Delibera interministeriale del 27 luglio 1984), dei RR.UU.PP., degli speciali cimiteriali e dei servizi complementari, come previsto nel Capitolato speciale di appalto (delibera di C.C. n. 66/96). Importo L. 362.000.000 + I.V.A. per anni 5.

Le ditte interessate, in possesso dei requisiti sopra indicati, possono presentare domanda, in carta legale, indirizzata al comune di Pietramelara, per essere invitate alla licitazione, facendo pervenire domanda unitamente alla documentazione prevista dal bando integrale di gara, nel termine perentorio di giorni 37, decorrenti dal giorno di inizio della pubblicazione all'Albo pretorio del comune di Pietramelara.

Il bando integrale è pubblicato all'Albo pretorio del comune di Pietramelara e può essere consultato presso l'Ufficio tecnico nelle ore d'ufficio. Recapito telefonico (0823 - 648217) (fax 0823 - 986332).

Il tecnico comunale: geom. Antonio Sangermano.

C-29673 (A pagamento).

**ISTITUTO AUTONOMO CASE POPOLARI**  
**PROVINCIA DI BOLOGNA**

Bologna, Piazza della Resistenza n. 4  
 Tel. 051.292111 - Fax 292658

*Bando di gara*

Verranno indette dall'Istituto tre distinte licitazioni private, da aggiudicarsi con il criterio del massimo ribasso delle opere a corpo previsto dall'art. 21, legge n. 109/94 e successive modificazioni ed integrazioni e con l'applicazione del criterio automatico di esclusione delle offerte anomale previsto dal comma 1-bis del citato art. 21 e dal D.M.LL.PP. del 28 aprile 1997 pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Serie generale - dell'8 maggio 1997, per l'affidamento delle opere murarie, affini e da artieri diversi occorrenti alla costruzione di fabbricati in Comuni vari della Provincia di Bologna, da finanziarsi con fondi di cui alla legge 5 agosto 1978 n. 457, ed alla legge 17 febbraio 1992 n. 179. Biennio 1992/1993 e precisamente:

1° gara - 24 alloggi in Comune di Imola - loc. Giardino - Lotto 1015/R per un importo a base di gara di L. 2.849.000.000 a corpo;

2° gara - 27 alloggi in Comune di Imola - loc. Zolino - Lotti 1008/R e 1049/C per un importo a base di gara di L. 2.808.900.000 a corpo;

3° gara - 17 alloggi in Comune di Molinella - Lotto 1030/R per un importo a base di gara di L. 2.230.000.000 a corpo.

## NORME COMUNI ALLE LICITAZIONI

Responsabile del procedimento è l'ing. Vincenzo Cosmi.

I progetti sono stati affidati nel marzo 1997.

Durata degli appalti: 600 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data del verbale di consegna. Pagamenti: a seguito di situazioni mensili su stato di avanzamento, ogni volta che il credito netto dell'impresa raggiungerà l'importo di L. 120.000.000 per i lotti 1015/R (Imola - loc. Giardino), 1008/R e 1049/C (Imola - loc. Zolino) e L. 100.000.000 per il lotto 1030/R (Molinella).

Iscrizione A.N.C.: cat. 2; classe 6<sup>a</sup>. Per l'esecutore d'interventi su impianti di cui all'art. 1, lett. a), b), c), d), e) ed f) della legge 46/90 è richiesta l'abilitazione relativa.

Saranno ammesse alla gara imprese non iscritte all'A.N.C., aventi sede in uno Stato della C.E. alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs. 406/91.

In materia di subappalti verranno applicate le disposizioni di cui all'art. 18, legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse alla gara imprese riunite, consorzi di cooperative di produzione e lavoro e consorzi d'impresе in base alla normativa vigente.

È vietata la partecipazione contemporanea alla gara di un'impresa a titolo individuale e quale componente di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile. L'impresa singola verrà perciò esclusa dall'invito nel caso venga accertato che faccia parte di un'associazione temporanea o di un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile, anch'essi richiedenti l'invito. È inoltre vietato all'impresa di fare parte di più associazioni temporanee o più consorzi d'impresе di cui sopra, richiedenti l'invito.

Verranno perciò esclusi dall'invito tutti i predetti consorzi di imprese e tutte le associazioni temporanee di cui la medesima faccia parte. Gli offerenti potranno svincolarsi dalle proprie offerte decorsi 120 giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, qualora l'Istituto non abbia provveduto a deliberare l'aggiudicazione ancorché provvisoria dell'appalto, senza giustificato motivo.

Le imprese interessate dovranno far pervenire all'Istituto - Piazza della Resistenza n. 4, 40122 Bologna (casella postale n. 1714 - 40100 Bologna - Tel. 051-292.111, telefax 051-292.658) - entro e non oltre le ore 12 del 18 novembre 1997 richiesta d'invito in carta semplice corredata, a pena di esclusione, da dichiarazione attestante:

A) l'insussistenza dei casi contemplati dall'art. 24 comma 1<sup>o</sup>, della Direttiva 93/37/C.E.E. del Consiglio del 14 giugno 1993. La sussistenza dei casi di cui al citato art. 24 è causa di esclusione dalla procedura di affidamento dei lavori di cui al presente bando;

B) l'iscrizione all'A.N.C., per categoria e classe richiesta.

C) l'adesione o meno dell'impresa ad un consorzio di imprese di cui all'art. 2602 Codice civile e, in caso di risposta affermativa, il nominativo del consorzio cui aderisce;

D) la cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, ai sensi dell'art. 4, comma 2<sup>o</sup>, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172; tale cifra non dovrà essere inferiore a 1,50 volte l'importo a base di gara;

E) il costo del personale dipendente riferito all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando; tale costo non dovrà essere inferiore allo 0,10 della cifra di affari in lavori, di cui alla precedente lettera D);

F) di essere in grado di provare quanto dichiarato.

Nel caso di raggruppamenti di imprese, le dichiarazioni di cui alle precedenti lett. A), B), C), D), E) ed F) devono essere fornite da ciascuna impresa.

Nel caso di raggruppamenti orizzontali, ciascuna impresa deve essere iscritta all'A.N.C., categoria prevalente 2, per classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dell'appalto.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti nella misura del 60% dalla capogruppo ed il restante 40% dalla/e mandante/i, cumulativamente e comunque in misura non inferiore al 15% per ciascuna di esse. In caso di raggruppamenti verticali, la capogruppo deve essere iscritta alla categoria 2 per classifica non inferiore alla 6.

Sono scorporabili le seguenti opere:

Per il lotto 1015/R (Imola - loc. Giardino):

5.a) impianti termici, ventilazione e condizionamento L. 204.000.000;

5.b) impianti igienici idrosanitari e gas L. 153.000.000;

5.c) impianti elettrici, telefonici, televisivi L. 95.200.000;

5.d) impianti di ascensore L. 40.000.000.

Per i lotti 1008/R e 1049/C (Imola - loc. Zolino):

5.a) impianti termici, ventilazione e condizionamento L. 21.000.000;

5.b) impianti igienici, idrosanitari e gas L. 165.000.000;

5.c) impianti elettrici, telefonici, televisivi L. 104.850.000;

5.d) impianti di ascensore L. 132.000.000

Per il lotto 1030/R (Molinella):

5.a) impianti termici, ventilazione e condizionamento L. 76.000.000

5.b) impianti igienici, idrosanitari e gas L. 83.000.000;

5.c) impianti elettrici, telefonici, televisivi L. 67.100.000;

5.d) impianti di ascensore L. 44.000.000;

Si precisa che l'iscrizione all'A.N.C. dovrà essere necessariamente posseduta dalle imprese mandanti che intendano assumere le opere scorporabili di cui alle categorie sopra riportate e i cui importi superano L. 75.000.000. Per quanto riguarda le imprese mandanti che intendano assumere le opere scorporabili i cui importi risultano inferiori a L. 75.000.000 e non siano iscritte all'A.N.C., dovrà risultare dal certificato di iscrizione al «Registro delle imprese» tenuto presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, l'iscrizione per l'attività relativa.

In ogni caso la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'importo dei lavori da appaltare. I requisiti finanziari e tecnici - cifra d'affari in lavori e costo del personale dipendente - devono essere posseduti dalla capogruppo e dalla/e mandante/i in misura non inferiore a quella richiesta per le imprese singole con riferimento, rispettivamente ai lavori della categoria prevalente ed ai lavori delle opere scorporabili che intendono assumere. Si precisa che, si procederà ad aggiudicazione anche nel caso venga presentata una sola offerta valida.

Si avverte che l'impresa, all'atto dell'offerta, dovrà presentare una dichiarazione attestante, tra l'altro, di possedere l'attrezzatura e la mano d'opera necessarie per l'immediata esecuzione dei lavori a partire dalla consegna degli stessi.

Saranno escluse le domande di partecipazione non conformi alle prescrizioni di cui sopra.

Le lettere d'invito saranno spedite entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del bando.

Le richieste d'invito non vincolano l'Istituto.

Il presidente: dott. Marco Giardini

Il responsabile del procedimento: ing. Vincenzo Cosmi

C-29675 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALI RIUNITI»

Foggia, viale Pinto

## Avviso indicativo di gara

In applicazione alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 573/1994 questa Azienda comunica che entro il prossimo anno 1998 intende aggiudicare le seguenti forniture di beni e/o servizi tutte di valore inferiore alla soglia di rilievo comunitario:

1) prodotti per oculistica; 2) prodotti per neurofisiologia; 3) prodotti per la raccolta di liquidi organici aspirati; 4) sacche e set di trasfusione; 5) disinfettanti; 6) materiale sanitario vario; 7) cerottaggio e telini chirurgici; 8) materiale sanitario per anestesia; 9) guanti e sacche; 10) vetreria; 11) reagenti e mezzi di contrasto; 12) diagnostici per indagini in vivo di medicina nucleare; 13) tubi dhea; 14) prodotti diagnostici per uso allergologico; 15) prodotti diagnostici per anatomia patologica e citologia; 16) prodotti dietetici; 17) prodotti per laparoscopia; 18) vaccini; 19) prodotti galenici; 20) attrezzature elettromedicali; 21) strumentario medico e chirurgico; 22) prodotti per elettrostimolazione cardiaca; 23) carni fresche macellate; 24) pane e deri-

vati; 25) pasta alimentare secca e riso; 26) formaggi e salumi; 27) latte e latticini; 28) surgelati; 29) sale, zucchero e legumi secchi; 30) olio extra vergine di oliva e di semi; 31) bevande; 32) prodotti alimentari vari; 33) frutta e verdura fresche; 34) materiale di pulizia dell'ambiente e del corpo umano; 35) sale industriale per centrali termiche e filtri emodialisi; 36) materiale di consumo per attrezzature di ufficio; 37) stampati; 38) cancelleria; 39) dosimetri per radiazioni ionizzanti; 40) gas liquido e in bombole; 41) batterie alcaline; 42) carte e buste; per alimenti; 43) carta per macchine da ufficio; 44) pentolame e stoviglie; 45) floppy disk; 46) arredi e attrezzature varie per ambulatori e uffici; 47) lavaggio automezzi; 48) assistenza tecnica delle attrezzature d'ufficio; 49) disinfezione, disinfestazione e derattizzazione dei presidi; 50) fornitura in service dell'elio liquido per impianto RMN; 51) fornitura in service di ossigeno in bombole per automezzi.

Saranno invitate a presentare offerte per le procedure concorsuali che verranno via via indette da questa Azienda Ospedaliera le imprese che avranno fatto pervenire apposita istanza di partecipazione, in carta semplice, entro le ore 12 del giorno 17 novembre 1997 esclusivamente a mezzo posta, presso l'ufficio di protocollo di questa Azienda Ospedaliera sito in viale Pinto n. 1 - Presidio 00.RR. - 71100 Foggia.

Nel testo dell'istanza l'impresa dovrà, attraverso il proprio legale rappresentante, dichiarare di essere in possesso di tutti i requisiti per la partecipazione a pubbliche gare. Nella stessa istanza dovrà precisarsi la categoria di beni o servizi per la cui fornitura si intende concorrere secondo la classificazione sopraevidenziata, con l'indicazione, sulla busta, del numero progressivo e del titolo della gara medesima.

L'istanza può comprendere contestualmente anche più categorie di gara a condizione che le stesse siano evidenziate chiaramente per numero e tipologia come espressi nell'elenco di cui sopra.

Eventuali delucidazioni potranno essere richieste direttamente all'indirizzo dell'Azienda o telefonando ai seguenti numeri telefonici: 0881/732442 e 0881/732440, tutti i giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10 alle ore 12.

La pubblicazione del presente avviso non vincola l'Azienda all'espletamento di alcuna procedura ivi contenuta per eventuale intervento contrario interesse pubblico.

Il direttore generale: dott. Francesco Orfino.

C-29685 (A pagamento).

**REGIONE CAMPANIA**  
**Azienda Sanitaria Locale Caserta 2**  
Aversa, via Linguiti n. 54

*Acquisto di un motore elettrico pneumatico ed a batteria per macro e micro chirurgia completo di manipoli. Importo presunto L. 130.000.000 oltre I.V.A.*

Questa ASL CE/2 ha indetto con Delibera 2284 del 6 ottobre 1997, licitazione privata ai sensi del D.P.R. n. 573/94, a termini abbreviati ai sensi del D.Lgv. n. 358/92 - art. 7 - da aggiudicarsi con il criterio di cui all'art. 16, punto 1, lett. b) del medesimo D.Lgv.

L'avviso integrale è stato pubblicato sul B.U.R.C. del 27 ottobre 1997.

Le richieste partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del bando sul B.U.R.C. all'Ufficio del Protocollo Generale di questa ASL CE/2. Ulteriori informazioni potranno essere richieste al Servizio Provveditorato, sito in Aversa, via Linguiti n. 54 o al numero telefonico: 081/8141166.

Il direttore generale: dott. Luciano Magliulo.

C-29678 (A pagamento).

**COMUNE DI SALERNO**

*Complemento sistemazione torrente Grancano*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55 si rende noto che in data 28 luglio 1997 è stata espletata la gara per l'appalto dei lavori di cui all'oggetto col metodo del massimo ribasso determinato mediante offerte a prezzi unitari con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi del D.M. 28 aprile 1997 sull'importo di L. 1.347.133.743.

Sono state invitate n. 41 imprese di cui alla determina dirigenziale n. 463/97; che hanno presentato offerta n. 12 imprese: 1) Iapicca; 2) Andreozzi Costruzioni; 3) La Boschese; 4) CON.AR.ED.; 5) CO.E.N.; 6) Soc. Coop. E.R.C. r.l.; 7) Costr. Lombardi; 8) Fasano-Ruocco; 9) Coraggio Costruzioni; 10) D'Amore Costruzioni; 11) A.T.I. Partenobit S.r.l. & Ritonaro Costr. S.r.l.; 12) Edil Cave.

È risultata aggiudicataria della gara l'impresa CO.E.N. S.p.a. per il prezzo di L. 942.620.065.

Salerno, 15 ottobre 1997

Il direttore del settore avvocatura: avv. Antonio Piscitelli.

C-29676 (A pagamento).

**COMPAGNIA VALDOSTANA DELLE ACQUE - S.p.a.**  
**COMPAGNIE VALDOTAINE DES EAUX S.A.**

*Avviso di aggiudicazione*  
(art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che in data 10 ottobre 1997 è stata espletata asta pubblica ai sensi dell'art. 12 comma 1, 13 comma 1, lett. a) e 14 comma 1 lett. a) d) del D.Lgs. 358/92 per la fornitura di cavi elettrici in media e bassa tensione per la ristrutturazione delle Centrali di Verres e Issime.

È risultata aggiudicataria la ditta C.E.ITAL, offrendo un ribasso pari al 40%.

Il presidente e amm. delegato: ing. Franco Vassoney

Il responsabile del procedimento: dott. Fernando Tedesco

C-29682 (A pagamento).

**COMUNE DI MANZANO**  
**(Provincia di Udine)**

Prot. n. 13626

*Avviso di asta pubblica per l'affidamento della fornitura di n. 220 contenitori stradali in acciaio zincato*

Si rende noto che il giorno 18 novembre 1997 alle ore 12 presso la sede comunale di Manzano in via delle Scuole si terrà l'asta pubblica ad unico incanto con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) e seguenti del R.D. n. 827 del 23 maggio 1924 e con offerte solo migliorative rispetto all'importo a base d'asta per l'affidamento della fornitura in oggetto. L'importo a base d'asta è di L. 294.360.000 (dicinci lire duecentovantiquattromilionitrecentosessantamila) (I.V.A. esclusa).

Il termine di ricezione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 17 novembre 1997. La copia integrale del bando è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Settore Patrimonio - Tel. (0432) 740355 - Fax (0432) 740515.

Il segretario comunale: Topatigh dott. Gianfranco.

C-29679 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**4ª Sezione Rifornimenti e Mantenimento**

Codice fiscale 80020580231

*Avviso di gara esperita*

Oggetto degli appalti: fornitura ricambi per autoveicoli.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

Criterio di aggiudicazione: art. 16, punto 1, lettera a) del D.Lgs. n. 358/92 (massimo ribasso).

Ditte che hanno presentato richiesta di partecipazione per fornitura di:

1) autoricambi e complessivi Iveco, lotto unico per un ammontare di L. 100.000.000:

a) Eda Ricambi S.r.l., Padova; b) Cira S.r.l., Padova; c) Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l., Vicenza; d) Arca S.p.a., Verona;

2) autoricambi e complessivi Fiat, lotto unico per un ammontare di L. 100.000.000:

a) Eda Ricambi S.r.l., Padova; b) Cira S.r.l., Padova; c) Fergia Ricambi Rettifiche S.r.l., Vicenza; d) L'Automobile S.r.l., Soave (VR).

Ditte escluse: Arcas S.p.a., Verona.

Ditte che hanno presentato documentazione d'offerta: per fornitura 1): a), b), c); per fornitura 2): a), b), c), d).

Ditte aggiudicatrici:

per fornitura 1): Cira S.r.l., Padova, con ribasso percentuale offerto su l.p. Iveco del 27,60%;

per fornitura 2): Ida Ricambi S.r.l., Padova, con ribasso percentuale offerto su l.p. Fiat del 29,9%;

Data dell'invio dell'avviso: 17 ottobre 1997.

Verona, 17 ottobre 1997

Il capo servizio amministrativo:  
dott. Graziella Bussolini

C-29687 (A pagamento).

**ISTAT**  
**ISTITUTO NAZIONALE DI STATISTICA**  
**Direzione Centrale della Gestione delle Risorse**

Roma, via C. Balbo n. 16

Tel. 06/4673.5167-4373.5123 - Fax 06/4673.5176

*Avviso di gara*

L'ISTAT indice un'asta pubblica per l'appalto triennale dei lavori di manutenzione ordinaria degli impianti antincendio delle proprie sedi di Roma con decorrenza presunta dal 1° dicembre 1997, ai sensi della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche e del proprio regolamento per la gestione finanziaria, economica e patrimoniale.

Importo a base d'asta L. 152.885.000 (I.V.A. esclusa).

Sono ammesse alla gara le imprese in possesso dei requisiti di cui alla legge 46/90, art. 1, lettera g), iscritta all'A.N.C., cat. 5e. importo L. 150.000.000.

Il relativo bando può essere ritirato presso gli uffici ISTAT di Roma di via Depetris 77, 2° piano, stanza n. 203/A, tel. 06/46735112-5193 dalle ore 9 alle ore 15 dei giorni feriali escluso il sabato.

Le offerte, redatte in conformità all'anzidetto bando, dovranno pervenire all'ISTAT entro le ore 12 del giorno 20 novembre 1997.

Il direttore centrale: dott. Giuseppe Perrone.

C-29693 (A pagamento).

**AUTOVIE VENETE - S.p.a.**

Trieste

*Bando di gara a pubblico incanto*

1. Ente appaltante: S.p.a. Autovie Venete, concessionaria per conto dello Stato dell'Autostrada Venezia-Trieste con diramazioni Palmanova-Udine e Portogruaro-Pordenone-Conegliano, via V. Locchi n. 19 - 34123 Trieste, tel. 040/3189111, telefax 040/3189235.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo di consegna: presso i caselli dell'estesa autostradale in concesso;

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: biglietti e ricevute di esazione pedaggi.

Importo a base d'asta, per la fornitura nel triennio 1998-2000: L. 2.300.000.000 (duemiliarditrecentomilioni) I.V.A. esclusa, a fronte n. 118.000.000 biglietti e ricevute.

4. Termini di consegna: consegne scaglionate da effettuarsi, a richiesta della società, presso i caselli autostradali.

5. Richiesta documenti: il capitolato d'oneri e le allegate specifiche tecniche saranno in visione presso l'Ufficio acquisti della sede di Trieste previo appuntamento telefonico 040/3189111, o potranno essere acquistati presso l'eliografia «Sangiusto», via Torrefbianca 12 - Trieste (tel. 040-367555).

6.a) Termine ricezione offerte: entro le ore 9 del giorno 10 dicembre 1997, o consegnate a mano dalle ore 9 alle 10 al segretario de Commissione di gara;

b) indirizzo: come al punto 1.

7. Apertura offerte: chiunque è ammesso ad assistere alla gara che si terrà il giorno 10 dicembre 1997, a partire dalle ore 10 presso la sala de Consiglio di amministrazione della società in Trieste, via V. Locchi 19.

8. Cauzioni:

a) cauzione provvisoria: 2% dell'importo a base d'asta con validità 90 giorni;

b) cauzione definitiva: 10% dell'ammontare della fornitura con validità 36 mesi.

9.-10. —

11. Condizioni minime:

A.1) dichiarazione di insussistenza per quanto previsto dall'art. 11 de D.Lgs. 358/92, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f);

A.2) documentazione o dichiarazione, come previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 358/92, comma 1, lettera a), b) e c). In particolare per quanto attiene lettera c), l'importo non potrà essere inferiore a L. 5.000.000.000 (cinquemiliardi), I.V.A. esclusa;

A.3) dichiarazione, come previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 358/92, comma 1, lettera a), concernente l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, la autenticità sia certificabile a richiesta;

B) certificato, di data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, rilasciato dalla Camera di commercio, registro delle imprese, come da art. 12 del D.Lgs. 358/92;

C) dichiarazione di conoscere ed accettare le condizioni che regolano la fornitura, di aver preso conoscenza del Capitolato d'oneri e relativi allegati, delle condizioni locali e di tutte le circostanze che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi;

D) dichiarazione di inesistenza delle cause ostative di cui alla legge dd. 31 maggio 1965, n. 575;

H) costituire la cauzione provvisoria di cui al punto 8.a) del presente bando.

Tutte le dichiarazioni dovranno essere redatte in carta bollata ed autenticate ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

12. Svincolo offerta: novanta giorni dalla data della gara.

13. Criteri di aggiudicazione: ai sensi del D.Lgs. n. 358/92 e con le modalità di cui all'art. 16, comma 1, lettera a).

Altre indicazioni: il Capitolato d'oneri e le specifiche tecniche contengono tutte le disposizioni ed indicazioni necessarie per la presentazione dell'offerta e devono ritenersi parte integrante al presente bando di gara.

14. Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 14 ottobre 1997.

15. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni delle Comunità Europee: 14 ottobre 1997.

Il presidente: dott. Pietro Del Fabbro.

C-29695 (A pagamento).

**COMUNE DI BUSTO ARSIZIO**

*Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto appalto dei lavori di urbanizzazione primaria del controviale di viale Toscana inerenti il piano di lottizzazione Carniel Rocca (importo a base d'asta L. 232.000.000 oltre I.V.A.).*

Ente appaltante: Comune di Busto Arsizio (Provincia di Varese).

Criterio di aggiudicazione prescelto: pubblico incanto, art. 3 lettera c) del R.D. 827/24, art. 8, lettera a) del D.Lvo 406/91 e art. 21, 1° comma della legge 109/94 (criterio del massimo ribasso da applicarsi sull'elenco prezzi).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi i documenti per partecipare alla gara: Comune di Busto A. via F.lli d'Italia 2, 4° Sett. L.L.PP/Sez. Strade tel. 0331-390288 telefax 0331-390291 (tutti o alcuni di essi potranno essere inviati per posta con tassa a carico del destinatario, previo versamento dei relativi importi). Non si effettua servizio fax.

Termine di ricezione delle offerte: giorno 3 dicembre 1997 entro le ore 12.

Modalità di redazione dell'offerta e requisiti di ammissione delle imprese: previsti nel bando integrale.

Busto Arsizio, 16 ottobre 1997

L'ingegnere capo: ing. Flavio Verzotti.

C-29697 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO  
(Provincia di Ferrara)**

*Esito dell'asta pubblica per appalto lavori di ristrutturazione residenza Municipale in Copparo capoluogo - III stralcio (ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990, n. 55).*

Il sindaco, visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, rende noto:

che in data 30 settembre 1997 è stata esperita, secondo le modalità previste dall'art. 21, legge 109/94 come modificato con legge 216/95 con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari e con applicazione della procedura prevista dagli art. 63 e seguenti del R.D. 827/24 la gara ad asta pubblica ad unico incanto per l'aggiudicazione dei lavori di ristrutturazione Residenza Municipale in Copparo Capoluogo, III Stralcio, per l'importo complessivo a base d'asta di L. 1.158.237.000 (lire unmiliardocentocinquantomilioni duecentotrentasettemila);

che il bando di gara prot. n. 18.410 del 2 agosto 1997 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Copparo dal 2 agosto 1997 al 6 settembre 1997 al rep. n. 1499 e ripubblicato dal 6 luglio 1997 al 29 settembre 1997 al rep. n. 1703, sul Bollettino Ufficiale Regionale Emilia Romagna n. 75 del 20 agosto 1997 e sul F.A.L. della Provincia di Ferrara n. 54 del 8 agosto 1997 e che l'avviso d'asta è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* Foglio delle Inserzioni n. 188 del 13 agosto 1997;

che in data 5 settembre 1997 avendo riscontrato un'errore materiale nella lista delle categorie di lavoro e forniture previste per l'appalto e consistente nell'errata indicazione della quantità relativa alla voce AO 030 0060 di cui alla corrispondente a pag. 26 del Computo Metrico Estimativo dei lavori in oggetto, si è proceduto all'immediata pubblicazione dell'avviso, prot. n. 20804 del 5 settembre 1997, contenente il rinvio al 29 settembre 1997 del termine ultimo per la presentazione delle offerte e la fissazione della gara per il giorno 30 settembre 1997: all'Albo Pretorio del Comune di Copparo dal 5 settembre 1997 al 30 settembre 1997; nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle Inserzioni n. 214 del 13 settembre 1997, sul Bollettino Ufficiale Regionale Emilia Romagna n. 86 del 17 settembre 1997 e sul F.A.L. della Provincia di Ferrara n. 61 del 13 settembre 1997;

che al suddetto appalto hanno partecipato le seguenti ditte:

1) Impresa Edile Arienti geom. Severino S.r.l., con sede in s.s. Romea km 70 n. 01, Donada, porto Viro (RO), prot. n. 20866 del 6 settembre 1997;

2) Edilcoop Friuli Soc. Coop. a r.l., con sede in via Comugne, Gemona del Friuli (UD), prot. n. 20839 del 6 settembre 1997;

che i lavori sono stati aggiudicati all'impresa: Edilcoop Friuli Soc. Coop. a r.l., con sede in via Comugne, Gemona del Friuli (UD), che ha offerto L. 1.048.592.213 (diconsi lire unmiliardoquarantottomilioni cinquecentonovantadue miladuecentotredici) sulla base d'asta di L. 1.158.237.000 (diconsi lire unmiliardocentocinquantomilioni duecentotrentasettemila).

Dalla residenza comunale, 3 ottobre 1997

Il sindaco: Tumiatì Davide.

C-29698 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO  
(Provincia di Ferrara)***Avviso asta pubblica ad unico incanto*

Il dirigente Settore segreteria rende noto che il Comune di Copparo, con sede in Copparo (FE), via Roma, 28, tel. 0532/8646511, fax 0532/864660, intende appaltare la realizzazione dei lavori di ristrutturazione della fognatura di via del Lavoro in Copparo Capoluogo, Il stralcio esecutivo (Cat. A.N.C. 10a). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della Provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 944.227.336 (lire novecentoquarantatromilioni duecentoventisettemilatrecentotrentasei) più I.V.A. ai sensi di legge. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 29 novembre 1997, presso la sede del Comune di Copparo, via Roma, 23 - 44034 Copparo (FE), con il sistema del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni.

Copparo, 16 ottobre 1997

Il dirigente settore segreteria:  
dott.ssa Daniela Ori

C-29699 (A pagamento).

**COMUNE DI COPPARO  
(Provincia di Ferrara)***Avviso asta pubblica ad unico incanto*

Il dirigente settore segreteria, rende noto che il comune di Copparo (FE), via Roma, 28, tel. 0532/8646511, fax 0532/864660, intende appaltare la realizzazione dei lavori di estensione di via Michelangelo sino a via Leonardo da Vinci in Copparo (Cat. A.N.C. 6). Le modalità di partecipazione e di appalto sono quelle di cui al bando di gara pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Copparo, nonché sul F.A.L. della Provincia di Ferrara.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a L. 205.309.800 (lire duecentocinquemilioni trecentonovemilaottocento) più I.V.A. ai sensi di legge. La gara d'appalto sarà tenuta alle ore 9 del giorno 28 novembre 1997, presso la sede del Comune di Copparo, via Roma, 28 - 44034 Copparo (FE) con il sistema del massimo ribasso sull'importo a base d'asta ai sensi dell'art. 21 legge 109/94 come modificato dalla legge 216/95, con applicazione delle procedure previste dall'art. 63 e seguenti del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modificazioni

Copparo, 16 ottobre 1997

Il direttore settore segreteria:  
dott. Daniela Ori

C-29700 (A pagamento).

## COMANDO ACCADEMIA DELLA GUARDIA DI FINANZA DI BERGAMO

### Bando di gara

Il giorno 9 gennaio 1998 il Comando Accademia, via Statuto n. 21 - Bergamo, tel 035/4324241, fax 035/4324242, effettuerà una gara a procedura ristretta, ai sensi del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 per appaltare la fornitura di derrate alimentari per le mense di servizio per l'anno 1998 così suddivisa:

lotto 1: carne bovina, carne suina ed insaccati, carni bianche e uova; valore presunto L. 117.000.000;

lotto 2: frutta e verdura; valore presunto L. 53.000.000;

lotto 3: generi alimentari vari, surgelati, prodotti di pasticceria; valore presunto L. 134.000.000;

lotto 4: prodotti ittici freschi e surgelati; valore presunto L. 23.000.000;

lotto 5: formaggi e latticini; valore presunto L. 80.000.000;

lotto 6: pane; valore presunto L. 23.000.000.

L'occorrenza alla gara è aperta alle ditte della CEE.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo le modalità contenute nella lettera d'invito.

Le ditte, per essere invitate, dovranno far pervenire entro il 20 novembre 1997 unitamente alla domanda, la documentazione, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli art. 11, 1° comma, lettere a) b) d) ed e), 12, 13, 1° comma, lettere a) e c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 concernente il Testo Unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/76/CEE e 88/295/CEE.

Il committente si riserva il diritto, se necessario, di fare indagini sulla potenzialità finanziaria ed economica e sulle capacità tecniche delle imprese.

Le domande di partecipazione alla gara non saranno vincolanti per l'amministrazione della Guardia di finanza.

Le domande, in carta da bollo da L. 20.000 qualora formate in Italia, e tutta la documentazione richiesta, da inoltrare al Comando Accademia della Guardia di finanza, Ufficio amministrazione, via Statuto, 21 - 24100 Bergamo, dovranno essere redatte in lingua italiana o complete di annessa traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, della competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Alla gara sono ammesse a partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le lettere d'invito saranno spedite entro il 27 novembre 1997.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste al citato Comando Accademia della Guardia di finanza, Ufficio amministrazione, tel. 035/4324241.

Il Bando di Gara è stato inviato in data 14 ottobre 1997 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della comunità europea.

Il capo ufficio amministrazione:  
ten. col. Cosimo Delli Santi

C-29702 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE Azienda U.S.L. n. 12

S. Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno)

### Bando di gara per l'affidamento del servizio di tesoreria

1. L'Amministrazione che indice la gara: Azienda U.S.L. n. 12, via Manara, 7 - 63039 San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno), telef. 0735/793227 - 793228 - Telefax 0735/793206.

2. Servizio da aggiudicare: Categoria 6 - Servizi finanziari - Tesoreria Azienda U.S.L. n. 12.

3. Il servizio deve essere espletato presso lo sportello interno il Presidio Ospedaliero di San Benedetto del Tronto, via Silvio Pellico.

4.a) L'ammissione alla gara è riservata agli Istituti di credito iscritti all'albo di cui all'art. 13 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385;

b) la normativa applicabile è quella che disciplina il Servizio di Tesoreria Unica delle U.S.L.

5. Il contratto avrà durata quinquennale, dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 2002.

6.a) I documenti afferenti alla gara potranno essere ritirati presso la Direzione Generale della Azienda U.S.L. n. 12;

b) detti documenti potranno essere ritirati fino al sesto giorno antecedente quello fissato per l'incanto ovvero il 4 dicembre 1997.

7.a) All'apertura delle offerte potranno presenziare i rappresentanti degli Istituti di credito interessati;

b) le buste saranno aperte il giorno 10 dicembre 1997 alle ore 10 presso la sede della Azienda U.S.L. n. 12 - Via Manara, 7 - San Benedetto del Tronto.

8. L'offerente è vincolato alla propria offerta per un periodo di mesi 6 dalla presentazione.

9. L'appalto verrà aggiudicato con il criterio di cui all'art 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95, dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di seguenti elementi:

a) tasso debitore su anticipazioni;

b) eventuale fornitura di beni e/o servizi senza oneri per l'Azienda U.S.L. n. 12;

c) riscossione entrate dirette dell'Azienda nei 13 Comuni e nelle due zone comprese nel territorio dell'Azienda U.S.L. n. 12 così come individuati nel capitolato;

d) commissione massima su movimento finanziario.

10. Le offerte potranno essere inviate a mezzo posta, agenzia di spedizione oppure presentate direttamente in piego sigillato recante la dicitura sull'esterno della busta «contiene proposta di aggiudicazione - Servizio di tesoreria A.S.L. n. 12» presso lo Studio del notaio Tommaso Faenza sito in San Benedetto del Tronto, via XX Settembre, n. 15, e dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 9 dicembre 1997.

Le offerte dovranno contenere le indicazioni previste nel fac-simile di offerta approvato dall'Azienda. In allegato all'offerta dovranno pervenire anche copia sottoscritta del capitolato con allegato schema di convocazione. La mancata sottoscrizione di questi documenti costituisce motivo di esclusione dalla gara.

11. Altre informazioni sull'Azienda possono essere richieste rivolgendosi alla Direzione Generale dell'Azienda U.S.L. n. 12 - Dott.ssa Bollettini (0735/793227228 - Fax 0735/793206).

12. L'Azienda U.S.L. n. 12 si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

Il direttore generale: dott. Renato Angelone.

C-29703 (A pagamento).

## COMUNE DI CUTRO (Provincia di Crotone)

Avviso incarico progettazione rete di distribuzione  
centro abitato importo L. 8.500.000.000

In data odierna è stato pubblicato all'albo pretorio l'avviso in oggetto, gli interessati dovranno presentare domanda entro il 31 ottobre 1997.

Cutro, 13 ottobre 1997

Il sindaco: avv. Salvatore Migale.

C-29721 (A pagamento).

**COMUNE DI GIUSSANO**  
**(Provincia di Milano)**

*Avviso ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/90*

Si rende noto che in data 16 settembre 1997, è stata esperita una gara per l'aggiudicazione dei lavori di ampliamento del cimitero in frazione Paina, base d'asta L. 146.000.000 + IVA (L. 124.475.000 + IVA per opere a misura, L. 21.525.000 + IVA per opere a corpo) con il sistema del pubblico incanto con le modalità previste dall'art. 73, lett. c) del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 ed artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, con il criterio del massimo ribasso secondo la procedura già prevista dall'art. 1, lett. a) della legge n. 14/73.

Ditte partecipanti: 1) Ciemme S.r.l. di Villaguardia (Como); 2) Edil Brianza di Arosio (Como); 3) Edilizia Spini S.r.l. di Nibionno (Lecco); 4) Miceli G. & C. s.n.c. di Desio (Milano); 5) Molteni E. & C. S.r.l. di Giussano (Milano); 6) Monieri A. di Seveso (Milano); 7) Omnia Costruzioni S.r.l. di Monza (Milano); 8) Rolla P. S.r.l. di Monza (Milano); 9) Romeo S.a.s. di Cesano M. (Milano); 10) Stucchi & C. S.a.s. di Senago/Milano; 11) Tagliabue Riccardo s.n.c. di Cantù (Como); 12) Treppo s.n.c. di Carate Urlo (Como); 13) Zoja S.r.l. di Besana B.za.

Offerte anomale: ditte nn. 4; 5; 9; 11; 12; 13.

Ditta aggiudicatrice: Ciemme S.r.l. con sede in via Monte Rosa, 3 (Como - Villaguardia) con il ribasso del 12,20% per l'importo netto di L. 128.188.000 + I.V.A.

Giussano, 10 ottobre 1997

Il dirigente amministrativo responsabile ufficio contratti:  
dott. Marco Raffaele Casati

C-29704 (A pagamento).

**REGIONE VENETO**  
**Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 Belluno**

*Bando di gara per pubblico incanto*

L'Unità Locale Socio Sanitaria n. 1 di Belluno, via Feltre n. 57 - 32100 Belluno, tel. 0437/216111 - Fax 0437/27717, indice per il giorno 12 dicembre 1997 alle ore 9, presso la sala riunioni, un pubblico incanto per l'appalto della seguente opera: Lavori di adeguamento dell'ospedale di Auronzo di Cadore per un importo a base d'asta di L. 3.364.000.000.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 11 dicembre 1997. Il bando di gara, in edizione integrale, è visionabile ed acquistabile presso il Servizio Tecnico dell'U.L.S.S., Viale Europa n. 22 a Belluno, tel. 0437/216256, dalle ore 8 alle ore 12 di ogni giorno feriali. Non si procederà all'invio del bando tramite fax, servizio postale o con altri mezzi a cura di questa U.L.S.S.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Stefano Lazzari, dirigente del Servizio Tecnico di questa U.L.S.S.

L'aggiudicazione viene effettuata con il Criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara, ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, così come modificato ed integrato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216.

Il luogo di esecuzione delle opere ricade in Comune di Auronzo di Cadore, presidio ospedaliero. I principali lavori consistono nella ristrutturazione ed adeguamento dell'ospedale. Le lavorazioni previste in progetto divise per categorie di iscrizione all'A.N.C. sono specificate negli elaborati di progetto e si possono così riassumere:

Cat. 2ª: L. 1.597.699.920, Cat. 5ª a): L. 777.959.440 Cat. 5ª b): L. 389.304.700, Cat. 5ª c): L. 527.835.940, Cat. 5ª d) L. 71.400.000.

La categoria prevalente è la 2ª, sono da ritenersi scorponabili le opere relative alle categorie 5ª a), 5ª b), 5ª c).

Per partecipare alla gara è richiesta l'iscrizione all'A.N.C. per la categoria 2ª per un importo fino a L. 3.000.000.000.

Belluno, 14 ottobre 1997

Il direttore generale:  
dott. Angelo Lino Del Favero

C-29705 (A pagamento).

**POSTE ITALIANE**  
**Ente Pubblico Economico**  
**Filiale di Trento**

*Bando per appalto servizio di igiene ambientale*

1. Ente appaltante: Poste Italiane E.P.E. - Filiale di Trento «Area P.A.L.», via SS. Trinità n. 27 - 38100 Trento - Tel. 0461-371424 - Fax 981963.

2. Gara comunitaria - Procedura aperta asta pubblica col metodo di offerte segrete da confrontarsi con il prezzo base gara per l'appalto dei servizi igiene ambientale - Categorie n. 14 e 16 - Allegato I - CPC n. 874 E n. 94 del decreto legislativo del 17 marzo 1995, n. 157/95, prezzo base annuo L. 827.629.196 di cui:

categoria prevalente (14) L. 817.473.116;

altre (16) L. 10.156.080 (art. 2 del capitolato speciale d'appalto).

3. Luogo esecuzione:

uffici dipendenti dall'agenzia di coordinamento di Borgo n. 38;  
uffici dipendenti dall'agenzia di coordinamento di Cles n. 42;  
uffici dipendenti dall'agenzia di coordinamento di Lavis n. 28;  
uffici dipendenti dall'agenzia di coordinamenti di Predazzo n. 19;  
uffici dipendenti dall'agenzia di coordinamento di Riva del Garda n. 43;

uffici dipendenti dall'agenzia di coordinamento di Rovereto n. 33;  
uffici dipendenti dall'agenzia di coordinamento di Trento n. 29,

art. 1 e 2 del capitolato e come meglio specificato nel capitolato d'onori tipo).

4. a) sono ammesse alla presente gara le imprese specializzate nel settore di pulizia;

b) decreti l.vi 17 marzo 1995, n. 157 - 24 luglio 1992, n. 358 e secondo la normativa specificata all'art. 10 del capitolato speciale d'appalto.

5. —

6. Non sono ammesse varianti.

7. Durata del contratto: il servizio avrà la durata di anni uno (1) dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998. L'Ente si riserva la facoltà di aggiudicare il presente appalto per la durata di un anno, successivo alla conclusione dell'appalto stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lettera f), decreto legislativo n. 157/95).

8. a) Il capitolato speciale d'appalto può essere richiesto presso Poste Italiane EPE - Filiale di Trento Area P.A.L. - Via SS. Trinità n. 27 - 38100 Trento;

b) il capitolato speciale d'appalto potrà essere richiesto entro il 24 novembre 1997;

c) l'appalto dovrà essere condotto nell'osservanza del capitolato speciale d'onori. È posto in visione presso questa filiale di Trento - Area p.a.l. ed è richiedibile per iscritto allegando attestazione di versamento di L. 20.000 (ventimila) sul c.c.p. n. 15645385 intestato a «Poste Italiane - Filiale di Trento A.F. proventi filiales» con debita causale.

9. a) Possono presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti legali delle ditte partecipanti o loro delegati;

b) la gara sarà esperita il giorno 16 dicembre 1997 alle ore 10 in Trento - Via SS. Trinità n. 27. Le offerte, in lingua italiana dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 13 del 15 dicembre 1997 (art. 26 del capitolato speciale).

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 27.588.000 (valido per sei mesi a decorrere dalla data dell'asta - 16 dicembre 1997) pari ad 1/30 arrotondato dell'importo base di gara, da costituirsi in lire italiane mediante modalità indicate nell'art. 12 e 26 del capitolato d'onori; la cauzione definitiva da costituirsi dalla ditta aggiudicataria sarà pari ad 1/10 dell'importo di aggiudicazione.

11. Al pagamento si farà fronte con i fondi di bilancio - capitolo 199/01 - secondo le modalità di cui all'art. 15 del capitolato speciale.

12. Per raggruppamenti imprese si applicano disposizioni di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/95.

13. Le ditte partecipanti, pena esclusione, dovranno produrre a corredo dell'offerta tutta la documentazione prevista all'art. 26 del capitolato speciale. In particolare anche le seguenti dichiarazioni:

a) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/92;

b) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 concernente l'importo globale dei servizi identici a quelli oggetto della gara, eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/92) - non inferiore a L. 1.800.000.000 (art. 26 del capitolato speciale d'appalto);

c) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 (art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 157/95;

d) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20, legge n. 15/68 (art. 14, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 157/95;

e) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 (art. 14, comma 1, lettera d) decreto legislativo n. 157/95;

f) dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 20 legge n. 15/68 (art. 14, comma 1, lettera e) decreto legislativo n. 157/95.

14. Validità offerta: 180 giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà fatta a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1.a) decreto legislativo n. 157/95 rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute nell'art. 27 del capitolato speciale. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta. Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/95.

16. Subappalti - Previa autorizzazione di questo Ente, saranno concessi subappalti ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e della legge n. 55/90 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo le modalità previste all'art. 18, lettera f), 21 e 26, lettera a), punto 6, del capitolato speciale. È fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

17. Data invio bando 6 ottobre 1997.

18. Data ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee: 6 ottobre 1997.

Il direttore di filiale: dott. Baiardo.

C-29716 (A pagamento).

### COMUNE DI ORTONA (Provincia di Chieti)

Via Cavour - Tel. 085/9057318 - Fax 085/9066037  
Codice fiscale n. 000149620692

*Avviso di gara esperita - Lavori di potenziamento ed ampliamento dell'impianto gas metano del Comune e del servizio di manutenzione e gestione tecnica per la durata di 15 anni dell'impianto esistente e degli impianti da realizzare (legge n. 216/95, art. 21, punto 2, lettera a).*

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto che è stata espletata mediante appalto-concorso l'affidamento dei lavori sopra indicati.

Importo a base d'asta L. 2.850.000.000 I.V.A. compresa.

Direttore dei lavori: ing. Curina Gabriele.

Imprese invitate:

1) Italgas S.p.a.; 2) SAG Adriatica Gas S.p.a.; 3) Siked S.p.a.; 4) Natural Gas S.r.l.; 5) CPL Concordia; 6) Sacit S.r.l.; 7) Sadori Walter S.p.a.; 8) A.T.I. C.O.GAS S.r.l. - Progresso S.r.l.; 9) A.T.I. Concoop - Almaccis; 10) Camuzzi Gazometri S.p.a.

Imprese partecipanti di cui ai punti 5-8-9 del presente elenco.

Impresa aggiudicataria: A.T.I. C.O.GAS - Progresso, via G. Bernabeo - Ortona-Chieti per l'importo netto dei lavori di L. 2.800.000.000 Iva compresa.

Il responsabile della richiesta è il Dirigente la Ripartizione Tecnica F.F. geom. Prosperi Luciano.

Ortona, 16 ottobre 1997

Il direttore la ripartizione tecnica f.f.:  
geom. Prosperi Luciano

C-29717 (A pagamento).

### PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

#### Bando di gara pubblico incanto (estratto)

Oggetto: S.P. n. 21 «Cignone - Corte de' Frati» (dal Km. 5,200 al Km. 6,500) - Consolidamento, rinforzo del corpo stradale, esecuzione opere di drenaggio, allontanamento e sistemazione fossi laterali.

Importo lavori: L. 548.000.000 a base d'asta di cui L. 65.541.000 per opere a corpo (somme a disposizione e IVA escluse). La spesa è finanziata con mutuo della Cassa DD.PP. a valersi sui fondi previsti dalla legge n. 471/94.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste. Applicazione decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. prevalente 6° «costruzioni e pavimentazioni stradali rilevati aeroportuali e ferroviari» per importo adeguato alla base d'appalto.

Termine di presentazione delle offerte: 25 novembre 1997 ore 12 esclusivamente in piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 12 o 13 novembre 1997 presso U.T.P. previo accordo telefonico.

Gara: 27 novembre 1997 ore 10.

Bando integrale: Albi Pretori Comuni di Cremona, Corte de' Frati, Corte de' Cortesi con Cignone, Robecco d'Oglio e Provincia di Cremona dal 28 ottobre 1997 al 27 novembre 1997.

Foglio Annunzi Legali della Provincia di Cremona edizione del 28 ottobre 1997.

Ritiro diretto presso il Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa richiesta formale anche mediante fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini (ex lege n. 241/90, art. 4).

Per ulteriori informazioni ed eventuali richieste di precisazioni Codesta Impresa potrà rivolgersi anche con richiesta a mezzo fax (0372/406318) ai seguenti numeri 0372/406262 - 406267 - 406268.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-29719 (A pagamento).

### PROVINCIA DI CREMONA

Cremona, corso Vittorio Emanuele II n. 17

#### Bando di gara pubblico incanto (estratto)

Oggetto: S.P. n. 87 «Giuseppina» - Ammodernamento delle intersezioni con la strada comunale di S. Giacomo in località «La Pergola» e con la S.S. n. 26 in località «Casotta di Malagnino».

Importo lavori: L. 469.000.000 a base d'asta di cui L. 68.640.000 per opere a corpo (somme a disposizione e IVA escluse). La spesa è finanziata con mezzi ordinari di bilancio.

Criteri di aggiudicazione: ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni con il criterio del massimo ribasso sull'elenco prezzi e sull'importo delle opere a corpo previste. Applicazione decreto del Ministero LL.PP. del 28 aprile 1997.

Requisiti di partecipazione: Categoria A.N.C. prevalente 6° «costruzioni e pavimentazioni stradali, rilevati aeroportuali e ferroviari» per importo adeguato alla base d'appalto.

Termine di presentazione delle offerte: 28 dicembre 1997 ore 12 esclusivamente in piego sigillato e raccomandato a mezzo servizio postale.

Sopralluogo: obbligatorio alternativamente nei giorni 18 o 19 novembre 1997 presso U.T.P. previo accordo telefonico.

Gara: 2 dicembre 1997 ore 10.

Bando integrale: Albi Pretori Comuni di Cremona, Malagnino, Provincia di Cremona dal 28 ottobre 1997 al 2 dicembre 1997.

Foglio Annunzi Legali della Provincia di Cremona, edizione del 28 ottobre 1997.

Ritiro diretto presso il Servizio Appalti e Contratti della Provincia di Cremona in orario d'ufficio. È ammesso l'invio a mezzo telefax previa richiesta formale anche mediante fax (0372/406318).

Responsabile del procedimento: dott. Antonello Bonvini Placchi (ex lege n. 241/90, art. 4).

Per ulteriori informazioni ed eventuali richieste di precisazioni Coste Impresa potrà rivolgersi anche con richiesta a mezzo fax (0372/406318) ai seguenti numeri 0372/406262 - 406267 - 406268.

Il dirigente: dott. Antonello Bonvini.

C-29720 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - EPE Filiale di Reggio Calabria

### Bando di gara

1. Poste Italiane E.P.E., filiale di Reggio Calabria, via Miraglia, tel. 0965/898473, fax 0965/891298.

2. Gara comunitaria procedura ristretta (licitazione privata) per l'appalto del servizio di igiene ambientale, cat. 14-16, CPC n. 874 e 94.

3. Agenzie postali e uffici secondo i seguenti lotti (specificati nell'art. 2 del capitolato):

lotto n. 1: agenzia coord. Reggio Calabria: n. 47 agenzie con superficie coperta complessiva di mq 4429; prezzo base annuo L. 195.635.330; cat. prevalente (14) L. 165.525.242; altre (16) L. 30.110.088;

lotto n. 2: agenzia coord. Locri: n. 29 agenzie con superficie coperta complessiva di mq 2555; prezzo base annuo L. 103.145.484; cat. prevalente (14) L. 87.808.524; altre (16) L. 15.336.960;

lotto n. 3: agenzia coord. Melito P.S.: n. 33 agenzie con superficie coperta complessiva di mq 2800; prezzo base annuo L. 116.878.798; cat. prevalente (14) L. 99.708.916; altre (16) L. 17.169.882;

lotto n. 4: agenzia coord. Roccella Ionica: n. 29 agenzie con superficie coperta complessiva di mq 3805; prezzo base annuo L. 140.331.658; cat. prevalente (14) L. 120.654.298; altre (16) L. 19.677.360;

lotto n. 5: agenzia coord. Palmi: n. 34 agenzie con superficie coperta complessiva di mq 3993; prezzo base annuo L. 149.589.850; cat. prevalente (14) L. 128.099.770; altre (16) L. 21.490.080;

lotto n. 6: agenzia coord. Polistena: n. 21 agenzie con superficie coperta complessiva di mq 2722; prezzo base annuo L. 108.703.762; cat. prevalente (14) L. 94.552.402; altri (16) L. 14.151.360;

lotto n. 7: agenzia coord. Rosarno: n. 23 agenzie con superficie coperta di mq 2528; prezzo base annuo L. 93.971.610; cat. prevalente (14) L. 80.349.930; altre (16) L. 13.621.680.

Gli importi si intendono IVA esclusa.

4. Obbligo dell'osservanza di leggi, decreti e norme specificate nell'art. 2 del contratto, del capitolato e della lettera d'invito.

5. La domanda di partecipazione potrà essere presentata per un singolo lotto, ovvero per qualsiasi combinazione di lotti. Sarà stipulato un singolo contratto per ogni lotto.

6. Saranno invitate tutte le ditte in possesso dei requisiti previsti dal presente bando.

7. Non sono ammesse varianti.

8. La durata dei contratti sarà di anni uno a decorrere dal 1° marzo 1998 al 28 febbraio 1999, rinnovabile a trattativa privata alla ditta aggiudicataria nell'anno successivo. (art. 7, punto 2 lettera f decreto legislativo n. 157/95).

9. Sono ammesse a partecipare imprese individuali, commerciali e raggruppamenti di imprese. Per i raggruppamenti di imprese si applicano le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/95.

10. La domanda di partecipazione, corredata della documentazione richiesta, in regola con l'imposta di bollo, dovrà pervenire entro le ore 13 del giorno 27 novembre 1997 in busta chiusa e sigillata. Sulla busta dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura «Domanda per la partecipazione alla gara per il servizio di igiene ambientale,

lotto ... (indicare il lotto che interessa). La domanda dovrà essere indirizzata a: Poste Italiane, filiale di Reggio Calabria, Area PAL, via Miraglia, 89100 Reggio Calabria.

11. Le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni dal 27 novembre 1997.

12. Le ditte invitate dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio secondo le modalità previste dalla lettera di invito.

13. Ogni ditta dovrà dimostrare allegando idonea documentazione, pena l'esclusione:

a) di essere iscritta alla CCIAA, ovvero, se non residente in Italia, al registro professionale dello Stato di residenza; indicando, inoltre, il nominativo del legale rappresentante della ditta;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legge 358/92;

c) di essere in possesso delle capacità economiche e finanziarie di cui all'art. 13 del decreto legge 358/92, con idonee dichiarazioni bancarie;

d) la sua capacità tecnica così come all'art. 14, comma 1, lettera a), c), e), g) del decreto legislativo n. 157/95;

e) il volume di affari al netto dell'I.V.A. realizzato mediamente nell'ultimo triennio o nel miglior periodo di attività, comunque non inferiore a due anni, che consenta l'iscrizione alla seconda fascia di classificazione ai sensi dell'art. 3 del D.M. 7 luglio 1997, n. 274;

f) il numero medio annuo di dipendenti e di dirigenti impiegati negli ultimi tre anni (art. 14, comma 1-d, decreto legislativo n. 157/95);

g) di essere abilitata, ai sensi della legge 441/87, alla raccolta e smaltimento dei rifiuti speciali, speciali tossici e nocivi e speciali assimilabili a quelli urbani. Qualora l'impresa non possieda tali abilitazioni dovrà subappaltare il servizio in questione, pena l'esclusione dalla gara;

h) di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi INPS e INAIL;

Per quanto richiesto al punto 13, lettere b), d) e), f), g), può essere presentata dichiarazione rilasciata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/68.

Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese ogni rappresentante dovrà presentare tutta la documentazione di cui al punto 13. Tutte le imprese dovranno sottoscrivere la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire procura ad un'impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato.

La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata da traduzione giurata in lingua italiana.

L'Ente si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere prova delle dichiarazioni rese. Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato l'impresa non sarà ammessa alle fasi successive alla gara.

14. L'aggiudicazione sarà fatta, per ciascun lotto, a favore della ditta che avrà offerto il prezzo più basso rispetto a quello posto a base gara (art. 23 comma 1-a) del D.L. n. 157/95), come previsto dal capitolato speciale. Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del D.L. n. 157/95.

15. La ditta aggiudicataria dovrà avere un ufficio di recapito in Reggio Calabria con personale nelle ore di ufficio, telefono e fax.

Saranno concessi subappalti, previa autorizzazione di questo Ente, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 157/95 e della legge n. 55/90 e successive modificazioni e integrazioni. secondo le modalità previste nella lettera di invito e nel capitolato speciale è fatto obbligo alla ditta aggiudicataria di trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascuna pagamento effettuato nei suoi confronti, copia fatture quietanzate relative ai pagamenti da essa aggiudicataria via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Le richieste d'invito non sono vincolanti per l'Ente.

Il capitolato ed altre informazioni potranno essere richiesti all'indirizzo di cui al punto 1.

16. Data di invito del bando all'ufficio pubblicazioni della Comunità Europea: 11 ottobre 1997.

17. Data di ricevimento del bando: 11 ottobre 1997.

Reggio Calabria, 16 ottobre 1997.

Il direttore della filiale: ing. Giuseppe Di Vecce.

C-29723 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Scuola di Artiglieria Controaerei**  
 Codice fiscale n. 91014940596

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Scuola di Artiglieria Controaerei. Servizio Amministrativo, via Caporale Armando Tortini n. 9, 04016 Sabaudia (LT), telefono 0773/517340.

2. Procedura di aggiudicazione: licitazione privata, per ciascuna delle voci sottospicificate, con le modalità agli articoli 73, lettera c) e 89, lettera a) del Regolamento per l'Amministrazione del Patrimonio e per la contabilità generale dello Stato.

3. Luogo di consegna: Scuola di Artiglieria Controaerei di Sabaudia (LT).

4. Oggetto degli appalti e relativi importi:

- 1) materiale di cancelleria L. 240.000.000;
- 2) materiale di carta ed affini L. 260.000.000;
- 3) materiale di consumo per l'informatica L. 240.000.000;
- 4) materiale di pulizia L. 240.000.000;
- 5) materiale di ferramenta L. 40.000.000;
- 6) materiale edile L. 50.000.000;
- 7) materiale elettrico L. 40.000.000;
- 8) materiale autoriscambi Fiat - Iveco L. 20.000.000;
- 9) aeromodelli pulsoreattori L. 250.000.000;
- 10) aeromodelli ad elica L. 300.000.000;
- 11) materiale di consumo per apparecchiature tipografiche L. 60.000.000;
- 12) materiale di consumo per macchine da scrivere, da calcolo, ciclostili e fotocopiatrici L. 90.000.000.

Gli importi sopraelencati sono da intendersi presunti e comprensivi di I.V.A.

5. Termini di consegna dei materiali: a quantità indeterminata, entro i termini specificati nelle rispettive lettere d'invito.

6. Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro il 15 novembre 1997.

7. Indirizzo cui recapitare le domande di partecipazione: vedi punto 1.

8. Domande di partecipazione: redatte su carta semplice in lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza) corredate da:

a) un certificato della Camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura, attestante l'attività esercitata dalla ditta, il nominativo della persona legalmente autorizzata a rappresentare la stessa, nonché che la ditta medesima si trovi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di fallimento, cessazione di attività o liquidazione;

b) un certificato generale del casellario giudiziario di tutte le persone legalmente autorizzate a rappresentare e ad impegnare la ditta, dal quale risulti che nei confronti delle stesse non sia stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale, o per delitti finanziari;

c) una dichiarazione sottoscritta dal titolare della ditta concernente: l'importo globale delle forniture con relativo importo per forniture assimilabili a quelle oggetto di gara relativamente all'ultimo triennio; l'elenco delle principali forniture ad enti pubblici o a privati effettuate negli ultimi tre anni con l'indicazione del periodo, del destinatario e del prezzo;

d) copia dichiarazione IVA anni 95/96;

e) almeno una referenza bancaria che attesti la capacità ed affidabilità economico-finanziaria dell'impresa;

f) dichiarazione del legale rappresentante di essere in regola con la normativa previdenziale e di collegamento sul lavoro.

I certificati di cui alle lettere a) e b) possono essere sostituiti con apposita dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 dalle persone legalmente autorizzate ad impegnare la ditta, sotto la propria responsabilità. Per le ditte estere, qualora il paese di appartenenza non contempli il rilascio del citato documento, valgono le norme di cui all'art. 11, ultimo comma e art. 12, ultimo comma, del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358 concernente «testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture in attuazione delle direttive CEE 77/62/CEE, 80/767/CEE e 88/195/CEE».

9. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 90 (novanta) giorni dalla data indicata al punto 6.

Il capo del servizio amministrativo:  
 ten. col. amm. Francesco Faiella

C-29726 (A pagamento).

**A.M.A.T.**

**Azienda Municipalizzata Autotrasporti**

*Bando di gara*

*Procedura aperta (direttiva 93/38/CEE)*

1. Ente aggiudicatore: A.M.A.T. - Azienda Municipalizzata Autotrasporti (nel seguito denominata A.M.A.T.); via Roccazzo, 77 - 90135 Palermo - Italia - tel. (39) 091 350422 - fax (39) 091 222339.

2. Natura dell'appalto: progettazione di massima di tre linee tranviarie nella città di Palermo. Categoria: 12; numero CPC: 867. Importo presunto dei servizi: 2.000 milioni di lire italiane al netto di I.V.A.

3. Luogo di consegna dei servizi: Palermo.

4. Non applicabile.

5.a) Soggetti ammessi (nel seguito indicati come i Concorrenti): liberi professionisti, studi professionali, società di ingegneria; sia in forma singola che raggruppata;

b) riferimenti normativi: si applicano, in quanti attinenti le attività di progettazione e se non in contrasto con la Direttiva 93/38/CEE, le norme di cui alle leggi della Regione Siciliana n. 21/85, n. 10/93, n. 25/93, n. 19/94, n. 4/96, n. 16/96 e n. 22/96;

c) responsabili: le persone giuridiche devono indicare il nome e la qualifica professionale dei responsabili della progettazione;

d) offerte parziali: non sono consentite le offerte parziali.

6. Autorizzazione a presentare varianti: non sono ammesse varianti.

7. Non applicabile.

8. Termine per la durata dei servizi: sette mesi naturali, consecutivi dalla stipula del contratto.

9.a) Richiesta del capitolato d'oneri e dei documenti complementari: gli interessati devono ritirare, a pena di esclusione, presso la sede di A.M.A.T., entro e non oltre il 16 dicembre 1997, non meno di una copia sia del progetto preliminare delle linee tranviarie di cui al punto 2), sia dei documenti di gara (istruzioni ai concorrenti, disciplinare tecnico, capitolato speciale) che forniscono le informazioni necessarie alla redazione dell'offerta. Il ritiro avverrà, previo appuntamento telefonico, dietro presentazione di una lettera di autorizzazione firmata da un responsabile dell'interessato, nella quale dovranno essere precisati il nominativo ed il numero di fac-simile del soggetto cui A.M.A.T. invierà tutte le successive comunicazioni;

b) somma da versare per ottenere tali documenti e modalità di pagamento: all'atto del ritiro dei documenti di cui alla lettera a) che precede, gli interessati dovranno versare, a titolo di rimborso spese di riproduzione, la somma di lire italiane 500.000 (cinquecentomila) più I.V.A. per ogni copia ritirata.

10.a) Termine perentorio di ricezione delle offerte: ore 12 del 30 gennaio 1998 presso l'Ufficio della Segreteria Generale A.M.A.T.; non saranno accettate offerte che pervengano per qualsivoglia motivo, anche indipendente dalla volontà del concorrente, oltre detto termine;

b) indirizzo al quale devono essere inoltrate: quello indicato al punto 1);

c) lingua nella quale le offerte devono essere redatte: italiano.

11.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: i rappresentanti dei concorrenti o i soggetti che esibiranno una procura idonea, come meglio precisato dai documenti di gara di cui al punto 9.a);

b) data, ora e luogo di apertura delle offerte: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 13 febbraio 1998 ore 12, presso la sede di A.M.A.T.

12. Forme di garanzie richieste: una cauzione a garanzia della corretta esecuzione del contratto, pari al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale al netto di I.V.A.

13. Modalità di finanziamento: finanziamento comunale in corso di perfezionamento.

14. Forma giuridica dei raggruppamenti di prestatori di servizi: secondo le modalità di cui al D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158.

15. Condizioni minime di carattere economico e tecnico che i concorrenti devono assolvere: sono ammessi alla gara esclusivamente i concorrenti in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a) fatturato complessivo di progettazione relativo agli anni dal 1993 al 1997, questi compresi, non inferiore a 10 (dieci) miliardi di lire italiane; per i concorrenti raggruppati questo requisito deve essere posseduto in misura pari ad almeno il 50% (cinquantaper cento) dal mandata-

rio e, per la parte restante, cumulativamente dagli altri componenti il raggruppamento, ciascuno dei quali dovrà possedere comunque un fatturato complessivo 1993-1997 non inferiore a 2 (due) miliardi di lire italiane:

b) nonché fatturato complessivo di progettazione relativo agli anni dal 1993 al 1997, questi compresi, eseguito direttamente, cioè senza il concorso di altri, per sistemi di trasporto di massa su ferro (limitatamente a tramvie, linee metropolitane, linee ferroviarie urbane e suburbane) non inferiore a 2 (due) miliardi di lire italiane.

Per i concorrenti raggruppati, agli effetti del rispetto del limite minimo di cui alla lettera b), verrà considerato il fatturato complessivo del raggruppamento.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 (centoventi) giorni a partire dalla data di cui al punto 10.a).

17. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: offerta economicamente più vantaggiosa; i criteri di aggiudicazione sono precisati nei documenti di gara di cui al punto 9.a).

18. Altre informazioni:

a) incompatibilità e preclusioni: i soggetti che in qualsiasi forma, singola, associata o consortile, presenteranno offerta per la gara oggetto del presente bando, non possono presentare altre offerte per la stessa gara né singolarmente né in associazione o consorzio con altri. La violazione di questa prescrizione comporta l'immediata esclusione dalla gara dei soggetti stessi, nonché di quelli con essi associati o consorziati:

b) esclusioni: verrà escluso ogni concorrente che si trovi in uno dei casi previsti dall'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358;

c) criteri di qualificazione: saranno ammessi alla gara i concorrenti in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 15. A.M.A.T. si riserva di non dar seguito alla procedura di gara in oggetto, nel caso che i concorrenti in possesso di detti requisiti siano in numero inferiore a due;

d) richieste di chiarimento: eventuali richieste di chiarimento sulla procedura di gara devono pervenire, solo a mezzo fac-simile, al responsabile del procedimento; le risposte saranno inviate a mezzo fac-simile nei termini di cui all'art. 28, n. 2 della Dir. 93/38;

c) responsabile del procedimento: dott.ssa Maria Franca Mangiaracina;

f) si avverte che, qualora alla indicenda gara per l'affidamento del servizio di Project and Construction Management partecipi un concorrente, comprendente anche un solo soggetto facente parte, a qualsiasi titolo, del soggetto aggiudicatario della presente gara, detto concorrente verrà immediatamente escluso dalla gara per il servizio di P & CM.

19. Non applicabile.

20. Data di spedizione bando di gara all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali CEE: 14 ottobre 1997.

Il presidente: ing. Cesare Lapiana

Il direttore: ing. Francesco Alessandro

C-29725 (A pagamento).

## COMUNE DI VERONA

### Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Comune di Verona - Segreteria Generale - Unità Contratti - Piazza Brà n. 1 - 37100 Verona (Italia) - tel. 045/8077286 / 8077610, fax 045/8077608.

2. Natura dell'appalto: appalto a procedura ristretta per la realizzazione della metrotramvia di superficie a guida vincolata di Verona ex art. 12, punto 2 lettera b) e punto 4 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158 e Direttiva 93/38/CEE.

3. Luogo di esecuzione: Comune di Verona - Italia.

4. Oggetto dell'appalto: realizzazione della metrotramvia di superficie del Comune di Verona della lunghezza complessiva di 15,500 Km circa, completa dell'armamento, dei rotabili, degli impianti per la trazione elettrica e per la sicurezza ed il controllo del traffico, del deposito / officina, delle fermate, dei ripristini sede, di ogni altra opera accessoria e delle previe connesse documentazioni progettuali, da affidarsi mediante procedura ristretta, ai sensi del D.Lgs. n. 158/95 con aggiudicazione ex art. 24, 1° comma, lettera b) medesima legge.

L'importo globale dell'appalto è di 200.500.000.000 ITL I.V.A. inclusa, di cui indicativamente:

lavori ferroviari per 67.500.000.000 ITL, appartenenti alla categoria IX, suddivisi in:

impianti per il segnalamento e la sicurezza del traffico per 16.000.000.000 ITL, categoria IX c prevalente, classifica illimitato;

impianto di trazione elettrica per 22.000.000.000 ITL, categoria IX d scorponabile, classifica illimitato;

opere di armamento ferrotramviario, per 29.500.000.000 ITL, categoria IX b scorponabile, classifica illimitato.

opere civili per 44.000.000.000 ITL suddivisi in:

opere civili di sede, opere d'arte, deposito / officina, sottostazioni elettriche, posto centrale per 20.500.000.000 ITL, categoria II, scorponabile, classifica illimitato;

costruzioni stradali e ferroviarie, comprese fermate, sistemazioni sottoservizi e ripristini sede per 23.500.000.000 ITL, categoria VI, scorponabile, classifica illimitato.

Costruzione e fornitura di materiale rotabile per 89.000.000.000 ITL.

Le richiamate categorie sono riferite all'Albo Nazionale Costruttori.

Non sono ammesse offerte in aumento.

5. Requisiti: Il progetto della metrotramvia deve essere firmato da responsabili con le pertinenti qualifiche professionali. La costruzione e la fornitura del materiale rotabile dovrà essere effettuata da impresa iscritta al registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato membro UE in cui essa ha sede.

6. Varianti: vedi Capitolato Speciale d'appalto.

7. Specifiche tecniche: vedi Capitolato Speciale d'appalto.

8. Termine di esecuzione: la durata prevista per l'esecuzione dell'appalto è di 900 giorni dalla data di consegna dei lavori. Maggiori specificazioni sulla tempistica di esecuzione saranno forniti con il Capitolato Speciale d'Appalto e con il programma dei lavori da rispettarsi da parte dell'appaltatore.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: È ammessa la partecipazione, oltre che di imprese singole, di associazioni temporanee di imprese secondo quanto stabilito in proposito dall'articolo 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158. È altresì ammessa la partecipazione di tutte le forme di associazioni di imprenditori indicate dal 2° comma del predetto art. 23.

10.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12, del giorno 17 novembre 1997;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: italiano.

11. Termine massimo per l'invio degli inviti a presentare offerta: giorni 60 dal termine ultimo di cui al punto 10.a).

12. Cauzioni e garanzie: unitamente all'offerta le imprese invitate a partecipare alla gara dovranno presentare una cauzione pari al 2% del valore dell'appalto. Le altre forme di garanzia che saranno richieste all'appaltatore, sono esplicitate nel Capitolato d'oneri.

13. Modalità di finanziamento: le opere e le forniture oggetto dell'appalto saranno finanziate in parte con fondi statali (legge n. 211/92) ed in parte con risorse proprie dell'Ente aggiudicatore. Le modalità di pagamento sono esplicitate nel Capitolato d'oneri.

14. Condizioni minime: le imprese che intendono partecipare alla gara, unitamente alla domanda di partecipazione alla stessa sottoscritta, pena l'esclusione, dal legale rappresentante dell'impresa partecipante ed autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge n. 15/1968 e succ. mod., dovranno presentare i seguenti documenti, a pena di esclusione, anche per quanto riguarda le modalità appresso indicate:

a) originale o copia del certificato, con data di rilascio non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del presente bando, comprovante l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per categorie e classifiche corrispondenti ai lavori previsti nell'appalto, e iscrizione al registro della Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura per fornitura di materiale rotabile. Le Imprese stabilite in altri Stati membri UE potranno produrre documenti equivalenti;

b) dichiarazione, a firma del legale rappresentante, dalla quale risulti:

b.1) di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'articolo 18 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406 ovvero dall'articolo 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358, così come indicato all'art. 22, 1° comma, lettere a) e b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158;

b.2) l'indicazione degli istituti di credito che rilasceranno alle imprese idonee referenze bancarie;

b.3) il possesso di tutti i seguenti requisiti, da comprovarsi successivamente, anche ai sensi del D.M. 9 marzo 1989, n. 172;

b.3.1) la cifra d'affari globale ed in lavori, derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, di cui all'art. 4, secondo comma, lettere c) e d), del D.M. 9 marzo 1989, n. 172 nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, che dovrà risultare non inferiore a L. 401.000.000.000 ed a L. 167.250.000.000 per la cifra d'affari in lavori;

b.3.2) l'esecuzione nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, di opere relative ad infrastrutture di trasporto in sede fissa per un importo mai inferiore a L. 55.750.000.000 in caso di una sola opera ovvero a L. 66.900.000.000 nel caso di due (detto requisito non è frazionabile);

b.3.3) l'organico medio annuo dell'impresa con l'indicazione del personale tecnico ed attestante un costo per il personale dipendente, nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando, non inferiore a L. 11.150.000.000 e di avere alle proprie dipendenze tecnici o di avvalersi di studi professionali e/o società d'ingegneria che, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, abbiano eseguito progettazioni definitive ed esecutive approvate per importi di opere simili non inferiori all'importo dell'appalto;

b.3.4) l'importo complessivo del materiale rotabile ferroviario prodotto, consegnato e messo in esercizio, nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, per un importo pari ad almeno L. 106.800.000.000.

b.4) di non essere collegata con altre imprese partecipanti alla gara ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

c) certificato generale del Casellario giudiziale o copia dello stesso, di data non anteriore a novanta giorni precedenti il termine fissato per la presentazione delle domande di partecipazione, riguardante i rappresentanti legali delle imprese partecipanti, nonché i direttori Tecnici dell'Impresa.

Per l'ipotesi di associazioni di imprenditori di cui all'art. 23 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158 il certificato del Casellario Giudiziale dovrà essere presentato, pena l'esclusione, da tutte le imprese dell'associazione.

In caso di associazioni di imprenditori di cui al precedente punto 9 le certificazioni e dichiarazioni di cui ai punti b.1), b.2) e b.4) dovranno essere rese, pena l'esclusione dalla gara di tutte le imprese dell'associazione, nonché dell'associazione stessa, da tutte le singole imprese partecipanti all'associazione. Per le associazioni di imprenditori il requisito di iscrizione all'A.N.C. dovrà essere posseduto nei modi previsti dall'art. 23 del D.Lgs. 19 dicembre 1991, n. 406.

I requisiti di cui alle lettere b.3.1) e b.3.3) dovranno essere posseduti nella misura minima del 60% dalla capogruppo e, per la parte residua, cumulativamente dalle imprese riunite, ognuna delle quali dovrà possedere al meno il 20% degli importi innanzi richiesti. In ogni caso i requisiti posseduti dalle imprese riunite dovranno essere almeno pari a quelli richiesti globalmente. Il requisito b.3.2) «non frazionabile», dovrà essere posseduto almeno da una delle imprese riunite. Il requisito b.3.4) dovrà essere posseduto da un'impresa fornitrice all'uopo riunita, per la quale dovrà altresì comprovarsi l'iscrizione nel registro professionale previsto dalla legislazione dello Stato in cui essa ha sede.

All'atto della presentazione dell'offerta i consorzi di cui all'art. 23, 2° comma, lettera b), del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158 dovranno indicare i singoli consorziati per conto dei quali concorrono.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 24, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 158. L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà individuata dal rapporto tra il prezzo offerto per la realizzazione del sistema ed il valore tecnico del sistema stesso.

Il valore tecnico del sistema sarà determinato valutando, in ordine di importanza decrescente i seguenti elementi con il punteggio a fianco di ciascuno indicati:

1) completezza del progetto del sistema, in tutte le sue componenti (materiale rotabile; via di corsa; impianto di trazione; impianto di teleradio - comunicazione, t.v.cc., telecomando; deposito / officina; opere fisse lungo la linea) - punti 48;

2) affidabilità del sistema - punti 15;

3) disponibilità del sistema - punti 15;

4) manutenibilità del sistema - punti 12;

5) garanzie - punti 5;

6) studio ed analisi della sicurezza del sistema - punti 5.

Il prezzo virtuale dell'offerta medesima sarà ricavato dalla presente formula:  $PV = Pri/Pi$  dove Pri = prezzo offerta, Pi = valore tecnico.

L'individuazione dei subelementi sarà comunicata con la lettera d'invito.

16. Altre informazioni: È fatta salva la facoltà dell'ente aggiudicatore di procedere alla verifica delle offerte ritenute anomale a norma di quanto disposto dall'art. 25 del D.Lgs. n. 158/1995. Con la lettera d'invito verranno messi a disposizione dei concorrenti il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari, secondo le modalità indicate nella lettera d'invito stessa. Il subappalto è regolato dalle norme vigenti e l'ente aggiudicatore non effettuerà i pagamenti direttamente ai subappaltatori.

Il contratto che sarà posto in essere non potrà contenere clausole che prevedano la revisione del prezzo contrattuale e non si applica il 1° comma dell'art. 1664 del Codice civile. L'ente aggiudicatore si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta. Il testo integrale del bando di gara di cui il presente costituisce estratto con la completa indicazione dei requisiti, della documentazione da produrre, delle modalità di presentazione dell'offerta, e delle riserve cui è subordinata l'aggiudicazione, dovrà essere richiesto al Comune di Verona - Ufficio Contratti.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Giorgio Zanoni, dirigente del Settore Strade del Comune di Verona, tel. 045/8078609, fax 045/8010621.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee il 16 ottobre 1997.

Verona, 16 ottobre 1997

Il dirigente del settore strade: ing. Giorgio Zanoni.

C-29729 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO Comando provinciale Vigili del fuoco di Avellino

### Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Provinciale VV.F. di Avellino, via Annarumma n. 13, tel. 0825/39561, fax 0825/22585.

2. procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata con le modalità di cui agli art. 73, lettera c), 76 (escluso ultimo comma), fatto salvo quanto previsto dal D.L.vo n. 358/92 art. 16, comma 3°, e del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827, nonché degli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94. Per il combinato disposto dagli artt. 89 e 69 del regolamento di contabilità di Stato l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida, nonché dalle «Condizioni generali d'oneri», approvati con D.M. 28 marzo 1953 n. 999.9687, agenzia 11, registrato alla Corte dei conti il 29 maggio 1953 registro 17 interno foglio 81 e dalla legge 283 del 30 aprile 1962 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 139 del 4 giugno 1962.

3. Oggetto della gara: fornitura di derrate alimentari presso la sede centrale del Comando provinciale VV.F. Avellino.

4. Prezzo base della gara al netto IVA: L. 131.400.000.

5. Luogo di consegna delle derrate: vedi punto 3.

6. Natura di consegna dei prodotti da fornire: allegato A.

7. Durata del contratto: un anno dal 1° gennaio al 31 dicembre 1998. Non rinnovabile.

8. Termine di ricezione della domanda di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12, del giorno 10 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8, D.L. n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico contenente la domanda, in carta legale, e la documentazione richiesta, indirizzato a: Comando provinciale Vigili del Fuoco di Avellino, via Annarumma, 13, dovrà essere prodotto in plico chiuso e sigillato con raccomandata a mezzo della posta o consegnato a mano. Su detto plico dovrà inoltre essere apposta la dizione: «Contiene richiesta partecipazione a gara, riservatissimo non aprire».

9. Termine per l'invito degli inviti a presentare l'offerta: 20 novembre 1997.

10. Condizioni minime richieste: rispondenza agli art. 11, 12, 13 e 14 del D.L. n. 358/92 richiamati dall'art. 5 comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica n. 573/94. Relativamente agli art. 13 e 14 è sufficiente la fatturazione degli ultimi due anni, per servizi analoghi di importo complessivo almeno pari al prezzo base della gara.

11. Le domande devono essere redatte in italiano.

12. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Avellino, 15 ottobre 1997.

Il comandante provinciale: Crisci.

ALLEGATO «A»

Generi alimentari	Quantità in q.li o litri	Prezzo unitario IVA esclusa	Prezzo complessivo IVA esclusa
—	—	—	—
Pane	56,85		
Pasta	24,07		
Riso	1,49		
Carne	32,68		
Formaggio da tavola	1,609		
Formaggi grana	1,257		
Legumi secchi	5,802		
Olio di oliva	4,161		
Olio di arachide	0,99		
Verdura fresca	53,78		
Doppio conc. pomodoro	1,914		
Frutta fresca	36,11		
Pomodori pelati	2,485		
Tonno sott'olio	0,745		
Vino	682		
Caffè tostato	0,198		
Zucchero	0,994		
Latte	994		

Generi destinati alle varie integrazioni vitto e generi alternativi

Cioccolato	Kg. 95
Burro	Kg. 77
Biscotti dolci	Kg. 190
Uova	
Confettura frutta	Kg. 95
Sale comune	Kg. 267
Carne maiale	
Pesce fresco	
Pollame	
Affettati	

Prezzo complessivo della fornitura (IVA esclusa) da porre a base della gara.

I quantitativi di pollame, uova, pesce, carne di maiale e affettati possono essere previsti in sostituzione del controvalore della carne e formaggio da tavola. Il burro in sostituzione dell'olio.

C-29724 (A pagamento).

## AZIENDA OSPEDALIERA «OSPEDALE CARLO POMA»

Bando di gare - Procedure aperte  
Pubblici incanti

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma», viale Albertoni, n. 1 - Mantova - Italia - tel. 0376/2011 - fax 0376/201656.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura aperta - pubblico incanto.

3. Luogo della consegna: Le forniture dovranno essere rese nella sede di cui al punto 1).

4. Natura e quantità dei prodotti e servizi da fornire:

gara n. 1: «Fornitura di materiale dialitico e trattamenti dialitici in service», importo presunto L. 6.300.000.000 IVA inclusa;

gara n. 2: «Sistemi analitici completi per il laboratorio di patologia clinica e per il dipartimento trasfusione e di ematologia», importo presunto L. 3.063.000.000 IVA inclusa;

necessari per il periodo di mesi trentasei, a decorrere dalla data di aggiudicazione, come specificati e suddivisi nei rispettivi Capitolati Speciali.

5. Suddivisibilità in lotti: ogni singola gara è, a sua volta, suddivisa in lotti, come descritti dettagliatamente nei rispettivi Capitolati Speciali.

6. Termine di consegna: le consegne continuative saranno ripartite nella durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nei rispettivi Capitolati Speciali.

7. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi degli artt. 18 della Direttiva 93/36/CEE, e 10 del D.Lgs. n. 358/92, con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un'impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre.

8. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del giorno 9 dicembre 1997.

9. Apertura delle offerte: l'apertura delle stesse avverrà il giorno, 10 dicembre 1997 in seduta pubblica, con inizio alle ore 11, per la gara n. 1 ed il giorno 11 dicembre 1997 con inizio alle ore 11 per la gara n. 2, presso la sede amministrativa dell'Azienda Ospedaliera.

10. Modalità di recapito delle offerte:

per posta a mezzo raccomandata a.r.;

tramite corriere;

mediante consegna a mano.

Il recapito rimane ad esclusivo rischio del mittente, qualora per qualsiasi motivo non dovesse giungere a destinazione. Non saranno ammesse offerte pervenute per telegramma o telefax.

11. Indirizzo al quale devono essere inviate le offerte: Azienda Ospedaliera «Ospedale Carlo Poma» - Ufficio Protocollo - Viale Albertoni, 1 - 46100 - Mantova - Italia.

12. Modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte corredate dalla relativa documentazione amministrativa e campionatura tecnica, sono specificate nei rispettivi Capitolati Speciali.

13. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sugli importi contrattuali presunti.

14. Criterio di aggiudicazione: le forniture verranno aggiudicate con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 16, primo comma, lettera b), D.Lgs. n. 538/92, valutabile in base a diversi elementi indicati, in ordine decrescente, nei singoli Capitolati speciali, ai quali si fa espresso rinvio.

15. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni e per ritirare copia dei Capitolati Speciali, rivolgersi in orario d'ufficio, all'U.O., Provveditorato-Economato, viale Albertoni, 1, Mantova, tel. 0376/2012155 (gara n. 1), tel. 201390 (gara n. 2), fax 0376/201656.

16. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 16 ottobre 1997 dallo stesso in pari data ricevuto.

Il commissario straordinario: Emanuele Preite.

S-23065 (A pagamento).

**AZIENDA U.S.S.L. 24**  
**Servizio di Assistenza Sociale**  
 Crema (CR), via Gramsci n. 13

*Procedura ristretta: prestazioni di tipo socio-assistenziali, di tipo amministrativo, di tipo infermieristico e di tipo sociale.*

1. Azienda U.S.S.L. 24 - Servizio di Assistenza Sociale, via Gramsci n. 13 - 26013 Crema (CR).

Responsabile del procedimento: sig. Bonazzoli (tel. 0373/280509, fax 0373/280560).

2. Prestazioni di tipo socio-assistenziali, di tipo amministrativo, di tipo infermieristico e di tipo sociale, suddivise in quattro lotti da aggiudicarsi disgiuntamente.

Importi presunti annui:

lotto n. 1 L. 236.808.000 (IVA 4% compresa);

lotto n. 2 L. 40.500.000 (IVA 4% compresa);

lotto n. 3 L. 63.600.000 (IVA 4% compresa);

lotto n. 4 L. 37.800.000 (IVA 4% compresa).

3. Comuni dell'ambito territoriale e Distretti dell'Azienda U.S.S.L. 24 Crema.

4. a) - b) - c). —

5. Ammesse offerte limitate ad un solo lotto.

6. - 7. —

8. Anno 1 gennaio 1998 - 31 dicembre 1998 salva aggiudicazione in data antecedente l'1 gennaio 1998.

9. Mandato speciale con rappresentanza all'Impresa capogruppo ai sensi dei commi 4, 5, 6, 7, 8, 9 art. 10 D.L.vo n. 358/92.

10.a) Necessità di dare esecuzione entro l'anno al Progetto, come da indicazioni regionali.

b) ore 12 del 10 novembre 1997;

c) vedi punto 1 - indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico;

d) italiano.

11. 30 giorni dal termine 10.b).

12. Cauzione definitiva pari al 3% dell'importo di aggiudicazione per ciascun lotto.

13. Alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, dovranno essere allegate le seguenti dichiarazioni (successivamente verificabili) rilasciate da un legale rappresentante dell'Impresa:

a) dichiarazione delle generalità del legale o dei legali rappresentanti dell'Impresa;

b) dichiarazione degli estremi di iscrizione al Registro delle imprese o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

c) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'art. 12 del D.L.vo n. 157/95 attuativo della direttiva CEE 92/50;

d) dichiarazione concernente l'importo globale del fatturato relativo ai servizi analoghi presso U.S.S.L. o Enti Locali o IPAB realizzati negli ultimi tre esercizi (1994-1995-1996);

quest'ultimo dovrà risultare, pena l'esclusione dalla gara, di un importo almeno pari a quello presunto annuale, per ogni singolo lotto o per tutti i lotti a seconda che l'impresa intenda partecipare all'appalto di uno solo o di tutti i lotti;

e) dichiarazione elencante le prestazioni di tipo socio-assistenziali, amministrativo, infermieristico e sociale effettuate esclusivamente presso U.S.S.L. od Enti Locali o IPAB durante gli ultimi tre esercizi con l'indicazione dell'importo, data e destinatario comprovanti:

il dato complessivo esposto al punto precedente.

14. Art. 23, comma 1, lett. b) del D.L.vo 157/95 per i lotti di gara.

15. In ipotesi di raggruppamento di imprese le dichiarazioni richieste al punto 13 dovranno essere presentate ed il possesso dei requisiti in esse previsti provati integralmente da ciascuna ditta facente parte del raggruppamento.

La domanda di partecipazione non vincola l'Ente.

16. 20 ottobre 1997.

17. 20 ottobre 1997.

Il direttore generale: Pier Sandro Colombo.

S-23066 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO**  
**Prefettura di Milano**

*Procedura ristretta accelerata*

Amministrazione aggiudicatrice Prefettura di Milano corso Monforte, 31, 20122 Milano - telefono 02/77584502-77584505 fax 77584525.

Categoria 14 - Servizio pulizia delle caserme dell'Arma dei Carabinieri Comando Gruppo Milano Luogo di esecuzione Provincia Milano.

Verranno inviati un massimo di 30 (trenta) prestatori di servizi. Non sono ammessi varianti.

Il contratto avrà inizio prevedibilmente il 1° gennaio 1998 e terminerà il 31 dicembre 1998.

Ove l'istanza di partecipazione promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del 7 novembre 1997 alla «Prefettura di Milano - Ufficio Corrispondenza».

La domanda dovrà essere redatta in italiano.

L'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare l'offerta entro 10 giorni dalla data del 7 novembre 1997.

Le imprese che chiederanno di essere invitate alla gara, dovranno allegare la documentazione non anteriore a tre mesi e con annessa indispensabile traduzione in italiano, di cui ai seguenti articoli del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358:

art. 11, lettera a), b), d), ed e), comma 1 e comma 2; art. 12; art. 13, comma 1, lettera a).

Inoltre per il decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157; art. 14, comma 1, lettera a).

Criteri di aggiudicazione dell'appalto unicamente al prezzo più basso.

I lavori di pulizia da appaltare si riferiscono ad un numero di 41 caserme per una superficie interna di mq. 59.602.60 ed esterna di mq. 47.415.07.

L'importo presunto annuale ammonta a L. 1.028.736.000 I.V.A. esclusa.

Si precisa che saranno invitate solo le ditte che dimostreranno di aver fatturato in ciascuno degli anni 1994, 1995 e 1996 almeno l'importo di lire un miliardo (I.V.A. esclusa) per servizi di pulizia.

Si sottolinea che la non ottemperanza alle condizioni sopraelencate, comporterà l'esclusione dall'invito alla gara.

Pertanto i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione.

Data di spedizione del bando 17 ottobre 1997.

p. Il prefetto il vice prefetto vicario: Penta.

M-8462 (A pagamento).

**COMUNE DI BOLOGNA**  
**Settori lavori pubblici - U.O. Atti Amministrativi**  
**Ufficio Gare e Contratti d'Appalto**

*Bando di licitazione privata*  
*(offerte solo in ribasso)*

Il Comune di Bologna provvederà ad esperire una licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla riqualificazione e moderazione del traffico di alcune strade nel quartiere Reno.

Importo a base di gara: L. 4.794.100.000.

Modalità di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari - ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis della legge 109/94 così come integrato al D.M. LL.PP. del 28 aprile 1997.

Luogo di esecuzione dei lavori: Bologna - Zona ovest - Quartiere Reno.

Tempo di esecuzione dei lavori: giorni 300 naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna.

Caratteristiche generali dell'opera: pavimentazioni stradali e di marciapiedi in conglomerato bituminoso; pavimentazione aree sosta e marciapiedi in blocchetti autobloccanti; bordi di granito, lastre e volte testa di granito; demolizioni, rimozioni, scarifiche e fessature; ecc.

Iscrizione Albo Nazionale Costruttori: è richiesta l'iscrizione nella categoria 6 per importi non inferiori a L. 6.000.000.000.

L'aggiudicatario sarà tenuto alla costituzione del deposito cauzionale corrispondente al 10% dell'importo del contratto, e della polizza assicurativa di cui al terzo comma dell'art. 30 della legge 109/94 e successive modificazioni, con i massimali indicati dall'art. B/5 del Capitolato Speciale d'Appalto.

Finanziamento: in parte mediante contributo regionale di cui alla L.R. 15/94 concesso con delibera regionale n. 969 del 14 maggio 1996, in parte mediante mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti - Fondi del Risparmio Postale - assunto con delibera OdG 162 del 18 ottobre 1997, esecutiva ai sensi di legge.

I pagamenti, così come indicato nel Capitolato Speciale d'Appalto, consisteranno in acconti su stati d'avanzamento dei lavori ogni qualvolta il credito dell'appaltatore raggiungerà L. 500.000.000.

L'aggiudicatario potrà svincolarsi dalla propria offerta decorso il termine di mesi 6 dalla data di aggiudicazione.

Sono ammesse a presentare offerta imprese temporaneamente riunite ai sensi della vigente normativa.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di imprese che hanno identità totale o parziale delle persone che in esse rivestono i ruoli di legale rappresentanza; in presenza di tale compartecipazione procederà all'esclusione dalla gara di tutte le imprese che si trovano in dette condizioni.

Alla gara di cui trattasi non sarà ammessa la compartecipazione (o singolarmente o in riunione temporanea di imprese) di Consorzi e imprese ad essi aderenti; in presenza di tale compartecipazione si procederà all'esclusione dalla gara delle sole imprese aderenti ai Consorzi.

Subappalto: ai soli fini del subappalto si elencano le seguenti lavorazioni necessarie all'esecuzione dei lavori di cui trattasi riconducibili alle seguenti categorie A.N.C.:

- soprastrutture stradali e marciapiedi L. 2.830.965.000 (Cat. 6);
- lavori di terra - demolizioni e rimozioni L. 699.600.000 (Cat. 1);
- opere sotterranee per impianti elettrici L. 233.650.000 (Cat. 5C);
- pavimentazioni con materiali speciali L. 567.665.000 (Cat. 8);
- fognature stradali L. 462.220.000 (Cat. 10A).

Per partecipare alla gara occorre presentare richiesta in carta legale - redatta in lingua italiana - esclusivamente a mezzo raccomandata, con l'indicazione sulla busta della seguente dicitura: Domanda di partecipazione alla licitazione privata per l'appalto dei lavori relativi alla «Riqualificazione e moderazione del traffico di alcune strade nel quartiere Reno, dell'importo a base di gara di L. 4.794.100.000» - indirizzata a: Comune di Bologna - Settori Lavori Pubblici - U.O. Atti Amministrativi - Reparto Gare e Contratti d'Appalto - Protocollo Lavori Pubblici - Piazza Maggiore, 6 - 40121 Bologna (tel. 051/203218 - fax 051/204551).

Alla richiesta di invito alla gara le imprese dovranno allegare, pena il mancato invito:

1) una dichiarazione autentica ai sensi della legge 15/68, attestante il possesso dei seguenti requisiti:

a) di non trovarsi in nessuna delle seguenti condizioni di esclusione dalla partecipazione agli appalti di Opere Pubbliche, elencate all'art. 24 della direttiva CEE 93/37 del 14 giugno 1993;

b) la cifra di affari in lavori (derivante da attività diretta e indiretta) relativa a ciascuno degli ultimi 5 esercizi;

c) il costo per il personale dipendente sostenuto in ciascuno degli ultimi 5 anni;

2) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, in originale ovvero nelle forme ammesse dalla vigente normativa.

Le richieste di invito dovranno pervenire entro il giorno 13 novembre 1997 e gli inviti a presentare offerta verranno spediti entro 120 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso; la mancanza dei requisiti minimi prescritti (ai sensi del D.P.C.M. 55/91), l'incompletezza delle dichiarazioni richieste, o la non esatta osservanza di quanto sopra indicato, comporterà la non accettazione della domanda.

Il direttore dei lavori pubblici: Pier Luigi Bottino.

C-29871 (A pagamento).

## COMANDO TERZA REGIONE AEREA

### Direzione demanio

Bari

Estratto del bando di gara per pubblico incanto  
Codice gara n. 272097 Prog. 37/0217

1. Ente appaltante: Comando terza regione aerea - Direzione demanio - Bari - Tel. 080/5550047.
2. Luogo di esecuzione delle opere: 32° GR. R.A.M. Otranto.
3. Caratteristiche generali dell'opera: riabilitazione sala riunioni di gruppo n. 25 di P.G. di zona logistica.
4. Importo base di gara: L. 350.000.000 + IVA 20%.
5. Categoria A.N.C. richiesta: «2» e classifica adeguata all'importo a base di gara.
6. Opere scorporabili: nessuna.
7. Durata d'esecuzione delle opere: giorni 270.
8. Visione capitolato: tutte le condizioni sia amministrative che tecniche, sono specificate nell'apposito capitolato che potrà essere consultato, così come il bando integrale di gara, presso la sede in cui è previsto svolgimento della gara, o presso la Direzione Lavori competente per territorio di giurisdizione. La consultazione è possibile dalle ore 9 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi. Le ditte che lo riterranno opportuno potranno rivolgersi presso la predetta sede per ottenere informazioni circa l'acquisto del capitolato e del bando integrale di gara.
9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire entro le ore 10 del giorno antecedente non festivo a quello previsto al punto 10 ed essere indirizzate al Comando 3° regione aerea - Direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.
10. Luogo data e ora di svolgimento del pubblico incanto: comando 3° regione aerea direzione demanio - Lungomare N. Sauro - 70121 Bari, il giorno 14 novembre 1997 alle ore 10.
11. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso previsto per contratti da stipulare a corpo e/o parte a corpo e parte a misura previsto dall'art. 21 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216 con applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo, e con le modalità di cui al decreto del Ministero dei LL.PP. in data 28 aprile 1997, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 105 dell'8 maggio 1997.
12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica ed i titolari o rappresentanti delle ditte offerenti, in possesso di regolare procura, possono richiedere di iscriversi a verbale eventuali interventi formali in sede di gara.
13. Cauzione per partecipare alla gara: prevista nella misura del 2% dell'importo a base di gara.
14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 2802 del corrente esercizio finanziario ed il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori come indicato nel capitolato.
15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D.L.vo 19 dicembre 1991, n. 406 e successive modificazioni ed integrazioni.
16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5, e quanto previsto dalla legge 109 dell'11 febbraio 1994 come modificato dal D.L. 3 aprile 1995 n. 101 e dalla relativa legge di conversione del 2 giugno 1995 n. 216.
17. Cause di esclusione: quelle di cui all'18 del D.L.vo. 19 dicembre 1991 n. 406, e dell'art. 24 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, il mancato possesso dei requisiti previsti nel presente bando e/o erronea o incompleta documentazione presentata in sede di offerta nonché quant'altro previsto da specifiche normative di legge.
18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 180.
19. Ammissibilità di offerte in aumento: non sono ammesse offerte in aumento.

20. Aggiudicazione: la gara sarà ritenuta valida solo se saranno prevenute almeno due offerte valide.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni di capitolato.

22. Modalità di compilazione e presentazione della offerta e documenti a corredo: quelli indicati nel bando di gara.

Il direttore: col. G.A.r.i. Marco Cellamare.

C-29873 (A pagamento).

## PROVINCIA DI BARI

*Bando di gara per l'affidamento della realizzazione del Polo Informatico del Servizio Bibliotecario Nazionale (S.B.N.) - Procedura ristretta accelerata.*

1. Ente appaltante: Provincia di Bari, via Spalato n. 19 - 70100 Bari, tel. 080/5412111 e fax 080/5412282.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, art. 16 comma 1, lettera b) a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'appalto dell'affidamento della realizzazione e gestione del Polo informatico del servizio bibliotecario Nazionale (S.B.N.) per l'importo a base d'asta di L. 638.000.000, oltre I.V.A.;

b) il ricorso alla procedura d'urgenza è giustificato dalla circostanza che il finanziamento statale a copertura dell'intervento di che trattasi scade improrogabilmente il 31 dicembre 1997.

c) —.

3.a) Luogo di esecuzione: presso la sede della Biblioteca provinciale «De Gemmis» Via De Rossi n. 226, 70122 Bari;

b) Natura e quantità dei prodotti da fornire:

Hardware e software di base e d'ambiente centrale e periferico; Manutenzione centrale e periferica di hardware, software e reti locali;

Attrezzaggio di apposito locale messo a disposizione della Biblioteca Provinciale «De Gemmis»;

Consulenza specialistica per la realizzazione, utilizzo e gestione del Polo Informatico;

Formazione del personale bibliotecario;

Acquisizione dati catalogati dal Polo S.B.N. di Napoli.

c) Lotto unico. Non sono ammesse varianti;

d) —.

4. Termine di consegna: sei mesi dalla data del verbale di consegna.

5. Raggruppamento di imprese: possono chiedere di essere invitate anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate con le modalità ed alle condizioni dell'art. 10 del D.Lvo 24 luglio 1992, n. 358. Avvenuta la preselezione, l'impresa che si è presentata singolarmente non può associarsi ad altre imprese.

6. a) Termine di ricezione domande di partecipazione: 10 novembre 1997;

b) vedi punto 1, esclusivamente a mezzo raccomandata A.R.;

c) le domande in bollo dovranno essere redatte in lingua italiana e dovranno essere contenute in apposita busta chiusa e sigillata con ceralacca sulla quale dovrà essere riportata la dizione «Contiene istanza di partecipazione per l'appalto riferito alla realizzazione e gestione del Polo Informatico del S.B.N. della Provincia di Bari».

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatarie rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 30 novembre 1997.

8. Condizioni minime: l'istanza dovrà essere correlata dalla seguente documentazione:

idonee referenze bancarie documentate con produzione di dichiarazione rilasciata da idoneo istituto di credito da cui risulti la capacità finanziaria ed economica della ditta;

certificato rilasciato dal registro imprese presso la C.C.I.A.A. (originale o copia autentica) di data non anteriore a 6 mesi ove risulti, tra l'altro, che a carico della ditta non vi sia in corso nessuna procedura di fallimento, etc, e che tali condizioni non si sono verificate nell'ultimo quinquennio: le imprese straniere non residenti in Italia dovranno produrre, comunque, analoga iscrizione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358 e dall'art. 21 della direttiva 93/36 CEE del Consiglio del 14 giugno 1993;

dichiarazione rilasciata ai sensi della legge 15/68 dal legale rappresentante che attesti sotto la propria responsabilità:

di non trovarsi in una delle situazioni che comportino l'esclusione dalla partecipazione alla gara previste dall'art. 11 del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

che non sussistano procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di misure di prevenzione né altre cause ostative ai sensi del d.P.R. 8 agosto 1994, n. 490 e della legge 31 maggio 1965, n. 575 e successive modificazioni e integrazioni;

l'importo globale dell'attività e l'importo relativo alle prestazioni identiche a quelle oggetto della gara svolte negli ultimi tre esercizi, se trattasi di forniture effettuate ad amministrazioni o enti pubblici e se dovranno essere comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni e enti medesimi, nel caso di fornitura a privati, i certificati saranno rilasciati dall'acquirente; da tale dichiarazione dovrà risultare, altresì, che l'importo medio annuo, per gli ultimi tre esercizi, non è inferiore all'importo posto a base di gara;

il possesso di certificati di conformità agli standard UNI-EN-ISO 9001 e UNI-EN-ISO 9002.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: l'aggiudicazione verrà effettuata sulla base dell'art. 16 comma 1, lett. b) del D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base ad elementi diversi, precisati nel Capitolato Speciale d'Appalto, cui si rinvia, a termini abbreviati ai sensi dell'art. 7 comma 4° dello stesso decreto legislativo.

11. Data di spedizione del bando: 22 ottobre 1997.

12. Data di ricezione del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni Ufficiali delle Comunità europee 22 ottobre 1997.

Bari, 22 ottobre 1997

Il presidente: dott. Franco Sorrentino.

C-29875 (A pagamento).

## COMUNE DI REGGIOLO (Provincia di Reggio Emilia)

*Bando di gara a licitazione privata per l'appalto del Servizio Confezionamento pasti per asilo nido, scuola materna statale e comunale, anziani in assistenza domiciliare, Casa Protetta, Centri Diurno e Obiettori di Coscienza.*

Ente appaltante: Comune di Reggiolo, P.zza Martiri, 38 - 42046 Reggiolo (RE) Italia, tel. 0522/972370, telefax 0522/973587.

Modalità di Gara: licitazione privata da esperirsi con le modalità di cui al D.L.gs. n. 157 del 17 marzo 1995 ed aggiudicazione secondo il criterio dell'art. 23, comma 1, lettera b) dello stesso decreto legislativo. L'amministrazione comunale, per consentire l'espletamento della procedura entro il 31 dicembre 1997 e procedere all'affidamento dal 1° gennaio 1998 ricorre alla procedura urgente di cui all'art. 10 comma 8) del D.lgs. 157/1995.

Oggetto dell'appalto: Servizi confezionamento pasti per la Casa Protetta (detta anche casa di Riposo), per il servizio di assistenza domiciliare agli anziani, per la scuola Materna comunale e statale, per l'asilo nido, gli obiettori di coscienza e centro diurno.

Luogo della consegna: il personale comunale provvederà al ritiro dei pasti presso il luogo di confezionamento. I pasti dovranno essere confezionati c/o la cucina della Casa Protetta (Via D. Alighieri, 20 Reggiolo) con il sistema fresco-caldo. Quantità nei due anni: n. 198.130 circa comprensivo di tutto (pasti, merende, colazioni); Importo per la durata complessiva dell'appalto (anni 2) a base d'asta di L. 1.115.500.980 IVA esclusa; Durata dell'appalto: anni 2 (due), a partire dal 1° gennaio 1998 e termine 31 dicembre 1999 (prorogabile per un ulteriore anno).

L'offerta dovrà essere unica per tutte le forniture richieste. Sono ammesse a presentare offerta alla gara anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, ai sensi e con le modalità indicate all'art. 11 del D.Lgs. 157/1995.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, in carta legale, dovranno pervenire entro 15 (quindici) giorni dalla data di spedizione del Bando di gara all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea e quindi entro il 5 novembre 1997, ore 12.

Le suddette domande dovranno essere inviate al Comune di Reggiolo, P.zza Martiri, 38 - 42046 Reggiolo (RE) - Italia mezzo raccomandata A.R. o secondo le modalità previste dal comma 10 e 11 dell'art. 10 del D.Lgs. 157/1995, e dovranno essere corredate dalla dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15 del 4 gennaio 1968 con le quali le Ditte interessate dovranno dimostrare:

di avere avuto un fatturato minimo, nell'ambito del triennio 94/95/96 di almeno L. 30.000.000.000 annue, IVA esclusa di cui L. 5.000.000.000 annue, IVA esclusa per servizi di ristorazione svolti per strutture ospedaliere od assistenziali;

di disporre per tutta la durata del contratto, di idonea cucina di emergenza per fornitura pasti caldi situata ad una distanza massima di km 40 da Reggiolo, di cui dovranno essere esibite successivamente l'autorizzazione sanitaria, nonché idoneo documento comprovante la disponibilità della stessa;

certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. attestante che la Ditta è regolarmente autorizzata ad esercitare il commercio nel ramo della ristorazione (di data anteriore a 5 mesi rispetto a quella del presente bando).

L'Amministrazione comunale inviterà simultaneamente e per iscritto i candidati in possesso dei requisiti a presentare le rispettive offerte entro 15 giorni dalla data di scadenza del citato termine posto per la presentazione delle domande. L'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23 comma 1) lettera b) del D.Lgs. 157/1995.

Le ditte interessate a presentare domanda di partecipazione possono prendere visione del Capitolato di Gara d'Appalto o chiederne copia, pagando il costo di riproduzione, presso l'Ufficio segreteria del comune di Reggiolo. Informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti presso l'Ufficio segreteria del comune di Reggiolo (tel. 0522/972370). Il presente bando è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee in data 20 ottobre 1997 e ricevuto in data 20 ottobre 1997.

Reggiolo, 20 ottobre 1997

Il segretario capo: (firma illeggibile).

C-29876 (A pagamento).

## AZIENDA U.L.S.S.N. 9

Unità Locale Socio Sanitaria della Regione Veneto

Treviso, Borgo Cavalli n. 42

### CAPO I

#### Premessa

L'Azienda ULSS n. 9 di Treviso, con sede in Borgo Cavalli n. 42, di Treviso - cap 31100 (telefono della Direzione e della segreteria generale 0422/5941, telefono dell'Ufficio Tecnico 0422/322549 e telefax 0422/322650), intende appaltare i lavori di Sopraelevazione della Piastra dei servizi di base per l'Area Funzionale Operativa Chirurgica mediante asta pubblica.

L'appalto è parte a corpo e parte a misura.

L'aggiudicazione sarà fatta con il criterio del massimo ribasso sull'elenco dei prezzi e sull'importo delle opere a corpo, secondo quanto stabilito dall'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

A base dell'appalto è posto il progetto di cui alla delibera n. 2470 del 4 novembre 1996 del Direttore Generale della Azienda ULSS n. 9, progetto che ha ottenuto parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale della Regione Veneto con atto n. 205 del 5 dicembre 1996.

Le Imprese concorrenti dovranno presentare un'unica offerta complessiva di ribasso riferito sia all'elenco prezzi unitari che all'importo delle opere a corpo sull'unico importo totale di L. 23.033.667.874 così costituito:

a) per lavori a misura L. 16.033.667.874;

b) per lavori a corpo L. 7.000.000.000.

L'offerta dovrà essere corredata, a pena di esclusione, dalla indicazione dei prezzi corrispondenti agli elenchi analitici descrittivi dei lavori e delle somministrazioni relativi alla parte a corpo - impianti meccanici.

Tutti i prezzi per i lavori a misura e lavori a corpo limitatamente ai soli impianti meccanici dovranno essere completi di analisi, compilate secondo l'art. 20 del D.M. 29 maggio 1895, ai fini della valutazione di eventuale anomalia delle offerte di cui all'art. 30 della direttiva 93/37/CEE del Consiglio del 14 giugno 1993, come da art. 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni ed al decreto Ministero dei lavori pubblici 28 aprile 1997.

Per effetto dell'art. 8 del Capitolato speciale d'appalto/Parte amministrativa, i prezzi così individuati saranno impiegati per la valutazione di eventuali «varianti sostanziali» ai lavori a corpo, così come definite al medesimo art. 8, e delle conseguenti variazioni, in più od in meno, del corrispettivo offerto e pattuito, fatta esclusione per l'alea del 3% sull'importo totale dei lavori di cui al suddetto art. 8 ed al successivo art. 25 del Capitolato.

Entro novanta giorni dalla stipula del contratto l'Appaltatore dovrà, a propria cura e spesa, presentare i progetti esecutivi degli impianti meccanici ed elettrici, in conformità alla legge n. 46/1990 e alla legge n. 10/1991 corredando questi ultimi di Elenco prezzi e Computo metrico estimativo finalizzato esclusivamente a determinare le percentuali di valore delle singole parti dell'impianto. L'Elenco prezzi e le percentuali di valore saranno integrate al contratto di appalto, ai fini di valutazione delle eventuali «varianti sostanziali» di cui sopra ed ai fini dei pagamenti in acconto.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

### CAPO II

#### Importo dei lavori a base d'asta

Esso è così suddiviso:

per opere edili ed affini: a misura L. 16.033.667.874;

per impianti meccanici: a corpo L. 2.757.000.000;

per impianti elettrici: a corpo L. 4.243.000.000.

per un totale L. 23.033.667.874

Le categorie dei lavori, come determinate dal D.M. 25 febbraio 1982 n. 770, ed i relativi importi sono i seguenti:

	Importi lavori a base d'asta (in lire)	%
Categoria 2 - opere edili ed affini	11.897.356.000	51,65
Categoria 17 - carpenteria metallica	2.681.311.869	11,64
Categoria 5a - impianti termici di ventilazione e condizionamento ed affini	1.830.000.000	7,95
Categoria 5b - impianti idrosanitari, di gas (medicali) ed affini	927.000.000	4,02
Categoria 5d - ascensori e montalettighe	1.455.000.000	6,32
Categoria 5c - impianti elettrici ed affini	4.243.000.000	18,42
<b>Totali</b>	<b>23.033.667.874</b>	<b>100,00</b>

Ai fini del presente appalto è pertanto dichiarata prevalente la categoria 2 per l'importo illimitato. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, sono subappaltabili tutte le opere a qualsiasi categoria appartengano, con l'unica limitazione che è fatto divieto di subappaltare una quota superiore al 30% delle opere appartenenti alla categoria prevalente.

Si rammenta che i concorrenti devono indicare in sede di offerta le opere che intendono subappaltare, con designazione esplicita dei nominativi - da uno a sei - di candidati subappaltatori in possesso di iscrizioni A.N.C. sufficienti per realizzare i lavori.

Saranno ammesse alla gara imprese singole o associate ai sensi degli articoli 22 e seguenti del D. Leg. 19 dicembre 1996 n. 406, che possiedono il requisito di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori per la categoria 2, per importo illimitato.

Per le imprese stabilite in altri stati membri della CEE l'iscrizione all'A.N.C. non è condizione obbligatoria. Tali imprese possono sostituire il certificato di iscrizione all'albo con le attestazioni previste dal D. Leg. n. 406 del 19 dicembre 1991.

Nel caso di imprese associate dovrà essere presentato il mandato collettivo speciale con il conferimento della rappresentanza ad una di esse, qualificata capogruppo, la quale esprimerà il ribasso/offerta in nome e per conto proprio e delle mandanti.

Nel caso di consorzio di imprese dovrà essere presentato l'atto costitutivo del consorzio medesimo, fermo restando che, in caso di aggiudicazione, l'esecuzione dei lavori può essere effettuata esclusivamente da imprese consorziate come risultanti dall'atto costitutivo predetto.

### CAPO III

#### Descrizione delle opere

I lavori verranno eseguiti nell'area del complesso ospedaliero di Ca' Foncello, in Comune di Treviso.

L'intervento ha per obiettivo la realizzazione di n. 2 piani sopraelevati, sovrapposti alla Piastra di base del presidio ospedaliero (area Pronto soccorso), finalizzati ad ospitare reparti di degenza, ambulatori e centri divisionali dell'Area Funzionale Operativa Chirurgica.

Le principali dimensioni delle opere sono le seguenti:

reparti di degenza corridoi e collegamenti mq. 3.674;

ambulatori e centri divisionali corridoi e collegamenti mq. 4.545;

impianti tecnologici mq. 924;

per arrotondato mq. 9.143.

Tutti gli interventi comprendono anche le dotazioni impiantistiche complete (meccaniche, termotecniche, elettriche ecc.) nella parte compresa nell'area di intervento.

Il tempo utile per dare ultimati i lavori è stabilito in giorni settecentottanta.

Detto tempo utile per l'ultimazione dei lavori sarà computato considerando i giorni naturali consecutivi e continui, inclusi quelli festivi e compresi i giorni di andamento stagionale sfavorevole, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della legge n. 741 del 10 dicembre 1981.

L'esecuzione dei lavori fondazionali e strutturali, dovrà essere compiuta entro la prima metà del tempo complessivamente assegnato per l'intervento stesso.

La penale per ritardata ultimazione dei lavori è così stabilita:

per l'ultimazione delle opere strutturali: L. 25.000.000 per ogni giorno di ritardo;

per l'ultimazione completa: L. 50.000.000 per ogni giorno di ritardo.

Ulteriori penali, che sono definite puntualmente nel Capitolato Speciale/Parte Amministrativa, sono previste per la ritardata presentazione dei progetti esecutivi degli impianti e per il ritardato rilascio di locali esistenti, interessati dai lavori, rispetto al cronoprogramma delle opere.

È previsto che il cantiere sia consegnato frazionatamente, in rapporto alle esigenze organizzative e funzionali della struttura sanitaria, per ambiti e tempi concordati nel cronoprogramma.

Il candidato risultato aggiudicatario non potrà avanzare richiesta risarcitoria alcuna in conseguenza della ripartizione dei tempi di consegna come sopra descritti, in quanto dipendenti dalle suddette esigenze primarie.

I lavori sono finanziati con fondi propri dell'Azienda, accertate le disponibilità di bilancio.

I pagamenti in acconto saranno effettuati secondo stati di avanzamento emessi bimestralmente dalla Direzione dei Lavori.

È possibile consultare il progetto, ogni giorno, dal lunedì al venerdì, fino al 10 dicembre 1997, presso l'Ufficio Tecnico dell'Azienda ULSS n. 9 di Treviso in Ca' Foncello, dalle ore 9 alle ore 12,30 e dalle ore 14 alle ore 16,30, previo avviso telefonico al n. 0422/322549 oppure tramite fax al n. 0422/322650.

L'impresa può richiedere, con preavviso di sette giorni, a mezzo di domanda scritta da depositare all'Ufficio Protocollo della ULSS n. 9 o qualsiasi altra forma atta a certificare la data della richiesta, copia del progetto e dei documenti a base della gara di appalto, previo versamento della somma di L. 2.000.000, da effettuarsi presso la Tesoreria dell'Azienda ULSS n. 9. Alla consegna della documentazione sarà rilasciato verbale da parte dell'Ufficio Tecnico.

### CAPO IV

#### Modalità di presentazione dell'offerta

Le offerte dovranno essere espresse in lingua italiana e spedite in un unico plico sigillato e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, nel quale saranno inseriti due plichi distinti, anch'essi sigillati e controfirmati su tutti i lembi di chiusura, con le seguenti diciture:

plico n. 1 - documentazione amministrativa;

plico n. 2 - documentazione economica - ribasso/offerta.

Su ciascuno dei due plichi dovranno essere riportati: il mittente, l'indirizzo dell'amministrazione appaltante e la dicitura «gara per i lavori di Sopraelevazione della piastra dei servizi di base per l'Area Funzionale Operativa Chirurgica in Ca' Foncello di Treviso».

Il contenitore con i due plichi dovrà pervenire all'Ufficio protocollo dell'Azienda ULSS n. 9 - Treviso, Borgo Cavalli n. 42 - 31100 Treviso, mediante servizio postale o a mano, entro e non oltre le ore 12 del giorno 15 dicembre 1997.

A tal fine nel caso in cui venga utilizzato il servizio postale o altri equivalenti farà fede unicamente la data e l'ora certificata dall'Ufficio Protocollo della U.L.S.S. (Borgo Cavalli, 42 - 2° piano).

La gara si terrà presso la sede dell'Azienda U.L.S.S. n. 9 - sala riunioni - Presidio Ospedaliero Ca' Foncello di Treviso, in seduta pubblica, alle ore 10 del giorno 16 dicembre 1997.

All'impresa aggiudicataria verrà chiesta la cauzione definitiva pari al 10% dell'importo offerto.

Le imprese offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta dopo 120 (centoventi) giorni dalla data di presentazione, se l'amministrazione appaltante non abbia nel frattempo provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Nei casi di subappalto, sarà fatto obbligo all'impresa aggiudicataria di trasmettere all'amministrazione appaltante, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dall'impresa medesima via via corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute effettuate.

### CAPO V

#### Documentazione amministrativa

Il primo dei due plichi costituisce la «documentazione amministrativa» dell'offerta; esso conterrà:

1) la prova del versamento della cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, in relazione all'art. 30 della citata legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;

2) una dichiarazione cumulativa redatta su carta da bollo competente, sottoscritta dal Titolare o Legale Rappresentante dell'impresa ed autentica ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, con la quale l'impresa attesterà:

a) di essersi recata sul posto dove saranno eseguiti i lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'importo a base d'asta e sulle condizioni contrattuali di aver giudicato l'importo medesimo nel suo complesso remunerativo e tale da consentire il ribasso/offerta che starà per fare; a tale attestazione l'impresa dovrà allegare l'originale del verbale dal quale risulti che l'impresa ha visitato i luoghi interessati dall'intervento, controfirmato da personale tecnico di questa Azienda U.L.S.S. n. 9; dal medesimo verbale dovrà risultare che l'impresa ha preso visione dell'intero progetto di cui al precedente Capo III del presente bando; il sopralluogo e l'esame dei documenti potrà essere effettuato da persona dell'impresa con potere di firma o da personale delegato, previa prenotazione al n. 0422/322549

b) di accettare l'appalto alle condizioni del Capitolato Generale per gli appalti delle opere dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, del Capitolato Speciale d'Appalto e delle specifiche tecniche allegate al Progetto, con particolare riferimento ai seguenti articoli del Capitolato Speciale d'Appalto/Parte Amministrativa: art. 10 (Delimitazione dei cantieri); art. 11 (Ordine da tenersi nell'andamento dei lavori); medesimo art. 11, ultimo comma; art. 23 (Oneri ed obblighi diversi a carico dell'appaltatore) in particolare ultimo comma;

c) di accettare e di aver considerato nella formulazione dell'offerta tutti gli oneri per la redazione, la gestione e l'osservanza del Piano di sicurezza di cui all'art. 18 del Capitolato Speciale

d'Appalto/Parte amministrativa, di quelli di cui all'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto/Parte tecnica Opere edili ed affini e - in generale - quelli connessi con le particolari difficoltà, la pericolosità, le cautele da adottare, le incidenze sui tempi esecutivi, della realizzazione delle previste opere strutturali in contiguità a parti di fabbricato nelle quali non possono essere interrotte le funzioni in essere né interdetta la presenza umana;

d) di dare atto, ai sensi di legge, che non si applicherà alcuna revisione dei prezzi, né il primo comma dell'art. 1664 del Codice Civile; di dare atto che l'indicazione, anche successiva in fase di gestione dell'Appalto, di prezzi unitari e quantità relativi alle parti da eseguire a forfait non ha effetto negoziale essendo il prezzo di dette parti convenuto a corpo, rimanendo così l'importo complessivo dell'offerta fisso ed invariabile, come da art. 2 comma 1 della legge quadro dei Lavori pubblici;

e) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi degli articoli 120 e seguenti della legge 24 novembre 1981, n. 689 e successive modifiche ed integrazioni;

f) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

g) di non trovarsi in nessuna delle situazioni e condizioni previste dall'art. 24 della direttiva 93/37/CEE;

h) che, ai sensi della legge n. 55/1990 non sussistono a carico dell'impresa e dei Legali Rappresentanti della stessa provvedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

i) di obbligarsi ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti (e nel caso di Cooperative anche a favore dei soci), condizioni retributive e remunerative non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella Provincia di Treviso; di obbligarsi altresì a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55;

l) di specificare che il ribasso/offerta tiene conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza fisica dei lavoratori;

m) di non trovarsi in stato di fallimento o di liquidazione, di non aver presentato domanda di concordato preventivo e che procedure di fallimento o di concordato non si sono verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara.

n) di essere puntualmente edotta e di accettare la ripartizione temporale delle consegne dei lavori come indicata al Capo III del presente bando ed agli articoli 11 e 19 del Capitolato speciale d'Appalto/Parte amministrativa.

3) Certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori in copia autenticata, per categorie e classifiche rispondenti a quelle indicate al Capo II del presente bando; in sostituzione del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori, l'impresa potrà presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della citata legge n. 15/1968; detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., le categorie e le classifiche relative all'importo dei lavori nonché la data della avvenuta revisione.

Per le imprese residenti in altri Stati membri della U.E., in luogo del certificato A.N.C. dovrà essere presentata la documentazione equipollente prevista dal D. L. n. 406/1991.

4) L'impresa dovrà altresì allegare una dichiarazione in bollo a firma autenticata che attesti:

di essere in regola con il pagamento dei contributi di sicurezza sociale conformemente alle disposizioni legislative vigenti;

di essere in possesso dei requisiti minimi di carattere economico, finanziario e tecnico-organizzativi previsti dall'art. 6 primo comma del D.P.C.M. n.55/1991, ovvero:

a) aver realizzato una cifra d'affari globale e in lavori, derivanti da attività diretta ed indiretta dell'impresa negli ultimi tre esercizi antecedenti la pubblicazione del bando rispettivamente per un importo pari a 2,5 volte l'importo a base d'asta per la cifra d'affari globale e per un importo pari a 2 volte l'importo a base d'asta per la cifra in lavori;

b) di aver eseguito, nell'ultimo quinquennio, lavori nella categoria 2 per un importo non inferiore a 1,2 volte quello posto a base d'asta;

c) di aver eseguito, uno o due lavori della categoria 2 per un importo di almeno il 50% dell'importo a base d'asta qualora comprovato con un solo lavoro e nella misura di almeno il 60% dell'importo a base d'asta nel caso di due lavori.

I lavori valutabili ai precedenti punti b) e c) sono quelli iniziati ed ultimati nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, ovvero la parte di essi ultimata nello stesso periodo per il caso di lavori iniziati in epoca precedente, nonché la sola parte eseguita e contabilizzata dalla stazione appaltante nel caso di lavori in corso di esecuzione;

d) di possedere l'attrezzatura, i mezzi d'opera e l'equipaggiamento tecnico necessario per l'esecuzione dell'opera;

e) l'organico medio annuo dell'impresa con riferimento agli ultimi 3 esercizi, con l'indicazione di aver sostenuto un costo del personale dipendente che non può essere inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta dell'impresa, per il medesimo periodo.

Per le associazioni d'impresa i requisiti finanziari e tecnici sono quelli indicati dall'art. 8 del D.P.C.M. n. 55/1991 almeno nella misura minima ivi prevista.

5) dovranno, inoltre, essere allegate almeno n. 2 referenze bancarie rilasciate, busta chiusa sigillata, da Istituti di Credito autorizzati.

N.B.: L'amministrazione appaltante si riserva la facoltà di condurre accertamenti in ordine alle dichiarazioni sopradette prima della stipula del contratto;

6) ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni, dovrà essere presentato ai fini dell'ammissione alla gara:

a) per le imprese individuali: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata, in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la data, per il Titolare dell'impresa e il Direttore Tecnico, se questi e persona diversa dal Titolare;

b) per le società commerciali, cooperative e loro consorzi: certificato generale del casellario giudiziale in originale o in copia autenticata in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara:

a) se si tratta di società in nome collettivo: del Direttore Tecnico e di tutti i componenti la società;

b) se si tratta di società in accomandita semplice: del direttore tecnico e di tutti gli accomandatari

c) se si tratta di altri tipi di società o di consorzi: del Direttore Tecnico e di tutti gli Amministratori muniti di potere di rappresentanza;

7) ai sensi dell'art. 3 della legge n. 57/1962 è richiesto per le sole società certificato della cancelleria del tribunale competente o della Camera di Commercio competente in carta legale, in data non anteriore a tre mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti la composizione della società lo stesso certificato dovrà contenere il nominativo della persona designata a rappresentare ed impegnare legalmente la società stessa. In sostituzione del certificato della Camera di Commercio potrà essere presentata una dichiarazione in carta legale, sottoscritta dal Legale Rappresentante, in data non anteriore a due mesi a quella fissata per la gara, dalla quale risultino i dati sopradetti; tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della citata legge n. 15/1968; ai sensi dell'art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93 il certificato sarà presentato in tal caso dalla impresa aggiudicataria all'atto della stipula del contratto.

8) le associazioni temporanee di imprese devono produrre il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle altre imprese riunite risultante da atto pubblico o scrittura privata autenticata, e la procura con la quale viene conferita la rappresentanza, risultante da atto pubblico (e ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto notarile redatto in forma pubblica). Ciascuna delle imprese associate dovrà presentare la documentazione e le dichiarazioni richieste nei punti 2, 4, 6 e 7 del presente bando.

## CAPO VI

### Documentazione economica - Ribasso/offerta

Il secondo dei due plichi conterrà la «documentazione», cioè il «ribasso/offerta» vero e proprio, redatto in lingua italiana, con l'indicazione dello sconto riferito ai prezzi di elenco per la parte a misura ed all'importo globale a base d'asta per la parte a corpo, in cifre ed in lettere e con l'esplicita dichiarazione, a pena di esclusione, che tale ribasso tiene conto di tutte le condizioni dell'appalto, di tutti gli obblighi ed oneri

previsti dal Capitolato speciale/Parte amministrativa (in particolare dall'onere di progettazione esecutiva degli impianti, dell'onere di redazione, gestione ed osservanza del Piano di sicurezza nelle condizioni specifiche dell'Appalto e del sito, dell'onere specifico di costruzione della struttura, nonché dell'alea fissata agli articoli 8 e 25 per i casi di variante e degli oneri tutti di cui agli articoli 9 e 23), dal Capitolato speciale/Parte tecnica e Capitolato speciale/Elenco prezzi nonché degli obblighi relativi a disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Il plico contenente il ribasso/offerta dovrà contenere anche l'elenco prezzi relativo agli impianti meccanici, completato con l'indicazione dei corrispondenti prezzi unitari offerti. Detti prezzi, nonché quelli relativi alla parte a misura dovranno essere corredati di analisi, compilate secondo art. 20 del D.M. 29 dicembre 1895, e giustificazioni ai fini della valutazione di eventuali anomalie dell'offerta.

Dovrà contenere inoltre, per ciascuna la voci dell'elenco prezzi Impianti meccanici l'indicazione di n. 3 ditte costruttrici del prodotto che l'impresa propone di impiegare, con esatta individuazione del prodotto medesimo.

Dovrà contenere infine, per le voci di cui all'elenco che segue, l'indicazione e documentazione dei prodotti commerciali, con un minimo di uno ed un massimo di tre, che l'impresa propone di impiegare, a discrezione della Stazione Appaltante.

Elenco opere e forniture per le quali il concorrente deve proporre da uno a tre prodotti commerciali. I codici si riferiscono al Capitolato speciale d'appalto/Elenco prezzi opere edili ed affini:

Codice elenco: A5-075; A5-076; Pavimenti;

Codice elenco: A5-102; A5-104, A5-105; Rivestimenti;

Codice elenco: A5-108/a; A5-108/b; A5-108/c; A5-108/d; A5-109; A5-109bis, A5-109ter; Porte interne;

Codice elenco: A5-110; Porte antincendio;

Codice elenco: A5-111; Vetrate tagliafuoco;

Codice elenco: A5-129; A5-130; A5-131; A5-132; A5-133; A5-134; Partizioni esterne;

Codice elenco: A5-141; Tende;

Codice elenco: A5-185; A5-186; Elevatori.

L'impiego di uno dei prodotti indicati, a scelta della Direzione Lavori, è obbligatorio per l'impresa, ma non vincola la Stazione Appaltante la quale si riserva di verificare, in fase successiva al contratto e prima della applicazione ed esecuzione, l'effettiva rispondenza dei prodotti proposti alle prescrizioni di Capitolato.

L'impresa che intenda affidare opere e lavori oggetto dell'appalto a terzi, in subappalto o in cottimo, dovrà indicare nell'offerta le opere che intende subappaltare o concedere in cottimo: l'omissione esclude che l'amministrazione appaltante possa successivamente autorizzare affidamenti in subappalto o a cottimo di opere o lavori pertinenti, l'appalto.

L'elenco delle opere che l'impresa intende subappaltare sarà corredato dai nominativi (da uno a sei) dei subappaltatori candidati, con le ulteriori modalità di cui al citato art. 34.

## CAPO VII

### Modalità di svolgimento della gara - Esclusione - Avvertenze

Resta inteso che:

1) il recapito dei documenti costitutivi l'offerta sarà ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giungesse a destinazione in tempo utile;

2) trascorso il termine fisso, non verrà riconosciuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente;

3) non saranno ammesse offerte condizionate, né offerte espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;

4) in caso di discordanza tra la misura percentuale del ribasso/offerta indicata in cifre e quella indicata in lettere, sarà ritenuta valida quella in lettere;

5) non sarà ammesso il richiamo a documenti allegati ad altro appalto;

6) non sarà ammessa alla gara l'offerta qualora mancasse o risultasse incompleto o irregolare anche uno solo dei documenti richiesti; parimenti determinerà l'esclusione della gara il fatto che il ribasso/offerta non sia contenuto in plico separato;

7) se l'offerta non sarà stata ammessa alla gara, il plico n. 2, contenente l'offerta vera e propria resterà sigillato e sarà debitamente controfirmato dal presidente della gara con indicate le irregolarità che saranno pure riportate nel verbale di gara;

8) non saranno ammesse offerte che recassero abrasioni o correzioni nell'indicazione del ribasso/offerta;

9) in caso di offerte uguali si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827;

10) presidente della gara avrà facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo;

11) la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 16 del decreto del Presidente della Repubblica 30 dicembre 1982, n. 955.

## CAPO VIII

### Obblighi dell'aggiudicatario - Eventuali conseguenze

Al verbale di gara farà seguito la stipula del contratto e la sua esecutività, pena la decadenza, sarà subordinata alla presentazione dei seguenti documenti, in conformità alle norme vigenti:

1) tutta la documentazione relativa al possesso dei requisiti oggetto delle dichiarazioni sostitutive fatte in sede di gara;

2) tutta la documentazione, riferita al titolare, all'amministratore e ai soci, con la quale l'amministrazione appaltante richiederà la certificazione antimafia ai sensi del citato decreto legislativo n. 490/1994;

3) la comunicazione per il controllo delle composizioni azionarie di cui all'art. 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 maggio 1991, n. 187;

4) la cauzione pari al 10% dell'importo di contratto, così come stabilito dalle norme vigenti.

Ove nel termine previsto l'impresa aggiudicataria non abbia ottemperato a quanto previsto oppure non si sia presentata alla stipula del contratto nel giorno all'uopo stabilito, l'amministrazione appaltante avrà la facoltà di ritenere come non avvenuta l'aggiudicazione e potrà procedere all'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248 - allegato f), nonché dell'art. 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687.

In tal caso l'amministrazione appaltante potrà aggiudicare la gara al concorrente che segue in graduatoria.

L'impresa aggiudicataria si impegnerà altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro, nonché tutti gli adempimenti previsti dalla citata legge n. 55/1990; in particolare si impegnerà:

a trasmettere all'amministrazione appaltante la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed infortunistici inclusa la Cassa Edile, nonché copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva, così come disposto dalla citata legge n. 55/1990;

a predisporre il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori, così come disposto dalla citata legge n. 55/1990.

N.B.: nel caso di difformità tra le varie condizioni di gara e di appalto e stabilito fin d'ora il seguente ordine di priorità:

1) il presente bando di gara;

2) le norme amministrative del capitolato speciale d'appalto;

3) le specifiche tecniche per le varie categorie di lavoro.

Il direttore generale dell'azienda U.L.S.S. n. 9:  
dott. Domenico Stellini

C-29877 (A pagamento).

## CONSORZIO PER IL NUCLEO D'INDUSTRIALIZZAZIONE DI LAMEZIA TERME

### Bando di gara

Il Consorzio per il Nucleo d'Industrializzazione, via Calatafimi n. 8 - Tel. (0968) 23840 - Fax (0968) 21746, in esecuzione della deliberazione del Comitato Direttivo n. 162 del 14 ottobre 1997, indice gara informale mediante procedura accelerata, sussistendo motivi di urgenza determinati dai termini e dai tempi ristretti imposti dal Ministero dei LL.PP., nel dispositivo di concessione del finanziamento di cui al decreto n. 59 del 2 ottobre 1997, concernente l'affidamento d'incarico di progettazione, corrispondente alla seguente categoria di servizio: Ctg. 12 - CPC 867 - D.Lgs. 157/95 - All. 1a - Redazione della progettazione definitiva ed esecutiva, nonché elaborazione del piano di sicurezza e le attività tecnico-amministrative connesse con la progettazione, ai sensi delle norme e disposizioni legislativi vigenti, delle seguenti opere:

prog. CL/CZ/154 - Interconnessione Reti Acquedotti Comuni Aderenti al Consorzio - Q.C.S. - Programma Operativo - Obiettivo 1 - Sottoprogramma 2 - Decreto ministeriale n. 59 del 2 ottobre 1997.

Progetto preliminare esistente redatto a cura dell'Ufficio Tecnico.

Importo di finanziamento omnicomprensivo: L. 30.000 milioni.

Importo presunto dei lavori da progettare: L. 23.000 milioni circa.

Il Comitato direttivo, uniformandosi agli indirizzi operativi contenuti nella Circolare del Ministero dei LL.PP. n. 4488/UL del 7 ottobre 1996, intende nell'affidamento dell'incarico:

a) facilitare l'accesso all'attività anche dei giovani professionisti;

b) tenere conto del principio secondo cui il professionista è sempre tenuto ad eseguire l'incarico personalmente e quindi non appare consentita una concentrazione di compiti che superi la capacità di lavoro del singolo.

L'importo dell'onorario, calcolato in base alle vigenti tariffe, ridotto del 20 per cento, ai sensi dell'art. 4 legge 155/89, e dei compensi accessori corrisposti nella misura massima del 30 per cento, al netto di I.V.A. e di CNPAIA, è stimato in complessive L. 380 milioni, così ripartiti:

compenso massimo attività progettista incaricato: L. 280 milioni;

compenso massimo attività collaboratori selezionati: L. 100 milioni.

3. Luogo di esecuzione: comprensorio di Lamezia Terme e Comuni aderenti al Consorzio.

4.a) Prestazione: riservata a liberi professionisti, studi professionali, società d'ingegneria, sia in forma singola che associata. Il responsabile o i responsabili della progettazione dovranno essere tecnici laureati, legalmente abilitati. Ciascun professionista non può concorrere per sé e contemporaneamente quale componente di altra unità richiedente, né può partecipare a più unità richiedenti di cui risulta partecipante;

4.c) le persone giuridiche dovranno indicare i nomi, le qualifiche professionali dei soci, dei responsabili o del responsabile della prestazione di servizio e delle persone che effettuano la prestazione stessa;

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Possono presentare offerta i candidati in possesso dei requisiti minimi di cui al punto 13.

7. Non sono ammesse proposte di variante.

8. Tempo utile: la progettazione definitiva ed esecutiva dovrà essere ultimata, anche in pendenza della stipula contrattuale, entro giorni 30 (trenta) dalla data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione d'incarico, mentre il piano di sicurezza entro i successivi 10 (dieci) giorni.

9. Il raggruppamento eventualmente aggiudicatario dovrà assumere la forma giuridica del raggruppamento temporaneo d'impresе, prima della stipula del contratto.

10.a) Termini abbreviati per motivi di urgenza;

10.b) Le offerte, in carta legale, dovranno pervenire, a pena di esclusione, a mezzo del servizio postale di Stato, in plico raccomandato, entro le ore 12 del trentesimo giorno dalla data d'invio del presente bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e dovranno

essere sottoscritte, con firma autenticata dal legale rappresentante della ditta o delle associazioni temporanee già costituite, ovvero in corso di associazione non ancora costituita, dal legale rappresentante di ciascuna ditta componente l'unità richiedente; le domande dovranno essere corredate della documentazione indicata al successivo punto 13; sulla busta dovrà essere evidenziato l'oggetto: «Incarico di progettazione di cui al D.Lgs. 157/95 in materia di appalti pubblici di servizi Prog. CL/CZ/154 - Interconnessione reti dei Comuni aderenti al Consorzio».

10.c) Ente appaltante: vedi punto 1.

10.d) Lingua: italiana.

12. Cauzione provvisoria da produrre con l'offerta: 2 per cento dell'importo dell'incarico di progettazione.

13. Con l'offerta dovranno essere allegati, a pena di esclusione, i documenti di seguito elencati:

a) iscrizione agli Albi Professionali;

b) idonee dichiarazioni bancarie;

c) per i candidati che intendono raggrupparsi, dichiarazione firmata dal rappresentante di ciascun componente del raggruppamento con la quale dichiararsi la disponibilità a raggrupparsi ed il nome del soggetto che assumerà il ruolo di mandatario;

d) curriculum professionale relativo a prestazioni svolte, successivamente verificabili, relativi ad incarichi di progettazione di lavori e relativo importo, affini a quelli da progettare;

e) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del D.Lgs. n. 358/92;

f) dichiarazione di non sussistenza di rapporto di collegamento e controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile con altri concorrenti. Nel caso di raggruppamento, il mandatario dovrà essere in possesso del 60 per cento dei requisiti di cui al punto 13. e i mandanti non meno del 20 per cento, fermo restando che il raggruppamento nel complesso dovrà possedere il 100 per cento dei requisiti richiesti. Le dichiarazioni di cui alle lettere c), d), e), f) dovranno essere con firma autenticata ai sensi della legge 15/68.

14. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1°, lettera b) del D.Lgs. n. 157/95 sulla base dei seguenti elementi:

a) merito tecnico, individuato in relazione all'attività di progettazione svolta per conto di Pubbliche Amministrazioni nell'ultimo decennio ed agli elementi di cui all'art. 14, comma 1°, lettere a), b), c), d), e), g), del D.Lgs. n. 157/95: fattore ponderale 50 - (Pa);

b) validità globale relativa alle caratteristiche qualitative e quantitative, metodologiche, tecniche ed economiche ricavate dalla relazione di offerta (risorse umane e tecnologiche, metodologia tecnica, costi e training di progettazione); fattore ponderale 30 (Pb);

c) prezzo offerto: fattore ponderale 15 (Pc);

d) tempo: fattore ponderale 5 (Pd).

La Commissione giudicatrice per l'attribuzione del punteggio e la valutazione procederà alla suddivisione in sub elementi, secondo l'art. 10 e art. 11 del disciplinare d'oneri che è parte integrante del presente bando.

I rilievi, le misurazioni, le picchettazioni e i servizi connessi possono essere anche subappaltati nella misura non eccedente il 30 per cento dell'importo di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 157/95.

I partecipanti restano vincolati alla propria offerta per un periodo non inferiore a quattro mesi dalla data di presentazione. La richiesta non vincola l'Amministrazione né all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

15. Le informazioni sul progetto preliminare e le copie del disciplinare possono essere richieste durante il normale orario di ufficio, al responsabile del procedimento, geom. Antonio Furia.

16. Data d'invio del bando alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 21 ottobre 1997.

Lamezia Terme, 21 ottobre 1997

Il presidente: dott. Giuseppe Panarello.

C-29878 (A pagamento).

**COMUNE DI MASSAROSA  
(Provincia di Lucca)**

*Avviso di gara di appalto, a licitazione privata, per il servizio di pulizia di scuole ed edifici comunali nel biennio 1998-1999*

Comune di Massarosa (C.A.P. 55054), piazza G.C.M. Taddei - Tel. 0584/937311 - Fax 0584/979254.

Oggetto dell'appalto: servizio di pulizia di scuole ed edifici comunali per il biennio 1998-1999. Importo a base d'asta: L. 700.350.000 + I.V.A. 20%.

Non sono ammesse offerte parziali né offerte in aumento.

Procedura di aggiudicazione: licitazione privata da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23 lett. a) del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 157 (prezzo più basso).

Modalità di esecuzione: la ditta appaltatrice dovrà effettuare le pulizie nei giorni di effettivo funzionamento (con esclusione, quindi di tutte le festività) e nei tempi successivi agli orari di lavoro, nella quantità che verrà attribuita in relazione alle esigenze dei servizi dell'Ufficio Pubblica Istruzione. Attualmente, il monte ore giornaliero è di circa 67 ore. La ditta non potrà modificare la programmazione dei lavori nonché dell'edificio e dei cancelli esterni. Il personale utilizzato per l'espletamento del servizio sarà sotto la piena e diretta responsabilità dell'appaltatore; quest'ultimo dovrà altresì nominare un soggetto responsabile.

Soggetti annessi alla gara: sono ammessi a partecipare alla gara: società commerciali e cooperative, raggruppamenti di imprese, consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro.

Requisiti di partecipazione: i concorrenti devono svolgere attività di pulizia ed essere iscritti (ex art. 3 D.M. 7 luglio 1997 n. 274) in una fascia di classificazione di volume d'affari non inferiore a L. 700.000.000. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti contemplati dalla legge per la partecipazione alle gare e non devono essere incorsi in una delle cause di esclusione ugualmente previste ex lege.

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione: rendendosi necessario e indifferibile procedere all'aggiudicazione entro il 1° gennaio 1998 (poiché il servizio deve essere riorganizzato e dunque non può prorogarsi il contratto attualmente vigente), l'A.C. ricorre alla procedura d'urgenza secondo quanto di pulizia, salvo accordi diversi con l'A.C.

Il servizio dovrà essere gestito mediante l'organizzazione di personale, mezzi e materiali messi a disposizione dell'impresa, necessari al perfetto adempimento del servizio, conformi al D.Lgs. n. 626/96 e al D.Lgs. 277/97. I materiali di pulizia utilizzati dovranno essere conformi al D.M. 28 gennaio 1992.

La ditta provvederà alla fornitura di carta, igienica e asciugamani, per i servizi.

Il servizio di pulizia comprende: spazzolatura umida di tutti gli ambienti; pulizia e disinfezione dei servizi igienici; pulizia giornaliera degli ingressi interni ed esterni; spolveratura di infissi, porte e divisori a vetro e delle ringhiere; spolveratura e pulizia di tutti i mobili; raccolta di tutti i materiali di rifiuto e deposito nei recipienti prestabiliti; ricambio della carta igienica, asciugamani e sapone dei servizi; pulitura mensile, con mezzi idonei, degli infissi interni ed esterni, finestre, finestrini, porte, portoni, maniglie e targhe; pulitura mensile degli avvolgibili, persiane, elementi di termosifone e apparecchi di illuminazione. Chiusura, al termine delle operazioni di pulizia, di: acqua, luce, gas, previsto dall'art. 10 Codice civile 8 e seguenti D.Lgs. 157/95.

Pertanto, le domande di partecipazione, in carta libera, redatte in lingua italiana, sottoscritte da parte del legale rappresentante dell'impresa partecipante, dovranno pervenire al Comune di Massarosa, piazza G.C.M. Taddei n. 1, a pena di esclusione, esclusivamente a mezzo del servizio postale dello Stato, ad esclusivo rischio dell'impresa in plico sigillato e raccomandato entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1997.

L'A.C. rivolgerà l'invito a presentare le offerte alle ditte che hanno richiesto di partecipare, entro il 29 novembre 1997. In caso di raggruppamenti di imprese, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutte le imprese che intendono raggrupparsi. Nell'ipotesi di raggruppamenti costituiti anteriormente alla lettera di invito la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo. Le domande dovranno essere conformi a quanto previsto nel presente bando e sulla busta dovrà essere indicato l'oggetto della richiesta di partecipazione.

Garanzie: ciascun offerente dovrà inviare, unitamente all'offerta, polizza fideiussoria, bancaria o assicurativa, pari al 2% dell'importo netto contrattuale. La ditta che risulterà aggiudicataria dovrà altresì stipulare, anteriormente alla firma del contratto, polizza fideiussoria e bancaria o assicurativa, pari al 10% dell'importo netto contrattuale e polizza di assicurazione a copertura dei rischi di esecuzione e per la responsabilità civile nei confronti dei terzi.

Data di invio del bando: il presente bando è stato spedito all'Ufficio Pubblicazioni Ufficiali dell'Unione Europea in data 20 ottobre 1997.

Massarosa, 20 ottobre 1997

Il dirigente: dott. Guia Amato.

C-29879 (A pagamento).

**MINISTERO DELL'INTERNO  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini  
Rimini, via Guerrazzi**

*Bando di gara di licitazione privata in ambito nazionale*

1. Ente appaltante: Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini (codice fiscale 91050610400), via Guerrazzi - 47900 Rimini - Tel. 0541/54043 - Fax. 0541/53413.

2. Categoria di servizio e descrizione: servizio di ristorazione categoria 17 numero di riferimento CPC 64.

3. Luoghi di esecuzione: sede Centrale VV.F. Rimini e distaccamento Aeroportuale.

4. Procedura di aggiudicazione: gara a licitazione privata ai sensi dell'art. 73 L.C.G.S. con l'applicazione dell'art. 25 D.Lgs. 157/95 in presenza di offerta anormalmente bassa. In base agli art. 89 e 69 del R.C.G.S. l'amministrazione potrà procedere all'aggiudicazione del servizio anche in caso di unica offerta valida.

5. Disposizioni legislative, regolamentari e amministrative: R.D. 18 novembre 1923, n. 2440; R.D. 23 maggio 1924, n. 827; D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358; D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490; legge 23 dicembre 1994, n. 724; D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157; normativa in materia di contributi previdenziali e di contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni professionali e le malattie professionali dei dipendenti (legge 25 gennaio 1994, n. 82).

6. Prezzo a base d'asta: L. 481.000.000. (quattrocentottantunmilioni) al netto di I.V.A.

7. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998 con possibilità di rinnovo per 3 volte ai sensi del 2° comma art. 44 della legge 724/94. A decorrere del secondo anno potrà essere valutata la possibilità di revisione del prezzo in applicazione del 4° comma dell'art. 44 della legge n. 724/94, secondo le modalità fissate in sede contrattuale.

8. Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: perentoriamente entro le ore 12 del giorno 11 novembre 1997, ai sensi dell'art. 10, comma 8), D.Lgs. n. 157/95 (al fine di consentire l'approvazione del contratto entro il 31 dicembre 1997). Il plico, contenente la domanda in carta legale e in lingua italiana, nonché la documentazione richiesta, dovrà essere chiuso e sigillato e recapitato a mezzo posta con raccomandata A.R. o consegnata a mano al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini - Via Guerrazzi 47900 Rimini. Sul plico dovrà inoltre essere apposta la dizione «Contenente richiesta partecipazione a gara - riservatissimo non aprire».

9. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 17 novembre 1997.

10. Informazioni riguardanti la situazione propria del prestatore di servizi e condizioni minime di carattere economico, finanziario e tecnico da assolvere: le domande, a pena di esclusione, dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto a quella fissata per la presentazione della domanda di partecipazione;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/68 con la quale l'impresa attesti di: non trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 11 del D.Lgs. 24 luglio 1992 n. 358, essere in regola con la normativa di cui al D.Lgs. 8 agosto 1994, n. 490;

c) elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni con l'indicazione degli importi delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi stessi: se trattasi di servizi prestati a favore di amministrazioni o enti pubblici, essi sono provati da certificati rilasciati e vistati dalle amministrazioni o dagli enti medesimi; se trattasi di servizi prestati a privati, l'effettuazione effettiva della prestazione è dichiarata da questi o, in mancanza, dallo stesso concorrente;

d) dichiarazione resa nelle forme prescritte dall'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 attestante l'avvenuta fatturazione, in ciascuno degli ultimi 3 anni, per servizi aventi natura analoga a quello oggetto dell'appalto di un importo non inferiore al prezzo base di gara di L. 481.000.000 I.V.A. esclusa;

e) un certificato di residenza e della situazione di famiglia in carta semplice (di data non anteriore a tre mesi) delle persone che hanno l'amministrazione e la rappresentanza della società e dei soci;

f) autocertificazione antimafia della ditta stessa e dei componenti del Consiglio di amministrazione, se trattasi di società di capitali, ovvero di tutta la compagine sociale, se trattasi di società di persona.

11. Data di spedizione del bando per pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana: 21 ottobre 1997.

12. Presso l'Ente appaltante è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara, preannunciandosi telefonicamente.

13. Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il comandante provinciale: dott. ing. Luigino Ercoli.

C-29880 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Commissariato del Governo per la Provincia di Bolzano

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo, via P.E. di Savoia - 39100 Bolzano, tel. 0471/294611, telefax 0471/294666.

2. Categoria di servizio e descrizione: attività di pulizia caserme ed Uffici della Polizia di Stato, prezzo base annuo di gara: L. 834.000.000.

3. Luogo di esecuzione: Provincia di Bolzano.

4. Durata del contratto: dal 1° gennaio 1998 al 31 dicembre 1998.

5. Procedura di aggiudicazione: procedura ristretta accelerata.

5.a) Motivazione procedura accelerata: urgenza assicurare servizio.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *venti giorni dalla data indicata al punto 11*);

6.b) Indirizzo al quale vanno indirizzate: vedi punto 1).

6.c) Lingua o lingue in cui le domande devono essere indirizzate: italiano (anche per documentazione, informazioni e corrispondenza).

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: entro dieci giorni dalla scadenza della data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il prestatore di servizi deve soddisfare: documentazione non anteriore a sei mesi, e con annessa traduzione in italiano, attestante la mancanza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 12 del D.Lgs. 157/95.

I concorrenti dovranno provare la propria iscrizione nei registri di cui all'art. 15 del D.Lgs. 157/95 con le modalità ivi indicate. Le ditte partecipanti dovranno inoltre provare la loro capacità economico-finanziaria producendo idonee dichiarazioni bancarie ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 157/95.

A dimostrazione della loro capacità tecnica i concorrenti dovranno produrre secondo le modalità prescritte all'art. 14, 1° comma, lett. a) del D.Lgs. 157/95 l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi 3 anni.

Si precisa che il valore in lire italiane del fatturato di ciascuno degli esercizi finanziari dell'impresa, per il servizio cui si riferisce l'appalto, deve essere almeno pari a quello posto a base della gara, a pena di esclusione.

I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica potranno essere provati mediante documentazione attestante l'iscrizione al registro delle imprese per la specifica attività di pulizia e per fascia di classificazione di importo almeno pari al prezzo annuo di gara rilasciata in conformità al D.M. 7 luglio 1997, n. 274.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: maggior ribasso percentuale sul prezzo base annuo di gara.

10. Altre informazioni: ai sensi di quanto indicato all'art. 18 del D.Lgs. 17 marzo 1995, n. 157, il concorrente dovrà indicare nell'offerta la parte dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi.

L'aggiudicatario provvederà direttamente al pagamento con le modalità di cui al comma 3-bis dell'art. 18, legge 19 marzo 1990, n. 55.

Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 157/95 i concorrenti dovranno precisare di aver tenuto conto, nel formulare le offerte, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni di lavoro. Tali informazioni potranno essere attinte presso il locale Ufficio del Lavoro.

11. Data di invio del bando alla GUCE: 17 ottobre 1997.

Il vice prefetto vicario: dott. A. Pappalardo.

C-29881 (A pagamento).

## MINISTERO DELL'INTERNO

### Commissariato del Governo per la provincia di Bolzano

1. Amministrazione aggiudicatrice: Commissariato del Governo, via P.E. di Savoia - 39100 Bolzano, telef. 0471/294611, telefax 0471/294666.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: franco serbatoio organismi della Polizia di Stato della Provincia.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: presunti hl. 1.200 di gasolio da riscaldamento.

4. Termine di consegna: tre giorni da ciascuna richiesta, nel periodo 1° aprile 1998 - 31 marzo 1999.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori: ove l'istanza promani da un raggruppamento di imprese, si osservano le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992, n. 358;

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: *trentasette giorni dalla data indicata al punto 11*).

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbano essere inviate: vedi punto 1.

7. Termine entro cui l'Amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: entro quindici giorni dalla data di cui al punto 6.a).

8. Condizioni minime che il fornitore deve assolvere:

documentazione, non anteriore a sei mesi di cui all'art. 11, 12, 13, lett. a) e 14 lett. a) del D.L. 24 luglio 1992, n. 358.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: secondo norme di gara, alla ditta che praticherà il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

10. Altre indicazioni: i candidati esclusi non riceveranno alcuna comunicazione; validità dell'offerta: 120 giorni dalla presentazione.

11. Data di spedizione alla Gazzetta Ufficiale Repubblica Italiana: 18 ottobre 1997.

Il vice prefetto vicario: dott. Aniello Pappalardo.

C-29882 (A pagamento).

## AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI N. 6 «FRIULI OCCIDENTALE» - PORDENONE

*Bando di gara per licitazione privata*  
(Allegato II al D.P.C.M. 10 gennaio 1991 n. 55)

a) Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale», via della Vecchia Ceramica 1 - Pordenone - Tel. 0434/399870 - Fax 0343/523011.

c) art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14.

d) ristrutturazione, razionalizzazione ed adeguamento alla normativa in materia di sicurezza e prevenzione incendi (2° tranche) nell'ospedale di San Vito al Tagliamento - Piazzale Linteris, 4. Importo a base d'appalto L. 3.826.773.560 - Iscrizione A.N.C. categoria 5/a L. 6.000 milioni prevalente, categoria 2 L. 1.500 milioni e categoria 5/c L. 1.500 milioni scorponabili;

e) giorni 400.

i) le garanzie art. 30 della legge 109/1994 come modificata con legge 216/1995;

j) i lavori sono finanziati dalla Regione ed i pagamenti saranno disposti per acconti secondo le indicazioni del capitolato speciale d'appalto.

k) possono partecipare alla gara, ai sensi dell'art. del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55, le imprese, oltre che singolarmente, anche riunite in associazione temporanea o in consorzio.

m) le imprese offerenti potranno svincolarsi dalla propria offerta trascorsi 120 giorni dalla data dell'offerta medesima;

n) per i lavori eventualmente da subappaltare valgono le condizioni dell'art. 34 della legge 109/1994 come modificata dalla legge 216/1995;

q) sono ammesse a partecipare alla gara le imprese non iscritte alla A.N.C. aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 18/19 del D.L.g. n. 406/1991.

s) si procederà all'esclusione automatica delle offerte che presentino una percentuale di ribasso superiore a quella fissata ai sensi del comma 1-bis, art. 21 della legge 109/1994, come modificata dalla legge 216/1995 e dal D.M. 28 aprile 1997.

Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere prodotte in carta legale e pervenire all'Ufficio Protocollo dell'Azienda per i Servizi Sanitari n. 6 «Friuli Occidentale» - Via della Vecchia Ceramica, 1 - Pordenone - entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 14 novembre 1997.

Gli inviti a presentare l'offerta saranno spediti entro il termine massimo di 90 giorni dalla pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Le domande saranno corredate, a pena esclusione, dalla seguente documentazione:

dichiarazione in carta semplice attestante:

1) l'insussistenza dei provvedimenti di cui alla legge 19 marzo 1990, n. 55;

2) l'inesistenza delle condizioni previste dall'art. 18 del D.L.g. n. 406/1991;

copia certificato di iscrizione all'A.N.C., in data non anteriore ad un anno, per la cat. 5/a L. 6.000 milioni. Nel caso di associazione di tipo verticale le imprese mandanti dovranno essere iscritte nella cat. 2 L. 1.500 milioni e cat. 5/c L. 1.500 milioni;

dichiarazione in carta semplice, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, sulla cifra d'affari in lavori, derivanti da attività diretta o indiretta dell'impresa, non inferiore all'importo a base d'asta;

dichiarazione in carta semplice, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente alla pubblicazione del bando, sul costo per il personale dipendente non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori.

Il presente bando modifica e sostituisce il testo pubblicato in data 21 dicembre 1996.

Pordenone, 21 ottobre 1997

Il direttore generale: ing. Giulio De Antoni.

C-29886 (A pagamento).

## COMANDO GENERALE DELL'ARMA DEI CARABINIERI Reparto Autonomo - Servizio Amministrativo Ufficio Contratti e Approvvigionamenti Sezione Contratti

*Estratto bando di gara per pubblico incanto*  
Codice gara 1693

1. Ente Appaltante: Comando Generale dell'Arma dei Carabinieri, tel. 06/809822692.

2. Luogo di esecuzione dei lavori: Cas. «CARACCILO», Napoli.

3. Caratteristiche generali dei lavori: Realizzazione di un fabbricato adibito ad autorimessa e a camerette alloggiative.

4. Importo a base di gara: L. 4.500.000.000 più I.V.A. 10%.

5. Categoria A.N.C. richiesta: 2 e classifica adeguata all'importo a base di gara.

6. Opere scorponabili: nessuna.

7. Durata d'esecuzione: 700 giorni solari.

8. Visione dei capitolati: tutte le condizioni, sia amministrative che tecniche, sono specificate negli appositi capitolati che dovranno essere consultati presso la direzione lavori del genio del comando generale dell'Arma dei carabinieri, viale Romania n. 45 - Roma (previo appuntamento, da fissare telefonicamente chiamando il numero 06/80982695-80982980). Tale adempimento è presupposto necessario per partecipare alla gara e dovrà essere attestato dalla predetta direzione lavori con dichiarazione circostanziata. La consultazione è possibile dalle ore 8,30 alle ore 12,30 tutti i giorni esclusi il sabato ed i festivi.

9. Termine di ricezione delle offerte e indirizzo a cui queste devono essere trasmesse: le offerte dovranno pervenire, improrogabilmente entro le ore 12, del *giorno antecedente* a quello della gara, all'indirizzo di cui al punto 10.

Oltre tale termine non è valida altra offerta.

10. Luogo, data e ora di svolgimento del pubblico incanto: Comando generale dell'arma dei Carabinieri - servizio amministrativo - Ufficio contratti, viale Romania n. 45 - 00197 Roma, il 26 novembre 1997 alle ore 9,30.

11. Criterio di aggiudicazione: D.L. 101/1995 convertito in legge 2 giugno 1995, n. 216 e D.M. Lavori Pubblici 28 aprile 1997.

12. Ammissione ad assistere all'apertura dei plichi contenenti le offerte: la gara è pubblica. Gli interventi formali possono essere effettuati dai titolari delle ditte o loro legali rappresentanti muniti di procura.

13. Cauzione per partecipare alla gara: non prevista.

14. Finanziamento e pagamento: il finanziamento è stato previsto sul cap. 5031 E.F. 1997 e sarà pari all'importo di aggiudicazione delle opere più I.V.A. Il pagamento delle opere eseguite avverrà sulla base di stati di avanzamento lavori.

15. Norme comuni di partecipazione: è data facoltà ai concorrenti di presentare offerta in associazione temporanea d'impresa ai sensi di legge.

16. Requisiti di ammissione delle imprese: iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria e classifica prevista al punto 5 e possesso di N.O.S. o adeguata abilitazione di segretezza rilasciati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri ANS - UCSi.

17. Cause di esclusione: quelle di cui all'art. 18 del D.L.g. 10 dicembre 1991, n. 406, nonché il mancato possesso dei requisiti e/o rispetto delle prescrizioni dettagliatamente indicati nel bando integrale. Sono escluse, altresì, le società cooperative nel caso in cui alla gara partecipino anche un consorzio di cui esse facciano parte nonché le imprese già raggruppate in associazioni temporanee ove queste ultime parimenti concorrano alla gara.

18. Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: gg. 240.

19. Offerte in aumento: non sono ammesse.

20. Aggiudicazione: la gara sarà aggiudicata anche in presenza di una sola offerta valida.

21. Subappalti: saranno ammessi nel rispetto della normativa di legge e delle prescrizioni richiamate nel capitolato tecnico.

22. Modalità di compilazione e presentazione dell'offerta e documenti a corredo: come dettagliatamente indicato sul bando integrale.

Documenti a corredo dell'offerta:

- a) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in corso di validità;
- b) certificato dell'albo nazionale dei costruttori in corso di validità;
- c) certificato del casellario giudiziale, in corso di validità, dei responsabili delle ditte;
- d) modello «GAP 2» debitamente compilato, datato e sottoscritto;
- e) dichiarazione di accettazione multipla (allegato al bando integrale);
- f) atto costitutivo di associazione temporanea d'impresе debitamente registrato (solo per le società che si presentano in associazione);
- g) eventuale richiesta di subappalti o concessioni lavori a cottimo;
- h) dichiarazione di avvenuta presa visione dei capitolati amministrativo e tecnico;
- i) elenco di tutte le imprese comunque associate, qualora il concorrente sia un consorzio di cooperative.
- l) dichiarazione, resa nelle forme legali, attestante l'appartenenza o non a consorzi di cooperative (da specificare), qualora l'impresa sia una società cooperativa.

Tutta la certificazione presentata non in originale dovrà essere autenticata a norma di legge, pena l'esclusione.

L'insufficienza o la incompletezza dei documenti richiesti comporta l'esclusione dalla gara. Ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241, tuttavia, il presidente del seggio d'asta avrà la possibilità di richiedere ai legali rappresentanti presenti in gara, anche mediante ricorso alle modalità di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, eventuali integrazioni degli stessi. Tale facoltà potrà essere esercitata esclusivamente durante l'esame della documentazione, pervenuta entro i prescritti termini di consegna, che precede l'apertura delle offerte a decorrere dall'ora indicata al punto 10.

23. Pubblicità: il bando integrale è in visione al pubblico presso l'albo pretorio del comune di Napoli e l'Ufficio relazioni con il pubblico di questo comando generale, p.zza Bligny, n. 2 - Roma.

24. Responsabile del procedimento (fase di affidamento): Capo del servizio amministrativo.

d'ordine

Il capo del servizio amministrativo:  
ten. col. amm. Auro Mosca

C-29887 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE BA/1

Andria (BA)

Avviso di gara

1. Ente Appaltante: Azienda Unità Sanitaria Locale BA/1 - Andria (BA) - Tel. 0883/299111 - Fax 0883/597084.

2. Procedura di aggiudicazione: Procedura ristretta accelerata ad Appalto - concorso, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 358/1992.

3.a) Luogo di consegna: Azienda USL BA/1 di Andria (BA).

3.b) Natura dei beni da fornire: Fornitura di:

A) sistema informativo per la contabilità generale, analitica finanziaria e di controllo di gestione, completo di hardware, software di base, software applicativo, servizi di formazione, manutenzione hardware e software - Importo massimo previsto L. 150.000.000, più IVA.

4. Termini di consegna: quelli previsti nell'offerta che risulterà vincente.

5. a) Non è prevista la partecipazione sotto forma dell'associazione temporanea d'impresе.

5.b) Condizioni minime di partecipazione: aver già fornito e reso funzionale in UU.SS.LL. o Aziende ospedaliere sistemi informativi identici a quelli oggetto della presente gara.

6.a) termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 13, del giorno 10 novembre 1997.

6.b) Le domande vanno indirizzate a: Azienda USL BA/1 - Area Gestione Patrimonio - via Fornaci 201 - 70031 Andria (BA).

6. c) Le domande e le eventuali offerte vanno redatte in lingua Italiana e vanno sottoscritte dal legale rappresentante della ditta. Alle domande di partecipazione vanno allegati i documenti di cui al punto 8).

7. L'invito a presentare l'offerta sarà spedito entro 15 giorni dalla scadenza del termine di cui al punto 6. a).

8. Dichiarazione in bollo, ai sensi della legge n. 15/68 o altre leggi simili della Comunità Europea, attestante:

a) che l'impresa non si trova in nessuna delle situazioni di esclusione previste dall'art. 11 lettere a), b), d) ed e) del D.L. 358/92.

b) che nei confronti dei rappresentanti dell'impresa e dei loro conviventi non esistono cause ostative di cui al D.L. n. 490/94.

c) le UU.SS.LL. e le Aziende ospedaliere dove la ditta partecipa ha già in funzione il/i programma/i oggetto della presente gara.

d) che la Ditta è iscritta nella Camera di Commercio per la categoria oggetto della presente gara.

9. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 16, comma 1, lett. b) del D.L. n. 358/92 per lotti separati. Gli elementi di valutazione (prezzo, qualità tecnico - funzionale, qualità dei servizi di assistenza e manutenzione, referenze, accuratezza ed affidabilità del piano) sono più dettagliatamente specificati nella lettera di invito. Le somme a disposizione dell'Amministrazione per ciascun lotto, 3.b), non potranno in ogni caso essere superate e le offerte economicamente superiori alla base d'asta indicata non verranno prese in considerazione.

10. La USL BA/1 si riserva la facoltà di revocare il presente bando o non procedere all'aggiudicazione per motivi di pubblico interesse.

11. Informazioni possono essere richieste all'Area Gestione Patrimonio della USL BA/1: tel. 0883/299431, fax 0883/597084.

12. Data d'invio del Bando alla Cee: 14 ottobre 1997.

13. Data di ricezione del Bando: 14 ottobre 1997.

Il direttore generale: dott. Tommaso Moretti.

C-29889 (A pagamento).

## COMUNE DI CONVERSANO (Provincia di Bari)

Bando di gara

1. Ai sensi della deliberazione della giunta comunale n. 327 del 12 settembre 1997 - il Comune di Conversano - Piazza XX Settembre - 70014 Conversano (BA) - Tel. 080.4953348 - Fax 080.4953252 ha indetto una licitazione privata per il servizio di refezione scolastica - biennale 1997/98 - 1998/99 mediante la fornitura di prodotti alimentari crudi con cottura e preparazione in loco e somministrazione in varie scuole cittadine. Riferimento CPC 64.

Aggiudicazione dell'appalto mediante licitazione privata con la procedura d'urgenza ai sensi dell'art. 10, comma 9 del D.Lgs. n. 157/95, con il criterio del massimo ribasso ai sensi dell'art. 23 comma 1°, lett. a) e art. 25 del predetto D.Lgs. procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. Giustificazione della procedura di urgenza: scadenza dell'appalto per fornitura generi alimentari e necessità di affidarsi a strutture imprenditoriali specializzate nel settore quanto la situazione organizzativa dell'Ente non consente di far fronte alle richieste dell'utenza particolarmente riferita agli standards dei pasti e sistema di preparazione.

Il prezzo - pasto a base di gara, è fissato in L. 5.000 oltre IVA al 4% per presunti n. 3.000 pasti settimanali fino al 31 dicembre 1997 e dal 1° gennaio 1998 per presunti 4.000 settimanali per ogni anno scolastico. Importo a base d'asta presunto L. 1.248.000.000 IVA inclusa.

2. Sono ammesse a presentare offerte, impresе, cooperative, consorzi di cooperative o società di servizi, anche in raggruppamenti ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 157/95, che sono in possesso di tutti i requisiti previsti dalla vigente normativa in materia di preparazione e somministrazione pasti.

3. Le domande di partecipazione redatte in carta legale ed in lingua italiana, con firma autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15 o secondo la legislazione del paese di residenza, dovranno pervenire all'Uff. Protocollo del Comune di Conversano e non oltre *quindici giorni* dal 22 ottobre 1997 corredate dei documenti di cui appresso anch'essi in lingua italiana:

A) certificato d'iscrizione alla C.C.I.A.A. per «Somministrazione al pubblico di alimenti e bevande e/o ristorazione collettiva» o ad analogo registro professionale di Stato aderente alla CEE;

B) dichiarazione ai sensi della legge 15/68 attestante:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 12 punto 1) del D.Lgs. 157/95;

b) l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni nel settore specifico della ristorazione in favore di enti pubblici o privati da documentare successivamente;

c) la capacità a contrarre con la pubblica amministrazione;

d) che al momento della presentazione della istanza non abbiano presentato domanda alla stessa gara altre imprese, ditte individuali, società nei cui confronti esistono rapporti di collegamento e controllo determinati in base ai criteri di cui all'art. 2359 del Codice civile. Nel caso di associazione temporanea di imprese, cooperative, o società di servizi, la documentazione tutta dovrà riferirsi oltre che alla Capogruppo, anche alle mandanti.

4. Il servizio sarà finanziato con fondi del bilancio comunale.

5. Il pagamento delle fatture sarà effettuato così come previsto dall'art. 17 del Capitolato Speciale di Appalto.

6. Il termine per la ricezione delle offerte sarà di 10 giorni dalla data di spedizione della lettera di invito.

7. La cauzione definitiva sarà pari al 5% dell'importo annuo netto appaltato.

8. L'offerente può svincolarsi dalla propria offerta solo dopo 60 giorni dall'apertura delle offerte.

9. Il bando di gara è stato inviato in data 22 ottobre 1997 all'Ufficio delle Pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

10. Il bando è stato ricevuto in data 22 ottobre 1997 dall'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Il capo sezione economato: rag. Vito Laselva.

C-29890 (A pagamento).

### AEM - S.p.a.

Milano, Corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/772093659 - Tlx 334170-AEMNMI I - Fax 02/77203580

*Avviso di annullamento - Sistema di qualificazione relativo a «Costruzione o ristrutturazione di cabine elettriche»*

Si comunica l'annullamento del sistema di qualificazione n. 077/96, relativo a «Costruzione o ristrutturazione di cabine elettriche», pubblicato a pag. 34 (inserzione M-9758) del Foglio delle inserzioni della *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 288 del 9 dicembre 1996.

I lavori di cui trattasi verranno appaltati mediante procedura ad evidenza pubblica, che verrà resa nota con successivo avviso ai sensi della vigente normativa comunitaria.

Milano, 20 ottobre 1997.

Approvvigionamenti: Gino Focchi.

M-8418 (A pagamento).

### COMUNE DI MONTEROTONDO (Provincia di Roma)

*Bando di gara per la fornitura di vestiario e accessori per il personale dipendente anno 1997 - Riapertura termini*

Il sindaco, in esecuzione della deliberazione della Giunta Municipale n. 869 del 14 luglio 1997, rende noto che l'amministrazione comunale intende affidare, mediante gara di licitazione privata con i criteri previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573, art. 8, la fornitura di vestiario e relativi accessori per il personale dipendente anno 1997.

L'importo a base di gara è fissato in complessive L. 69. 989.200 I.V.A. esclusa.

Non saranno ammesse offerte in aumento.

Le ditte interessate, per poter partecipare alla predetta licitazione dovranno far pervenire a questa Comune domanda in competenza bollo entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 novembre 1997.

Alla domanda gli aspiranti dovranno allegare una dichiarazione in competente bollo, sottoscritta ed autenticata, nei modi di cui all'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, nella quale risultino evidenziate le seguenti attestazioni:

1) l'iscrizione della ditta alla C.C.I.A.A. per la categoria relativa all'oggetto della fornitura;

2) elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni (anno 1994-1995-1996) con il rispettivo importo, data e destinazione, corredata dalle relative attestazioni se effettuate per enti pubblici;

3) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione, indicate nell'art. 11 del D.L.vo 358/92.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Monterotondo, 23 ottobre 1997

Il sindaco: dott. Carlo Lucherini.

S-23011 (A pagamento).

### PROVINCIA DI ANCONA

Ancona, corso Stamira n. 60

Tel. 071/5894343/5894257 - Fax 071/5894297

Codice fiscale 00369930425;

#### Procedura aperte - Rettifica

Per il bando relativo alla realizzazione di una rete regionale di alerta idrogeologico, la cui gara avrà luogo il giorno 9 gennaio 1998, si rettifica la data di spedizione all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee, che non è 8 ottobre 1997, ma 13 ottobre 1997. Il bando è stato ricompilato onde rientrare nelle 650 righe previste dalla Direttiva CEE 93/36.

Il vice-segretario generale  
Dirigente settore affari generali:  
dott. Silvia Gasparri

C-29872 (A pagamento).

### REGIONE MOLISE Settore Provveditorato

#### Avviso di rettifica e proroga dei termini

Il bando di gara per la pulizia di uffici regionali indetta con deliberazione n. 3328 del 22 settembre 1997, è rettificato sostituendo la dizione «non inferiore al miglior fatturato annuo» con la dizione «non superiore al miglior fatturato annuo» nonché la dizione «le richieste di partecipazione, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, devono essere inviate, a pena di esclusione, entro il 22 ottobre 1997» con la dizione «le richieste di partecipazione, redatte in carta da bollo ed in lingua italiana, a firma del legale rappresentante, devono pervenire, a pena di esclusione, entro il 10 novembre 1997».

L'assessore: Aldo Patriciello.

C-29885 (A pagamento).

# ALTRI ANNUNZI

## SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI

### I.B.N. SAVIO - S.r.l.

Sede sociale Ronco Scrivia (GE), via E. Bazzano n. 14  
Capitale sociale L. 2.500.000 000  
Codice fiscale 00274990100

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione  
in commercio di specialità medicinale per uso umano*

Comunicazione Ministero Sanità, Dipartimento Valutazione Medicinali e Farmacovigilanza del 25 settembre 1997. Codice pratica NOT/97/107.

Specialità medicinale: LOMESAL.

Confezioni e numeri di AIC:

20 supposte 500 mg - AIC n. 029050010;

50 compresse rivestite 500 mg - AIC 029050022;

7 clismi pronto uso 50 ml 4% - AIC 029050034;

7 clismi pronto uso 100 ml 4% - AIC 029050046.

Modifica apportata ai sensi dell'art. 1 dell'art. 12-bis del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione: «autorizzazione a effettuare la produzione anche presso l'officina della società I.B.N. Savio S.r.l., sita in via E. Bazzano n. 14, Ronco Scrivia (GE). I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del D.L. 178/91 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott. Emilio Stefanelli.

S-22848 (A pagamento).

## I N D I C E

### DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.
ACTIS SIM - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare .....	6
ADECCO - S.p.a. Società di Fornitura di Lavoro Temporaneo .....	6
AELETRONICA - S.p.a. ....	7
AKRON - S.p.a. ....	32
ALICO - S.p.a. ....	4
AMB - S.r.l. ....	32
AMB Società in nome collettivo di Gianfranco Ballotta e C. ....	32

	PAG.
APPLIED POWER ITALIANA - S.p.a. ....	9
APRIFIN S.r.l. ....	27
ARFIN - S.r.l. ....	32
AUTOGERMA - Società per azioni .....	33
AVIMM - S.p.a. ....	10
BANCA DELLA CIOCIARIA - S.p.a. ....	13
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI BUCCINO Soc. Coop. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL MEDIO POTENTINO - S.c.r.l. ....	14
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PIOVE DI SACCO .....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c.r.l. ....	14
BANCA DI CREDITO DEL PIEMONTE - S.p.a. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLE PREALPI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	9
BASIK - S.r.l. ....	25
BELFORTE - S.p.a. ....	29
BELVEDERE - S.r.l. ....	28
BERTOLA CENTRAL DOCKS - S.r.l. ....	25
BIONDANI T.M.G. - S.p.a. ....	29
BITOLEA - S.p.a. Chimica Ecologica .....	9
BONTEMPI - S.p.a. ....	12
BOSETTI AUTO - S.r.l. ....	19
BOSETTI IMMOBILIARE - S.r.l. ....	19
BRENTA - S.r.l. ....	21
BRIANLEASING - S.p.a. ....	8
C.C.T. - S.r.l. ....	20
C.E.S.P. - S.p.a. Costruzioni Esercizio Servizi Pubblici .....	22
C.E.S.P. Costruzione Esercizio Servizi Pubblici - S.p.a. ....	21
CAFFINI CIPRIANO - S.r.l. ....	21
CALMA - S.r.l. ....	19
CAR.IND. CARROZZERIE INDUSTRIALI - S.r.l. ....	20
CASSA DI RISPARMIO DI CESENA - S.p.a. ....	15
CASSA DI RISPARMIO DI FOSSANO - S.p.a. ....	14
CASSA DI RISPARMIO DI CITTÀ DI CASTELLO - S.p.a. ....	14
CENTRO INTERMODALE DEL TRONTO - S.p.a. ....	15
COFINA SIM - S.p.a. ....	26
COMER SUD - S.p.a. ....	20
COMPENSATI CURVI TRIVIGNANO - S.r.l. ....	20

	PAG.		PAG.
CONCERIA MASTROTTO - S.p.a. ....	32	INIZIATIVE TESERO - S.r.l. ....	18
CONFIN - S.r.l. ....	20	INTEC - S.p.a. ....	11
CONQUEST - S.p.a. ....	7	IRPINIA FOOD - S.p.a. ....	6
CORTI FILIPPO - S.r.l. ....	27	ITALPRO - S.p.a. ....	9
CRESPI - S.p.a. ....	9	LE VILLE - S.r.l. ....	22
DELTA BIOLOGICALS - S.r.l. ....	30	LINX - S.r.l. ....	31
DELTA DIAGNOSTICI - S.r.l. ....	30	LUIGI RONDANINI - S.p.a. ....	23
DERAL - S.p.a. ....	13	M.P.T. MULTIMEDIALE PER TELECOMUNICAZIONI - S.r.l. ....	31
EDILGASPAROTTI - S.r.l. ....	26	MANIFATTURA LODOVICI E C. - S.p.a. ....	24
EDILGASPAROTTI 2000 - S.r.l. ....	26	MAPTEL Materiale per Telefonia - S.r.l. ....	31
EDILROSA 90 - S.r.l. ....	26	MARITTIMA RAVENNATE - S.p.a. ....	11
EDILROSA 91 - S.r.l. ....	26	MASTROTTO IMMOBILIARE - S.p.a. ....	32
EMILIO GIACOMELLI & C. - S.p.a. ....	30	MAZZILLI ADELFO & FIGLI - S.p.a. ....	2
ERYX - S.p.a. ....	32	ME.DI.SER. - S.p.a. ....	12
F.LLI AZZOLA - S.r.l. ....	25	MEDITERRANEA 96 - S.p.a. ....	13
F.M.E. - S.p.a. ....	12	METZLER ....	24
FABER - S.p.a. ....	10	MIFIN - S.r.l. ....	19
FAEMA - S.p.a. ....	2	MIRANDA TRASFORMAZIONI TESSILI - S.r.l. ....	23
FARID - S.p.a. ....	10	NUOVI ORIZZONTI - S.r.l. ....	28
FINANZIARIA D.L.M. - S.r.l. ....	19	O.L.V.A. - S.r.l. ....	24
FRATELLI CARLESSI - S.p.a. ....	21	OFFICINE ADIGE - S.p.a. ....	10
G.E.T.A. - S.p.a. Gestione Esercizi Turistici Alberghieri ....	2	OSPEDALE CLINICIZZATO SAN DONATO S.p.a. ....	27
G.M.F. DUE - S.p.a. ....	16	P.F.N. - S.r.l. ....	16
GE.SE.RI. - S.p.a. Gestione Servizi di Riscossione ....	3	PALLI CALCE - S.r.l. ....	18
GENERAL TRADING TRUST - S.p.a. ....	3	PALLI CALCE E DERIVATI - S.r.l. ....	18
GIUSTINIANO - S.p.a. ....	28	PAN - S.r.l. ....	19
GORI DRINK - S.r.l. ....	34	PANDROL - S.r.l. ....	33
GRUPPO COIN - S.p.a. ....	35	PANDROL ITALIA - S.p.a. ....	31
HESPERIA HOSPITAL MODENA - S.r.l. ....	19	PANOTTICA - S.r.l. ....	24
HIRONDELLE - S.r.l. ....	23	PECOL - S.r.l. ....	20
HOME SERVICE - S.p.a. ....	32	PETTINATURA DI VERRONE - S.p.a. ....	3
I.T.A.F.E.A. - S.p.a. ....	13	PETTINATURA LANE DI RIETI - S.p.a. ....	4
IDROPEJO - S.p.a. ....	7	POLIDORI - S.r.l. ....	31
ILLVA SARONNO - S.p.a. ....	7	PRE.SCO. - S.r.l. ....	28
IMMOBILIARE NERI - S.r.l. ....	22	PRET A MAMAN - S.r.l. ....	27
IMPRESA CASTELLI - S.p.a. ....	5	PRET A MAMAN 2 - S.r.l. ....	27
IMPRESA EDILE BIONDANI - S.n.c. ....	29	PROLDING - S.r.l. ....	20
INCAT - S.r.l. ....	18	PROVECO - S.r.l. ....	24
INDUSTRIA PRODUZIONI - S.p.a. ....	8	QUARIT - S.c.p.a. Consorzio per l'Artigianato di Qualità ....	12
ING. GIOVANNI RODIO & C. - S.p.a. Impresa Costruzioni Speciali ....	8	R. I. T. - S.p.a. Rappresentanze Industriali Tecniche ....	11
		RASBANK - S.p.a. ....	26

	PAG.		PAG.
RISPARMIO ASSICURAZIONI - S.p.a. ....	10	SMA - S.p.a. Società Manifesti e Affissioni .....	4
ROMAGNA EST BANCA DI CREDITO COOPERATIVO - S.c.r.l. ....	14	SOCIETÀ FINANZIARIA ATTIVITÀ INTERNAZIONALI - S.p.a. ....	6
RONDINE - S.p.a. ....	1	SOCIETÀ FIORENTINA PER LE CORSE DEI CAVALLI Società per azioni .....	16
S.A.C.E.D. - S.r.l. ....	17	SPLENDI - DIE MÜNCHNER HINZELMÄNNCHEN - S.r.l. ....	29
S.A.E.D. - S.r.l. Servizi Amministrativi Elaborazione Dati .....	24	STEP - S.p.a. ....	2
S.G.T. - S.p.a. Società Generale per il Turismo .....	5	STIA - S.r.l. ....	18
S.IM.A.P. - S.r.l. ....	17	SYNOS MEDICAL - S.p.a. ....	8
S.T.I. SOCIETÀ TESSILE ITALIANA - S.r.l. ....	24	TADDEI, MANZI & C. - S.p.a. ....	11
S.T.T. - S.p.a. Società Trasporto Telematico .....	11	TECNO ALFA - S.r.l. ....	35
SAITEL - S.p.a. ....	35	TECNOPELL - S.r.l. ....	21
SAN CELSO - S.p.a. ....	23	TERMICA FROSINONE - S.r.l. ....	25
SAN CELSO N. 47 - S.p.a. ....	23	THERABEL PHARMA - S.p.a. ....	7
SAR - S.p.a. ....	3	TIBERGHEN MANIFATTURA TESSILE - S.p.a. ....	12
SCAB GIARDINO - S.p.a. ....	13	TOBACO - S.r.l. ....	18
SEAT RICAMBI - Società per azioni .....	34	TRAP SERVICE - S.r.l. ....	29
SEFIGEN GESTIONI - S.p.a. ....	2	TRIMETAL - S.p.a. ....	6
SERIN - S.p.a. Servizi Industriali .....	5	U.V.T. - S.p.a. ....	4
SILMAR - S.p.a. ....	32	VARIM - S.r.l. ....	29
SINCO - S.c.r.l. ....	21	VERELO - S.r.l. ....	19
SINCO Società Cooperativa a responsabilità limitata .....	22	VILLA APRICA CASA DI CURE - S.p.a. ....	28
SITEL - S.p.a. Sviluppo Impianti Termoelettrici .....	25	WORLD ENERGY - S.p.a. ....	2

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **LANCIANO**  
LITOLIBROCARTA  
Via Ferro di Cavallo, 43
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 51/53
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Gotti, 11
- ◇ **AVELLINO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA S.a.s.  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA L'ATENE0  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118  
LIBRERIA I.B.S.  
Salita del Casale, 18  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA TRAMA  
Piazza Cavour, 75

- ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
- ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142

## EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
EDINFORM S.a.s.  
Via Farini, 27
- ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Emilia, 210
- ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA RINASCITA  
Via IV Novembre, 7
- ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3

## FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA EDIZIONI LINT  
Via Romagna, 30  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20

## LAZIO

- ◇ **FROSINONE**  
CARTOLIBRERIA LE MUSE  
Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**  
LIBRERIA DE MIRANDA  
Viale G. Cesare, 51/E-F-G

LIBRERIA GABRIELE MARIA GRAZIA  
c/o Pretura Civile, piazzale Clodio  
LA CONTABILE  
Via Tuscolana, 1027  
LIBRERIA IL TRITONE  
Via Tritone, 61/A  
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA MEDICHINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70

- ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Pietrere

## LIGURIA

- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza: N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA BALDARO  
Via XII Ottobre, 172/R
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
  - ◇ **LA SPEZIA**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE  
Via dei Colli, 5
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA ANTICA E MODERNA  
LORENZELLI  
Viale Giovanni XXIII, 74
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
CARTOLIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15  
NANI LIBRI E CARTE  
Via Cairoli, 14
  - ◇ **CREMONA**  
LIBRERIA DEL CONVEGNO  
Corso Campi, 72
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Piazza Risorgimento, 10  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A

- ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele II, 15
- ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
- ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8
- MARCHE**
- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Viale De Gasperi, 22
- MOLISE**
- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.  
Via Caprignone, 42-44
- PIEMONTE**
- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **ASTI**  
LIBRERIA BORELLI  
Corso V. Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- PUGLIA**
- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA ANTONIO PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126
- ◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24
- ◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229
- SARDEGNA**
- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LLI DESSI'  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11
- SICILIA**
- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **ALCAMO**  
LIBRERIA PIPITONE  
Viale Europa, 61
- ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA ARLIA  
Via Vittorio Emanuele, 62  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Enea, 393  
LIBRERIA ESSEGICI  
Via F. Riso, 56
- ◇ **ENNA**  
LIBRERIA BUSCEMI  
Piazza Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **GIARRE**  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaermosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
- ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R  
LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R
- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA S.n.c.  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO  
Via Fiorenza, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via de' Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38
- TRENTINO-ALTO ADIGE**
- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29
- VENETO**
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Corso Mazzini, 7
- ◇ **PADOVA**  
IL LIBRACCIO  
Via Portello, 42  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**

- presso le Agenzie dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 e via Cavour, 102;
- presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1997

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1997  
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1997 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1997*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 440.000</li> <li>- semestrale ..... L. 250.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 360.000</li> <li>- semestrale ..... L. 200.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i soli provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 100.000</li> <li>- semestrale ..... L. 60.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.500</li> <li>- semestrale ..... L. 60.500</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 236.000</li> <li>- semestrale ..... L. 130.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 92.000</li> <li>- semestrale ..... L. 59.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 231.000</li> <li>- semestrale ..... L. 126.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 950.000</li> <li>- semestrale ..... L. 514.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 850.500</li> <li>- semestrale ..... L. 450.000</li> </ul>
---	---

*Integrando con la somma di L. 125.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, parte prima, prescelto si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1997.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della serie generale .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale Concorsi ed esami .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 140.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 91.000
Prezzo di vendita di un fascicolo .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1997

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 410.000
Abbonamento semestrale .....	L. 245.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**  
 abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082146/85082189

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1997

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997 - G.U. n. 61 del 14 marzo 1997)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* è prevista entro il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni (I.P.Z.S., Piazza Verdi, 10 - Roma).

Per le «Convocazioni di assemblea» e per gli «Avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio almeno 23 giorni di calendario prima della data fissata per la Convocazione di assemblea o per la data dell'Avviso d'asta.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile l'indicazione della causale del versamento.

I testi delle inserzioni devono essere redatti su «carta da bollo». Nei casi in cui, in forza di legge, è prevista l'esenzione dalla tassa di bollo, deve essere utilizzata la «carta uso bollo».

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, devono riportare la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata, per la pubblicazione, da un incaricato diverso dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

### Annunzi commerciali

*Testata* (riferita alla sola intestazione dell'inserzionista: ragione sociale, indirizzo, capitale sociale, partita IVA, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di tre righe . . . . .

Densità di scrittura  
fino a 67 caratteri/riga

Densità di scrittura  
da 68 a 77 caratteri/riga

L. 114.000

L. 132.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . .

L. 38.000

L. 44.000

### Annunzi giudiziari

*Testata* (riferita alla sola tipologia dell'inserzione: ammortamento titoli, notifiche per pubblici proclami, cambiamento di nome, di cognome, ecc.).

Diritto fisso per il massimo di due righe . . . . .

L. 30.000

L. 35.000

*Testo* Per ogni riga o frazione di riga . . . . .

L. 15.000

L. 17.500

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1997 (\*)

(D.M. Tesoro 23 gennaio 1997)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale	L. 410.000	L. 820.000	Prezzo vendita fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale	L. 245.000	L. 490.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 19%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 5 2 0 9 7 \*

L. 9.300